DOLLARO STABILE, MA IN BORSA E' UN ALTRO CROLLO

MILANO — Un altro crollo in Borsa. Ingenti ribassi in apertura hanno caratterizzato quest'inizio di settimana in Piazza degli Affari. A venti minuti circa dall'apertura dalla seduta delle contrattazioni già otto titoli su ventotto chiamati sono stati rinviati per eccesso di ribasso. Tra questi anche le Ifi privilegiate (mentre le Fiat ordinarie sono scese in apertura a 11.800 lire, risalendo poi leggermente a 11.900, contro le 12.750 di venerdì). Gli altri titoli rinviati finora sono Buton, Brioschi, Kernel, Sem ordinarie e di risparmio, Almar e Fidi. Secondo le prime rilevazioni l'indice della Borsa segnala un ribasso tendenziale del sette per cento. Soltanto dopo la prima ora di contrattazione si è cominciato a delineare qualche modesto recupero sulle Fiat che dalle 11.500 sono ritornate a 11.650.

TORINO — Mercato riflessivo con vendite isolatesti. Chiusure: Ctr ord. 12.300, risp. 11.900, risp. non convert. 5800, Perugina ord. 4870, risp. 2170, Mittel 4295, Pacchetti 298, Buitoni ord. 9520, god. 1/7 9520, risp. 4690, risp. god. 1/7 4300, Terme Acqui 4650, Pirelli Spa ord. 5080, risp. 5300, risp. non converti. 2905, Ailanta ind. A 1250, Eridania 5200.

Altri prezzi: Fiat ord. 11.700, 11.900, Mediobanca 228.000, Ras 52.900, 52.000, Fiat priv. 8050, 8000, Bastogi 730, Sai ord. 68.000, Montedison 2865, Gemina 2680, Sme 2800, Generali 129.500, 129.000.

ROMA — Dollaro sostanzialmente stabile in apertura delle contrattazioni. Secondo le prime indicazioni, la moneta statunitense è stata quotata sulle 1532 lire contro le 1532,575 lire del fixing di venerdì scorso.

STAMPA SERA

L. 650
ANNO 118 - Numero 152

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 9 Giugno 1986

PER WALDHEIM CORO DI PROTESTE MA ANCHE FELICITAZIONI

Israele richiama l'ambasciatore a Vienna

Kurt Waldheim brinda con la moglie Elizabeth

La prevista elezione di Kurt Waldheim alla presidenza austriaca ha subito provocato vivaci proteste da parte di quei Paesi, Israele in testa, che sono convinti della veridicità delle rivelazioni sul passato nazista dell'ex segretario dell'Onu. Ma al neopresidente sono anche arrivati calorosi appoggi, per esempio dall'Urss, che evidentemente intende sfruttare a suo favore il clima di frizione che si è creato tra l'Austria e alcuni governi occidentali.

I primi due atti del dopo elezioni sono stati compiuti da Israele da una parte e dagli Stati Uniti dall'altra. Il governo di Tel Aviv ha richiamato in patria il proprio ambasciatore a Vienna per consultazioni. Per ora appare improbabile una clamorosa rottura delle relazioni diplomatiche tra i due Paesi mentre è plausibile una riduzione del personale diplomatico israeliano in Austria.

Washington, invece, appena avuta notizia dell'elezione di Waldheim si è affrettata a far sapere che il visto d'ingresso nel Paese non sarà negato al nuovo Capo di Stato. Una legge del 1978 consente alle autorità americane di non far entrare nel Paese quei cittadini stranieri che collaborarono con il nazismo e che parteciparono alla esecuzione in massa degli ebrei e di altri gruppi etnici durante la seconda guerra mondiale. Ma, ha fatto sapere il ministro della Giustizia Usa, «*Waldheim è capo di uno Stato straniero e come tale non possono venir applicate nei suoi confronti queste leggi restrittive*».

L'elezione di Waldheim (che ha conquistato il 53,9% dei suffragi contro il 46,1% del suo rivale nel ballottaggio, il socialista Steyrer) ha creato qualche imbarazzo anche al governo della Thatcher. Dopo essersi trincerato dietro un secco «*no comment*», il premier inglese stamani ha dovuto subire l'assalto di due deputati dell'opposizione laborista, Greville Janner e David Winnick, che hanno invitato il governo a proibire l'ingresso nel Paese al neoeletto presidente austriaco.

A congratularsi con Waldheim sono stati invece i sovietici. La «Tass» ha definito il presidente austriaco «*un eminente uomo politico*» che, quando era segretario generale dell'Onu, «*faceva appello per il mantenimento della distensione e l'arresto della corsa agli armamenti*».

Il primo messaggio di felicitazioni è stato inviato a Waldheim dal presidente siriano Hafez el Assad. Il capo di Stato ricorda il ruolo svolto da Waldheim alla testa dell'Onu e si dice convinto dell'«*attaccamento*» di Waldheim «*ai nobili valori dell'Onu. La sua elezione testimonia della fede del popolo austriaco in questi valori*».

Vincere il Mundial ci costa 3 miliardi e mezzo

1500 milioni per spese di viaggio, vitto e alloggio; 280 milioni netti a testa ai giocatori

Puebla. Allenamento degli azzurri: Bergomi, Bagni, Di Gennaro, Galderisi, Tardelli, De Napoli, Altobelli, Vierchowod

Tocca di nuovo agli azzurri. Domani a Puebla affrontano la Corea del Sud nell'ultima decisiva partita del girone eliminatorio. Non ci saranno questa volta pericolosi dentisti a farci cadere in trappola, ma è innegabile che la sindrome orientale provochi strane paure nel clan italiano. Quando i due punti diventano vitali, anche gli avversari più modesti si trasformano in mostri dalle cento teste. Nel '66 ci misero nei guai Pak Doo-Ik. Questa volta lo spauracchio è Cha Bum. Giocatori dai nomi impronunciabili, che però i tifosi non dimenticano mai facilmente.

Quando l'Italia venne battuta a Middlesbrough molti degli azzurri di oggi erano ancora bambini. Ma l'incubo Corea (allora era quella del Nord) lo conoscono benissimo. Ora ecco altri undici indemoniati orientali pronti a farci soffrire. Il pareggio non basta, inutile cercare di illuderci.

Per nostra fortuna ecco Maradona pronto a darci una mano. Dopo essere stato il primo difensore degli azzurri, allontanando i sospetti di «combines» di questi ultimi giorni, Dieguito ora offre a Scirea e compagni i lampi della sua grande classe. Dice: «*Tranquilli, vi aiuto io. Batterò la Bulgaria, così vi basterà anche un solo punto per passare il turno*». Bearzot commosso ringrazia, ma non si fida troppo di promesse che nel calcio, si sa, contano poco.

Intanto il Mundial apre una finestra sulla disperazione di un Paese che non può dimenticare i drammi che lo travagliano. A giorni infatti si terrà un'asta il cui ricavato sarà devoluto al «Comitato pro ricostruzione nazionale a favore dei terremotati». Il banditore avrà tra le mani alcuni cimeli calcistici del Mundial spagnolo. Esempio: la pipa che Bearzot ha fumato durante la finale di Madrid; i guanti che Zoff usò nella partita con il Brasile; le maglie indossate in Spagna da Maradona, Passarella e Boniek.

Artefice dell'iniziativa, guarda caso, un italiano. Raffaello Sfara Fusi, l'uomo che ha fatto fortuna in Messico con una catena di ristoranti che servono pizza e spaghetti, è sicuro di raccogliere almeno trecento milioni per costruire case popolari. Gli oggetti da sbattere sono 48, raccolti in un lungo giro italiano.

Di denaro si parla anche alla Federcalcio. La spedizione messicana tra spese di viaggio, alloggio e rappresentanza, nonchè premi ai giocatori, verrà a costare tra i 1500 e i 3500 milioni, a seconda del piazzamento finale degli azzurri, che in caso di vittoria finale percepiranno 280 milioni netti a testa.

BRILLANO LAUDRUP E ELKJAER

NEZAHUALCOYOTL — Anche la Danimarca è già qualificata per gli ottavi di finale del Mundial. Ha travolto per 5-1 l'Uruguay, confermandosi come la formazione più brillante del torneo. In grande evidenza i due «italiani» Laudrup ed Elkjaer, che hanno trascinato la squadra al successo, mettendosi in evidenza anche come goleador (una rete lo juventino, tre il veronese).

L'ultimo impegno di venerdì con la Germania sarà una pura formalità.

BEARZOT MEDITA NOVITA'

PUEBLA — Bearzot pensa alla formazione da opporre domani alla Corea. Contro Cha Bum e compagni, squalificato Bergomi, vedremo in campo Collovati stopper con Vierchowod terzino. Ma non basta. Conti e Vialli potrebbero giocare insieme, anche se non partono dalla partita. Quanto a Galli, dovrebbe essere riconfermato in porta, ma non è da escludere una clamorosa bocciatura a favore di Tancredi. Intesa ci sarà anche Serena, ma solo in panchina.

CINQUE PAGINE MUNDIAL

* Concluso il secondo turno delle fase eliminatoria; domani in campo tutte le squadre del girone A (Italia-Corea del Sud e Argentina-Bulgaria).
* Vent'anni fa in Inghilterra la Nazionale di Fabbri sconfitta dalla Corea del Nord.
* Domani gran festa nell'ambasciata italiana a Seul in attesa di vedere in tv la partita di Puebla.
* Gli arbitri sono diventati più severi: ieri giornata record di ammonizioni.

RUSH A TORINO PER FIRMARE CON LA JUVE

Ian Rush, l'attaccante gallese che sta per essere acquistato dalla Juventus, arriverà stasera a Torino e domattina dovrebbe firmare il contratto. Partirà da Manchester alle 17 e giungerà a Caselle alle 21,40, accompagnato da Smith, presidente del Liverpool, dal general manager Peter Robinson e dall'allenatore Dalglish. Il gallese, che dovrebbe rimanere ancora per un anno in prestito al Liverpool, sottoscriverà un impegno triennale. Vestirà la maglia che fu di John Charles.

Rush ha dichiarato che, dopo la finale della Coppa d'Inghilterra svoltasi il mese scorso, tre società oltre alla Juventus avevano preso contatto col Liverpool per trattare il suo trasferimento: l'Inter, il Milan (che avrebbe offerto tre milioni di sterline, cioè quasi sette miliardi di lire) ed il Barcellona. Ma tutte pretendevano un contratto quinquennale ed il gallese non ora d'accordo. Così ha scelto la Juventus, che gli avrebbe offerto due milioni e 800 mila sterline (cioè 6 miliardi e 440 milioni di lire).

E' stata Bounesa, sua grande amico, a convincerlo a trasferirsi in Italia. Ha detto Rush prima di imbarcarsi sull'aereo: «Nei prossimi mesi la mia fidanzata ed io faremo i pendolari fra Liverpool e Torino, per cercare casa e frequentare qualche corso d'italiano».

Nel Liverpool, Rush ha segnato 160 gol. E' il più giovane giocatore che abbia indossato la maglia della Nazionale gallese

PROCESSO DA ERGASTOLO PER LA FOTOMODELLA RIVIVE LA MILANO DI NOTTE TRA NIGHT E DROGA

MILANO — Comincia stamane davanti alla seconda corte d'assise di Milano il processo contro la fotomodella americana Terry Broome, accusata di aver ucciso, il 27 giugno dell'84, Francesco D'Alessio, quarantenne figlio del re del gaioppo, ucciso a rivoltellate nella sua abitazione.

Il delitto nasconde una brutta storia di droga, di passioni e di maltrattamenti, che mette sotto accusa il dorato mondo milanese del play-boy e delle fotomodelle, con la sua cornice di amori avventurosi, di locali alla moda, di belle donne, di party proibiti.

Insieme alla fotomodella, oggi ventottenne, imputata di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione (un reato che prevede l'ergastolo), compaiono a giudizio il gioielliere Giorgio Rotti (per favoreggiamento e cessione di stupefacenti), Carlo Cabassi, fratello del finanziere di Milanofiori (detenzione di droga, furto e frode processuale in relazione alla sparizione dell'agendina personale della vittima) e Claudio Cecchi, ex fidanzato di Terry (per falsa testimonianza).

Ricordiamo i fatti. La sera del 26 giugno '84, al Nephenta, una delle discoteche più «in» della città e ritrovo dei rampolli della Milano-bene, si trovano seduti allo stesso tavolo D'Alessio e alcuni amici: Terry, la sorella Donna (bella e affermatissima indossatrice) e Giorgio Rotti. Verso le due il gruppo si scioglie. D'Alessio, davanti al portone di casa trova ad aspettarlo Laurie Marie Royko, 21 anni, fotomodella statunitense. La giovane, dopo aver trascorso la sera con Carlo Cabassi, sale nell'appartamento di D'Alessio e i due, bevendo e chiacchierando tirano l'alba.

Alle sei suona al citofono una certa Diana che chiede di vedere D'Alessio. Questi non sa chi sia, ma la fa salire lo stesso. Quando apre si trova di fronte Terry. I rapporti fra i due si erano da tempo fatti burrascosi. Si erano conosciuti durante una festa da Carlo Cabassi, ma dal rapporto con D'Alessio Terry non aveva ricevuto che offese e umiliazioni, che hanno minato ulteriormente il suo precario equilibrio fisico (era stata violentata da giovane da tre uomini, un matrimonio fallito, un tentativo di suicidio).

La ragazza decide di avere un ultimo chiarimento con D'Alessio. I due si appartano in una stanza, mentre la Royko ascolta musica in salotto. Dopo pochi minuti si odono le voci dei due che litigano e quindi i colpi di pistola. Terry fugge stravolta, si fa accompagnare dai Rotti a Linate e vola a Zurigo, dove viene però arrestata alcune ore più tardi. D'Alessio spira mentre viene portato all'ospedale.

Il processo dovrà anche stabilire se Terry Broome (giudicata seminferma di mente) quando sparò era sotto l'effetto della cocaina.

Milano. La fotomodella Terry Broome

VESPA PUZZLE 1986
Gioca con i Concessionari
PIAGGIO e FORZA

Ogni settimana dal 5-6 al 26-6 pubblicheremo tre domande.
Il tagliando va compilato con i propri dati anagrafici e portato in uno dei concessionari:
- MORONI - corso Unione Sovietica 188
- TOSA - corso Reg. Margherita 87
- GIACOLETTO - corso Vercelli 210
- GASTALDELLI - corso Peschiera 173 F
- MERLO - corso Peschiera 255
- BOCCARDO - Moncalieri - via Sestrieres 28

Se avrete risposto esattamente alle tre domande poste così giocate ogni sabato mattina (il 14 - 21 - 28 giugno) al Vespa Puzzle.

DOMANDE:
1) Che cosa era la Vespa 400?
   a Un veicolo quattro ruote prodotto in Francia
   b Un veicolo a due ruote per uso militare
   c Un veicolo a due ruote da competizione
2) In quale film rock i protagonisti adottano la Vespa?
   a Hair
   b Quadrophenia
   c Il fantasma del palcoscenico
3) Qual è l'esatta cilindrata della Vespa T5 Pole Position?
   a 124,5
   b 123,5
   c 126,5

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Professione ..... Età .....

FERRINO agv FONIT CETRA arec SANPAOLO junior ILFORD

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

Stasera in Consiglio lo annuncia il sindaco

VERIFICA NEL PENTAPARTITO MA ALLEANZA SICURA

Non ci sarà che un breve riferimento, stasera, in sala rossa, sulla verifica che il pentapartito si accinge a svolgere a Palazzo Civico sullo *«stato d'attuazione dei programmi concordati, su priorità e tempi»*.

Sarà il sindaco Giorgio Cardetti ad annunciare al consiglio comunale che i capigruppo e i capidelegazione in giunta dc ds, psi, pri, pli e psdi si riuniranno mercoledì sera alle 21 per dare il via al riesame sui ritardi e sulle cose da fare.

E' stato lo stesso sindaco, nel corso della conferenza programmatica del psi (conclusasi ieri), a sostenere la necessità di questo confronto interno alla maggioranza. Il vicesindaco Aldo Ravaioli, durante il congresso cittadino del pri, ha accolto l'invito di Cardetti *«per una rapida analisi dello stato di attuazione del programma dell'amministrazione senza che questo significhi un ulteriore elemento di rallentamento dell'attività, come vengono intese le verifiche tradizionali»*.

Questa soluzione trova d'accordo anche la dc, certa del fatto che non viene posta in discussione l'alleanza, il pli e il psdi, che già alcune settimane fa aveva avanzato richieste di verifiche.

L'opposizione: decisamente critico il msi che con il capogruppo Martinat ha parlato di maggioranza già sfaldata, disponibile a dare contributi sulla *«questione morale»* il pci (con il segretario provinciale Fassino), se si ha intenzione di arrivare *«comportamenti concreti, chiari e trasparenti e non limitarsi ad affermazioni di principio che hanno il sapore di campagne elettorali»*.

Certo la questione morale finirà per essere argomento di confronto, ma non tanto in sede istituzionale quanto nelle riunioni di partito e tra le varie forze politiche, d'opposizione e di maggioranza, come i repubblicani hanno richiesto a conclusione del loro congresso cittadino.

Un match più che un confronto sarà invece quello sui quartieri, dove il pci ha annunciato di abbandonare le maggioranze a cinque se non saranno rispettate le intese concordate dopo il voto del 13 maggio.

Il sindaco Cardetti, l'assessore Ravaioli e il consigliere missino Giorgio Martinat

Manager, deputati e il ministro Altissimo al convegno organizzato a Villa Gualino

INNOVAZIONE E POLITICA INDUSTRIALE OGGI

I lavori aperti da Franco Momigliano. Miniviaggio tra leggi, leggine e norme

Cosa c'è dietro l'angolo nel mare delle leggi che avvolge l'industria? Le norme di oggi sono in grado di cogliere tutte le potenzialità della ripresa? Che cosa si può e si deve fare subito? Lo diranno oggi manager, deputati e il ministro Renato Altissimo al convegno organizzato dal Forum per l'innovazione in Piemonte.

Alla vigilia di un processo nuovo per l'economia

«La politica industriale in Italia — spiega Giuseppe Garesio, direttore del Forum — *è ad una svolta. Non siamo più nel periodo di crescita spontanea, ed in quello della crisi e del ristagno. Oggi una nuova politica industriale deve essere selettiva e finalizzata, cioè deve scegliere settori e aree di intervento. Deve essere a favore dell'innovazione per definizione, in particolare nei confronti della piccola e media impresa che ha minori opportunità della grande industria»*.

Per «leggere» le novità si confrontano, oggi, a Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, esperti e tecnici. I lavori verranno aperti da Franco Momigliano, docente di economia industriale alla facoltà di scienze politiche di Torino. Tre le tappe di questo miniviaggio tra leggi, leggine e norme — una selva burocratica — che dovrebbero aiutare l'industria a lavorare meglio: Gian Mario Rosignolo, presidente della Zanussi, parlerà sul tema: «Internazionalizzazione. Stato imprenditore, dovere di informazione». Aldo Palmeri, amministratore delegato della Benetton, dirà come è possibile riformare le leggi in direzione dell'innovazione. Franco Bernabè, direttore della programmazione Eni, indicherà gli strumenti per l'innovazione. A chiudere i lavori ci sarà Altissimo alle 21,30.

Quello di oggi dovrebbe essere un chiarimento di fondo sulle politiche industriali alla vigilia di un periodo nuovo (e secondo molti affascinante) per l'economia dopo un lungo periodo di crisi. *«Matter mano alla legislazione che governa la materia* — diranno oggi — *è cosa fin troppo ovvia da auspicare. Ma dal seminario e dal confronto potranno emergere spunti e approfondimenti concreti»*.

POLITECNICO CONFERENZA VIA SATELLITE

«School For European Business With Technology», una scuola a fini speciali del Politecnico e del Brighton Polytechnic: doppio diploma per esperti nella produzione industriale, 4 anni di corso (alternati fra la città inglese e Torino), numero chiuso sulle iscrizioni (60, divise a metà fra italiani e inglesi). Per accedervi basta il diploma di scuola media superiore. Per illustrare l'iniziativa stamane si è svolta presso la sede Sip di corso Bramante, con collegamento via satellite, una videoconferenza con la sala del British Telecommunication di Londra.

oggi & domani

Tesori polacchi

● Una mostra archeologica allestita dai musei polacchi dal titolo *«I tesori dell'antica Polonia»* prosegue fino al 31 luglio al Centro Pier della Francesca in corso Duca 165. La mostra è stata organizzata col patrocinio degli assessorati alla cultura della Regione Piemonte e della Città di Torino ed è curata da Gabriele Rossi-Osmida. Attraverso una scelta di oggetti e reperti che occupano una settantina di vetrine si snoda un percorso espositivo che mette in risalto i costanti rapporti tra le culture italiche e polacche. Dopo l'esperienza di Padova in mostra, che è aperta al mattino dalle 9 alle 13 e al pomeriggio dalle 15 alle 20, è stata ampliata per rendere il percorso storico più adatto alla sensibilità del pubblico italiano aggiungendo duecento nuovi reperti che si sommano ai 2800 del vecchio catalogo.

Abuso dei farmaci

● Il Comitato difesa consumatori, sezione piemontese, organizza per questa sera alle ore 21, nella sede di corso Principe Eugenio 18, un dibattito sul tema *«Uso ed abuso dei farmaci»*. Il dibattito è frutto di studio dello staff di giovani medici aderenti al comitato.

Libreria Campus

● Domani, martedì, alle ore 21 Laura Mancinelli e Lore Terracini presenteranno, in colloquio con Cesare Acutis, il poema epico spagnolo «Cantare del Cid», edito da Einaudi. La serata si svolge presso la libreria Campus, in via Urbano Rattazzi 8.

Festa di Primavera

● Per la *«Festa di Primavera»* organizzata dalla circoscrizione 10 (Mirafiori Sud) si disputano oggi tre partite del torneo di calcio per «piccolissimi»: alle ore 17.15, in strada del Castello di Mirafiori 45, Mirafiori-S.Remigio, alle 18.10 Capuana-S.Luca, alle 19.15 Turin-Fleming

Mostra ceramiche

● In via Pilangieri 13, questo pomeriggio, dalle ore 18 alle 22,30, si inaugura la mostra di ceramiche degli allievi di Margherita Rava e Anna Casartelli, presso i locali del laboratorio. La mostra rimarrà aperta fino a venerdì dalle ore 15 alle 19,30.

Concorso ecologico

● La circoscrizione 10 (Mirafiori Sud) ha indetto tra le scuole medie del quartiere un concorso ecologico. Gli elaborati sono esposti in strada del Castello di Mirafiori 45, fino a giovedì, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17.

Beni ambientali

● L'associazione per il progresso economico organizza per questa sera dalle ore 19 alle 20, in via Accademia Albertina 40, una tavola rotonda sul tema *«Leggi che regolano gli interventi della soprintendenza ai beni ambientali e architettonici per il Piemonte: quali limiti?»*. Partecipano Clara Palmas, Marco Biniscalco, Lorenzo Matteoli, Giuseppe Cerutti, Attilio Bastiantini. Presiede Fedele Lombardo.

Formazione musicale

● Questa settimana sono in programma al collegio S. Giuseppe, in via Andrea Doria 18, gli *«Incontri con gli allievi»* dei corsi di formazione musicale gestiti dall'Assessorato per l'istruzione della Città di Torino. Ogni incontro ha inizio alle 20,30. Questa sera partecipano gli allievi di batteria, chitarra, clarinetto, violino e pianoforte.

Incontri ravvicinati

● A *«Spazio 4»*, in via Bunivo 9 bis, alle ore 21,15 proiezione e discussione sul film *«Incontri ravvicinati del terzo tipo»*, di Steven Spielberg. La serata è riservata ai soci.

Falso intervista

● La Camera di Commercio di Torino avvisa le imprese che sconosciuti ultimamente telefonano a nome dell'istituto camerale torinese facendo domande sull'andamento economico-finanziario delle aziende. La Camera di Commercio non ha intrapreso alcuna iniziativa del genere.

Baron College

● Stasera alle 21,30 al Baron College, strada della Creusa 66, mostra di pittura «L'opera dipinta su carta». Partecipano i pittori: Nino Almone, Mario Calandri, Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Ettore Fico, Vincenzo Gatti, Leonardo Mosso, Giorgio Ramella, Piero Ruggeri, Sergio Saroni, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso. Ospite d'onore Giovanni Arpino.

Il processo d'appello agli ex di Prima linea diventati Colp

ORA SONO TUTTI PENTITI O DISSOCIATI

Sperando in una mite condanna rinnegano la lotta armata

L'ultimo atto del terrorismo di «Prima Linea» è sotto accusa nell'aula della Corte d'Assise dove si svolge il processo d'Appello. Gli 85 imputati erano stati giudicati nel 1984 in primo grado e i giudici ne avevano condannati sessantaquattro.

Adesso ci sono alcuni imputati che sperano in una riduzione della pena. Sono tutti *pentiti o dissociati*: di certo non c'è più nessuno che creda nel valore della lotta armata. La fase più lunga del processo finirà per essere l'intervento del giudice relatore che deve illustrare i fatti e i motivi d'appello.

Non ci sono episodi particolarmente gravi. «Prima Linea» era stata messa in ginocchio quando la Digos era riuscita ad arrestare Roberto Sandalo.

Sandalo cominciò a collaborare con la giustizia e raccontò quello che sapeva sul terrorismo: nomi, soprannomi, indirizzi di covi, case trasformate in arsenale. In tre mesi e mezzo finirono in carcere duecento persone e una quarantina d'altri cominciarono una faticosa vita di latitanti.

Non avevano rinunciato al progetto di guidare l'esercito proletario alla conquista dello Stato ma, certo, si erano resi conto che il programma era diventato più difficile e la strada della vittoria più tortuosa.

La maggior parte degli amici era finita in galera. Occorreva pensare prima di tutto a loro: «Prima Linea» cambiò nome (che era un programma) e divenne «Colp»: Comunisti organizzati per la liberazione del proletariato.

I risultati furono trascurabili. Sergio Segio riuscì a dare l'assalto al carcere di Rovigo. Un carcere medievale con cinta di sasso e di mattone. Bastò una carica di tritolo per mandare in pezzi le difese e fare fuggire la fidanzata Susanna Ronconi con tre sue amiche. Ma per quanto si fossero sforzati di organizzare altre azioni — clamorose o anche soltanto utili — non riuscirono a realizzarne nessuna.

Fu una stagione di stenti. Ognuno inseguiva grandi progetti velleitari ma doveva fare i conti con la vita di tutti i giorni: non sapevano dove andare a dormire e non avevano i soldi per una pizza. Dovevano adattarsi a rapinare i fiorai e il tabaccaio dell'angolo — bottino poche migliaia di lire — per poter pagare due panini al bar.

Daniele Sacco-Lanzoni, appena arrestato, confessò di essere stato giorni e giorni in treno, avanti e indietro da un capolinea all'altro, perché sembrava il posto più sicuro per evitare le manette. Ma quando venne la cattura, la considerò come una specie di liberazione.

Per quasi le imputazioni di cui devono rispondere i Colp sono, alla fine, molto meno gravi di quelle di altri processi di terrorismo. Qualche rapina, detenzione di armi, falsificazione di documenti. Ma non ci sono né morti né feriti.

Alla sbarra ci sono i nomi dell'ex gotha del terrore: Susanna Ronconi e Sergio Segio, big della lotta armata, irriducibili fino a poco tempo fa e da qualche tempo «dissociati». Compaiono Sonia Beniscelli e Marco Fagiano, Franki D'Urzi e Marco Fiorina, la contessona «rossa» Marina Premoli e la «pasionaria» Loredana Biancamano bloccata a Collegno in un covo di corso Francia.

l. d. h.

Ieri pomeriggio all'Amedeo di Savoia contro le restrizioni

LA PROTESTA DEI DETENUTI

Sono 5: tre sospetti malati di Aids e due di epatite virale

I detenuti del «reparto reclusi» dell'Amedeo di Savoia ieri pomeriggio hanno compiuto una clamorosa protesta per le restrizioni che devono subire dentro il reparto.

Attualmente i detenuti del reparto speciale sono cinque: tre ammalati, o sospetti ammalati, di Aids e due tossicodipendenti, accusati di detenzione e spaccio di droga, colpiti da epatite virale.

Oltre alle pesanti restrizioni alle quali i detenuti devono sottostare rispetto alle visite dei parenti, i colloqui, i pacchi, le telefonate e la corrispondenza, in questi giorni nel carcere e nei reparti delle Molinette e dell'Amedeo di Savoia il caldo rende la vita particolarmente difficile.

Ieri i cinque hanno prima protestato vivacemente, poi hanno rifiutato il cibo rovesciandolo in terra e chiedendo di parlare con qualcuno che potesse garantire loro miglioramenti nelle cure e nelle condizioni di detenzione.

Il reparto è stato circondato da numerosi agenti sopraggiunti in forze con le volanti in corso Svizzera, dopo che gli agenti di guardia all'ospedale avevano dato l'allarme. Gli agenti hanno dovuto faticare per convincere i detenuti a interrompere la protesta: uno dei detenuti è stato anche denunciato per resistenza alla forza pubblica.

I turni di sorveglianza all'Amedeo di Savoia da ieri sono stati raddoppiati, ma sarà necessario prendere in considerazione le effettive esigenze dei detenuti, perché il loro ricovero non si trasformi in un calvario.

POLITECNICO CONFERENZA VIA SATELLITE

«School For European Business With Technology», una scuola a fini speciali del Politecnico e del Brighton Polytechnic: doppio diploma per esperti nella produzione industriale, 4 anni di corso (alternati fra la città inglese e Torino), numero chiuso sulle iscrizioni (60, divise a metà fra italiani e inglesi). Per accedervi basta il diploma di scuola media superiore. Per illustrare l'iniziativa stamane si è svolta presso la sede Sip di corso Bramante, con collegamento via satellite, una videoconferenza con la sala del British Telecommunication di Londra.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aillon, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mussoroni, Francesco Paolo Marinoli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perdisatti
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86 961
TORINO, c. so d'Azeglio, 60; via Pisano, 80; via Mercurio, 33 - Tel. (011) 80.311
Filiali: ALBA, c. so Cortemilia, 8 - Tel. 30.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 447.343 ● ASTA, v. R. da Moreno, 10 - Tel. 46.551 ● AROSA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 30.223 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 26.788, v. Repubblica, 29 - Tel. 350.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 34 - Tel. 238.639 ● CATANIA, c.so Martiri della Libertà, 33 - Tel. 321.521 ● CATANZARO, via M. Greco, 103 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 21.436 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.832 ● FIDENZA, v. Orenesi, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Mazzini, 54 - Tel. 361.192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.384 ● IMPERIA, via Borriarse, 1 - Tel. 272.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, Galleria Umbe V.le S. Martino - tel. 29.30.888 ● MODENA, via Emilia, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.ta Giovanni XXIII, 2 - Tel. 770.224 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.609 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Tav. Panella, 13 - Tel. 57.161 ● REGGIO EMILIA, v. Dall'Abaccosse, 4 - Tel. 41.548 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47.55.804 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.849 ● SASSARI, v. Fiorentino, 9 - Tel. 275.435 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.219 ● VERCELLI, v. Foà, 31 - Tel. 60.438

Quindicimila persone hanno preso d'assalto Vinovo ieri pomeriggio

MIGLIAIA DI BIMBI ALLA FESTA DEL CAVALLO CON ACROBATA FRANCESE GRAN MATTATORE

E' stato un pomeriggio piroteclnico quello che hanno vissuto i bambini torinesi ieri all'ippodromo di Vinovo, per la Festa del Cavallo.

Circa quindicimila persone, tra genitori e bambini, hanno preso d'assalto fin dalle prime ore del pomeriggio il «Federico Tesio», causando un mastodontico ingorgo nelle vie adiacenti.

L'iniziativa della Società Torinese Corse Cavalli ha avuto un enorme successo presso le scuole cittadine e della cintura, alle quali sono stati recapitati migliaia di inviti per assistere ad un pomeriggio di festa che aveva come fulcro il cavallo, ma che presentava insieme spettacoli di ogni genere.

Accanto alle otto corse di purosangue, che costituivano il normale programma di corse, si sono visti gli allievi del Polo Club Fiorello di Torino, che dopo la seconda corsa hanno dato spettacolo con i loro piccoli animali.

Poi, è stata la volta dell'acrobata francese Mario Luraschi, autentico mattatore del pomeriggio, che con le sue evoluzioni e quelle dei suoi uomini sui cavalli ha strabiliato gli spettatori.

Luraschi ha fatto vedere l'alta scuola equestre in tenuta andalusa; si è cimentato nella corsa delle tighe romane e, infine, ha sciorinato il suo miglior repertorio dei trucchi che si fanno al cinema con i cavalli.

Uno spettacolo a parte e che ha destato grande impressione è stato quello degli hovercraft dell'Hover Torino Club, i veicoli che viaggiano a grande velocità su un cuscino d'aria. Gli hovercraft hanno percorso tutta la pista grande, riscuotendo molto successo.

Dopo una «caccia alla volpe», messa in scena con bravura dai cavalieri della Società Torinese Caccia a Cavallo, si è arrivati al momento culminante del pomeriggio: il sorteggio del pony Paolino fra tutti i bambini presenti.

La sorte ha scelto la piccola Lia Sponton, una vispa bimbetta di 8 anni, alunna della scuola «Sinigaglia», che da ieri sera ha quindi un nuovo e simpatico «amico».

Sponsor del bel pomeriggio sono stati la Centrale del Latte di Torino, la Pavesi, l'Universal e l'Unicef, che con la sua lotteria ha raccolto fondi per i bambini indigenti.

Omiceron

Vestiti ottocenteschi per una domenica «d'epoca»

IERI IL «GRANBALON» E' SALITO IN CARROZZA

Domenica all'insegna del *Granbalon*, ieri a Porta Palazzo. Con il garbo di sempre rinvigorito dal suo primo compleanno e dal nuovissimo gemellaggio con il mercato della Crocetta, vestito a festa anche lui per la seconda edizione di *«Moda in Piazza»*.

Particolarmente piacevole, nella zona di piazza Borgo Dora, il raduno delle carrozze d'epoca messe a disposizione da un gruppo di collezionisti su iniziativa dell'avvocato Brumone. Tra gli esemplari presenti, *vittorie* e *landau*, *brugham* e *mylord*, *pistoiesi* e *coupé*, tutti quanti fotografatissimi insieme ai cavalli morelli, frisoni e «storinelli» incaricati di trainarli sino alla Crocetta, in una suggestiva passeggiata d'altri tempi.

Un GranBalon «in carrozza», dunque, ed in ottima compagnia. Quella ufficiale ad una giovanissima decina di aspiranti-mannequins dell'Istituto d'Arte di Ida Bianciotto, che ieri vestiti ottocenteschi della collezione Devalle han raccontato all'intera città l'affettuoso «c'era una volta» di una tradizione di bellezza.

Mannequins alla Crocetta (e domani una pagina di fotografie)

Gran festa ieri alla Crocetta, ma c'è anche chi mugugna e protesta

E' IL MERCATO DELLA DISCORDIA?

«Chi abita qui subisce il fracasso e calpeste immondizia»

Da una parte i sostenitori della tradizione, della realtà commerciale che va consolidata; dall'altra chi protesta per baraonda, sporcizia, piccola criminalità dilagante. In mezzo, lei: la Crocetta, mercato della discordia. E la polemica è vecchia di anni.

Ieri, mentre un pubblico festante di curiosi applaudiva antiche carrozze e belle fanciulle in sfilata a largo Casoni, qualcuno mugugnava.

«E' domenica, va bene, facciano *quel che vogliono. Anzi, l'idea di oggi è carina. Ma è al contrario di tutta la settimana che penso»*. E quel signore coi capelli bianchi, professionista stimato — «*Il mercato no, per carità: ho lo studio qui, con gli ambulanti devo combattere*» — molto chic nel suo vestito di lino, a parlare dei problemi che il mercato comporta s'arrabbia seriamente.

«*Nel '76, col parroco e i residenti, avevamo fatto una petizione a Novelli* — dice — *Volevamo una regolamentazione. Che contenessero il dilagare dei banchi e mettessero bidoni per la spazzatura, servizi igienici. Crearono passaggi agibili sul marciapiede. Niente. Da qualche tempo, e meno male, fra i muri delle case e i banchetti, su un solo lato di via Marco Polo, c'è uno spazio di un metro e mezzo*».

Ma se uno si sente male lì in mezzo — si chiede il professionista — l'ambulanza da dove passa? E perché chi abita qui deve «*subire il fracasso, inciampare in gente seminuda che prova vestiti negli androni, calpestare immondizia, non trovare posteggio? Per un periodo, inascoltati e vessati dai "conflitti di competenza", noi anti-mercato le avevamo pensate tutte per farci giustizia. Soltanto la nostra civiltà ci ha fatto desistere. Ma da allora non è cambiato nulla: questo mercato va regolamentato*».

La «Nova» risponde alle accuse

«TRAFFICO DI BAMBINI? NON C'E' IN PERU'»

Il presidente dell'associazione: «Le notizie di agenzia provenienti dal Perù sono completamente false, tant'è vero che le due coppie interrogate dalla polizia torneranno presto in Italia con i bambini regolarmente adottati»

Una festa per i bambini sudamericani adottati in Italia all'Istituto Sociale di corso Siracusa

Oltre quattrocento persone tra grandi e piccoli, sono arrivate ieri da mezza Italia, all'Istituto Sociale di corso Siracusa 10, per la festa annuale della Nova, la società — con sede a Torino in corso Racconigi 133 — che dall'84 si occupa di adozioni internazionali. Bambinetti brasiliani, filippini, cileni, ecuadoriani, peruviani, insieme ai genitori adottivi (e sovente con fratellini italiani), di Torino, Roma, Napoli, Genova, Bologna, si sono trovati, hanno pranzato, si sono scambiati esperienze.

«*Noi siamo doppiamente offesi e indignati dei recenti titoli sui giornali* — dice Giuseppe Pagliero di Avigliana, presidente dell'associazione, apolitica e aconfessionale — *a proposito dei presunti traffici di bambini col Perù; le due coppie di Genova e Modena, sono state è vero interrogate dalla polizia di Cuneo, ma sono state ampiamente scagionate. Come organizzazione, formata esclusivamente da volontari e senza nessuno scopo di lucro, siamo cristallini e mai abbiamo usato canali clandestini. Ogni adozione avviene col pieno rispetto delle leggi di ciascun Paese. Oltretutto la Nova è nata per dare una famiglia ai bambini e non viceversa. Tant'è vero che le coppie non vanno negli istituti a scegliere, ma adottano un piccolo già a loro destinato. Il nostro scopo principale è superare le barriere di sangue e nazionalità, religione, occupandoci soprattutto della tutela dei diritti dei bambini. Sappiamo che ci sono stati episodi censurabili e traffici clandestini, ma mai nell'ambito della Nova. E troviamo scandaloso che i giornali pubblichino notizie inesatte, senza controllarle*».

La Nova conta circa 600 soci in tutta Italia, che pagano una quota annua di 140 mila lire: ogni coppia per adottare un piccolo straniero, deve andare sul posto, e rimanervi dalle 4 alle 8 settimane per espletare le complesse formalità burocratiche, con un costo totale che può arrivare a sei, otto milioni.«*E' assolutamente falso* — aggiunge Ugo Revello, uno dei consiglieri, che ha due figli uno indonesiano e uno cingalese — *che noi abbiamo fatto uscire dal Perù 400 bambini in sette anni, come dice l'Ansa di Lima. Primo perché noi siamo nati nell'84, poi perché in tutto, fin'ora, i bambini adottati, provenienti da ogni parte del mondo, sono stati circa 200; e soprattutto, in modo perfettamente legale. Tant'è che le coppie inquisite in Perù, stanno terminando di compiere le formalità e torneranno presto in Italia con i bambini*».

«*Noi stessi tempo fa* — aggiunge il presidente Pagliero — *abbiamo chiuso alcuni canali che non ci davano sufficienti garanzie. D'altra parte nel nostro statuto c'è scritto che la motivazione principale dell'associazione, consiste nel dare una famiglia ad un bimbo che ne sia privo, nella convinzione che i bambini, tutti i bambini, del mondo, senza divisioni geografiche, economiche, etniche o razziali, hanno solo diritti e tra questi, prima di tutti, quello di avere una propria famiglia in cui crescere curati e amati. Inoltre l'inserimento nella nuova famiglia deve avvenire nel modo migliore, senza traumi, nel rispetto altro che nell'amore, del bimbo e della sua origini*». Per questo prima di ogni adozione, gli aspiranti genitori frequentano corsi di formazione, tenuti da pediatri e psicologi.

F. Sc.

Tra scavi, castelli e antichi reperti romanici

MILLE PODISTI DA MONTEU A BRUSASCO PER LA CORSA «ARCHEOLOGICA»

In un piccolo paese di provincia far confluire migliaia di sportivi per una corsa podistica non è certo cosa da tutti i giorni. Ebbene, il Gruppo Proposte, l'associazione Pro Cavagnolo e gli Amici del calcio, ieri sono riusciti a portare a Monteu da Po, località con circa 500 anime posta sotto la riva destra del Po e le verdi colline del Monferrato, ad una quindicina di chilometri da Chivasso, oltre mille podisti. I concorrenti, di ogni età, provenivano da tutto il Piemonte, in rappresentanza di 23 società sportive che hanno partecipato all'ormai classica piemontese «*La pedatona n. 4*», corsa archeologica fra i comuni di Monteu da Po, Cavagnolo e Brusasco.

Perché corsa archeologica? A rispondere è il coordinatore del Gruppo proposte, Mimmo Sambataro. Dice: «*E' stata denominata con questo termine perché oltre ad avere uno scopo sportivo ha anche uno scopo culturale e ricreativo. I luoghi toccati dal percorso sono di notevole interesse per gli studiosi d'arte e di archeologia, oltre ad essere ancora incontaminati dallo smog di città: posti meravigliosi*».

Infatti a Monteu da Po troviamo una frazione, Industria, colonia fondata dai romani, con i suoi scavi che in passato hanno portato alla luce notevoli reperti archeologici; a Cavagnolo l'antica abbazia romanica di Santa Fede; la chiesa parrocchiale di San Pietro a Brusasco, che risale al 1100-1200 con il suo meraviglioso castello posto in cima alla collina. Per chi vuole trascorrere una giornata all'aria libera a Cavagnolo c'è l'agritour ippico «*La caldera*», con meravigliose passeggiate a cavallo in zone boschive.

Ma veniamo alla «Pedatona», gara valevole come prova unica individuale del campionato provinciale amatori, alla quale hanno preso parte tutte le categorie previste dal regolamento Fidal. Ha vinto, ancora una volta, il giovane Giuseppe La Placa della società Trofeo (era già giunto primo nella passata edizione) stabilendo il nuovo record dei 13 chilometri del percorso in 39'45".

La Placa già dopo i primi chilometri dal via nella piazza di Monteu da Po, per la salita che porta a Santa Fede ha «abbandonato» il folto gruppo, sempre tallonato da Renato Margaria e Eleuterio Lauda che hanno fatto l'impossibile per stargli al passo, ma sono stati costretti a cedere e ad accontentarsi del secondo e terzo posto.

In precedenza, su percorsi più brevi, avevano gareggiato gli atleti delle categorie minori. Nei pulcini ha vinto Alessandro Cubito, nelle pulcine Lina Barbiera, per i ragazzi si è imposto Davide Filippone mentre per le ragazze Anna Boccuzzi. Nei cadetti primo posto per Giuseppe Borce e nelle cadette vittoria di Valeria Martinoni. Peter Charbonel è arrivato primo negli allievi e Daniela Gribaudo prima nelle allieve.

Oltre mille podisti per la corsa archeologica fra Monteu, Cavagnolo e Brusasco

Lo scoppio nel garage non ha fatto vittime

IN CORSO UNIONE SOVIETICA VETRAI AL LAVORO STAMANE

Nel condominio di corso Unione Sovietica 73 questa mattina si sono messi all'opera i vetrai. Ieri mattina in un box situato nel cortile del caseggiato è avvenuto uno scoppio, per una bombola di gas da campeggio che perdeva, e centinaia di vetri sono andati in frantumi. Oltre ai vetri dei molti alloggi affacciati di corso Unione Sovietica con esso frontale si sono sbriciolati anche i cristalli di decine vetrine causando milioni di danni. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, nemmeno nell'abitazione dove abita la famiglia di Angelo Navaro, con tre gemelle di quattro mesi che dormivano proprio vicino ai vetri di una finestra andata in briciole.

Anche Filippo Lora, 55 anni, impiegato, corso Unione Sovietica 81, stamane involontaria dello scoppio (era andato a prendere la sua «127» nel box e quando ha messo in moto è saltato tutto) è rimasto miracolosamente quasi incolume. Secondo la ricostruzione dei Vigili del Fuoco la piccola bombola del gas ha accumulato sul pavimento del piccolo locale una miscela esplosiva che non si è dissolta quando il Lora ha aperto le porte per permettere l'uscita della macchina. L'accensione del motore è stata la scintilla che ha provocato la deflagrazione. Lo spostamento d'aria ha fatto crollare un muro del box, la piccola utilitaria è rimasta deformata e sono stato persino lesionate le colonne del box attiguo mentre nel raggio di 50 metri andavano in frantumi i vetri.

Filippo Lora ha avuto i capelli ed il volto bruciati dalla fiammata, ma è riuscito ad uscir da solo dall'auto. Poi è stato accompagnato al pronto soccorso del Cto dove i medici l'hanno medicato per le ustioni. Malgrado le vistose fasciature al capo, alle mani ed al torace è stato dimesso dopo un'ora.

● Attentato incendiario domenica notte poco dopo le tre. All'interno di una «127» parcheggiata all'altezza di via Belmonte 1 è stato versato del liquido infiammabile. Le fiamme hanno completamente distrutto l'interno della vettura, di proprietà di Vincenzo Marotta, 53 anni, prima che i Vigili del Fuoco intervenissero. Sul luogo sono intervenute polizia scientifica e Digos. Il Marotta ha riferito agli agenti di non aver mai subito minacce e di non esser iscritto a partiti politici o ad organizzazioni sindacali.

Incidenti a Vigone e sulla Torino-Milano

IN COMA ALLE MOLINETTE DONNA DI CERCENASCO

Una donna è in coma alle Molinette per le ferite e le numerose fratture riportate ieri pomeriggio in uno scontro fra due auto sulla circonvallazione di Vigone, provocato dal mancato rispetto di uno «stop». La donna, Carla Vaglienti, 40 anni, abitante a Cercenasco in via XX Settembre 54, si trovava su una A 112 condotta dal marito Felice Garetto, 43 anni, diretta verso Villafranca. All'incrocio con la provinciale per Pinerolo la vettura della coppia si è trovata di fronte una Renault che con ai suoi arrestato al segnale di «stop», con al volante Roberto Bellagalla, 37 anni, di Beinasco, e a bordo la moglie Franca Garzia, 35 anni, e il figlio Enrico, di 10. L'urto, inevitabile, è stato violento: più gravi le conseguenze per la Vaglienti, che è giunta in coma all'ospedale torinese.

● Sull'autostrada per Milano, presso Chivasso, due torinesi sono rimaste ferite, una gravemente, in seguito a un tamponamento. Teodora Silvestri, 23 anni, residente a Torino in via Vigliani 11, e Maria Danese, 36 anni, abitante a Rivoli in via Fratelli Macario 15, erano a bordo di una A 112 che si è scontrata con una Ford Escort guidata da Gianfranco Pata, 31 anni, milanese, che aveva al fianco la moglie Fratanna Acciona, ventiseienne. Gravi conseguenze solo per la Silvestri, ricoverata in ospedale a Chivasso con una prognosi di 35 giorni.

Mercoledì alla Promotrice i pittori piemontesi

CAPOLAVORI DELL'800 DA BAGETTI A REYCEND

Con la mostra «*Da Bagetti a Reycend, capolavori d'arte e pittura dell'Ottocento piemontese in collezioni private italiane*» ma mercoledì saranno esposti alla Promotrice del Valentino 170 dipinti di 66 artisti. Molti i nomi famosi: da Bagetti a Delleani, da Follini a Calderini.

La manifestazione (idiata in origine per inaugurare i nuovi locali del Mediocredito Piemontese, ma trasferita alla Promotrice data l'imponenza ed il rilievo culturale dei dipinti esposti) prende avvio da Giuseppe Pietro Bagetti, che si rivela non solo insigne pittore di battaglie, ma anche da cavalletto.

Le opere in mostra sottolineano sia le figure di maggior spicco dell'Ottocento sabaudo che le «rarità». Antonio Fontanesi è presente con diciannove dipinti, compresi alcuni capolavori da molti anni non più esposti: ricordiamo «Crepuscolo» del 1852, quattro «fondi» già della collezione Banti di Firenze e «*Pascolo nella Barca Savoia*» che fa da sovracopertina al catalogo.

Di Lorenzo Delleani dodici le opere presenti, in particolare «*In montibus sanctis*», e una decina i dipinti di Vittorio Avondo. La mostra comprende naturalmente i «paesisti» della prima metà dell'Ottocento, cominciando dal D'Azeglio, e non manca un gruppo di discepoli dei Fontanesi come Follini e Calderini. Conclude la rassegna, curata dal critico Angelo Dragone, Enrico Reycend.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 18,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutti e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Spaghetti estivi dell'ortolano

Gr. 500 spaghetti, 2 zucchine tenere, gr. 200 fagiolini, 1/2 peperone giallo, 1/2 peperone rosso, 1 melanzana piccola, 1 pugno di piselli o qualche punta di asparagi, 1 cipolla piccola, sale, pepe, olio d'oliva.

Tritare fine la cipolla e farla imbiondire dolcemente in una larga padella con olio d'oliva. Quando è appassita, aggiungere tutte le verdure pulite, lavate ed asciugate e tagliate a piccoli pezzetti. Rosolare il tutto dolcemente aggiustando di sale e pepe e far cuocere coperchiato per una decina di minuti.

Nel frattempo mettere sul fuoco una pentola con abbondante acqua salata e quando bolle versarvi gli spaghetti. Scolarli bene al dente e versarli nella padella con tutte le verdure facendoli saltare un attimo per insaporirli meglio.

Versarli poi sul piatto di portata spruzzandoli sopra con un cucchiaio di prezzemolo e basilico tritati che, oltre ad aggiungere profumo al piatto, servono anche a renderlo ancora più colorato.

Sono ottimi anche freddi per la giornata estiva.

Ringraziamo per questa appetitosissima ricetta la Signora Rita Pezzuto che è stata ospite in trasmissione ieri mattina, domenica 8 giugno.

Centro Commerciale Lagrange 15

Ma sapete cos'è il Centro Commerciale Lagrange 15?
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è:

ACQUERELLO	Calzature
ALITEX	Biancheria
BAGATT	Calzature
BONSAI	Piante e fiori artificiali
CICOGNA CASANOVA	Mobili artistici
CIRCE 2	Abbigliamento
CLOROPHILLA	Abbigliamento donna
DAVICO	Arredamenti
EL CHARRO	Top [illegible] Leathers
EXTRA	Jeans e Jackets
FANS & Co.	Abbigliamento
F.M.S. FAN'S SHOP	Abbigliamento sportivo
FINCAMB ITALIA	Filatelia e numismatica
FUTURA 2000	Articoli regalo
GAMES CENTRE	Giochi e giocattoli
GOLD SHOP	Preziosi
IL POSTO DEI MOBILI	Arredamenti
JET SET	Prêt-à-porter
KACINA PUEBLO	Artigianato [illegible]
LA RINASCENTE	15.000 articoli per [illegible] idee
LIABEL - BABY CRESCI	Maglieria intima ed esterna
LISA MORETTI	Accessori per la casa
MEETING POINT AGORA'	Bar
NAFTALINA	Abbigliamento donna
NAJ-OLEARI	Abbigliamento e tessuti
OROLOGERIA L'ANGOLO 2	Orologi
PAGLIANO	Porcellane e cristalli
PINE APPLE'S	Bijoux
PLAISIR	Profumeria
PUPI & PUPE	Abbigliamento per bambini e premaman
REPORTAGE	Carta ed auguri
THANAMERA	Oggettistica
UTILITY	Abbigliamento casual
VISION MASTER'S OTTICI OPTOMETRISTI	Occhiali e lenti a contatto
VIVIEN & RAOUL	Borse, scarpe e cinture
WINGFIELD & Co.	Articoli sportivi

Sappiatelo
Perchè sapere è potere

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Ad Asti il primo premio - In 5 vincono i buoni-acquisto «Coin»

BINGO: LA FORTUNA BUSSA DUE VOLTE

500 MILA LIRE A NATALE, UNA FIAMMANTE «Y 10 FIRE» OGGI

La prima vincita era stata realizzata dalla moglie, poi il gioco lo ha proseguito lui, Marco Garoppo, ispettore alla Fiat Mirafiori: «L'auto arriva a proposito per festeggiare i miei 25 anni in fabbrica»

Marco Garoppo nella «Y 10 Fire» appena vinta, festeggiato da Miss Coin e Miss Lancia

Marco Garoppo, corso Matteotti 156, Asti, ispettore al collaudo della Fiat Mirafiori, non ha nascosto la propria gioia e soddisfazione quando ieri mattina ha ricevuto le chiavi della Y 10 appena vinta al Bingo 4: «*Nella nostra famiglia aveva sempre partecipato al Bingo, sin dalla prima edizione di tre anni fa, mia moglie. Anzi lei alla vigilia dello scorso Natale è anche riuscita a vincere 500 mila lire. Poi si è stancata. Sosteneva d'aver già vinto una volta, due volte non sarebbe di certo più capitata. Allora ho voluto mettermi a giocare io. Ho fatto bene, evidentemente, perché adesso abbiamo una bella macchina nuova che capita proprio a fagiolo: il 13 dal mese festeggio i 25 anni di anzianità alla Fiat e vincere una bella Y 10 giocando al Bingo mi pare il modo migliore per solennizzare l'avvenimento*». L'aiuto — lo ricordiamo — era stata messa in palio come ogni settimana dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il secondo premio, un milione in buoni-acquisto Coin, è stato aggiudicato a Elisa Zanella, via Benevagienna 4, Torino. Dice: «*Il Bingo è l'unico gioco che faccio, ma non avevo mai vinto. Compro tutti i giorni "Stampa Sera" perché al mattino non ho neppure il tempo di sfogliare un giornale. Ho un negozio e nella prima parte della giornata sono sempre molto impegnata. Nel pomeriggio invece sono più tranquilla, perciò oltre a leggere il giornale partecipo anche al Bingo*».

Ha vinto invece 500 mila lire, sempre in buoni-acquisto Coin, Annamaria Chapel, via Avondo 23, Aosta. I due buoni da trecentomila lire sono andati rispettivamente a Sergio Cangi, via Dei Fiori 18, Nichelino, e a Giorgio Marello, via Bonzanigo 35, Asti. Il premio da centomila lire, infine, è andato a Ada Fiammia, via Onorato Vigliani 80/D, Torino che si ritiene soddisfatta «*perché — dice — in fondo gioco solo da febbraio...*».

Il gruppo dei vincitori del Bingo 4 di questa settimana: in primo piano Marco Garoppo. Dietro (da sinistra): Elisa Zanella, Ada Fiammia, Annamaria Chapel, Sergio Cangi. Ultimo a destra: Giorgio Marello

LA GRANDE TOMBOLA DI

STAMPA SERA

REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON

coin
Torino-Via Lagrange, 47

LANCIA

Ogni settimana puoi vincere:

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 1.000.000
1 Buono acquisto Coin/Torino da L. 500.000
2 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 300.000
15 Buoni acquisto Coin/Torino da L. 100.000

Gioco n. 20 (20ª settimana)

90	29	86	43
38	1	35	12
53	60	23	78

AUT. MIN. DM 4/265627 DEL 21-1-86

Come si gioca e si vince:

1) Il concorso a premi Bingo 4 inizia il 27.1.1986 e termina il 12.7.86. Avrà un totale di 24 «estrazioni» settimanali, di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.

2) Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline, altre cartoline verranno distribuite in marzo. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna», in ogni cartolina sono pubblicate 24 griglie di gioco, identificate con i numeri da 1 a 24. La cartella identificata con «Gioco n. 1» corrisponderà alla prima settimana (da lunedì 27 gennaio a sabato 1° febbraio); la cartella con «Gioco n. 2» corrisponderà alla seconda settimana e così via.

3) Comprate ogni giorno Stampa Sera dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno, e conservate il giornale.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri nello spazio dedicato da Stampa Sera al «Bingo» con quelli in Vostro possesso, per vedere se corrispondono.

5) Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso, via via che questi «escono» sul giornale.

6) Dal entro il primo giorno di pubblicazione di ogni settimana (lunedì) avete fatto una cinquina, cioè un'intera fila orizzontale di numeri sulla vostra cartella, chiamate, entro le 11 del martedì successivo, il 6965272 (con il prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Avete già vinto uno dei premi di cinquina in palio.

7) Continuate il controllo giorno per giorno. Quando tutti e 15 i numeri riprodotti sulla Vostra griglia di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto telefonate al numero 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino); abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la Vostra cartella. Ciascuna, infatti, ha dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

9) Tra tutti i Bingo realizzati graduatoria del primo all'ultimo premio sarà effettuata mediante estrazione, alla presenza dell'intendente di Finanza incaricato.

10) In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti; sono esclusi i giornali recanti l'intestazione «omaggio».

11) Al termine del gioco e, per una settimana, dal 19 al 24 maggio Stampa Sera pubblicherà un tagliando che compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa al seguente indirizzo: Stampa Sera, Bingo 4, Via Marenco, 32 - 10126 Torino - parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in tre milioni di lire in gettoni d'oro, oltre ai premi settimanali fin lì non assegnati.

12) Attenzione: il gioco non finisce qui. Al termine della ventiquattresima settimana, tutti i possessori di cartoline potranno inviare un tagliando che sarà pubblicato su «Stampa Sera»; si procederà quindi all'assegnazione mediante sorteggio, con le garanzie di legge, di una Lancia. Prima e due buoni d'acquisto utilizzabili presso il negozio Coin in via Lagrange, 47 - Torino - di Lire 1.500.000 cad., oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati fino a quel momento. Per ritirare il premio occorrerà esibire la cartolina con il numero della fortuna vincente.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Laurie Anderson in Concerto. Venerdì 13 giugno 1986, ore 21. Prevendita biglietti presso: Biglietteria Teatro Regio, Unione Musicale, Salone La Stampa.

CHIESA SAN FILIPPO: Giornata della nuova musica. Direttore F. Maschat. Orchestra sinfonica della Rai di Torino. Edgar Varèse, Déserts (1954) per strumenti a fiato, percussioni e nastro magnetico. Emanuel Nunes, Rul (1977) per orchestra e nastro magnetico. Ore 21. Posto unico L. 3000.

TEATRO NUOVO TORINO - ACCADEMIA REGIONALE DI DANZA: Corsi professionali gratuiti. Lezioni linguistico. Esperienze in palcoscenico. Per iscr. e selezioni tel. 680.668.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte 3): Il Teatro dei ragazzi. Rassegna di spettacoli invernali e recitati dai ragazzi. Ore 20,30 Sogno di una notte di mezza estate. Centri Socioterapici - Quartiere Parella, p. Massaua, v. Bologna, v. Trinità, Pinerolo. Per informazioni tel. 482.343.

TEATRO STABILE - Centro Studi, Città di Torino, Assessorato Cultura: Cappella dell'ex Cimitero di San Pietro in Vincoli (via S. Pietro in Vincoli 26) (Cottolenga) stasera riposo. Domani ore 21,15 Il Teatro dei Sensibili in Le lene di San Giorgio di Guido Ceronetti. Prenot. ufficio abbon. del T.S.T. Telef. 839.707 / int. 91 dalle 9 alle 12. Il numero degli spettatori per ogni recita è limitato a 30. A spettacolo iniziato non è consentito l'ingresso in sala.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 con orchestra.
DU PARC (corso) ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 liscio-jazz Armando. Ingresso libero.
GARDEN (str. Valsesia, 4/A, tel. 865.858 cap. bus 52): ore 16,30 discomusica. Ilario con Nino Gallo. Ingresso libero a tutti.
IL QUADRATO - Piano bar (via Ormea 6/bis 1, tel. 873.572).
MY CLUB - Piano bar (via M. Cristina 65 ang. corso Raffaello, tel. 659.596): al piano Piero (ft. s.).
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 stravizioni.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri, 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.
S. GIORGIO - Rist. Danza - Valentino: La Piera's Trio, c. Albertina.

GALLERIE

ARTE CLUB (v. Della Rocca 30, t. 836.331): G. Vendittelli.
CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Ouverture. Fino al 30 maggio Frank O. Gehry, Hamish Fulton e Lilay e Marina Abramovic fino all'8 giugno. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1647.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tessuti dell'antica Polonia. (C.so Svizzera 185). 9-12; 15-20.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvara 15): Enrico Paulucci ore 16-20.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.
LA CONCHIGLIA: Michele Mininni.
PALAZZO COMUNALE D'ONIA - Civiltà Romano Gazzera. 10-12,30; 16,30-18,30 compreso festivi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mino Maccari.
BERMAN: Cino Bozzetti. Sculture, disegni, olii.
DAVICO: Poetica dell'immagine.
LE IMMAGINI: Paulucci. Astratto concreto.
PURRA (corso Vitt. Eman. 82, tel. 543.393): Franco Assetto.
TUTTAGRAFICA: Ezio Pelizzari.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): riposo.

MUSEI

ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIO D'ARTE 900: Mostra collettiva dei pittori gruppo «Il Ponte», corso XXV Aprile 55, Rivoli, dal 24/5 al 5 giugno. Orario: 9-12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Domenica solo al mattino.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.
CASTELLO DI RIVOLI: Due mostre dedicate a «Lilay e Marina Abramovic» e a «Hamish Fulton».
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) La caricatura inglese da Hogarth a Cruikshank sino all'8 giugno. Orario: 10-12; 15-18. Domenica chiuso continuato: 10-19; martedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visita guidata a cura dell'Asi (Automotoclub Storico Italiano).
MOSTRA LANCIA: «1906-1986 Ottant'anni Lancia». Una mostra storica dedicata a Lancia. Ottant'anni di automobili; tecnologia, design, competizioni e successi al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, fino al 24 giugno; orario 9,30-12,30, 15-19, tutti i giorni compresi i festivi, esclusi i lunedì.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.
GALLERIA SABAUDIA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, fino al 13 luglio. L'orario di visita al museo e sala mostra temporanea è il seguente: tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-19,15.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): **Quintino Sella tra politica e cultura**. 7 maggio-15 giugno. Orario: martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa-uno. Maggio-settembre 1986: «L'immagine Applicata, fotografi & pubblicità a Torino» (foyer Sala Grande); «Personale di Paola Valentini» (foyer Sala Valentino). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

LA VALSESSERA E' ANCORA DIVISA SU BIELLA NUOVA PROVINCIA

BIELLA — La polemica è tutt'altro che sopita: la Valsessera è divisa e il suo inserimento nella futura provincia di Biella è niente affatto scontato.

Il braccio di ferro tra i Comuni della vallata che fa da confine tra il Biellese e la Valsesia sta prendendo una piega inattesa ed accanto ai sindaci di Guardabosone Silvano Caccia, di Pray Riccardo Robiolio, di Postua Claudio Martignon, la rete degli oppositori al progetto si sta infittendo.

Vanamente nella riunione convocata alla Comunità montana con tema «La Valsessera nella futura provincia di Biella: quali prospettive offre questo inserimento» Pietro Speranza, primo cittadino di Coggiola, con parole di fuoco ha difeso a spada tratta l'orientamento espresso dal suo Comune (sì incondizionato) e dagli altri (alcuni con vincoli) cinque anni fa.

A chiare lettere i presenti (sono intervenuti esponenti politici, sindacalisti, rappresentanti delle forze economiche, semplici cittadini) hanno ribadito che «*il problema va esaminato in ogni suo aspetto*».

Claudio Martignon, il sindaco dell'unico centro, Postua, a non aver mai deliberato in merito ad una sua entrata nella provincia di Biella («*Siamo ancora in attesa prima di prendere posizione che, come richiesto, qualcuno dei promotori ci illustri le finalità dell'iniziativa*») lo ha ribadito: «*Le nostre economia, gli interessi, vanno di pari passo con la Valsesia. In dieci minuti d'auto siamo a Borgosesia dove disponiamo di tutti i servizi, mentre Biella è distante 40 chilometri. Inoltre con la Valsesia siamo collegati con un pullman mentre raggiungere Biella comporta delle grandi perdite di tempo. Dividerci dalla vallata del Rosa equivale, stando la situazione in questi termini, arrecarci più svantaggi che vantaggi*».

E così quella che secondo alcuni, poche settimane fa, sembrava una sortita senza effetto («*I destini delle due vallate sono legati mani e piedi; la Valsesia da tempo non è più biellese come una volta*») sta a poco a poco estendendosi a macchia d'olio.

Qualcuno ha già lasciato intendere che si batterà «*perché venga esaltato il parere della popolazione, magari attraverso un referendum. Gli abitanti della Valsesia sono parte determinante in causa ma nessuno ha mai sentito la loro opinione*» e non è detto che presto non si arrivi ad una consultazione generale che coinvolga i Comuni interessati.

Sta di fatto che chi voleva chiudere immediatamente la vertenza ha subito una prima sconfitta. A conclusione della riunione si è infatti deciso di intraprendere nei prossimi giorni due iniziative: esporre il problema alla Commissione speciale istituita il mese scorso dall'amministrazione provinciale per «Biella-provincia» e incontrarsi con il Consorzio dei Comuni isolati del quale i nove centri della Valsesera (Coggiola, Pray, Crevacuore, Guardabosone, Portula, Sostegno, Caprile, Alagna e Postua) fanno parte.

Roberto Eynard

● VERBANIA — Le nuove piscine comunali (due vasche coperte, una scoperta con trampolino per tutti, solarium, servizi, bar) sono state inaugurate sabato scorso con un'esibizione natatoria e dimostrazione di sommozzatori.

Le due vasche maggiori (una all'interno dell'edificio, l'altra all'esterno) sono a cinque corsie, misurano 25 metri per 12,50; la profondità massima è di 4 metri e sono state abilitate per gare ufficiali di nuoto, pallanuoto e addestramento sub.

La vasca minore, invece, ha una profondità massima di un metro e mezzo e verrà utilizzata da chi non sa nuotare e per le scuole di nuoto.

Aperto nei giorni scorsi il casello per Arma di Taggia e Sanremo-Est

CON UN «MAQUILLAGE» ESTIVO SARA' RINNOVATA L'AUTOFIORI

Prima dell'esodo di agosto scatterà l'interconnessione con le altre autostrade. Saranno potenziate le uscite di Imperia, Finale, Pietra Ligure e Albenga. Migliorata la sicurezza

IMPERIA — Nei primi quattro mesi dell'anno, l'hanno percorsa 5.061.341 veicoli, con un incremento del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'85. Sempre più frequentata l'Autostrada dei Fiori, che gestisce il tronco da Savona al Confine con la Francia, prepara il «maquillage» in vista dell'esodo.

Domenica 1° giugno, è stato aperto il casello di Arma di Taggia-Sanremo Est. Ha tre porte (due in uscita, una in entrata), è in grado di smaltire un movimento di 3 mila veicoli al giorno, ed ha una portata iniziale di 120 quintali per ora, in pratica, è escluso soltanto ai Tir.

Lo svincolo della Periane, che collega il casello alla statale Aurelia, è lungo poco più di 3 chilometri ed è costato 7 miliardi. La spesa è stata equamente divisa fra i comuni di Taggia e Sanremo, e la Provincia di Imperia. L'opera attesa da molti anni, è al servizio della Valle Argentina, di Riva Ligure e S. Stefano al Mare, e della parte orientale di Sanremo.

L'interconnessione, ossia l'inserimento diretto dell'Autostrada dei Fiori, con gli altri tronconi (chi entra in Riviera, potrà proseguire sino a Bari, senza pagamento di pedaggi intermedi), scatterà invece «prima del grande esodo», fra la fine del mese e i primi di luglio, quando sarà abolita la barriera di Orco Feglino.

Per potenziare i caselli, che, perduto questo filtro, subiranno un afflusso di automezzi più massiccio, l'Autofiori ha stanziato 15 miliardi. Spotorno avrà due uscite, invece di una; Finale Ligure, Pietra Ligure e Imperia Est passano da due a tre; Albenga (che serve anche Ceriale, Borghetto e Alassio) da due a quattro. I lavori sono pressoché ultimati, lo scopo è di evitare che si formino colonne.

Migliora anche la sicurezza. 10 miliardi sono stati investiti per installare colonnine di soccorso e paline rifrangenti, aumentare l'illuminazione nelle gallerie e rendere più funzionale la pavimentazione.

Poiché la Cee ha proclamato l'88 «anno della sicurezza stradale», l'Autofiori distribuirà agli utenti un adesivo a colori, per invitare gli automobilisti alla prudenza e all'attenzione.

Per agevolare i turisti in arrivo, dal mese prossimo, ai caselli d'uscita sarà offerto un «depliant» che illustra le caratteristiche delle due provincie (Savona e Imperia) attraversate dall'autostrada. La tiratura iniziale è di 100 mila copie, si pensa in seguito di tradurre l'opuscolo anche in altre lingue: francese, tedesco, inglese.

Nuove strutture turistiche sono poi in fase di studio. Sui piazzale di Orco Feglino, caduta la barriera, dovrebbe essere installato un ufficio informazioni dell'azienda di soggiorno di Finale Ligure e della Comunità montana del Pollupice.

Analoga iniziativa è prevista a Ceriale (corsia Francia), per l'azienda di soggiorno di Alassio.

Sempre a Ceriale, ma sulla corsia opposta, lato mare, è in progetto la costruzione di un ristorante (la sua realizzazione è però ostacolata dal decreto Galasso), mentre in territorio del comune di Imperia, in un luogo ancora da scegliere, la Camera di commercio vuole creare un punto di vendita dei prodotti dell'alimentazione mediterranea, dall'olio d'oliva alla pasta, alle specialità locali.

Stefano Delfino

PROVINCIA DI CUNEO: 3 INIZIATIVE PER CACCIA, PESCA E OASI NATURALI

CUNEO — Con tre interessanti iniziative, l'amministrazione provinciale ha fatto felici gli amici della natura, i cacciatori e i pescatori. Tre categorie spesso in contrasto, ma questa volta unite nell'appressare gli interventi.

Ecco di cosa si tratta. Con una spesa di 6 milioni 350 mila lire, e oneri veterinari per un altro milione, la Provincia ha acquistato venticinque camosci catturati nel parco naturale regionale dell'Argentera che saranno poi liberati in zone della Granda soggette a divieto di caccia (oasi naturali, rifugi protetti).

E' stata la direzione del parco a informare l'amministrazione provinciale della volontà di dare il via ad un programma di catture di camosci e la cessione degli animali ad enti pubblici a scopo di ripopolamento. Nel parco, malgrado le faticide invernali, gli animali selvatici stanno crescendo di numero e occorre quindi sfoltire i branchi. Il mezzo più drastico sarebbe l'abbattimento a pagamento di un certo numero di capi, ma la direzione del parco ha scartato questa ipotesi cruenta preferendo estendere la presenza dei camosci in zone che finora non hanno mai avuto gli ungulati.

Le catture dei camosci, con preferenza per i capi giovani all'inizio dell'attività riproduttiva, è cominciata ad opera del guardiaparco e i 25 camosci saranno ceduti alla Provincia a Valdieri. Subito dopo saranno liberati nelle zone protette che per ovvi motivi non vengono indicate per evitare le incursioni dei bracconieri.

Per i cacciatori che da sempre lamentano la mancanza di selvaggina per i loro carnieri, l'amministrazione provinciale ha acquistato nelle scorse settimane 5 mila fagiani presso allevamenti italiani e stranieri che sono già stati liberati nei territori dei comprensori «Alpi» di Mondovì, Ceva, Garessio, Bra, Alba, Cottemilla e dei Roeri. Altre iniziative del genere sono previste nei prossimi mesi, e comunque prima dell'apertura della caccia.

Il ripopolamento di selvaggina nella Granda se soddisfa i cacciatori auscita, però, le proteste degli agricoltori e delle loro organizzazioni sindacali. Gli animali sono famelici, e soprattutto le lepri si alimentano con le tenere piantine appena nate a dimora nei frutteti. Il problema si presenta puntuale ogni stagione, ma finora non ha ancora trovato una soluzione soddisfacente per tutti.

La Provincia ha pensato anche ai pescatori con l'immissione nelle acque libere della Granda di oltre 1 milione di avannotti di trota «fario» prelevati nello stabilimento ittiogenico di Valdieri. Nella valle Po sono stati seminati 15 mila avannotti, 30 mila nelle acque del Varaita, altrettanti nella valle Maira, 40 mila nei corsi d'acqua della valle Grana, 10 mila nel Tanaro, 30 mila nello Stura, 70 mila nei corsi d'acqua della valli Pesio, Ellero e Casotto. I restanti avannotti saranno seminati nelle acque di una trentina di Comuni tra cui Cuneo, Boves, Busca, Fossano, Savigliano, Saluzzo, Carrù. **Gianni De Matteis**

Licenziamenti

SPEDITE 375 LETTERE A DIPENDENTI DELLA DITTA ETERNIT

CASALE MONFERRATO — (m. la.) Trecentosettantacinque lettere di licenziamento sono state spedite lunedì mattina ad altrettanti dipendenti della Eternit Casale Monferrato Spa dopo che il tribunale di Genova ne ha decretato, la scorsa settimana, il fallimento. Il curatore fallimentare, Attilio Lamanna, ha spiegato subito a sindacato e amministrazione comunale casalesi come intenda agire per chiudere il fallimento. Ha detto che saranno necessari circa 8 miliardi, dei quali 5-6 serviranno per le liquidazioni di oltre 400 dipendenti.

La negativa conclusione della vertenza Eternit ha suscitato vasta preoccupazione in città per l'ingrossamento delle fila dei disoccupati. Da parte sindacale è stata convocata un'assemblea di dipendenti per mercoledì mattina. Inoltre è stato annunciato che il provvedimento di licenziamento verrà impugnato. Chiesto in vista della richiesta di applicazione della speciale legge sulla riconversione e ristrutturazione industriale, oltre che di quella che prevede il ricorso alla cassa integrazione speciale per tre anni e sei mesi per i lavoratori la cui azienda è stata dichiarata fallita. In cerca di soluzioni alla mancanza di nuovi posti di lavoro, quindi, stravolve i mezzi assistenzialistici che la legge mette a disposizione.

Nel frattempo il già stato anticipato che proseguirà la collaborazione dei parlamentari locali per ottenere il prepensionamento a cinquant'anni dei lavoratori del settore amianto-cemento. La dichiarazione di fallimento dell'Eternit ha interessato anche il discorso aperto dalla Bnl (la Eternit francese) per la ripresa della produzione di lastre in fibrocemento a Casale con una cordata di lavoratori. Domani il curatore fallimentare incontrerà i dirigenti Bnl per verificare se la società francese è ancora interessata a questa soluzione. Un altro incontro Attilio Lamanna lo avrà poi in settimana con gli amministratori del comune di Casale. La città intendeva infatti acquistare i magazzini generali Eternit per due miliardi, mettendo a disposizione la somma per le liquidazioni. Ora però si cercherà di acquistare l'area ad un prezzo più conveniente.

E' mancato improvvisamente
Piero Giachino
Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Paolo**, mamma, papà, fratello e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia Santa Margherita, strada San Vincenzo 146.
— Torino, 9 giugno 1986.

Sono vicini a Paolo e Giusi: **Lena, Gina, Mario, Gabriella, Franco, Natalino, Silvia, Giuseppina, Alba, Aldo, Claudio, Maria Paola, Adolfino, Pasquale, Graziella, Piero, Luca, Gino, Gina, Patrizia, Alberto, Gina, Elsa, Eligio, Paola, Giorgio, Lidia, Guido, Nadia, Luigi, Maria, Enrico, Sandra, Giorgio, Donatella, Ernestina, Orlando, Marialuisa, Viviana, Mario, Giovanna, Pierangelo, Emanuela, Annamaria, Beppe, Clara, Carlo, Lucia, Adriana, Luca.**

Sandro e Chiara Molino con **Barbara e Vittorio** abbracciano affettuosamente Giusi e Paolo si uniscono al loro grande dolore.

La famiglia **Allara, Ezzoni e Prato** sì-dolorosa sono vicine a Giusy e Paolo in questo triste momento.

Beppe Maya Carlo, Carlo e Anna, Giovanni e Daniela, Giorgio e Mara, Lauro e Carla, Franco si stringono affettuosamente a Giusi e Paolo per la perdita del carissimo **PIERO.**

Gabry Franco Italo Jacopo sono vicini a Giusi e Paolo.

Sono e saranno vicini a Giusy e Paolo gli amici di sempre: **Alberto e Silvana, Enzo e Grazia, Francesco e Michela, Maurizio e Luciana, Marino e Marisa, Pierluigi e Emanuela, Roberto e Maria, Beppe e Silvia, Carlo e Emilia, Giorgio e Marisa, Guido e Luciana, Manlio e Margherita, Nismo e Lelio, Sergio e Ernestina.**

Vicini con tutto il cuore a Giusi e Paolo gli amici:
Enrico e Lucilla Canova
Paolo ed Elda De Rigis
Bruno e Marina Lavezzi
Umberto e Chiara Macciotti
Roberto e Anna Scala
Giampiero e Giorgia Barezzi
Pepe e Graziella Zunino.

Gli amici **Duplessys, Garibaldi, Ingaramo, Stella, Torretti**, profondamente addolorati, sono vicini a Giusi e Paolo.

Ci ha lasciato solo il tuo corpo non il tuo amore.
Serenamente dopo vita esemplare è mancato
Antonio Zavattari
commendatore
anni 88
Lo annunciano affranti: la moglie **Genoveffa Destefanis**, la figlia **Angiolina** con il marito **Dario Vigliano**, il figlio **Mario** con la moglie **Loredana Fossia**, gli adorati nipotini **Enrico, Daria, Alessia, Fabiana**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Eugenio Gerambone per la costante assistenza. A Mariuccia e Fortunato un grazie di cuore da tutti noi. Funerali lunedì 9 corr. ore 16,30 dall'abitazione via Torino 38.
— Casella, 9 giugno 1986.

I nipoti **Agliana, Gerda, Lucia** sono affettuosamente vicini a zia Domenica e famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Allasco
anni 76
L'annunciano la moglie **Anna Grande**, i figli **Michele, Giuseppe, Piero, Attilio, Carmen** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente ore 9 dall'abitazione via Biamonte 1. Dopo la cerimonia la cara salma proseguirà per Bovigliano ove sarà tumulata in tomba di famiglia alle ore 11,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cisa, 8 giugno 1986.

Cristianamente è mancato
Giovanni Rizzo
Lo piangono: la moglie **Gaetana**, figli, generi, nuora, nipoti, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 8,30 cappella San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1986.

La mia dolcissima sorella
Carlotta Oddone
ci ha lasciati salendo dal suo grande amore. Con infinita tristezza e tanto rimpianto ne dà l'annuncio Irma, unitamente al marito **Riccardo Mandalino** e ai figli **Enrico, Elena** col marito **Gianni Musso** e i piccoli **Matteo e Massimo** da lei tanto amati. Grazie con tutto il cuore al dr. Francesco Pugliese e al prof. Mario Sancho per le affettuose cure. Funerali lunedì 9 ore 14 da via Montenevoso 20, e ai Almese ore 15, dalla parrocchia.
— Torino, 7 giugno 1986.

Matteo e Massimo ricordano affettuosamente la zia **CARLOTTA.**

Carla, Giorgio e Anna profondamente addolorati sono vicini a Irma con l'affetto di sempre.

Gemma ti ricorderà sempre.

Ricordano con rimpianto la cara **CARLOTTA** gli ex colleghi: **Ghia, Bertola, Bigai, Bruchetti, Casbarra, Cecchetti, Fedeli, Franceschetti, Gattiglia, Roncati, Sarina, Sanlorè, Savant, Seuderi, Stata.**

Cristina e Stefania Maletto commosse partecipano al dolore della famiglia Moncalvo.

Mario, Mara Bacchin partecipano al dolore degli amici Moncalvo.

Mancherà l'affetto e il sorriso di **CARLOTTA**, le amiche:
Lalma Agosto
Elvira Nicola Barcaro
Vittorina Blandardi
Rina Delnevoso
Attilia Demonte
Annamaria Grillandi
Marisa Manzone famiglia
Vera Piccinini famiglia
Ada Tasia
Elena Vergnano.

Colora che mostrano a pur morendo hanno amato dono del loro amore, non possono dirsi morti perché vivono sempre nelle persone che hanno amato.
La moglie **Sara**, i figli **Ciccio, Giuseppi** e **Rosaria** piangono la scomparsa del caro
Amanzio Granatiini
Le esequie avranno luogo martedì 10 giugno alle ore 17 presso la parrocchia di Molino dei Torti (Alessandria).
— **Molino dei Torti (Alessandria)**, 8 giugno 1986.

Piangono con infinita tristezza l'adorato **AMANTE** il padre **Luigi, Angiolella**, i fratelli **Teresa** con **Natalina, Adolfo** con **Gemma, Augusto** con **Giancarlo.**
— **Molino dei Torti (Alessandria)**, 8 giugno 1986.

Partecipano al lutto:
Silvia Sotto
Maria, Virginia, Piera, Virginio con le loro famiglie
Mario Sperati

I nipoti **Giancarlo, Marco, Silvia, Cristina, Natalia e Pierluigi** ricordano con affetto la zia **AMANTE.**
— **Molino dei Torti (Alessandria)**, 8 giugno 1986.

Partecipano al lutto della famiglia Graziano:
Luigi Balduzzi
Carlo Alasia
Piero Grisoldi

Bocciofila La Tesorina ricorda il socio
Luigi Sacco
— Torino, 8 giugno 1986.

Crocemarmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Galda
ved. Tamagnone
anni 89
Ne danno il triste annuncio i figli: **Giovanni, Agostino, Mariuccia, Rosina, Anna, Maria, Lucia e Giovanna**, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi lunedì 9 corr. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via Buffa 56. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Nichelino, 9 giugno 1986.

Teresa e Luigi Colombino prendono viva parte al dolore di Maria, Lucia e famiglia.

Elisabetta Scaiaghe ved. Mola si associa al dolore della famiglia Tamagnone.

Giovanni e Lucia Ercole, Agostino Gondolfo e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Tamagnone per la perdita della **MAMMA.**

Cesare Rosello e famiglia si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa della zia **CATERINA.**

La famiglia
Roberto Borello
Giorgio Monti
Massimo Perugia
partecipano al dolore.

Angelo Barile e famiglia si associa al dolore della famiglia Tamagnone.

Beppe, Michela e Francesco Franco sono vicini nel dolore di Lucia e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Dipendenti della **Tamagnone Giovanni & T.I.S.** partecipano commossi al dolore del loro titolare per la perdita dell'indimenticabile mamma **CATERINA.**

La famiglia **Capriolo** prende parte al lutto della famiglia Tamagnone.

Impiegati e macellerai della **Coop** partecipano al lutto della signora Maria e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Gli Amici del Primo Mercoledì partecipano al dolore dell'amico Giovanni e dei suoi famigliari.

I **Dipendenti** della **Studio Capriolo** si uniscono al dolore di Giovanni Tamagnone e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Ci ha lasciato
Carlo Francone
Ne danno l'annuncio la figlia **Rosanna** con il marito **Giuseppe Ferrero**, i nipoti **Caterina e Carlo**, fratello **Vincenzo**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 16 dall'abitazione piazza Vittorio Emanuele 10.
— **San Benigno Canavese**, 9 giugno 1986.

Ricordano la zia **CARLOTTA Giuseppe, Teresina, Giovanna, Franco, Carla, Natalino, Raffaella, Maria, Franco, Manuela, Enrico, Giovanna, Raffaella, Domenico** e cugini.

Partecipano al dolore gli amici di Rosanna e Beppe:
Wilma e Giovanni Rolle
Maria e Giovanni Malandra
Rosanna e Francesco Genero.

Partecipano al dolore **Michele Francone** con i figli **Mario, Luciano** e famiglie.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

AMMINISTRATIVE A PEVERAGNO I RISULTATI ATTESI IN SERATA

CUNEO — (g.d.m.) Com'era nelle previsioni l'affluenza degli elettori nei sette seggi aperti a Peveragno per la nomina dei nuovi venti consiglieri comunali è più che raddoppiata ieri sera alle 22 rispetto alla rilevazione delle ore 17: dal 35,41 è passata al 73 per cento. Rispetto a un anno fa la percentuale è inferiore di un punto. Nel maggio '85 aveva votato il 90 per cento degli elettori e si spera di raggiungere lo stesso primato anche questa volta. A Peveragno il lunedì mattino è giorno di mercato e molti abitanti della campagna profittano del viaggio in paese per poi recarsi a compiere il dovere di elettori.

Il paese ai piedi della Bisalta è l'unico comune della Granda dove si vota per il rinnovo del consiglio comunale in quanto la precedente amministrazione per le dimissioni di undici consiglieri era stata sciolta dal prefetto con la nomina di un commissario.

Giovani vittime in due gravi incidenti sulla strada

VENTUNENNE MUORE AD AOSTA SEDICENNE UCCISO A VARALLO

AOSTA — (p. mi.) In un gravissimo incidente stradale accaduto alle porte di Aosta ha perso la vita un giovane di 21 anni, mentre altre sette persone sono rimaste ferite. Le cause che hanno provocato il tragico scontro tra due autovetture non sono ancora state accertate dai carabinieri in quanto tutti i feriti sono in stato di choc e non hanno potuto rispondere agli interrogatori.

Nella Vallée sono anche rimaste ferite sette persone nello scontro frontale tra due autovetture

Dai primi accertamenti sembra che verso le 3 di domenica notte, a bordo della sua vettura, Franco Isabel stesse rientrando a casa assieme ad altri quattro diciottenni della squadra di tsan del Saint-Christophe. Giunti a pochi chilometri da casa è avvenuto lo scontro con un'autovettura che proveniva dall'opposta direzione.

I soccorritori giunti sul posto si sono immediatamente resi conto della gravissime condizioni in cui versava Franco Isabel, che è deceduto durante il trasporto all'ospedale. Illeso il conducente dell'altra autovettura; leggermente ferite le tre donne che viaggiavano con lui.

I quattro giovani che viaggiavano con Franco Isabel sono stati invece ricoverati all'ospedale regionale per le ferite e le fratture riportate nel violento scontro che è costata la vita al loro giovane amico.

● VARALLO — (r. sp.) Mortale incidente stradale lungo la tangenziale che congiunge Quarona a Varallo: un operaio di 16 anni, Davide Dallalberto, residente a Quarona in via Lanzo 2, ha perso la vita nello scontro tra il suo ciclomotore e una Fiat Uno guidata da Giovanni Micheletti, 53 anni, abitante a Verona. Il tragico episodio è avvenuto attorno alle 17 in località Roccapietra nello svincolo che collega la frazione di Varallo alla circonvallazione della città del Sacro Monte.

Stando ai primi rilevamenti dei carabinieri sembra che il giovane viaggiasse in direzione di Quarona: ad un tratto, dal raccordo di Roccapietra si è immessa sulla carreggiata la Uno del Micheletti. Vano è stato il tentativo del Dallalberto di evitare l'improvviso ostacolo: il giovane è stato travolto e trascinato per parecchi metri.

Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale di Varallo, ma le sue condizioni sono apparse subito disperate. L'operaio che nell'incidente ha riportato un trauma cranico e diverse fratture è spirato poco dopo il ricovero.

RECORD DI PARTECIPANTI ALLA «24 ORE» IN PISCINA DI CASALE MONFERRATO

CASALE MONFERRATO — Hanno nuotato in 1330 (stabilendo così il nuovo record di partecipanti) alla «24 ore di nuoto Arena», vera e propria maratona in piscina iniziatasi a mezzogiorno di sabato e conclusasi alla stessa ora di ieri.

Proposta con lo scopo principale di avvicinare il largo pubblico al nuoto, la manifestazione (alla settima edizione in Italia) è anche occasione per stabilire tutta una serie di primati.

La famiglia Comin, casalese, è per esempio da ieri il nucleo familiare che ha percorso la distanza più lunga nell'arco di una giornata: 48 chilometri e 350 metri.

Gli atleti del Centro Nuoto Casale, invece, si sono imposti perché (in 340) hanno percorso complessivamente 851 chilometri e 950 metri.

Dice Claudio Valentini, del Centro Nuoto Casale, uno degli organizzatori della «24 ore»: «*Il bilancio della manifestazione è senz'altro positivo; non ci eravamo proposti tanto di battere dei record, ma di offrire alla città qualche cosa di simpatico. Ci ha fatto però molto piacere che Casale sia riuscita ad ottenere il primato della partecipazione con 1330 presenze; ne pensiamo che a Bari erano entrati in acqua 800 persone e a Livorno 1301, possiamo sentirci graditi*».

Un aiuto determinante per la buona riuscita è venuto dai militari dell'11° Battaglione Fanteria Casale, che hanno nuotato in 417.

Tra i protagonisti di questa insolita kermesse dell'acqua, anche un impiegato postale di Dervio (Como), il quarantenne Leo Colleoni. Ha cercato di battere il record italiano della distanza (appartiene al barese Paolo Pinto: 57 chilometri), riuscendo però a nuotare «solo» per 55 chilometri e 500 metri. Ha già anticipato che ci riproverà alla prossima «24 ore».

Tra gli altri protagonisti vanno segnalati l'alessandrino Rosanna Piacentini, che ha nuotato per 22 chilometri, e le casalesi Silvia Comin, Barbara Merlo, Ilaria Boltri e Giorgia Tocchetti: tutte hanno percorso in vasca 20 chilometri.

Mario Facciolo

Importante figura della vita politica valdostana

OGGI POMERIGGIO FUNERALI DI ENRICO CHANTEL

AOSTA — Si svolgono questo pomeriggio i funerali di Enrico Chantel, figura di primo piano nella vita politica e sociale valdostana, presidente onorario dei medici valdostani.

Enrico Chantel, 82 anni, è deceduto all'ospedale di Aosta dove era stato ricoverato da alcuni giorni per semplici controlli ed esami.

Dopo aver conseguito la laurea in Medicina, aveva esercitato l'attività medica in Valle d'Aosta per qualche anno; poi a causa della guerra fu inviato in Etiopia a servire la patria, dove venne fatto prigioniero.

Appena libero, al termine della guerra, ritornò nella Vallée, dove ha svolto la sua professione medica fino allo scorso anno.

Nel 1948 inizia il suo impegno politico iscrivendosi al partito socialista.

Negli Anni Sessanta viene eletto consigliere alla Regione, dove diventa assessore alla Sanità e Assistenza sociale prima, assessore alle Finanze poi, fino al 1973, anno in cui abbandona la politica attiva e il psi per passare all'Union Valdôtaine.

Per oltre 25 anni Chantel è stato presidente dell'Ordine dei medici della Valle d'Aosta e per il suo impegno professionale il ministro della Sanità, lo scorso anno, gli conferì la medaglia d'argento, come riconoscimento all'attività svolta a favore della comunità.

Enrico Chantel fu uno dei fondatori della sezione valdostana della Lega per la lotta contro i tumori e ne è stato presidente fino a tre anni fa.

Uomo attivo e di grandi interessi, si ricordano di lui gli scontri che ebbe con l'assessore alle Finanze e con il presidente del Traforo del Gran San Bernardo, Badini Confalonieri, quando la società non voleva liberalizzare il transito nel piazzale antistante l'imbocco autostradale, costringendo così gli abitanti di Bosses a percorrere una tortuosa quanto pericolosa strada per recarsi in paese. Tenne bloccati i finanziamenti che la Regione doveva erogare alla Sistrati fino a quando non venne liberalizzato il passaggio.

Piero Minuzzo

SCIOPERO GENERALE CISL INSISTE, GLI ALTRI NO

Contro i «tagli» annunciati dal ministro del Tesoro per la Finanziaria '87. Il sindacato nel 2000

MILANO — Il viaggio del sindacato verso il 2000 comincia già oggi con la necessità di decidere quale atteggiamento assumere nei confronti della Finanziaria 1987, se conflittuale o di partecipazione.

Questo il senso del dibattito organizzato sabato alla festa dell'«Avanti!» sul tema «Il sindacato verso il 2000», con la partecipazione di Antonio Pizzinato, segretario della Cgil, Giorgio Benvenuto, segretario della Uil, Domenico Truffi della Cisl e Pino Cova, segretario generale lombardo della Cgil.

Sul tema della Finanziaria, per Pizzinato, Benvenuto, Truffi e Cova è comunque necessario giocare d'anticipo per non farsi prendere in contropiede come accaduto per l'86.

La necessità di uno sciopero generale è stata sostenuta da Truffi, secondo il quale ci sono già nella testa del ministro del Tesoro i presupposti per una legge che va contro gli interessi dei lavoratori; sono i tagli su assegni familiari, l'aumento del ticket, il poco spazio per le rivalutazioni dei salari nei contratti. Di qui, l'opportunità di una risposta duramente conflittuale, prima che si arrivi ad una definizione di una nuova «stretta» a danno dei lavoratori.

Diversa la valutazione di

Antonio Pizzinato

Pizzinato e Benvenuto, che pure non respingono del tutto l'ipotesi di uno sciopero generale.

Prima però è necessario, ha sottolineato il segretario della Cgil, avere formulato una serie di proposte comuni su occupazione e lavoro, temi centrali della ritrovata unità sindacale e sui quali le tre confederazioni hanno convenuto di concentrare l'impegno. Solo se e quando queste proposte saranno respinte, ha aggiunto il leader della Cgil, si potrà parlare di sciopero generale.

Per il momento le pressioni andrebbero piuttosto indirizzate sui responsabili delle Regioni, in particolare quelle meridionali, che non hanno rispettato l'impegno assunto a presentare programmi d'investimento per rilanciare l'occupazione.

Per Benvenuto c'è il timore che la Cisl voglia cambiare cavallo, tradendo gli accordi presi sulla centralità della politica per l'occupazione.

Certo, ha sottolineato il numero uno della Uil, il ticket, gli assegni familiari ed i contratti sono aspetti importanti della Finanziaria, ma su questo la Uil non è disponibile a dichiarare uno sciopero generale, possibile solo sull'obiettivo primario concordato dalle tre confederazioni.

Per Cova è scorretto porre la questione in termini di paura per la Finanziaria. Il riordino di questa materia — ha detto — non è mai stato un obiettivo da perseguire a colpi di sciopero generale.

CUORONE — Mercoledì mattina sindacato e rappresentanti dell'Elettrometallurgica s'incontrano all'Amma a Torino per definire la situazione che riguarda 31 operai per i quali a fine maggio è scaduta la cassa integrazione. «La richiesta di proroga — spiega l'amministratore delegato dell'azienda, Giovanni Triane — è già stata inoltrata al ministero: questo per quanto si riferisce alla cassa integrazione speciale. L'ordinario è già stato richiesto sia per operai che per intermedi e avrà una durata di tredici settimane. Rimane il problema di quattro impiegati che per legge non possono usufruire della cassa: abbiamo chiesto loro di firmare un periodo di aspettativa; tre non hanno accettato e abbiamo dovuto avviare la procedura di licenziamento». Proseguono intanto le agitazioni.

CHI RIMBORSA L'AZIENDA SE ESPORTA MADE IN ITALY NEI PAESI «A RISCHIO»?

Un seminario con Sace e Mediocredito all'Unione Industriale

TORINO — L'assicurazione ed i finanziamenti agevolati per l'export richiedono miglioramenti legislativi e strutturali che rendano la Sace e il Mediocredito centrale più rispondenti alle necessità degli operatori economici con l'estero. Questa affermazione, già contenuta e sviluppata nel Libro Bianco della Confindustria, è stata ripresa nel corso del convegno tenutosi all'Unione Industriale.

La legge Ossola, con le relative modifiche, rappresenta ancora oggi un valido strumento di agevolazione delle esportazioni a pagamento differito, a partire dalla fase di *sponsoring*, per proseguire a quella di approntamento della fornitura e finire all'esportazione vera e propria. E' quanto ha sostenuto il rappresentante del Mediocredito, Cifalinò.

Le statistiche dell'istituto confermano che nel 1985 i finanziamenti all'esportazione accolti dal Mediocredito Centrale hanno accusato un regresso, attestandosi a quota 6913 miliardi. La storia della legge Ossola è caratterizzata da alti e bassi. Nei primi cinque anni di operatività i finanziamenti sono aumentati ad un tasso medio annuo del 33%, passando da 2300 del 1978 a 7930 miliardi nel 1982. Successivamente, a causa della contrazione del mercato mondiale, i finanziamenti agevolati si sono arrestati una prima volta nel 1983, quando sono scesi a 4661 miliardi e, dopo un parziale recupero nel 1984, un'altra caduta l'anno scorso. «*La recente flessione* — ha detto Cifalinò — *è dovuta più alle condizioni esterne al sistema italiano che a quelle interne. E cioè: il rallentamento del commercio internazionale in maggiore competitività di alcuni Paesi di nuova industrializzazione, la grave situazione debitoria dei Paesi in via di sviluppo ed infine il ridimensionamento dei margini di agevolazione delle decisioni prese in sede di accordi internazionali negli anni recenti*».

Quali prospettive? Cifalinò «*intravede possibilità di miglioramento solo a condizione di una regolamentazione più realistica dell'uso dei crediti di aiuto puri e misti tenendo conto degli interessi dei Paesi beneficiari*».

Il punto di vista degli assicuratori è stato illustrato dal dottor Ruffini, della Sace: «*La crisi economica e finanziaria di molti Paesi in via di sviluppo ha avuto effetti particolarmente negativi per tutti gli assicuratori del credito dei Paesi industrializzati*».

In questo quadro non può stupire che tutti gli assicuratori del credito all'esportazione (*ce la Sace non è fra i più severi*», ha commentato Ruffini) abbiano messo un nutrito numero di Paesi in sospensione. Questo fattore, combinato con una caduta verticale degli investimenti in molti Paesi in via di sviluppo, ha frenato in modo preoccupante l'attività della Sace. Tale rallentamento si è ulteriormente aggravato in dipendenza del fatto che sui mercati internazionali dei capitali, si trovano fondi per il finanziamento di esportazioni verso i Paesi più solidi.

Tra gli interventi, anche la Cassa di Risparmio di Torino e la Seltex, la società costituita da Unione Industriale, IMI, Mediocredito Piemontese e Fiat.

Riunione dei Dodici

TRASMISSIONI TV VIA SATELLITE OGGI LA CEE DISCUTE LA LEGGE

BRUXELLES — La politica delle telecomunicazioni della Comunità europea, con l'esame di un rapporto sull'andamento del settore e la discussione di proposte specifiche di leggi europee, è il tema centrale della riunione che si tiene oggi, a Lussemburgo, dei ministri dell'Industria dei Dodici, sotto la presidenza di turno del ministro olandese Gijs Van Aardenne.

Le proposte di legge della Cee riguardano l'adattabilità dei terminali per telecomunicazioni, la standardizzazione delle norme, la diffusione diretta della televisione via satellite. Il vicepresidente della commissione europea, Karl-Heinz Narjes, responsabile per l'industria, ha già sottolineato l'importanza di tali decisioni, anche se esse non potranno forse venire già lunedì.

Sulla base di rapporti della commissione, i ministri dei Dodici — per l'Italia, il sottosegretario all'Industria, Bruno Orsini — parleranno, inoltre, della competitività delle industrie della Cee e dell'apertura dei mercati delle commesse pubbliche.

Una decisione potrebbe essere presa per la protezione giuridica dei semiconduttori, da tempo sollecitata.

Nè sulla situazione della siderurgia nella Comunità, nè su quella della cantieristica, i ministri saranno in grado di prendere decisioni, in assenza di proposte della commissione.

Per la cantieristica, la commissione si limiterà a fare rapporto sulle riflessioni in atto per il regime degli aiuti dal primo gennaio. Il partito socialista del Parlamento europeo ha chiesto una riunione straordinaria del Consiglio comunitario, per la crisi della cantieristica.

Bilancio di un anno di attività per l'Artigiancassa

E COSI' PER L'ARTIGIANATO...

TORINO — Prosegue il trend positivo dell'artigianato in Piemonte. Lo confermano i dati statistici riguardanti le operazioni dell'Artigiancassa nel primo trimestre dell'86. Dal gennaio al marzo scorsi la cassa per il credito alle imprese artigiane ha approvato nella nostra regione 1418 finanziamenti per un importo complessivo di 44 miliardi, pari all'8,02% del finanziamento dell'Artigiancassa sul territorio nazionale. Questi interventi hanno permesso alle imprese artigiane piemontesi l'attivazione di investimenti per 88 miliardi di lire. Sono risultati che, seppure inferiore a quelli ottenuti nel corrispondente periodo dell'85 (1660 operazioni deliberate con 53 miliardi di finanziamento) sono comunque significativi per l'artigianato del Piemonte, che con questi dati passa dal quinto al terzo posto nell'ambito nazionale delle operazioni Artigiancassa, preceduto soltanto dall'Emilia-Romagna e dalla Lombardia.

«Per il nostro artigianato e per tutta l'economia regionale — ha osservato il presidente della Confartigianato piemontese, Giuseppe Scaiola — si tratta di un segnale sicuramente favorevole, indice di un'innegabile rinascita nell'imprenditorialità piemontese, che potrà trovare nei prossimi mesi ancora maggior sostegno dall'ulteriore riduzione dei tassi artigiani».

PENSIONE VELOCE

Entro tre mesi liquidazione provvisoria o in via eccezionale un acconto
Nel 1985 l'attesa è durata almeno 7 mesi
Non immediata l'introduzione di modifiche

L'INPS PROMETTE NUOVE PROCEDURE

ROMA — Coloro che vanno in pensione non dovranno più aspettare mesi per la liquidazione della loro pensione da parte dell'Inps.

O meglio, avranno diritto entro tre mesi alla «*liquidazione provvisoria della pensione*» o «*in via eccezionale ad un acconto*», qualora sia stato «*accertato il diritto e sussistano impedimenti ad una sollecita liquidazione definitiva*».

Lo stabilisce una delibera varata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza che ha stabilito nuove norme per ridurre i tempi (nel 1985 la media è stata di sette mesi) di attesa delle pensioni.

Il nuovo meccanismo, approvato non senza polemiche con quattro voti contrari ed uno astenuto, entrerà in vigore — lo ha precisato il consigliere d'amministrazione Salvarani — tre mesi dopo dalla messa in funzione di una più agile meccanismo operativo nelle sedi locali dell'Inps, che dovranno adottare nuovi «criteri di *flessibilità*» per snellire ulteriormente le pratiche.

La liquidazione provvisoria della pensione sarà determinata sulla base della documentazione immediatamente esistente ed avverrà «*automaticamente secondo i casi e le necessità*» entro tre mesi.

Successivamente l'istituto della previdenza provvederà alla liquidazione definitiva dei trattamenti di pensioni calcolando i conguagli.

I quattro membri della Uil al consiglio di amministrazione — ha spiegato Salvarani, uno dei consiglieri appartenente alla Confederazione —

Giuseppe Milliello

hanno votato contro, perché «*la delibera, così come è stata approvata, rappresenta soltanto una dichiarazione d'intenti; manca infatti di uniformità ed omogeneità*».

Critico si è detto, anche, il presidente del patronato della Uil, l'Ital, Luigi Borrani.

«*Il problema* — ha spiegato — *è la mancanza di certezza che derivano al pensionato che chiede la liquidazione provvisoria della pensione. Secondo la delibera che è stata approvata, infatti, le sedi dell'Inps possono agire a discrezione sulla base delle loro flessibilità; si ripropongono, pertanto, elementi di confusione gravi ed intollerabili per un patronato ed è per questo che, a nostro giudizio, la delibera andrebbe riconsiderata*».

Attualmente i tempi medi di attesa per avere la pensione di vecchiaia sono di sette mesi (la media è del 1985 e l'Inps ha fallito lo scorso anno l'obiettivo di scendere almeno a sei mesi. Molto sensibili sono le differenze esistenti tra le diverse città e regioni italiane.

Dai 138 giorni medi occorrenti nel Molise si passa — ha stimato un recente documento dell'istituto — ai 324 giorni del Lazio ed ai 368 della Calabria.

La media dei giorni di attesa considerata dall'Inps è, comunque, inferiore a quella delle pratiche, anche di quelle che vengono respinte per vizi di forma o mancanza di requisiti giudicati indispensabili. In questo caso, il pensionato deve provvedere e ricominciare daccapo.

Di tutto ciò, le statistiche non tengono conto. Anche la classifica delle città capoluogo con i minori tempi di attesa riserva sorprese.

Al primo posto c'è, infatti, Napoli dove si ottiene la pensione mediamente in circa sei mesi (186 giorni); seguono Genova (214 giorni), Milano (246 giorni), Palermo (266 giorni), Torino (302 giorni) e Bologna (316 giorni). Al fanalino di coda c'è Roma dove occorre un anno (366 giorni) per aver liquidata dall'Inps la pensione.

Per ridurre i disagi che sopportano i lavoratori a riposo, nei mesi scorsi il patronato della Cisl, l'Inas ha stipulato un'intesa con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino per garantire un anticipo della pensione ai lavoratori attraverso la concessione di prestiti a tasso agevolato.

NATA EXPRESSION NUOVA RIVISTA 280 MILA LETTORI

Accordo fra Rusconi e l'American Express

MILANO — Viene in questi giorni inviato ai 260.000 titolari di *American Express Card* il primo numero della nuova rivista «*Expression*». Nata dalla collaborazione fra l'*American Express* e il gruppo Rusconi, «*Expression*» è un'autentica rivista di informazione, di cultura e tempo libero che si distingue nettamente per impostazione giornalistica dalle pubblicazioni di propaganda.

Rivolta ad un pubblico altamente selezionato (il 45 per cento ha un reddito annuo superiore ai 35 milioni, il 47 per cento possiede una laurea) «Expression» è una rivista che sarà letta e conservata per impostazione editoriale, per piacevolezza delle firme nazionali e internazionali che vi collaborano, per l'utilità che lega il lettore al suo strumento preferito di pagamento in Italia e all'estero: la sua carta di credito.

«*Expression*» è quindi la rivista fatta per rispondere alle attese di un pubblico raffinato che, già molto informato, vuole novità e conferme su problemi, luoghi, costumi, mode, idee per vivere in modo sempre più attivo, consapevole e confortevole le sue giornate di lavoro e di relax.

Direttore della rivista è G. A. Cresica che è anche direttore de «*Il piacere*» e di «Gente viaggi». «*Expression*» è la venticinquesima pubblicazione del gruppo Rusconi.

OLIVETTI INVITO

La Olivetti è lieta di invitare imprenditori, managers e operatori economici del settore a una presentazione di programmi applicativi per:

AZIENDE INDOTTO FIAT.

I suddetti programmi saranno presentati su Sistemi L1 multifunzionali M44 - M60 e sono realizzati secondo le specifiche esigenze dei Fornitori FIAT.

Le dimostrazioni avranno luogo presso:
Filiale Olivetti - Torino Industria 2
nei giorni 10, 11 e 12 giugno (ore 9-12, 14-18)

Nel contesto della manifestazione saranno dimostrate anche applicazioni CAD-CAM sugli stessi Sistemi L1.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla: Filiale Olivetti - Torino Industria 2, c.so Turati 13 bis, tel. 011/505951.

olivetti

Dibattito a Milano

LA RIFORMA? RESTA ARABA FENICE

MILANO — Assente il ministro del Lavoro, De Michelis, il dibattito sulla riforma del sistema pensionistico organizzato nell'ambito del festival per i 90 anni dell'*Avanti!* ha avuto per protagonisti il presidente Inps, Giacinto Militello, il segretario nazionale aggiunto della Uil-pensionati, Emiliano Mignani e Gianni D'Alfonso, assessore al Lavoro della Regione Lombardia. E' toccato al presidente dell'Inps ricordare che la riforma del sistema pensionistico è uno dei nodi fondamentali delle nazioni europee, perché «*in discussione è la concezione stessa dello Stato sociale e del criterio di solidarietà che verrebbero cancellati dalla vittoria di tendenze neoliberiste basate sulla regola della diseguaglianza*».

Militello ha poi fornito i dati della situazione attuale: il buco Inps ammonta a 38.000 miliardi annui gravato com'è dagli oneri impropri come la cassa integrazione che lo Stato accolla all'ente e che ammontano a 48.000 miliardi annui. «*Se ci liberassimo da questi oneri* — ha detto — *saremo in attivo tranne che nel settore dei Coltivatori diretti*». Militello ha sottolineato gli elementi positivi contenuti nel progetto di legge sul riordino delle pensioni che separa il concetto di assistenza dalla previdenza e punta a un recupero di efficienza da parte dell'Inps.

che cosa accadrà questa settimana

TACCUINO SINDACALE

ROMA — Al centro della prossima settimana sindacale è il confronto generale sull'occupazione tra il ministro del Lavoro Gianni De Michelis, le organizzazioni imprenditoriali Confindustria, Intersind ed Asap e le confederazioni Cgil, Cisl e Uil, e anche il referendum dei metalmeccanici per il contratto.

OGGI — Sciopero dei piloti aderenti al sindacato autonomo piloti Anpac. Appi, ma questa agitazione, secondo l'Alitalia, non comporterà conseguenze sul traffico. **DOMANI** — Si concludono le operazioni di voto in tutte le fabbriche meccaniche piccole e grandi e subito dopo si saprà se la maggioranza dei lavoratori avrà approvato la piattaforma presentata loro da Fiom, Fim e Uilm. Si riunisce a Roma il coordinamento sindacale della Standa per esaminare l'andamento del negoziato sui licenziamenti annunciati dall'azienda. Riprendono le trattative per il rinnovo del contratto del turismo e comincia il negoziato per il contratto dei grafici editoriali. Prevedi scioperi dei lavoratori parastatali (non ancora confermato) e dei dipendenti del registro aeronautico italiano (Rai). Comincia l'assemblea nazionale dei comitati di redazione indetta dalla Fnsi.

MERCOLEDI' — S'iniziano al ministero della Sanità le trattative per il rinnovo delle convenzioni dei medici di famiglia ed ambulatoriali. Riunione sul direttivo della Cgil sull'occupazione.

GIOVEDI' — Sciopero generale di protesta in Campania per l'occupazione. Cominciano le trattative per il rinnovo del contratto dei chimici dell'Eni tra la Fulc e l'Asap.

VENERDI' — S'iniziano le trattative per il rinnovo sul tetto dei medici dipendenti (ospedalieri, primari, ecc.) a palazzo Vidoni. Riprende il negoziato contrattuale per i chimici privati.

OGGI

● PROSEGUE LA VISITA DI COSSIGA IN IRLANDA. A ROMA SI RIUNISCE IL CONSIGLIO ATLANTICO (C/O PALAZZO FIRENZE - CAMPO MARZIO ORE 9.30). IN AULA A MONTECITORIO, INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE.

● «ECONOMIA E CULTURA SI INCONTRANO A CAGLIARI». E' IL TEMA DEL DIBATTITO CHE HA PER SPUNTO L'ARCHITETTURA PER LA NUOVA SEDE DEL CREDITO INDUSTRIALE SARDO. PARTECIPANO TRA GLI ALTRI IL PRESIDENTE DELL'ABI GIANNINO PARRAVICINI E L'ECONOMISTA PAOLO SAVONA (ROMA C/O PALAZZO TAVERNA, VIA DI MONTE GIORDANO 36 - ORE 18.30). STATO E MERCATO: QUESTO L'ARGOMENTO DEL CONFRONTO TRA ARDIGO' E DE RITA, ORGANIZZATO DALLA CONFCOMMERCIO (ROMA ORE 18).

● MILANO, BETTINO CRAXI INAUGURA LA MOSTRA «UN SECOLO D'ARTE A MILANO». VIENE ESPOSTO «FIUMANA» (ORE 18,30 PERMANENTE, VIA TURATI 34, MILANO). PRESENTAZIONE ATTI DEL CONVEGNO «LA FABBRICA DEL FUTURO». SARA' PRESENTE IL MINISTRO GIOVANNI SPADOLINI (ORE 18,30 BIFFI, GALLERIA VITTORIO EMANUELE, MILANO).

● RISULTATI ELEZIONI AMMINISTRATIVE A GIOIA DEL COLLE (BARI), CALIMERA E MONTERONI (LECCE). A BARI SI RIUNISCE IL COMITATO MISTO ENEL-REGIONE PUGLIA PER ESAMINARE I PROBLEMI INERENTI LA COSTRUZIONE A BRINDISI DI UNA MEGACENTRALE A CARBONE. A SARI VOTAZIONE, CON EVENTUALE PROSECUZIONE NEI GIORNI SUCCESSIVI, PER L'ELEZIONE DEL RETTORE DELL'UNIVERSITA'

● A TRIESTE L'ENTE AUTONOMO DEL PORTO PRESENTA UN RAPPORTO SUI TRAFFICI, LE STRATEGIE, L'ORGANIZZAZIONE INTERNA ED IL MODELLO DI GESTIONE DELLO SCALO (PALAZZO CONGRESSI STAZIONE MARITTIMA ORE 18).

● A GENOVA INAUGURAZIONE DELLA VI MOSTRA NAVALE ITALIANA, RASSEGNA DI ALTA SPECIALIZZAZIONE DEDICATA ALLA DIFESA NAVALE (FIERA INTERNAZIONALE, ORE 11). PRESENTAZIONE DEI VINCITORI DEL «PREMIO SELEZIONE BANCARELLA» (GENOVA RISTORANTE «LA RESERVE» VILLA LA PAGODA, VIA CAPOLUNGO 15 ORE 20).

● A MILANO, DI CORTE D'ASSISE, COMINCIA IL PROCESSO CONTRO LA FOTOMODELLA TERRY BROOME ACCUSATA DELL'OMICIDIO DI FRANCESCO D'ALESSIO.

● SI RIUNISCE A TORINO (ORE 10,30 SALA BEAT, VIA BERTOLA 34) L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA «COFIDE» (COMPAGNIA FINANZIARIA DI DE BENEDETTI) PER APPROVARE LA PROPOSTA DI AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE. «NUOVI STRUMENTI LEGISLATIVI DI POLITICA INDUSTRIALE». E' IL TEMA DI UN CONVEGNO DI PROGRAMMA A TORINO (VILLA GUALINO, VIALE SETTIMO SEVERO 65 ORE 10,30) CUI PARTECIPANO IMPRENDITORI, UOMINI POLITICI E SINDACALISTI. PRIMO COLLEGAMENTO IN VIDEOCONFERENZA INTERNAZIONALE CON LA SALA DEL «BRITISH TELECOMMUNICATION» DI LONDRA, ORGANIZZATO A TORINO (SEDE SIP CORSO SRAMANTE 20) DALLA SIP E DAL POLITECNICO DI TORINO.

● A ROMA, CONFERENZA STAMPA ASSESSORE REGIONALE SANITA' GIGLI SU SITUAZIONE INQUINAMENTO RADIOATTIVO (ORE 10,30 PIAZZA SS. APOSTOLI 73). PRESENTAZIONE INDAGINE AIOP-CENSIS SU SANITA' (ORE 11 PIAZZA DI NOVELLA 2, ROMA).

DOMANI

● A ROMA PER L'INDAGINE CONOSCITIVA SUI SISTEMI DI SICUREZZA IN CAMPO NUCLEARE, LE COMMISSIONI INDUSTRIA E SANITA' DELLA CAMERA ASCOLTANO IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' PROF. POCCHIARI (ORE 10). IL DIRETTORE DELL'ISPEL MUCCALDI (ORE 17) E IL PRESIDENTE DEL CNR PROF. ROBERTO BERNARDI (ORE 18). ALLA COMMISSIONE BILANCIO (ORE 17) AUDIZIONE SULLA «STRATEGIA DI RILANCIO DELL'ALFA ROMEO» CON IL PRESIDENTE DELL'IRI, IL PRESIDENTE DELLA FINMECCANICA E CON I DIRIGENTI DELL'ALFA.

● «LA BANCA D'AFFARI NEL MEZZOGIORNO». E' IL TITOLO DEL CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'ABI E DALLA FINE AL QUALE INTERVENGONO TRA GLI ALTRI GIANNINO PARRAVICINI, PERDINANDO VENTRIGLIA, GIORGIO RUFFOLO, PAOLO SAVONA E GUIDO CARLI (C/O ABI, PIAZZA DEL GESU'49, ORE 9,30 ROMA). ANCORA A ROMA, «LAVORO E SVILUPPO PRODUTTIVO: LA PROPOSTA CISL PER IL MEZZOGIORNO». AL CONVEGNO PARTECIPANO, FRA GLI ALTRI, FRANCO MARINI, ERALDO CREA, ANTONIO PIZZINATO, GIORGIO BENVENUTO E I MINISTRI DE VITO E DE MICHELIS (ROMA C/O L'AUDITORIUM DEL LAVORO, VIA RIETI 11 ORE 18,30). LA VICENDA ALFA-FORD E AL CENTRO DELLE AUDIZIONI DI PRODI E DEI VERTICI DELL'ALFA E DELLA FINMECCANICA ALLA CAMERA (ORE 11).

● SI APRE A LERICI IL CONVEGNO SU «LE CASSE DI RISPARMIO IN UN SISTEMA BANCARIO CHE CAMBIA» INDETTO DALL'ACRI E DALLA CASSA DI RISPARMIO DI LA SPEZIA. PARTECIPANO TANCREDI BIANCHI E CARLO LO FERRARI (C/O VIA MANDRAGOLA ORE 9,30).

● A MILANO (ORE 10 PRESSO LA BISCEGLIE 66) ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA PIRELLI. ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI ALFA ROMEO (SECONDA CONVOCAZIONE). (ORE 11 CENTRO DIREZIONALE ALFA, ARESE).

● A GENOVA, ASSEMBLEA ORDINARIA (SECONDA CONVOCAZIONE 30/6) DELLA GEROLIMICH PER BILANCIO 1985 E NOMINA DI CONSIGLIERI E SINDACI (GENOVA VIA ROMA 6/A, ORE 11). CONVEGNO (OGGI E DOMANI) SUL TEMA «LE CASSE DI RISPARMIO IN UN SISTEMA BANCARIO CHE CAMBIA» (LERICI (SP) VILLA MARGHERITA, ORE 10). PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO «IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NEL PRESENTE E NEL FUTURO. ASPETTI ISTITUZIONALI E RAPPORTI CON L'UTENZA» (GENOVA RISTORANTE «PRIMO PIANO» ORE 12.30). CELEBRAZIONE DELL'INIZIO DELLA NUOVA ATTIVITA' DELLA «LUIGI SERRA HOLDING» NEL SETTORE PORTUALE (GENOVA CIRCOLO TUNNEL ORE 18).

● AD ANCONA INCONTRO-DIBATTITO CONFCOLTIVATORI SU «QUALITA', SANITA', PROGRESSO: PER RISTABILIRE UN RAPPORTO DI FIDUCIA TRA PRODUTTORI E CONSUMATORI». (C/O CAMERA COMMERCIO - ORE 10).

● A ROMA, PRESENTAZIONE «COLETTA VERDE», INIZIATIVA DELLA LEGA PER L'AMBIENTE CON IL SETTIMANALE L'ESPRESSO (ORE 12 C/O BARCONE SUL TEVERE «ISOLA DEL SOLE» LUNGOTEVERE ARNALDO DA BRESCIA ALTEZZA MONUMENTO MATTEOTTI). PRESENTAZIONE DEL CALENDARIO DELLE PREVISIONI DI TRAFFICO SULLA RETE AUTOSTRADALE NAZIONALE (PERIODO 1 APRILE '95-31 MARZO 97) REALIZZATE DALLE AUTOSTRADE SPA (GRUPPO IRI-ITALSTAT) E DALLE SOCIETA' CONSORZI CONCESSIONARI DI AUTOSTRADE E TRAFORI (ORE 11.30 C/O HOTEL JOLLY, ROMA).

MERCOLEDI'

● INIZIA LA VISITA DEL PRESIDENTE SCALFARO IN CANADA.

● A ROMA, PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI GORBACIOV «PROPOSTE PER UNA SVOLTA (ORE 12). SI RIUNISCE IL CONSIGLIO NAZIONALE DC (C/O PIAZZALE STURZO-EUR ORE 11). PROSEGUE ALL'ASSEMBLEA DEL SENATO LA DISCUSSIONE DEL PROVVEDIMENTO SULLA LIBERTA' SESSUALE. SI ESAME IL DECRETO SULLA PROROGA DEL DIVIETO DI ISCRIZIONE AI PARTITI POLITICI PER GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA, INTEGRAZIONE ALLA LEGGE SULLA PEREQUAZIONE DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI IN ATTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI; MODIFICA ALLA LEGGE REGUARDANTE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER I GIOCHI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI; MISURE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SETTORE SIDERURGICO E D'INTERVENTO DELLA GEPI. SI RIUNISCE IL DIRETTIVO DELLA CGIL PER VALUTARE I RISULTATI DEL REFERENDUM FLM E LE QUESTIONI INTERNE. SI APRE LA CONFERENZA NAZIONALE SULL'AGRITURISMO: APRE I LAVORI ALCIETTA ARMENISE, PRESIDENTE DELLA BNA. PARTECIPANO, TRA GLI ALTRI I MINISTRI PANDOLFI E LAGORIO.

● LA COMMISSIONE ISTRUZIONE PUBBLICA DEL SENATO IN SEDE REFERENTE ESAME DEL PROVVEDIMENTO PER LA CELEBRAZIONE DI FIRENZE QUALE CITTA' EUROPEA DELLA CULTURA PER L'86.

● ALLA COMMISSIONE IGIENE E SANITA' SEGUITO DELL'ESAME DEL PROVVEDIMENTO PER LA NORMATIVA DELLA DIREZIONE DEI LABORATORI DI ANALISI CLINICA. ALLA COMMISSIONE ESTERI DELLA CAMERA (ORE 17) IN SEDE LEGISLATIVA SI DISCUTE IL DDL PER LA PARTECIPAZIONE DELL'ITALIA ALLE ATTIVITA ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI IL PROGRAMMA EUREKA. ALLA COMMISSIONE FINANZE E TESORO DELLA CAMERA IL MINISTRO VISENTINI ESPORRA' LE LINEE DI POLITICA TRIBUTARIA, PRIMA DI PARTECIPARE, SUBITO DOPO, ALL'ESAME DEL PROVVEDIMENTO CHE ABBASSA LE ALIQUOTE DI IMPOSTA SU SUCCESSIONI E DONAZIONI (IN SEDE LEGISLATIVA) (ORE 8).

● LA COMMISSIONE AGRICOLTURA DELLA CAMERA IN SEDE LEGISLATIVA, PROSEGUE L'ESAME DEL DDL RIGUARDANTE LA LEGGE PLURIENNALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI PROGRAMMATI IN AGRICOLTURA. NEL POMERIGGIO, ALLE 18, LA COMMISSIONE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE INDUSTRIALE PROSEGUIRA' L'ESAME DEI PROGRAMMI PLURIENNALI DELL'ENI E DELL'IRI.

● SI SVOLGE AD IVREA L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA OLIVETTI PER APPROVARE UN AUMENTO DEL CAPITALE SOCIETARIO.

● A MILANO (ORE 11 HOTEL PRINCIPE E SAVOIA) PRESENTAZIONE DELLA NUOVA LINEA MARITTIMA DELLA SNAV: TRAPANI, PANTELLERIA, KELIBIA (TUNISIA).

● AD ANCONA CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL CORSO SULLA PROTEZIONE CIVILE ORGANIZZATO DALLA LEGA PER LE AUTONOMIE LOCALI (C/O PREFETTURA, ORE 12). CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER ILLUSTRARE I CONTENUTI DELLA CONVENZIONE, TRA LA REGIONE E L'IBM-LOM, PER IL CONTROLLO E LA GESTIONE ELETTRONICA DI SERVIZI RELATIVI AL TRASPORTO PUBBLICO (ANCONA, C/O SALA GIUNTA, VIA G. DA FABRIANO, ORE 12).

● A GENOVA, ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO DRAMMICI LIGURE DIBATTITO SUL TEMA «USA/EUROPA: LA POLITICA DI REAGAN E LA SINISTRA». E' PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DI GEORGE MC GOVERN, GIANNI BAGET BOZZO E GIANNI CERVETTI (GENOVA HOTEL COLUMBIA, ORE 21).

● A ROMA, SUPPORTO DELLE TECNICHE PROSPETTIVE NEL TRATTAMENTO DELLA STERILITÀ FEMMINILE, ORGANIZZATO DALLA SEZIONE ROMANA DEI MEDICI CATTOLICI (ORE 17 C/O AUDITORIUM OSPEDALE FATEBENE FRATELLI DELL'ISOLA TIBERINA). «CONVEGNO SUL TEMA «BOPRAVVIVERÀ L'ASSISTENZA FARMACEUTICA ALL'ESTATE 1995?», INDETTO DALLA FEDERFARMA (ORE 10 C/O HOTEL CAVALIERI HILTON). CONFERENZA ITALIANA SULLA «COLESTEROLEMIA» PER RIDURRE LA CARDIOPATIA CORONARICA (ORE 14,30 ALLA CONVEGNI CONSIGLIO NAZIONALE RICERCHE, ROMA). CONFERENZA NAZIONALE SU AGRITURISMO: DALL'UTOPIA ALLA POLITICA DI SVILUPPO (20 ANNI D'ATTIVITÀ DELL'AGRITURISMO, PARTECIPANO I MINISTRI PANDOLFI-LAGORIO-GULLOTTI E ZANONE). (ORE 18 C/O SALA PROTOMOTECA IN CAMPIDOGLIO).

giovedi'

● SITUAZIONE POLITICA: SE NE DISCUTE ALLA DIREZIONE PSI (C/O VIA DEL CORSO ORE 10.00). SI RIUNISCE LA DIREZIONE PCI (VIA FRATTINA, ORE 10). IN SEDE LEGISLATIVA LE COMMISSIONI RIUNITE GIUSTIZIA E SANITA DELLA CAMERA PROSEGUONO LA DISCUSSIONE SULLA LEGGE PER I TRAPIANTI TERAPEUTICI. ALLE 11:30 ALLE COMMISSIONI BILANCIO, INDUSTRIA E DIFESA DELLA CAMERA AUDIZIONE DEL MINISTRO ALTISSIMO, PER L'INDAGINI CONOSCITIVA SULL'INDUSTRIA AERONAUTICA.

● ALLA COMMISSIONE ISTRUZIONE DELLA CAMERA (9.30) IN SEDE LEGISLATIVA POTREBBE CHIUDERSI L'ITER (PER LA CAMERA) DELLA LEGGE SUL NUOVO CALENDARIO SCOLASTICO. LA COMMISSIONE PUBBLICA ISTRUZIONE DEL SENATO PROSEGUE L'ESAME DEL PROVVEDIMENTO PER LA RIFORMA DEGLI ESAMI DI MATURITA'. IN COMMISSIONE INDUSTRIA DEL SENATO SEGUITO DELL'ESAME DELLA LEGGE QUADRO PER LA PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE DISTRIBUTIVO ED IN SEDE REFERENTE DEL PROVVEDIMENTO SUL CONTROLLO DEL RISCHIO DI INCIDENTI RILEVANTI CONNESSI CON DETERMINATE ATTIVITÀ INDUSTRIALI ED ESAME DEL DDL SULLA CONCESSIONE ALL'ENEA DI UN CONTRIBUTO STATALE PER LE ATTIVITA' DEL QUINQUENNIO 85-89. A ROMA, ASSEMBLEA GENERALE DELL'INDUSTRIA ROMANA ALLA QUALE INTERVENGONO IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO ARNALDO FORLANI E L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FIAT CESARE ROMITI (C/O HOTEL PARCO DEI PRINCIPI, VIA FRESCOBALDI 5 ORE 10).

● LA SITUAZIONE DELL'ITALTEL È AL CENTRO DI UN INCONTRO CON L'INTERSIND (VIA C. COLOMBO ORE 15). L'ACCORDO STET-PHILIPS-DUPONT VIENE ILLUSTRATO DALL'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA STET (C/O HOTEL AMBASCIATORI, ROMA ORE 12). L'INAIL CHE CAMBIA: AL CONVEGNO SUL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO DELL'INAIL CHE SI SVOLGE PRESSO L'AULETTA DEI GRUPPI PARLAMENTARI (C/O VIA DI CAMPO MARZIO 74, ROMA) PARTECIPANO SINDACALISTI E POLITICI.

● A GENOVA VIENE ILLUSTRATO IL PROGETTO INDOTTO LA BORSA DELLA SUBFORNITURA, (GENOVA CAMERA DI COMMERCIO ORE 15). ORGANIZZATO DALLA CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA SI APRE IL CONVEGNO SUL «RISCHIO DEL CAMBIO». (GENOVA VIA DAVIDE CHIOSSONE 3 ORE 18.30).

● A MILANO (ORE 9,15 ASSOLOMBARDA, VIA PANTANO 9) CONVEGNO «CHANCES DEI GIOVANI E NUOVE IMPRESE». PARTECIPANO OTTORINO BELTRAMI, PRESIDENTE ASSOLOMBARDA, E PAOLO ANNIBALDI, DIRETTORE GENERALE CONFINDUSTRIA.

● SI APRE A BARI (PALACE HOTEL) IL CONGRESSO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA D'URGENZA.

● A ROMA, CONFERENZA STAMPA A LIVELLO INTERNAZIONALE RISPETTIVAMENTE SULLE RICERCHE SUL CANCRO E SUGLI ASPETTI DELLE MALATTIE CANCEROGENE (ORE 12 E ORE 13 C/O ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'). CONFERENZA STAMPA SU «IL NICARAGUA E GIOVANE: AIUTIAMOLO A CRESCERE» ORGANIZZATO DAL-LA CGIL (ORE 10,30 - PIAZZA DEI 500 ANGOLO VIA CAVOUR, ROMA). CONFERENZA STAMPA ARCI-CACCIA ASSOCIAZIONE NAZIONALE LIBERA CACCIA ASSOCIAZIONE MIGRATORISTI ITALIANI PER ILLUSTRARE UN ACCORDO RELATIVO ALLA GESTIONE UNITARIA DEI SERVIZI VENATORI (11,30 C/O HOTEL NAZIONALE). CONVEGNO SUL PROBLEMA «BARBONI» PROMOSSO DALLA CARITAS ROMANA E DA LABOS (LABORATORIO PER LE POLITICHE SOCIALI) (ORE 9 CAMPIDOGLIO SALA PROTOMOTECA).

venerdi'

● PROSEGUONO GLI INCONTRI TRA FULC E FEDERCHIMICA (ROMA, C/O CONFINDUSTRIA).

● A MILANO (ORE 9.30 EX STELLINE, CORSO MAGENTA 21) «PROFESSIONISTI E SPESA SANITARIA». «CONVEGNO CON I MINISTRI GIOVANNI GORIA E COSTANTE DEGAN. (ORE 10 MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA, VIA S. VITTORE 21) ASSEMBLEA ANNUALE DELLE INDUSTRIE BIOMEDICHE ITALIANE (ASSIDER).

● SI CONCLUDE A LECCE (HOTEL PRESIDENT, ORE 10.00) UN CONVEGNO NAZIONALE SUL TEMA «REGIONI: MODERNA ORGANIZZAZIONE MAGGIORE PRODUTTIVITA'» INDETTO DALLA REGIONE PUGLIA. IL SEGRETARIO GENERALE NAZIONALE DELLA UISBA-UIL, BERTINELLI, CONCLUDE A BARI (JOLLY HOTEL, ORE 15) UN CONVEGNO SUL TEMA «SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA E AMBIENTE» INDETTO DALLA UIL DI BARI E DALLA UISBA REGIONALE.

● A TRIESTE PRENDE IL VIA IL «SECONDO CONCORSO IPPICO NAZIONALE» ORGANIZZATO IN COLLABORAZIONE CON LA BRIGATA CORAZZATA «VITTORIO VENETO».

sabato

● PROSEGUE LA VISITA DI COSSIGA IN CANADA.

● A PESARO INIZIA LA XIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL NUOVO CINEMA.

domenica

● PROSEGUE LA VISITA DI COSSIGA IN CANADA.

● A PORTO SAN GIORGIO E A FERMO SI VOTA PER L'UNIFICAZIONE DEI DUE COMUNI.

TACCUINO PARLAMENTARE

SENATO

In aula a Palazzo Madama nel pomeriggio discussione di mozioni e interpellanze su Cernobil. Mercoledì pomeriggio, giovedì pomeriggio, venerdì mattina: seguito discussione provvedimento su libertà sessuale; decreto sulla proroga del divieto di iscrizione ai partiti politici per gli appartenenti alla polizia; integrazione alla legge sulla perequazione dei trattamenti pensionistici in atto dei pubblici dipendenti; misure per la razionalizzazione della siderurgia.

Questo il calendario dei lavori delle Commissioni:

DOMANI — Commissione Affari costituzionali, seguito dell'indagine conoscitiva sul nuovo ordinamento delle autonomie locali. Commissione Bilancio: esame dei documenti sulle conclusioni del comitato di studio sulla riforma dell'impostazione e delle procedure di esame della legge finanziaria e del bilancio dello Stato.

MERCOLEDI' — Commissione Giustizia: in sede referente seguito dell'esame del provvedimento sulla modifica della disciplina della custodia cautelare, dei dirigenti della magistratura; nonché delle norme concernenti la differenziazione e il quello sui limiti di applicazione della pena accessoria dell'interdizione temporanea dall'attività giornalistica e seguito di condanna penale.

GIOVEDI' — Seguito della discussione dei provvedimenti con congiunta delle commissioni sede redigente di mercoledì ed inoltre in commissione Pubblica istruzione seguito dell'esame del provvedimento per la riforma degli esami di maturità. In commissione Industria: in sede referente, provvedimento sul controllo dei rischi d'incidenti rilevanti connessi con determinate attività industriali ed esame del ddl sulla concessione all'Enea di un contributo statale.

Comfort 90 Super

Nuova Alfa 90 Super.
Prestazioni, comfort, sicurezza diventano Super.

Prestigio, eleganza, affidabilità: è il comfort totale 90 Super. Comfort interno e di guida, dalla ricca strumentazione ai raffinati accessori e alle accurate rifiniture, per scoprire il piacere di guidare una berlina di classe superiore.
Grande il comfort e più brillanti le prestazioni, unite alla tradizionale sicurezza attiva Alfa Romeo.
Esclusivo sistema Transaxle per una perfetta tenuta di strada e la massima stabilità. Nuovo cambio con quinta di potenza, per una ripresa bruciante. 4 freni a disco sovradimensionati che garantiscono la famosa frenata Alfa. A richiesta il sistema ABS.
5 motori e 5 potenze, benzina e turbodiesel; in particolare gli esclusivi 6 cilindri a V esaltano la potenza e la silenziosità della nuova e prestigiosa Alfa 90 Super.

1.8 - 2.0 iniezione - 2.0 e 2.5 iniezione 6 cilindri a V - 2.4 Turbodiesel.

2.0 iniezione 6 cilindri a V

Alfa Romeo

Tutte le Alfa sono coperte dalla Supergaranzia 1+3+6 e godono delle facilitazioni ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING.

Domani prevista la riunione della maggioranza

AFFITTI, ARIA DI SCONTRO

Polemica fra i partiti: di quanto deve aumentare l'equo canone?
C'è chi dice del 25 per cento, chi del 33. I riflessi sull'inflazione

ROMA — Anche sugli affitti c'è aria di scontro nel governo. «*Gli aumenti del canone non dovranno superare con la riforma il 25 per cento annuo. Se gli altri partiti insisteranno sul 33 per cento, nella prossima riunione di maggioranza che è prevista per domani, i socialisti non firmeranno nessun accordo*». Questo il punto di vista del psi.

Ancora una volta, dunque, l'equo canone divide. La tanto attesa riforma, per la quale l'accordo sembrava ormai raggiunto, continua a innescare polemiche. A gettare acqua sul fuoco dell'ottimismo, è ancora una volta il senatore Roberto Spano, presidente della commissione Lavori Pubblici del Senato, uno dei protagonisti degli ultimi incontri sulla riforma. Spano ammette che «*nell'incontro di giovedì scorso con i partners della maggioranza qualche passo in avanti sostanziale è stato compiuto, ma di strada da percorrere ne resta ancora*».

Il primo punto da chiarire — e sul quale soprattutto i socialisti condizionano il ministero — è il rispetto della lotta all'inflazione. «*L'eventuale accordo definitivo deve sancire in modo inequivoco che gli aumenti complessivi non possono provocare un incremento di inflazione superiore allo 0,5 per cento*».

Altro punto fermo è la cosiddetta perequazione degli affitti. «*E' assurdo — dice Spano — che chi abita nel centro storico spesso paghi la metà di chi abita in periferia solo perché quest'ultimo è inquilino in una casa di recente costruzione*».

Terzo obiettivo è per i socialisti il diritto di prelazione dell'inquilino in caso di vendita dell'immobile. «*Su questo, tutti a parole siamo detti d'accordo, ma al momento di mettere nero su bianco vi sono state titubanze*». Quarto argomento che i socialisti solleveranno è la utilizzazione di parte degli ex fondi Gescal per la costituzione del fondo sociale a favore delle famiglie meno abbienti. Su quest'ultimo punto si è detto d'accordo anche il segretario generale del Sunia, il sindacato inquilini, Tommaso Esposito, che peraltro si è espresso in termini critici sulle linee della nuova bozza di intesa sull'equo canone. «*Non viene affrontato, ma anzi è sostanzialmente eluso il nodo della stabilità degli affitti, mentre gli aumenti non solo sono particolarmente pesanti, ma non sono rivolti a favorire il miglioramento della qualità abitativa, e quindi ancora una volta tendono a premiare la rendita parassitaria. Infine non viene abbastanza esaltato il ruolo delle parti sociali nel contenzioso in tema di abitazioni*».

r. l.

LUIGI EINAUDI (FINALMENTE) IN BIOGRAFIA

L'iniziativa Utet, autore il prof. Faucci

Luigi Einaudi

ROMA — Oltre cinquecento pagine nate da anni di ricerche su materiali d'archivio, quasi tutti inediti, raccolti fra la Fondazione Einaudi di Torino, la Banca d'Italia, la Presidenza della Repubblica, i figli Giulio, Mario e Roberto.

La bozze della prima grande biografia di Luigi Einaudi sono sul tavolo di Riccardo Faucci, 40 anni, ordinario di economia politica all'università di Pisa. Il libro uscirà a fine settembre nella collana «*Vita della nuova Italia*» della Utet; praticamente in concomitanza con il ventiquattresimo anniversario della sua morte, avvenuta a Roma il 30 ottobre 1961 in seguito ad una brutta broncopolmonite contratta a Dogliani mentre seguiva i lavori della vendemmia.

Non è stato facile — dice l'autore — scrivere una biografia di Einaudi che andasse al di là dell'immagine pubblica. Il secondo Presidente della Repubblica era un uomo che non concesse debolezze né abbandoni. Suscitava certamente stima ma non passioni.

L'unico gesto affettuosamente intimo che il figlio Giulio ricorda del padre, è una carezza sui capelli sul letto di morte. Sul versante pubblico invece gli aneddoti e i momenti importanti sono molti. Einaudi, nella sua lunga vita politica, ebbe consensi vasti anche su fronti diversi, toccando però, anche in questo caso, più la sensibilità dell'intelletto che quella del cuore.

Il figlio Mario, che abita negli Stati Uniti, ha messo a disposizione di Faucci il diario del padre. Queste pagine sono state la fonte primaria del suo lavoro. E' qui che Einaudi annotava gli aspetti «privati» della sua vita. «*Si riferisce a momenti delicati, per il Paese ma anche per la famiglia Einaudi*», dice Riccardo Faucci. Ad esempio quando nel 1935 il figlio Giulio fu arrestato per la cospirazione del gruppo torinese «*Giustizia e libertà*», del quale facevano parte Bobbio, Foa, Mila ed altri.

Nel *Diario*, Einaudi riporta il colloquio avuto con il vicequestore Mamberti che aveva interrogato gli arrestati. E' un dialogo sull'antifascismo dove emerge con chiarezza una posizione molto dura nei confronti dei fuoriusciti. Einaudi sosteneva l'importanza di una battaglia culturale da condurre all'interno del Paese. Non credeva a sbocchi politici di qualche successo. Si sentiva parte di una minoranza intellettuale non certo di una maggioranza silenziosa che a suo avviso non esisteva, perché «*il regime in quel momento li contenne l'aveva*».

Insomma, l'immagine che ne deriva è quella di un uomo duro ed integerrimo. La terra e i libri venivano per lui prima di ogni altra cosa, ad eccezione della moglie Ida.

COMMERCIO, C'E' IL «BOOM» DEI SUPERMERCATI IN FORTE CALO LA PICCOLA IMPRESA FAMILIARE

ROMA — *Nel 1985 sono aumentati i centri organizzati di dettaglio ma sono scesi gli esercizi commerciali a struttura prevalentemente familiare. E' questo il dato più significativo che emerge dai risultati provvisori delle consuete stime elaborate dal ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato sulla struttura dell'apparato distributivo.*

I supermercati, secondo tali stime, sono saliti da 1959 a 2192, con un incremento di 233 unità, cifra che rappresenta il massimo storico del settore. Più modesto l'aumento dei grandi magazzini: da 797 a 801. Sempre nel solo 1985 sono invece scomparsi 1725 negozi al dettaglio fisso su 664.770 esistenti. Il calo generale è dovuto soprattutto alla chiusura di negozi alimentari (meno 7.693, su 336.892 nell'84). Un calo che non è stato compensato dall'apertura di esercizi non alimentari (+3.874 rispetto ai complessivi 527.829 del 1984).

Si tratta di un fenomeno che assume particolare rilievo — fanno notare al ministero per l'Industria — «se si considerì che era dal 1971 che non si verificava un calo del numero complessivo dei negozi», sebbene negli ultimi anni già si fossero avvertiti i primi segnali del processo di 'depolverizzazione' in atto. Le ragioni di questo fenomeno — secondo i tecnici del ministero dell'Industria — devono essere ricercate soprattutto nel rapporto tra piccole e piccolissime imprese, a struttura prevalentemente familiare, e numero di abitanti, che risulta troppo basso per poter restituire efficienza economica e produttiva. Si calcola infatti che all'inizio di quest'anno tale rapporto sia stato di 65 abitanti per esercizio. Per quanto riguarda il commercio ambulante, prosegue la tendenza alla riduzione numerica: da 119.577 a 115.322.

MOTORIZZAZIONE, DIRIGENTI IN LOTTA ESAMI GUIDA E PATENTI IN RITARDO?

ROMA — Il Sindimot (sindacato nazionale dei funzionari dirigenti e direttivi della Motorizzazione civile) proclama, come è detto in un comunicato «*lo stato di agitazione a sostegno di annose rivendicazioni sempre disattese tendenti ad un incremento dell'efficienza dell'amministrazione e al riconoscimento della professionalità dei suoi funzionari*».

Un'agitazione che potrebbe anche avere come conseguenza un rallentamento delle pratiche per quanto riguarda gli esami di guida e la consegna delle patenti.

«*L'efficienza delle strutture pubbliche — conclude il comunicato — non può realizzarsi disattendendo le leggi dello Stato e mortificando il personale più qualificato. Senza arroganze ma con estrema decisione i funzionari della Motorizzazione chiedono che questa necessità sia compresa*».

A Belmonte Calabro, in provincia di Cosenza

SPARATORIA IN CASERMA UNO MUORE, FERITO FRATELLO

COSENZA — Un uomo, Giuseppe Molinaro di 27 anni è morto e suo fratello Domenico di 21 anni è rimasto ferito al termine di una sparatoria accaduta ieri pomeriggio nella caserma dei carabinieri di Belmonte Calabro, un piccolo centro agricolo a circa 20 chilometri da Paola, in provincia di Cosenza.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, i colpi sarebbero partiti accidentalmente dalla pistola di un carabiniere (il nome non è stato reso noto) che era in servizio di piantone nella caserma. Per terra sono stati trovati cinque bossoli di cartucce calibro 9. Giuseppe Molinaro, ferito con due proiettili al petto, è morto sul colpo.

Il fratello Domenico, anche egli ferito al petto, è stato portato nell'ospedale di Paola nel quale è stato ricoverato con riserva di prognosi. Giuseppe Molinaro era stato scarcerato da pochi giorni per scadenza dei termini sulla carcerazione preventiva. Era stato arrestato per associazione per delinquere di tipo mafioso e per estorsione. Giuseppe Molinaro doveva recarsi tutti i giorni nella caserma per firmare il registro dei sorvegliati.

Anche Domenico Molinaro era diffidato della pubblica sicurezza ed era andato nella caserma per ritirare uno scontrino ferroviario dovendosi recare stamattina a Cosenza, nel distretto militare, per essere sottoposto a visita medica. Il fatto è accaduto intorno alle 17. Nella caserma c'era solo il piantone il quale avrebbe fatto presente che in assenza del comandante non avrebbe potuto consegnare a Domenico Molinaro il biglietto ferroviario.

Sempre secondo quanto è stato reso noto, i due fratelli Molinari, che a detta del militare sembravano alticci, lo hanno dapprima preso a spintoni e poi lo hanno colpito con calci e pugni (il carabiniere è stato giudicato guaribile in 15 giorni) e, infine, hanno tentato di disarmarlo. Sarebbe stato proprio per evitare questo che il carabiniere ha opposto resistenza; durante la colluttazione sarebbero partiti dalla Beretta calibro 9 lungo d'ordinanza i cinque colpi che hanno ucciso Giuseppe e ferito Domenico Molinaro.

Sul posto si è recato il comandante la legione di Catanzaro colonnello Domenico Napolitano.

Le indagini sono dirette dal sostituto procuratore della Repubblica del tribunale di Paola Luigi Belvedere il quale ha disposto l'arresto di Domenico Molinaro e quindi il suo piantonamento nell'ospedale di Paola.

Il magistrato stamattina si è recato in ospedale per interrogare il ferito, che ha fornito la sua versione dei fatti, molto differente da quella resa dal milite. Subito dopo il sostituto procuratore della Repubblica ha parlato con i carabinieri responsabili della sparatoria.

ALESSANDRIA, IN ASSISE IL GIOVANE ACCUSATO DI AVER UCCISO L'AMICA

ALESSANDRIA — Secondo e ultimo dibattimento in corte d'assise: si celebra da domani ed è uno altro «giallo». Davanti ai giudici si deve presentare Stefano Torretta, 23 anni, accusato di omicidio volontario: gli si contesta di aver ucciso, a pugni e calci, e di averla quindi strangolata e gettata nuda con un bastone infilato nel basso ventre in una cisterna per il verderame nelle campagne di San Cristoforo, nell'Ovadese, la prostituta ventenne Antonella Iotta. La giovane donna, che era sua amica e attendeva un figlio («il bimbo era mio» ha sempre detto l'imputato), fu trovata casualmente da un contadino, nel pomeriggio del 3 luglio 1983.

Stefano Torretta beneficia della seminfermità mentale riconosciutagli da una perizia psichiatrica eseguita nel manicomio giudiziario di Reggio Emilia dove da tempo è ospite. Una precedente perizia lo aveva dichiarato totalmente infermo. Il giovane, che ha sempre negato, in istruttoria era stato prosciolto per insufficienza di prove ma la sezione istruttoria della corte d'appello ne aveva ordinato il rinvio a giudizio contestandogli anche l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. In assise si farà presentare anche il fratello Giuseppe Torretta, un benzinaio trentenne di Castelspina, accusato solo di favoreggiamento della prostituzione. Anche il benzinaio in un primo momento era stato arrestato insieme al fratello per omicidio ma dalla grave accusa era stato scagionato. L'uomo ovviamente è a piede libero; per mesi il suo difensore, avvocato Giuseppe Lanzavecchia di Alessandria, si è battuto per far riconoscere la sua innocenza.

L'istruttoria sul grave fatto di sangue aveva registrato una lunga serie di colpi di scena a carico dei due fratelli arrestati un paio di giorni dopo la scoperta del delitto. Entrambi hanno sempre negato di aver ucciso Antonella Iotta. L'inchiesta è stata lunga, difficile, minuziosa; sono state effettuate molte perizie, alcune chieste dal difensore, altre ordinate dall'autorità giudiziaria.

Emma Camagna

NAPOLI IL DIGIUNO DEL BOSS

NAPOLI — Uno dei capi «clan» di Forcella, Luigi Giuliano, di 37 anni, soprannominato «Lovigino», in carcere con l'accusa di associazione per delinquere a scopo camorristico, mandante in omicidi e altri reati, sta facendo da alcuni giorni lo «sciopero della fame» nel centro clinico del carcere di Poggioreale, nel quale è chiuso.

E' ormai al decimo giorno di digiuno: beve solo qualche sorso di acqua e ha minacciato di non bere più se le autorità non consentiranno il suo trasferimento in un centro clinico di Firenze per essere operato al cuore. Ritenuto uno dei capi dell'organizzazione camorristica «nuova famiglia» che si contrappone alla «nuova camorra organizzata» di Cutolo, «Lovigino», il quale è gravemente malato di cuore come altri suoi familiari, si è rivolto attraverso i suoi legali alla magistratura e, anche, al Consiglio superiore dei diritti dell'uomo, a Parigi, perché sia accolta la sua richiesta.

In dieci giorni Luigi Giuliano ha perso dodici chilogrammi.

COMUNICATO AI CONSUMATORI

latte Corradini

alpilatte

La Corradini-Alpilatte, a tutela del proprio buon nome e, soprattutto per garantire la tranquillità dei consumatori, informa che:
il provvedimento cautelativo adottato nei confronti dei latti con i marchi "Corradini" e "Alpilatte" è stato da tempo

REVOCATO

La Corradini-Alpilatte vede così, con soddisfazione, riconosciuta la propria tradizionale correttezza, anche in una circostanza senza precedenti come quella recente.
Rammenta che, ancora prima delle disposizioni di legge, sulle confezioni di latte "Corradini" e "Alpilatte" è sempre stata apposta anche la data di confezionamento, a garanzia della consapevole scelta del consumatore.
Il senso di responsabilità della Corradini-Alpilatte, che sottopone i suoi prodotti alle verifiche del Laboratorio Radioisotopi della Facoltà di Agraria dell'Università Cattolica, permette alla società di esprimere la certezza che i consumatori e i rivenditori continueranno ad acquistare tranquillamente

latte Corradini

alpilatte

e li ringrazia per la fiducia accordata.

SUPERCINQUE SI MUOVE CON TE. FERMO RESTANDO IL PREZZO.

7.990.000 IVA INCLUSA
GARANTITO FINO ALLA CONSEGNA.

Supercinque si muove con te. Con te che guardi lontano; con te che stai bene nella tua pelle. Il tuo mondo è fatto di piaceri da condividere: il sorriso è la chiave dei tuoi successi di ogni giorno. Per questo il tuo modo di muoverti è Supercinque.

Renault Supercinque: per vivere lo spazio, la simpatia, la velocità proprio come piace a te. E oggi è il momento giusto per scegliere il tuo modo di vivere Supercinque, perché per tutte le versioni il prezzo è garantito fino alla consegna e include anche la polizza Renault Sécurité che protegge il tuo capitale. Renault Supercinque: benzina e diesel, tre o cinque porte, Automatica e anche Turbo.

RENAULT

*Renault scegle lei

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3600 la riga. **Rubrica 6: operai/impiegati L. 1800**, ferroviari **L. 2300** dirigenti **L. 2900. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 1800.** Avvisi urgenti data fissa o orario: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2168** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo la modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a operai/impie, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 856.389.

A.A. PRESTITI laureati, mutui, leasing, risolviamo il vostro problema in 24 ore
FINITALIA
via Pri 46 (piazza Vittorio), tel. 837.888.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti società finanziarie concede telefonando al n° 566.1313.

A. PRESTITI laureati, operai, pensionati, anche 3° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.SE.T. s.a.s.
piazza Statuto 10; telefoni 837.4075 - 521.4400. Banche, immediatezza.

A ingiustificate L. 1 milione a 12 mesi L. 92.400 senza cambiali erogazioni rapide. Tel. 473.01.18.

CENTRALFIN finanzia tutte le spese della tua famiglia ai tassi più bassi, consultarci non costa nulla. Tel. 748.974.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche a brevi termine. Tel. 766.918.

FINANZIAMENTI laureati immediati da 2 a 100 milioni senza perdita di tempo e senza problemi. Tel. 531.660 - 515.970.

MUTUI anche a protestati per acquisto e ristrutturazione casa in breve tempo. Tel. 473.0118.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. 361.3303.

SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK
(finanziamento) macchinario già proprio, mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti imprenditori. Garanti. Telefonare 471.548.

SOLO sulla Liguria 300 mila - 30 milioni soluzioni per tutte le esigenze fino a L. 600 milioni. Tel. 696.5248.

STUDIO consulenza finanza dipendenti artigiani commercianti a basso interesse mutui e leasing. Tel. 011 446 104.

TELEFONANDO a 596.247 finanziamo liquidi immediati.

150.000 mensili per avere oltre 5 milioni pari cessione stipendio. Chi può di più? Telefonare 538 422 - 318 290 Fipel.

3 Aziende, negozi

A. ATRIDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 850.2175 consegna vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede negozio abiti sposa 2 vetrine mq 70 avviamento 30ennale clientela scelta. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI negozio mobili rustici cantro storico forte passaggio incasso annuo L. 250 milioni. Tel. 650.2190.

A. SALVOLDI zona centro boutique arredamento nuovo e moderno anticipando L. 33 milioni. Affare. Tel. 650.2190.

A L. 15 milioni cedo via Nizza attività vendita biglietteria articoli regalo negozio 1 vetrina e retro. Tel. 746.272.

ACCONCIATURE per signora (Lucento) reddito L. 3 milioni mensili vendesi prezzo vera occasione. Capello 196.968.

AFFARONE supermarket incasso 2 milioni giornalieri avendo per divisione soci. Tel. 332.456 - 559.1033 serali.

BAR ampia scelta in posizione prestigiosa ingresso 2 corsi buon incasso locazione 540 cedesi. Tel. 644.598.

BAR cremeria angolare L. 700 mila al dì con gioviale cede anticipando L. 50 milioni. Tel. 547.169.

BAR di prestigio zona centro angolare incasso L. 2 milioni 500 mila al giorno dimostrabili cedesi anticipando L. 300 milioni a dilazioni. Si esaminano permute. Tel. 380.910.

BAR nel centro zona via Nizza prestigioso vendo fine attività. Telefonare 537.0165.

BAR super storico chiusura serale commerciale zona piazza Massaua cedesi. Tel. 780.2588.

BAR super in S. Rita ottimi conti viaggio annuale incasso L. 450 mila al dì cedo dilazionato. Tel. 521.2272.

BAR super incasso 500 mila giorno cede con un mese prova cassetto con anticipo di L. 25 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super via Cernaia incasso L. 700 mila al giorno orario corto cede L. 250 milioni. Tel. 649.281.

BAR super ristorante piazza Statuto incasso L. 700 mila al dì orario corto L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

CARTOLIBRERIA giocattoli zona S. Rita forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.910.

CAVI 598.992 cede bar trattoria Barriera Milano forte passaggio L. 800 mila al dì dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede bar gelateria con laboratorio S. Rita nuovissimo elegante ottimo incasso dilazioni.

CAVIT 598.992 cede causa attuale rivendita pane S. Rita L. 300 mila al dì anticipo più comode dilazioni.

CROCETTA piccolo negozio frutta verdura con minialloggio urge cedere L. 18 milioni. Telefonare 680.955.

FURBATTO 540.809 vendo ottimi muri negozio corso Vittorio Monumento mq 180 più sotto negozio anche ricevitoria, IVI kit XIV ottimo giro affari.

IN Borgaretto lavasecco attrezzato avviato buon reddito dimostrabile cedo L. 25 milioni. Tel. 680.955.

PAINE rivendita zona Lucento arredo nuovo 1 quintale al dì buon reddito cedesi. Tel. 680.955.

PASTIFICIO gastronomia zona Crocetta ben attrezzato gran affari annuo L. 950 milioni cedo. Tel. 548.231.

PIZZERIA ristorante forno legna impianto dimostrabile 40 milioni mensili cedo anticipo L. 80 milioni. Tel. 530.470.

STELLA 447.4802 licenza ambulante gruppo C ricambi accessori pneumatici per auto camion cede causa malattia.

STELLA 447.4802 cede negozio articoli elettrici tabella XII XIV zona centro richiesta L. 35 milioni anche vuoto.

STELLA 447.6290 - 447.4802 abbigliamento lavorativo possibile zone centro tabelle IX-X-XIV cede anche vuoto.

TABACCHERIA 1ª cintura Torino gestione personale lavora settimanale 10 milioni 700 mila tabella XIV ottimo per d'affari prezzo interessante. Tel. 780.4403.

TABACCHI centrale buon utile annuo cedo L. 150 milioni trattabili. Telefonare 548.231.

ZONA Borgata Lesna cedesi rivendita pane gestione 20ennale ottimo incasso. Tel. 780.2088.

4 Terreni

A. MAURO Parcetto terreno industriale mq 25 mila cointile 50% L. 60 mila mq. Aurea 596.807 - 597.774.

TERRENO con progetto approvato per edificazione 18 box auto oppure di locale artigianale di mq 1500 zona piazza Massaua. Fiduciaria immobiliare 537.6956.

TERRENO con studiata eventuale per 2 ville possibile trasformazione alloggi Grandezzo vendesi. Tel. 532.804.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5680 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI box Via S. Ambrogio Corso Francia L. 80 mila mensili. Aurea 596.807 - 597.774.

AFFITTASI prestigioso locale mq 250 circa piedi Stazione Dora ampie vetrine. Tel. mattino 596.810.

BUCCO box libero via Venticinque prossi Ossa Maggiore costruzione recente vendesi anche singoli. Tel. 540.909.

CON sentenza n. 108 della Corte Costituzionale viene sancito definitivamente il concetto di affitto a libero mercato dei locali uso negozio, disponendo di mutuo ragazzo e laboratori, box auto liberi in via Giachino 78-79 avvisiamo artigiani e commercianti interessati a trasferimenti a visitare i locali posti in vendita, prezzi convenientissimi. Fiduciaria immobiliare, telefono 657.8956.

LA Corte Costituzionale con sentenza n. 108 sancisce definitivamente il concetto di affitto libero mercato di negozi magazzini e laboratori. Disponiamo di grande negozio e pochi passi da corso Vittorio angolo via Cavino di mq 300 trasformabile anche in 3 parti, laboratorio ufficio di 2 camere bagno pavimenti marmo riscaldamento tenda automatica prezzi imbattibili L. 900 mila al mq. Tel. 557.8956.

LIBERI centralissimi (Porta Nuova) splendido recente palazzo: ufficio 5 camere ingresso spogliatoio bagno L. 26 milioni contanti L. 44 milioni mutuo fondiario; altare ingresso spogliatoio bagno L. 12 milioni contanti L. 30 milioni mutuo fondiario. Disponibile box auto. Fiduciaria immobiliare, tel. 557.8956.

LIBERO largo Giachino 104, riscaldamento centrale adatto ufficio o abitativo modico 2 vani, bagno, posto auto L. 16 milioni contanti più mutuo di L. 340 mila mensili. Tel. 557.8956.

LIBERO negozio via Tarinee 4 zona in rapido e importante sviluppo, mq 50 prezzo L. 40 milioni. Tel. 557.8956.

LOCALI
artigianali e commerciali da mq 200-1300 corso Trieste 34 ultimazione agosto da vendere. Tel. 519.1627.

MAGAZZINI con uffici mq 1600 prestigioso [illegible] Marconi) parcheggio vendesi. Studio Codoni tel. 650.871.

VIA V. Cahuzac vendesi ribasi muri negozio 3 vetrine su 2 piani mq 200. Abitare Torino tel. 832.288.

ZONA Dogana affittasi capannone recente mq 1000 con uffici prezzo interessante. Tel. 637.795.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI elettricisti meccanici tubisti carpentieri per lavori periodo agosto. Telefonare 800.2416.

PRIMARIA concessionaria auto ricerca rappresentanti specializzati. Presentarsi sabato 31 maggio dalle 9 alle 11 in via Magellano 14 Torino.

impiegati

A.A.A.A. AMMINISTRAZIONE prende azienda gruppo internazionale selezione personale maschile e femminile 18-30anni anche prima impiego per prossima assunzione. Presentarsi lunedì-dalle ore inviti, corso Unione Sovietica 85.

CASAFARI 1913
nel quadro del potenziamento della struttura vendita ricerca
VENDITORE-TRICE
per propria divisione immobili residenziali. Si richiede: un'età non superiore ai 28 anni, un diploma di scuola superiore, una reale motivazione all'attività ed è gradita una breve esperienza di vendita analoga nel settore servizi o auto. L'azienda offre un inserimento in un contesto dinamico e stimolante, un ottimo supporto promozionale ed un trattamento economico di sicuro interesse comprendente fra l'altro un alto fisso mensile, un rimborso spese e disponibilità di auto aziendale e l'inquadramento al primo livello commerciale. Presentarsi piazza Castello 13 per colloquio immediato.

PRIMARIA società commerciale ricerca responsabile contabilità generale esperienza cinque anni in posizione analoga capacità a operare con supporti E.D.P. Sede di lavoro Torino. Scrivere: «Publikompass 349 — 10100 Torino».

(continua)

La TP - Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari indice una sessione di

ESAMI DI QUALIFICAZIONE

per l'ammissione all'Associazione con la qualifica di

TECNICO PUBBLICITARIO

Periodo degli esami: Novembre 1986
Chiusura delle iscrizioni: 13 Giugno 1986
Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Sono disponibili presso la segreteria TP le dispense preparatorie alle prove obbligatorie:
E. Avesani - "La pubblicità: problemi e metodi"
M. Fusi - "Disciplina giuridica della pubblicità"
e le dispense specialistiche di:
M. Vecchia - "Redazione e visualizzazione pubblicitaria"
F. Brigida - "I mezzi pubblicitari"
E. Vergani - "La pianificazione e l'acquisto

Richiedere il materiale informativo e i moduli di iscrizione inviando Lit. 20.000 (IVA compresa) a titolo di rimborso spese alla TP, via Larga 13, 20122 Milano, preferibilmente con assegno circolare o bancario intestato alla TP, oppure mediante versamento sul c/c postale 37121205 intestato alla TP, allegando alla richiesta la relativa ricevuta.

Per ragioni organizzative, sarà dato seguito solo alle richieste pervenute per lettera.

VILLA IN REVIGLIASCO
Unifamigliare, 2 saloni, cucina, 3 letto, 3 servizi, studio.
Serra, garage, terrazza. Parco illuminato 7.000 mq. cintati.
Vendesi a privato causa espatrio.
Telefonare uff. (011) 54.34.14 - 51.36.51

Otto [illegible] di plutonio «perduti» [illegible] di [illegible]

LONDRA — Otto chilogrammi di plutonio, sufficienti a costruire due bombe atomiche, si «persero» in una vasca di solventi della centrale nucleare di Dounreay, in Scozia. Lo ha confermato un funzionario della industria nucleare britannica negando che l'«inconveniente» abbia costituito fonte di pericolo. «Si è trattato di un inconveniente operativo; non è stato pericoloso» ha affermato Owen Pugh, uno dei responsabili della centrale. In seguito all'incidente i tecnici dell'impianto hanno raf[illegible] i controlli.

Il fatto, denunciato ieri dal periodico «Observer», risale alla primavera [illegible]. «Observer» scrive che il plutonio proveniva dalla centrale nucleare di Sellafield, nell'Inghilterra nord-occidentale. Durante il processo di rigenerazione, gli otto chilogrammi di plutonio non si sciolsero formando una massa sul fondo della vasca, che [illegible] e recuperata [illegible] undici mesi dopo.

I bambini abbandonati [illegible] congresso in Brasile

SAN [illegible] — Oltre 400 minorenni di tutto [illegible] hanno partecipato in questi giorni a Brasilia al primo incontro nazionale dei [illegible] della strada promosso dall'Unicef. I piccoli congressisti hanno approvato dei documenti finali, che chiedono drastici miglioramenti nei sistemi scolastico e sanitario e una maggiore tutela del lavoro dei minorenni. Frequenti sono state le denunce contro arbitri [illegible] della polizia. Secondo uno degli organizzatori del congresso, in Brasile ci sono 30 milioni di bambini in condizioni disagiate. Di questi, undici milioni vivono nella strada, e sei milioni di loro sono di fatto abbandonati.

[illegible] afghane uccisi 24 soldati sovietici

ISLAMABAD — I guerriglieri afghani hanno attaccato con razzi la grande base aerea sovietica Shindand, nell'Afghanistan occidentale, uccidendo 24 soldati dell'Armata Rossa e distruggendo otto velivoli. Lo affermano funzionari dello «Yunis Khalis», una delle sette principali formazioni degli insorti afghani. L'attacco, durato [illegible] minuti, risale al [illegible] scorso. Contro la base sono stati lanciati sessanta razzi da 107 millimetri che hanno colpito, incendiandoli, sette elicotteri e due [illegible] e distrutto otto carri armati. Le forze sovietiche hanno reagito [illegible] un bombardamento di artiglieria che ha provocato [illegible] cinque civili.

Israele, i [illegible] la guerra [illegible] in pensilina

GERUSALEMME — Gli ebrei ultraortodossi [illegible] Israele hanno costretto [illegible] società di manutenzione di pensiline di fermata di autobus a chiederne lo [illegible] mento perché venivano continuamente danneggiate per protestare contro i manifesti pubblicitari di costumi [illegible] bagno femminili che vi erano affissi.

La «Postal media ino.» vuole annullare il suo [illegible] con la municipalità per la manutenzione di 240 fermate di autobus di Gerusalemme. Negli ultimi mesi gli «zeloti» ne hanno distrutte 37 danneggiandone altre 85. Imbrattando i manifesti [illegible] a loro avviso offendono il pudore.

Dopo-Cernobil: si teme per i fiumi

POZZI DI EMERGENZA PER DISSETARE KIEV

MOSCA — Mosca ha predisposto un piano d'emergenza per dissetare la capitale dell'Ucraina Kiev in caso di inquinamento radioattivo dell'acquedotto. Il fiume Dnieper «non *presenta tracce*» di elevate radiazioni, ha dichiarato alla «Pravda» Yuri Israel, presidente del comitato per la metereologia e l'ecologia. Nei giorni scorsi esperti sovietici avevano espresso preoccupazioni per il fatto che le piogge torrenziali cadute negli ultimi giorni po[illegible] trasportare radionuclidi nelle acque del fiume.

Israel ha voluto rassicurare gli abitanti di Kiev, terza metropoli dell'Unione Sovietica, sottolineando che le acque del Dnieper e dei suoi affluenti sono controllate ogni ora. Nell'eventualità che le acque del fiume, che fornisce la riserva idrica a Kiev, presentino livelli pericolosi di radioattività, si è già provveduto a scavare intorno alla capitale dell'Ucraina dei pozzi artesiani.

La televisione sovietica ha [illegible] vedere [illegible] procedono i lavori per riparare i danni e per decontaminare [illegible] zona circostante. Per la prima volta le telecamere [illegible] dentro la centrale di Cernobil. Le turbine sono ferme e i reattori non danneggiati hanno ridotto l'attività al minimo. Continuano i lavori per seppellire il reattore numero quattro. Tecnici sovietici hanno piazzato sotto il reattore [illegible] sistema di controllo della temperatura per rivelare ogni eventuale [illegible] del cuore del reattore danneggiato.

Il corso d'acqua che alimenta l'acquedotto della capitale dell'Ucraina per ora [illegible] presenta tracce di radiazioni

La televisione sovietica ha trasmesso un lungo servizio per illustrare i problemi degli evacuati. [illegible] «sono di [illegible] di 30 chilometri intorno alla centrale nucleare prosegue l'opera di decontaminazione del terreno, ma appare ormai chiaro che le oltre 100 mila persone che hanno lasciato a più riprese le loro abitazioni, dovranno restare lontano da questi luoghi per molto tempo. Il professore Gale, prima di rientrare venerdì scorso negli [illegible] Uniti, ha detto che per queste persone c'è un forte rischio che, in un periodo da 5 a 20 anni, si verifichino casi di leucemia e di cancro alla tiroide. «E' risaputo che non c'è una dose precisa di radiazioni che può provocare il cancro. Ogni piccola dose presenta un rischio», ha detto Gale.

700 evacuati

[illegible] [illegible] un treno [illegible] [illegible]

SAN ANTONIO (Stati Uniti) — Una nuova «tragedia ecologica» è stata sfiorata negli Stati Uniti. Circa 700 abitanti della periferia di San Antonio (Texas) sono stati fatti evacuare dalle loro abitazioni dopo che un treno che trasportava sostanze chimiche fortemente nocive è deragliato esplodendo. Lo hanno [illegible] noto i vigili del fuoco.

A quanto pare l'emergenza non è ancora finita. Non si conoscono con [illegible] infatti quali potranno essere le conseguenze a breve e a lungo termine di questo nuovo disastro.

Secondo le fonti dei vigili del fuoco di San Antonio, sette vagoni che trasportavano butadiene e formaldeide sono deragliati per la rottura di un binario.

La grave anomalia alla linea ferroviaria era stata provocata a quanto pare dalle forti piogge cadute nei giorni scorsi. [illegible] esperti metereologici. Infatti, [illegible] settimane si è registrato nella zona di San Antonio un record nelle precipitazioni.

La pioggia insistente avrebbe fatto smottare una parte del terreno della massicciata e [illegible] lo spostamento di alcune traverse.

Al passaggio del treno il binario ha quindi ceduto e i vagoni sono deragliati. [illegible] sostanze chimiche si sono sparse sul terreno, poi una scintilla [illegible] provocato un'esplosione e infine si è sviluppato un incendio.

Una persona, un ferroviere di 61 anni che [illegible] sul treno, il [illegible] ferito nell'incidente, [illegible] lamentano per [illegible] altre persone.

LE PROTESTE ANTI-NUCLEARI [illegible] IN GERMANIA

AMBURGO — Duecentocinquanta manifestanti [illegible] stati [illegible] in seguito ai violenti scontri avvenuti ieri [illegible] Amburgo contro le forze dell'ordine.

Lo [illegible] sato da [illegible] di polizia. Tre poliziotti sono stati [illegible] in ospedale mentre non è stato reso noto il numero [illegible] feriti tra i manifestanti.

Alla manifestazione [illegible] protesta contro «la brutalità» e i controlli della polizia, [illegible] cercato nella giornata di sabato [illegible] impedire [illegible] loro partecipazione alla manifestazione di Brokdorf, avevano [illegible] [illegible] mille persone [illegible] spranghe [illegible] ferro e di ogni [illegible] di oggetti contundenti.

CON GLI ITALIANI D'IRLANDA

[illegible]o. Il presidente Cossiga (nella foto) alla [illegible] che gli hanno dedicato ieri gli [illegible] resi[illegible] lo [illegible] [illegible] il [illegible]er FitzGerald. Ieri è giunto a [illegible] anche Andreotti

LA VICENDA DELLA SPIA POLLARD RAPPORTI TESI TRA USA E ISRAELE

TEL AVIV — Un breve e [illegible] comunicato [illegible] governo [illegible] emesso alla fine della [illegible] seduta [illegible] ieri si limita a [illegible] «*Israele non svolge nessuna attività di spionaggio negli Stati Uniti*» e esprime preoccupazione per la diffusione [illegible] notizie scandalistiche.

La preoccupazione per un deterioramento [illegible] rapporti tra i due Paesi è evidente nell'annuncio che fa [illegible] parole pronunciate [illegible] ieri a Tel Aviv [illegible] ministro della Difesa, [illegible]. «Ci sono certi ambienti negli [illegible] Uniti che sembrano pronti a colpire Israele. Non [illegible] quali siano [illegible] loro motivazioni né che cosa ispiri quegli elementi del governo americano che vogliono colpire Israele, ma recenti avvenimenti in [illegible] costituiscono qualche cosa che [illegible] preoccupa profondamente». E qui ha aggiunto che [illegible], la spia arrestata sette mesi [illegible] è ora sotto processo, non ha ottenuto documenti collegati con [illegible] interessi vitali degli Stati Uniti.

Le confessioni di Jonathan [illegible] nella speranza di ot[illegible] [illegible] pena minore, hanno contribuito a rendere più dif[illegible] e confusa la situazione. Sabato, il giudice William Webster direttore dell'Ufficio Federale di Investigazioni ha accusato Israele di dare soltanto una «*cooperazione selettiva*» nell'[illegible] nonostante la promessa di fornirla completa. Negli ambienti del Dipartimento di Stato c'è un profondo disagio per l'atteggiamento di Geru[illegible]emme e solo George Shultz sembra disposto, secondo i suoi collaboratori, a dare a Gerusalemme il beneficio [illegible] dubbio, anche perché teme che troppe pressioni e pubblicità portino a un ulteriore deterioramento dei rapporti.

Per [illegible] il ministero della Giustizia e l'Fbi [illegible] mostrano [illegible] allargare le indagini nella convinzione che il caso Jonathan e Anna Pollard non è isol[illegible] e [illegible] hanno senza addentellati. [illegible] fatti i nomi di quattro israeliani che avrebbero collaborato coi Pollard: Rafael Eitan che era a capo di uno speciale servizio di informazioni scientifiche a Geru[illegible] ora disciolto e che [illegible] recentemente avuto [illegible] un'importante posto [illegible] governativa chimica; poi [illegible] generale Aviem Sella, [illegible] di essere stato il primo a contattare Pollard e a reclutarlo; [illegible] ancora l'*attaché* culturale al consolato [illegible] New York, Joseph Yagur. [illegible] cui si è subito parlato nel novembre scorso quando Pollard fu arrestato, nonché una segretaria dell'ambasciata israeliana a Washington, Irit Erb, che ha lasciato gli Stati Uniti due s[illegible] prima dell'arresto degli attuali imputati.

Il [illegible] odierno, che nessu[illegible] si illude possa [illegible] con la secca e troppo generica dichiarazione che i servizi israeliani [illegible] svolgo[illegible] attività [illegible] America, ha avuto una pubblicità larghissima nella stampa americana anche nei giorni [illegible] Israele: ogni s'è [illegible] ti u[illegible] che esso [illegible] sui rapporti tra i due Paesi, poiché [illegible] scrivova due giorni [illegible] il *New York Times*: «*L'affare Pollard negli ultimi mesi ha suscitato serie preoccupazioni alla Casa Bianca, al Dipartimento di Stato, alla Cia, al Pentagono, all'Fbi a proposito della capacità di Israele di ottenere informazioni le più delicate sulle armi segrete americane, su decisioni politiche e sulla tecnologia avanzata*».

Giorgio Romano

BOMBE A LIMA PER UCCIDERE IL PREMIER ALAN GARCIA

LIMA — E' fallita l'offensiva, lanciata sabato dai guerriglieri peruviani di Sendero Luminoso contro il presidente Alan Garcia ed altre autorità civili e militari che assistevano a una cerimonia nella centrale piazza Bolognesi di Lima. Nel mirino dei terroristi — che hanno lasciato sul [illegible] quattro morti e sei feriti — erano infatti il capo dello Stato e [illegible] alte [illegible] che lo [illegible]no [illegible] cerimonia indetta per il 106° anniversario [illegible] storica battaglia di Arica.

I senderisti, a quanto pare, non [illegible] riusciti a coordinare [illegible] [illegible] azione [illegible] hanno dovuto abbandonare [illegible] [illegible] be tra la folla. Gli ordigni sono esplosi uccidendo quattro civili, fra i quali due bambini.

L'offensiva di Sendero Luminoso era stata in qualche modo preannunciata: il nuovo programma di Sendero Luminoso parla di una [illegible] pagna selettiva contro obiettivi emblematici e alti ufficiali delle forze armate.

La stampa peruviana ha riferito ieri di [illegible] serie di attentati e attacchi armati di Sendero Luminoso ad Abancay, Puno, Arequipa e Ayacucho. Nelle ultime 24 ore, il bilancio del terrorismo registra un totale di 15 vittime [illegible] violenza senderista.

La scorsa notte, un presunto guerrigliero è morto du[illegible] [illegible] scontro armato con agenti della polizia in una popolosa zona a nord di Lima. Nella località di Abancay, Sud-Est andino, tre guerriglieri [illegible] stati abbattuti, nel momento in cui tentavano di attaccare il distaccamento [illegible] guardia [illegible] di Tapayrihua. Bombe sono state disinnescate nella Città di Arequipa, la seconda città peruviana, dove un commando di terroristi aveva attaccato l'università locale e [illegible] liceo statale.

Nella cittadina di Puno, altipiano Andino, [illegible] guerriglieri [illegible]no attaccato azien[illegible] agricole della provincia di Angaraes, facendo sal[illegible] uffici pubblici, [illegible]cheggiando vari negozi e ru[illegible]do 380 capi di bestiame.

Ad Ayacucho, infine, centro del comando politico-militare della zona di emergenza antiguerriglia, che comprende [illegible] province andine, una potente [illegible] di [illegible] è esplosa [illegible] un albergo provocando rilevanti danni.

[illegible] fronte a questa offensiva, [illegible] antiguerriglia peruviane sono state poste in stato di allerta. I servizi [illegible]greti — è stato riferito [illegible] fonti militari — hanno accertato l'esistenza di piani [illegible]ristici destinati a provocare disordini e violenze nelle zone rurali e [illegible] aree urbane della capitale.

L'escalation della violenza attribuita alla crescita dell'Islam

IN BELGIO ORA IMPONGONO PERFINO IL COPRIFUOCO PER ARGINARE L'AVANZATA DEL CORANO

BRUXELLES — Solo domani, 10 giugno, gli abitanti di Schaerbeek, un comune ad [illegible] del centro [illegible] Bruxelles, potranno [illegible] [illegible] uscire, dopo le [illegible] di [illegible] [illegible] pi composti da [illegible] di cinque persone.

[illegible] «coprifuoco» [illegible] stato deciso, alcuni giorni or sono, da Roger Nols, il borgomastro di Schaerbeek, un uomo di destra, noto per le sue posizioni apertamente xenofobe.

Con l'introduzione del «coprifuoco» Nols intendeva ridurre gli episodi di criminalità di cui sarebbero responsabili giovani [illegible] origine islamica durante il Ramadan, il tradizionale mese di digiuno islamico, che si chiude appunto domani.

La decisione del borgomastro di Schaerbeek, un comune in cui un terzo degli abitanti, 30 mila circa, sono immigrati marocchini o turchi, per lo più musulmani, ha indignato e reso furiosi gli ambienti di sinistra della capitale belga.

E' stata, invece, bene accolta da quella parte di popolazione convinta che i giovani immigrati di origine araba della seconda generazione siano la causa principale dell'aumento della criminalità che è stato registrato negli ultimi tempi.

Le paure per le aggressioni e i vandalismi si associano, soprattutto nei comuni in cui è più consistente l'immigrazione araba, alle inquietudini per l'avanzare dell'integralismo islamico.

I timori [illegible] un «contagio» [illegible] a Bruxelles [illegible] scoppiati il 20 maggio, a poche settimane dal raid americano in Libia. In quella occa[illegible] si svolse un corteo antiamericano durante il quale alcuni fra i manifestanti inalberarono ritratti [illegible] leader [illegible] [illegible] Gheddafi e dell'ayatollah [illegible] ni.

Le immagini della manifestazione vennero ripetutamente trasmesse dalla televisione e furono oggetto di dibattiti e [illegible] polemiche [illegible] feroci, mentre [illegible] immigrati [illegible] moderati tentavano di minimizzarne il significato.

Inquietudine per l'avanzata dell'integralismo [illegible] già emersa nelle settimane pre[illegible] [illegible] era [illegible] [illegible] parte dei borgomastri dei comuni [illegible] Bruxelles a forte densità di immigrati nordafricani.

A Saint-Gilles, nel Sud della capitale, per esempio, Charles Picqué, il borgomastro socialista, aveva vietato l'apertura di un centro culturale iraniano, [illegible] timore che potesse diventare [illegible] [illegible] di propaganda dell'integralismo.

I borgomastri della capitale, in particolare, hanno deciso di esercitare un maggiore controllo sui professori di religione [illegible] (che è stata ufficialmente riconosciuta sul territorio belga già da alcuni anni).

Alcuni di loro, infatti, sarebbero integralisti con posizioni considerate particolarmente dure.

A Bruxelles, [illegible] quartieri, [illegible] ritrova [illegible] [illegible] [illegible] del Mediterraneo: vi sono mercati dove il profumo della menta per il che è diventato ormai uno degli elementi caratteristici, insieme alla «viva voce» di Khomeini.

Gli studenti iraniani, infatti, vendono, per conto dell'ambasciata di Teheran, cassette con i discorsi dell'ayatollah.

In sostanza, però, l'integralismo islamico resta un fenomeno molto marginale. Anche perché la maggioranza degli immigrati musulmani in territorio belga è composta da sunniti, moderati e tolleranti.

Sono soprattutto i giovani immigrati nordafricani della seconda generazione, cioè nati in Belgio, ma che non vengono [illegible] «accettati completamente» dai belgi, ad essere attirati dall'integralismo islamico.

Secondo Abdullah Al-Ahdal, imam della moschea di Bruxelles, soltanto lo 0,15 per cento dei circa trecentomila musulmani circa che conta il Belgio, ossia meno di cinquecento persone, sono integralisti.

Egli è convinto che si tratti di un fenomeno contingente, legato alle vicende politiche di questo periodo, destinato quindi a scomparire a breve termine. Almeno per quanto riguarda gli aspetti più acuti della vicenda.

Ma a Bruxelles non tutti ne sono convinti.

Alcuni lo hanno fatto solo per potersi sposare [illegible] [illegible] musulmana

MA [illegible] ALTRI TRENTA PERSONE HANNO DECISO DI [illegible]CONVERTIRSI

BRUXELLES — Il centro islamico e culturale di Bru[illegible] ha annunciato [illegible] circa trentila belgi hanno recentemente abbracciato la fede islamica.

In un articolo dedicato alla situazione dell'Islam in Belgio, il settimanale franco-belga «La Vie Express» sottolinea che «i belgi convertiti all'Islam si sentono comunque integrati in una comunità spirituale anche se riconoscono il loro isolamento dal punto di vista religioso e, in alcuni casi, anche sociale».

«Certamente — precisa l'articolo — ogni situazione è diversa e ogni conversione non è obbligatoriamente sincera. Alcuni hanno abbracciato l'Islam per poter sposare una musulmana. Altri hanno trovato che questo sia un mezzo per poter farsi ingaggiare in Arabia Saudita o nel Kuwait. Ma nonostante ciò, è indubbio che molti belgi hanno abbracciato con fede sincera la nuova religione». La consistente crescita delle «conversioni» fra la popolazione belga è indubbiamente legata alla «campagna di proselitismo» lanciata dagli strumenti religiosi islamici e messa in atto in particolar modo dai musulmani di origine nord-africana «sui posti di lavoro».

Il settimanale «La Vie Express» non precisa nel suo articolo quali categorie di persone sono interessate dalle «conversioni» anche se in linea generale si lascia intendere che i nuovi adepti facciano soprattutto parte degli strati «meno privilegiati della società belga» e che quindi la religione islamica rappresenti in qualche modo per loro addirittura una forma di rivolta.

il Premio Grinzane Cavour 1986
a
BERNARD-HENRI LÉVY
IL DIAVOLO IN TESTA
Selezionato dai critici, votato dai giovani
Agostini

João Ubaldo Ribeiro
Sergente [illegible]
[illegible] nota di Jorge [illegible]
Un epico eroe negativo [illegible] Nordeste [illegible] Brasile:
il romanzo di una vita violenta
«Nuovi Coralli», pp. IV-175, L. 14 000
Einaudi

ECONOMICI

7 lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' Sele assume giovani entrambi sessi cultura media superiore, possibilmente pratica/studio-da inserire nella propria organizzazione. I candidati parteciperanno a un seminario di addestramento retribuito. Ottimo guadagno, inquadramento di legge. Per colloquio informativo e selettivo presentarsi: Torino via Donati 18 lunedì e martedì ore 9-12; 15-18.

8 Rappresentanti

AZIENDA forte gruppo prodotti alimentari vasti per ogni settore attività industriale, artigianale, commerciale e di servizi cerca agente vendita per provincia di Cuneo (regione a Reggio Emilia in grado di eseguire attività qualificante e gratificante sul piano economico. Telefonare 011 348.7888 - 02 353 4153

15 Autovetture

ACQUISTA auto perchè e grossa cilindrata a turbo/diesel e benzina. Corso Unione 35, tel. 481.674.
ACQUISTA auto d'occasione a settembre, massimo contanti. Paga Marco 18 angolo corso Cairoli, tel. 739.23.64.
ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semisfasciate massima valutazione contanti via S. Ottavio 37, aperto anche sabato mattina. Tel 011 877 242
ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5. Corso Rosselli 3, telefono 650.001.
BREAK 11/15 GTD 85 servosterzo vetri elettrici L. 13 milioni 400 mila Rinaldi, corso Francia 362, tel. 715.096.
MASERATI biturbo 84 blu metallizzato come nuova L. 19 milioni 500 mila Rinaldi, corso Francia 362, tel. 715.096.
MASERATI biturbo anno 83-84 color bordeaux o marrone metallizzato come nuova Lancia c. Regina 270, tel 751.606.
SENZA cambiare vendiamo 126 Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Rosselli 3, tel. 658.001.

18 Acquisto

ACQUISTA privato appartamento di recente costruzione libero in Torino pagamento consegna. Tel. 650.58.58
ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro preferibile 5. Alta pagamento contanti. Tel. 657.774
ACQUISTEREI da privato appartamento signorile di salone 3 camere luminosi in zona centrale o in centro. Tel. 707.0925
ACQUISTO alloggio libero zona centro cielo mq 100/150 anche da ristrutturare pagamento contanti Tel 541.763.
ACQUISTO appartamento libero salone 3 camere cucina possibilmente tipo Pagamento contanti a settembre Tel. 385.969.
ACQUISTO da privato appartamento signorile in Torino 2-3 vani servizi pagamento contanti Tel 551.2027
ACQUISTO libero in Torino 2-3 camere cucina servizi medio recente Pagamento veloce Telefonare 447.3315.

APPARTAMENTI, locali storici, ville, caselle Commerciale Pagheremocontanti! Abbia anche lavoro pomeriggio 011 5585; o Massimo d'Azeglio 62 - Torino.

SOCIETA' di immobiliare acquista per contanti stabili in Torino. Qualifi intermediari. Tel. 632.282.

19 Vendita alloggi

A.A. LIBERO corso Polonia luminoso 1 camera cucina servizi terzo ascensore L. 38 milioni Tel. 757.856 pomeriggio.
ADIACENTE piazza Carducci libero recente signorile salone 3 camere cucina servizi Rivalutazioni. Tel. 740.270.
ADIACENTE Via Cimarosa libero sole 4 camere cucina ingresso bagno mq 140 prezzo adeguato Tel. 627 634
ADIACENTE via Bargero casa indipendente con 3 alloggi di mq 90 di cui 1 libero, 3 box auto cortile. Prezzi 968 981
ADIACENTE via Vigliani libero camera tinello cucinino servizi terzo ascensore L. 38 milioni Rivalutazioni 740.270.
ADIACENZE corso Francia (Alpignano) libero entro ottobre 4 camere soggiorno cucinotta bagno. Tel. 781.072.
AFFARE Crocetta Via Accorsi libero salone 3 camere cucina cielo/tutto box L. 725 milioni Rivalutazioni, tel. 740.5000.
AFFARE zona Aeronautica Fiat Ingegnere cedesi libero cucina L. 13 milioni giornale Tel 457.741.
AL 518.228 corso Moncalieri libero signorile mq 200 ristrutturato box giardino privato. Centro Immobiliare.
AL 518.226 Moncalieri libero 3 camere cucina servizi piano 1° Centro Immobiliare.
AL 548 103 caselle corso Vercelli adiacente libero su 2 piani 3 camere cucina servizi cortile riscaldamento L. 73 milioni Centro Immobiliare
AL 542 153 Largo Francia adiacenze Rosselli signorile salone 3 camere cucina servizi box. Centro Immobiliare.
ALLORO libero palazzina panoramico (via Cigna) 2 camere tinello servizi L. 79 milioni Capello 480 202.
ALMESE villa ottima posizione composta di 2 alloggi di cui uno ristrutturato garage orto-giardino. Finci 505.681.
APPARTAMENTO libero stupendo (6 locali) ultimo 3 camere tinello 3 bagni box ripostigli personali Capello 480 808
APPARTAMENTO signorile luminoso libero ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi Tel 473 0307.
APPARTAMENTO via Massimi-Lagrange 1° piano mq 170 vuoto L. 140 milioni Aurea 596 637 - 507.774.
ASCENSORE, recentemente, palazzo prestigioso centrale alloggio libero piano ultimo alta mansarda: ingresso 2 camere cucina bagno, posto auto, L. 20 entrate contanti più mutuo L. 400 mila mensili Finanziaria 557 0956.
ATTICO corso Polonia ingresso camera tinello cucinino servizi tetto sacrestia. Immobiliari Associati 715.548.
BALDISSERO Torinese regione S. Quirico vista mozza su 3 piani Studio Cedomi, telefono 530 871
BARRIERA di Milano libero piano alto ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 41 milioni Grimaldi 505.917.
BARRIERA Milano libero ristrutturato camera cucina bagno L. 12 milioni trattabili. Casamercatodue 752.886.
BARRIERA Milano (via Lemie) libero camera cucina bagno L. 25 milioni contanti più mutuo Telefonare 532.409.
BORGO Vittoria libero 3 camere tinello cucinino, Stella Casa Cumiana tinello. Camerlenghi pre 500.202 - 505.242.
CANDIANO libero (in palazzina con giardino) soggiorno 2 camere tinello box mutuo permuta Tel ufficio 545.420.
CASABIANCA libero Santa Rita signorile, 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni trattabili. Tel. 531.006
CASABIANCA libero aprile corso Regina 3 camere cucina servizi piano 1° L. 48 milioni trattabili. Tel 531.310.
CASABIANCA libera Cruglietta signorile soleggiata 2 camere cucina servizi L. 90 milioni trattabili Tel 531.006.
CASABIANCA libero Moncenisio in palazzina signorile mq 120 ristrutturato mansarda piccolino L. 167 milioni. Tel. 5317.310
CASABIANCA libero recentissimo attico in Monciaini mq 60 più ampio terrazzo L. 85 milioni trattabili Tel. 531.310
CASABIANCA libero zona via Lanzo camere tinello cucinino servizi L. 36 milioni trattabili Tel 531 [illegible]
CASABIANCA libera via Monginevro ottimo 2 camere cucina servizi piano 2° L. 48 milioni trattabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona via G. Reni signorile camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni Tel. 531 006
CASABIANCA libero zona piazza Sabotino camere cucina servizio piano 1° L. 13 milioni trattabili Tel. 531.310.
CASAMERCATO B 6586 libera 1-2-3-4 camere tinello cucinotta cielo cantinetta quasi nuova. Aperto anche sabato pomeriggio.
CASCINE Vica in casa recente ampio ingresso 3 camere tinello cucinino [illegible] occupato a fare. Finci 505.681
CASTIGLIONE fantastico in palazzina recente 4 alloggi open ingresso salone 2 camere cucinotta bagno grandi balconi giardino privato L. 100 milioni box auto mutui Portico 833 548.
CENTRALISSIMA via Lagrange libera mansarda splendidamente rifinita in casa d'epoca mq 80 Tel 539.982.
CENTRO libero su Cavour soggiorno, studio 2 camere cucina servizi da ristrutturare. Immobiliari Associati 715.548.
CITTA' Quadrilatero libero signorile salone 3 camere cucina doppia box auto Immobiliari Associati 715.548.
COLLEGNO libero in palazzina 4 camere tinello cucinino servizi box mutuo e permuta Casamercatodue 740.293.
COLLEGNO Gay Rapallorsa libero salone 3 camere cucina doppi servizi ringhiera vendesi direttamente. Tel. 530.185.
CORSO Agnelli ottimo appartamento libero recentemente ingresso camera cucina servizi L. 54 milioni Tel. 800 484
CORSO Francia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 82 milioni trattabili Casamercatodue 762.886.
CORSO Giulio Cesare libero ingresso 2 camere cucinotta servizi ottimo stato tranquillo Immobiliari Associati 715.548.
CORSO M. d'Azeglio (via Foà) libero recente camere cucina bagno mq 55, L. 58 milioni trattabili. Tel. 532 409.
CORSO Monte Grappa libero ingresso camera cucina servizi piano alto L. 33 milioni trattabili. Finci tel. 505.681.
CORSO Oddone libero 2 camere cameretta cucina abitabile servizi, terzo ascensore. Gruppo immobiliare 505.388.
CORSO S. Maurizio angolo via Bava 16/1 libero di vivere in collina a 2 passi dal Po e dal verde, palazzo recente signorile, riscaldamento centrale; camere grandi cucinino ingresso bagno L. 20 milioni contanti più mutuo; 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo; 3 camere cucina ingresso bagno L. 40 milioni contanti più mutuo Tel. 657.5956.
CORSO Tassoni adiacenze libero recente signorile salone 4 camere cucina 3 servizi terrazzo. C. R. A Casa 505.757.

CORSO TORTONA 26

angolo corso Belgio, angolo via Forlanini splendido palazzo comodo al centro vicino colline: camere grande cucinino L. 30 milioni contanti L. 244 rata mensile. Disponibile anche libero Fiduciaria Immobiliare. Tel 547.6656.

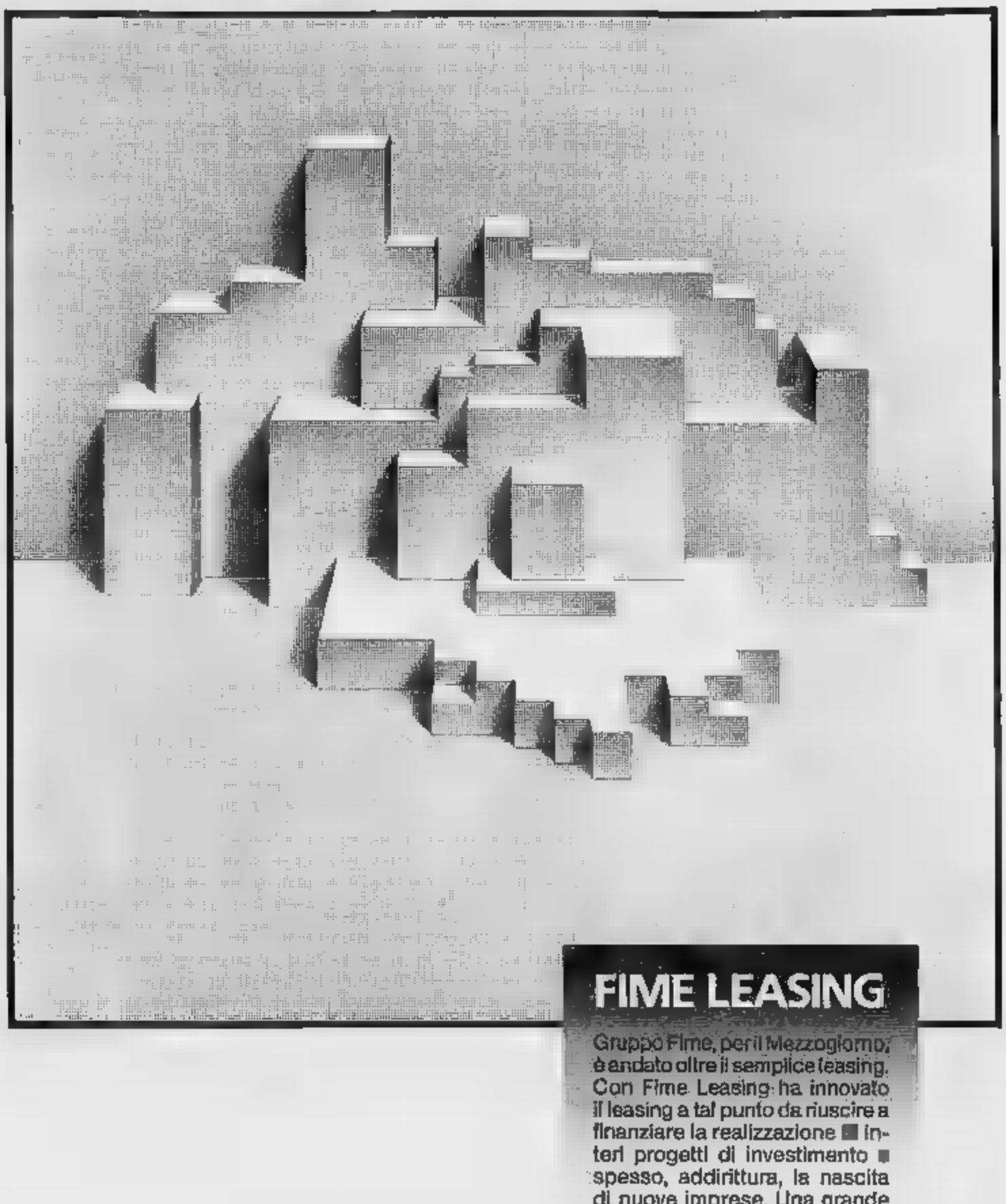
EUROCASE 548 154 vende S. Rita via Berardi appartamento libero recente mq 80 di 2 camere cucina bagno mutuo Semprepiù

EUROCASE A 547.470 Nizza corso Vittorio (palazzi Agnelli) recente 3 camere tinello cucinino servizi casa signorile 6° piano ristrutturato.
EUROCASE B 513.725 libero via Cialdini in stabile d'epoca signorile 3 camere cucina servizi ristrutturato.
EUROCASE C 513.746 Nizza Centro Europa vicinissima 2 camere cucinino servizi box L. 110 milioni dilazionabili
EUROCASE D 513.681 libero Collegno Borgata Paradiso in palazzina 2 camere cucinotta servizi giardino condominiale.
FALLA e BERTINETTO 741.2874 libero nuovo Re-Ajllaco salone 3 camere cucina doppi servizi box L. 180 milioni
FIME libera mansarda panoramica presso corso M. d'Azeglio con ascensore 2 vani bagno. Occasione. Tel. 505.273.
FIME libero corso Principe Oddone vicino alla panoramica 2 camere tinello cucinotta servizi mutuo permuta Tel. 501.970
FIME libero corso Mediterraneo in piccolo condominio salone 2 camere cucina box servizi mutuo permuta. Tel. 650.891.
FIME libero corso Grosseto ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 82 milioni dilazionabili Tel 591.080
FIME vero prossimo corso U. Bonaparte ampio luminoso 3 camere tinello cucinino servizi L. 48 milioni Tel 501.970
FIME libero vicinissimo corso Giambone luminoso 3 camere cucina ripostigli mutuo permuta. Tel 685.903 - 591.983.
FIME libero corso Vercelli vero affare 3 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 591.788 - 501.970.
FIME libero via Belgio ascensore 3 camere cucina servizi dilazioni permuta. Tel 545.173 - 583.902.
FIME libero via Principessa Clotilde vero affare camere cucina bagno L. 82 milioni dilazionabili Tel 599.897.
FURIATTO 540.900 vende prima luce Drubassio alloggio libero soleggiato: ingresso 2 camere cucina bagno.
FURIATTO [illegible] vende palazzina primi corsi [illegible] appartamento 3 alloggi [illegible] mq 300 più 3 box, reddito circa L. 6 milioni annui, L. 210 milioni.
FURIATTO 540.909 fruizione stabile recente via Artisi corso Brunelleschi alloggio 2 camere, tinello, bagno.
FURIATTO 544.666 vende via Peyron in stabile signorile alloggio occupato ultra 60anne mq 190 più mansarda.
FURIATTO 544.666 vende vista collinare recente villaggio Durando mq 300 con ampio giardino e box.
GASSINO alloggio mq 95 da rimodernare posto auto interno mq 50 vuoto L. 41 milioni. Aurea 596.607 - 507.774.
GEITIM libero via Accorsi piano alto luminoso e ampio appartamento di 2 camere cucina bagno. Tel. 617.566.
GEITIM libero adiacenze corso Allamano recente salone 4 camere cucina doppi box doppi servizi mutuo Tel. 650.3083
GEITIM libero adiacenze via Tripoli ampio 2 camere tinello cucinino servizi permuta dilazione Tel. 650.3083.
GEITIM libero adiacenze Corso Unione Sovietica ampio camere tinello cucinino servizi ristrutturato mutuo Tel. 650.3083.
GEITIM libero piazza Derna recente ampio 2 camere tinello cucinino servizi luminoso mutuo permuta. Tel. 650.3083.
GEITIM libero adiacenze Via S. Donato 2 camere cucina servizi infitto mutuo permute dilazioni. Tel. 650.3083.
GEITIM libero Grugliasco alloggio in casetta bifamiliare sole 2 camere cucina box servizi box mutuo Tel. 650.3083.
GOLF «La Pronda» (Rivalta) vendesi libera villa con giardino: ingresso, salone, sala pranzo, cucina, 4 camere, doppi servizi, ampia mansarda, giardino, 2 box auto. Per informazioni tel 511.382.
GRUGLIASCO libero recente camere tinello cucinotta e bagno piano 3° mq 60 L. 38 milioni. Tel. 667.834.
INVIAMI vende verticale corso Vittorio signorile d'epoca salone 3 camere cucina L. 130 milioni. Tel. 519.065.
IPI 511.382, corso Stati Uniti, 22 recente costruzione, 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 50% mutuo
IPI 511.382 libero Avigliana recente costruzione ingresso salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Prezzo ineccepibile. Mutuo.
IPI 511.382, libero via Massimi in stabile d'epoca appartamento di ingresso 4 camere cucina bagno e bel mansarda collegabili.
IPI 511.382, [illegible] adiacenze via Cibrario in casa d'epoca ultimo vero ufficio; ingresso 3 camere cucina servizi ristrutturato privato L. 27 milioni.
IPI 511.382, libero adiacenze piazza Adriano ultimo piano: ingresso 3 camere cucina bagno. Possibilità 50% mutuo
IPI 511.382, via Pietrasanta, 22 recente costruzione ingresso 2-3 camere tinello cucinino bagno Possibilità 50% mutuo.
LA MARSON ottimo zona S. Paolo vendo mansarda arredata nuova condizionata a prezzo unico Tel. 850 600 - 830.5300
LARGO Giachino, via Giachino 75/78 splendido palazzo con riscaldamento centrale; 2 camere, cucina, ingresso, bagno L. 20 milioni contanti e mutuo di L. 150 mila mensili, 5 camere cucina L. 40 milioni contanti più mutuo. Pagamenti agevolati da mutuo Comit. Tel. 557.6956.
LIBERO A via Turati ampia recente 2 camere tinello cucinotto servizi mutuo agevolato Casamercatodue 752.886.
LIBERO adiacente Lungopò Antonelli 2 camere cucina servizi ristrutturato termo. Mutuo Casamercatodue 740.293.
LIBERO Barriera Milano 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camera tinello Casamercatopre 500.202 - 505.242.
LIBERO camere grande cucina servizi decorosi L. 30 milioni subfamiliari L. 10 milioni contanti. Tel. 500.000
LIBERO Collegno condominio «7 stelle» recente signorile salone 2 camere cucina servizio. Tel. 701.581
LIBERO corso Unione Sovietica 3 camere [illegible] tinello cucinotto servizi prezzo [illegible] Tel 505 000.
LIBERO corso Regina salone 2 camere cucina bagno L. 140 milioni ristrutturato definibile. Tel. 505.000 - 503.200.
LIBERO signorile piazza Corso Unione Sovietica), salone 2 camere tinello 2 bagni, mutuo, permuta. Capello 480.202.
LIBERO subito via Valperga Caluso casa epoca piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno. Giar 837.602.
LIBERO via Genova (complesso Mirafiori) recente: camere tinello bagno, L. 25 milioni più mutuo. Tel. 530.183.
LIBERO Vicinanze Ospedale Maria Vittoria ristrutturato camera tinello cucinino bagno riscaldamento indipendente L. 33 milioni dilazione. Tel. 519.051.
LINGOTTO libero adiacenze 3 camere cucina servizi ai servizi camino piano alto. Gruppo immobiliare tel. 505.388.
LUCIANA VOLA libero via Servais in villetta a schiera completamente splendido appartamento salone 2 camere cucina doppi box. Tel. 855.980 - 857.824.
LUCIANA VOLA corso Taranto in casa signorile ideale recente alloggio ultimo piano mq 80 Tel 857.824 - 855.980.
LUCIANA VOLA libero centro (via Juvarra) signorile mansarda mq 130 con moderne soluzioni ambientative. Tel 855.980.
LUNGOPO Antonelli 4 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni mutuo dilazione Tel. 519.607 [illegible]
MANSARDA libera Porta Nuova vendesi privato pianissima camera cucina bagno L. 16 milioni Tel. 531.880.
MONCALIERI ai piedi della collina in panoramica con giardino condominiale in vendita 2 camere cucina bagno cantina a L. 85 milioni 900 mila, stessa casa salone 2 camere cucina bagno cantina a L. 80 milioni. Tel. 837.796.
MONCALIERI alloggio in casetta 3 camere unico cucinino bagno box giardino 1300 mq L. 139 milioni. Tel. 532.409.
MONCALIERI libero panoramico 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio mansarda box. Finanziamento 540.8326.
MONCALIERO Testona libera camera tinello servizi casa 1974. 80 mq volendo box. Tel. 852.83.87 Europeos Torino.
MONCALIERI Testona libera casetta indipendente su 3 lati di 2 piani giardino box dilazioni Grimaldi 540.8326.
ORBASSANO centro libero intero piano 1° costruzione metà villa: salone 2 camere cucina ingresso bagno terrazzo mansarda L. 87 milioni. Fiduciaria Immobiliare 547.6656.
PALAZZOTTO d'epoca finemente ristrutturato a Cambiano sviluppato su 3 piani giardino parco e box. Tel 739.7058.
PARELLA libero 2 camere tinello cucinino. Stessa casa camere tinello. Casamercatopre 500.202 - 505.242.
PARELLA libero via Servais in palazzina del '74 salone 2 camere cucina bilocali. Casamercatodue 746.293.
PIAZZA Adriano libero signorile salone 3 camere camerella cucina 3 servizi 3 ripostigli. Gruppo immobiliare 505.388.
PIAZZA Gran Madre (vicino ai giardini) ristrutturato a camere cucina L. 36 milioni. Immobiliare Associati 715.548.
PIAZZA Lagrange adiacenze libero 1° piano 6 vani a servizi mq 150 L. 148 milioni. Chiedetelo! 519.260.
PIAZZA Peyron piccolo libero 3 camere cucina servizi L. 68 milioni. Abitare Torino tel. 833.209
PIAZZA Piagorio libero recente ingresso salone 3 camere cucina abitabile bagno [illegible] Tel. [illegible] 2091

(continua)

GRUPPO FIME

QUALCOSA IN PIU' DEL SEMPLICE LEASING.



FIME LEASING

Gruppo Fime, per il Mezzogiorno, è andato oltre il semplice leasing. Con Fime Leasing ha innovato il leasing a tal punto da riuscire a finanziare la realizzazione ■ interi progetti di investimento ■ spesso, addirittura, la nascita di nuove imprese. Una grande esperienza ■ garanzia del successo delle vostre iniziative.

FINANSVITALIA

Esclusiva mondiale

GENTE

Foto eccezionali

IL PAPA DORME SOTTO UN ALBERO

Le straordinarie immagini di Giovanni Paolo II durante una passeggiata segreta sulle montagne della Maiella

controtabù

QUELLA FOLLE GELOSIA...

Giovane, carina, affermata nel lavoro, ma carica di angosce nella vita privata. «Amo mio marito ■ lui non mi ha ■ dato motivo di dubitare del nostro legame. Finché siamo soli sono felice, ma quando all'orizzonte si profila un'altra donna io crollo, divento insicura, fantastico in continuazione su un suo possibile tradimento...»

«Chi mi incontra sul lavoro, fra gli amici, in viaggio, mi crede una donna sicura, affermata, che non ha paura di niente. Sono giovane, carina, con un lavoro di grande soddisfazione. Invece la mia vita privata è carica di angosce. Sono sposata da due anni e amo tanto mio marito. Lui non mi ha mai dato motivo di dubitare del nostro legame. E allora? Finché ce ne stiamo noi due, nella nostra piccola isola felice, io sono sicura di me, mi sento attraente, bella, amata, desiderata, ma basta che si profili all'orizzonte un'altra donna e io crollo, divento insicura e gelosa. Adesso mi sono messa in mente che a lui piaccia una nostra amica e, ogni volta che tarda a rientrare casa, fantastico su un suo possibile tradimento. Mi divento pazza? Cosa mi succede? Mi aiuti, la prego!».

Rosana N., Torino

La sua storia, cara amica, è quella di una persona profondamente segnata da problemi psicologici non risolti molto ■ nel tempo. E' difficile, così in poche righe, spiegare il suo conflitto, ma in linea di ■ lo si può ■re. Riflettere sulle probabili ragioni di una ■ l'avvio per la soluzione del problema... A sua consolazione le dirò che molte donne, oggi, vivono stati d'animo simili al suo, specie donne di «successo» sul piano professionale. In questo campo le sicurezze si possono acquisire attraverso meccanismi abbastanza semplici. Sul piano sentimentale, invece, la faccenda è più complessa. Probabilmente lei, fin da bambina, è stata abituata a valorizzarsi per essere approvata, accettata, considerata, ha imparato a capire quali sono ■ ■ necessarie per ■ nella carriera, attirando l'attenzione altrui e ■ questo le ■ giovato per crearsi una personalità positiva sul lavoro.

Quando si entra nel campo minato dei sentimenti, la «sicurezza» ha ben altre connotazioni. Qui entrano in gioco quelle che, psicologicamente, si definiscono «carenze affettive». In genere c'entra molto il rapporto con la madre: se la madre ha dato la certezza■ figlia che, comunque, sempre, avrà il suo amore e il suo nutrimento, perché le spettano di diritto, la figlia, fattasi adulta, se incontrerà un amore non avrà paura di doverselo a tutti i costi conquistare, pena il terrore dell'abbandono. Credo che, se lei ci pensa bene, la sua storia abbia caratteristiche di questo tipo.

Ecco perché, nonostante la grande sicurezza nel lavoro, nei rapporti esterni, sociali, lei è tanto «debole» nel legame d'amore. Senza magari accorgersene, lei chiedendo ■ suo marito le stesse ■ che chiedeva un giorno lontano a sua madre. Come se tutto ciò che di amoroso lui le dà, lei non se lo meritasse e pertanto temesse di perderlo alla prima mancanza o disattenzione. Credo di poter affermare che lei vorrebbe «possedere» completamente suo marito, vorrebbe poterlo plasmare a suo piacere, perché in questo modo non si troverebbe in relazione con ■ individuo ben definito e indipendente.

Detto questo, non credo che lei si possa definire «gelosa», quando si profilano all'orizzonte ■ figure femminili. Credo piuttosto che lei provi, nel profondo, una sorta di «invidia» per l'autonomia inferiore del suo uomo. L'invidia è un sentimento tremendamente autodistruttivo che ge■ rabbia e impotenza in chi lo prova. E anche paura e voglia di distruggere. La gelosia, invece, è un sentimento più specifico, riguarda sempre una situazione nella quale esiste una terza ben defini■ persona. L'invidia, al contra■ può ■ indipendentemente dal soggetto...

Spero ■ questa ■ possa ■ un poco. Nel caso sentisse peggiorare il suo ■ d'animo, può ■re chiedere qualche colloquio a uno psicologo. Tornando ■ concreto della sua vita, cominci a modificare qualche cosa. Per esempio, perché ■ parla a suo marito di quanto prova? Forse di evaluarsi ai suoi occhi? Cominci a porgersi di fronte a lui nella sua autenticità, anche se è quella profondamente conflittuale di cui parla. Forse sarà ■ perfetta, certo sarà più umana. E per quanto ho capito dalla sua lettera suo marito è un uomo di eccellente sensibilità e la potrà capire. Se già non l'ha capita...

Franca Rame

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSÌ SI «LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che la precedenza avete piegato con cura. Concentratevi e mescolateli, concentrandovi su ■ quello che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Maranco 32, 10126 Torino. La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Nel corso di una conversazione sui tarocchi, abbiamo ricevuto molte domande, alcune delle quali veramente ■■■■■. Siamo rimasti molto soddisfatti dal fatto che l'uditorio ■■■■■stituito nella quasi totalità da giovani.

Ecco quindi sfatata la leggenda secondo la quale ai tarocchi si avvicinerebbero soltanto poche persone anziane senza altri interessi. Fra le domande che abbiamo ricevuto, eccone una davvero interessante: che cosa c'è dietro i tarocchi, quale filosofia ha mosso i costruttori di questo ■■■ di carte? Sbarazziamoci subito di quella che, a nostro parere, non sono che leggende: i tarocchi non hanno cinquemila anni, come pensava Court de Gibelin, e ■■■ risalgono ai tempi dell'antico Egitto. Sono molto più giovani e la filosofia che ha portato alla loro creazione nulla ha da spartire con le idee che hanno originato le grandi piramidi oppure la Sfinge. D'altra parte, basta guardare alcuni Arcani per capire che, ad esempio, il Papa e la Papessa non arrivano dalla notte dei ■■■. L'età dei tarocchi è quindi molto più verde e la loro filosofia altrettanto. Non possiamo certo avere di risolvere questo problema in poche righe e pensiamo sia opportuno tentarlo con maggior spazio nei prossimi numeri. Con la certezza, quasi scontata, che riusciremo appena a scalfire il problema dell'origine filosofica dei tarocchi. Comunque, ci proveremo, affidandoci a coloro — e sono tanti — che hanno scritto in proposito prima di noi: nessuno, però, ha potuto ritenere dei risultati definitivi. I tarocchi ■■■■■ intatto il loro mistero.

ANGELI, SALVE, LUCIO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

SHERAZADE — Molto bello il nom-de-plume che accompagna il suo corposo e interessante scritto arrivato sul tavolo dell'astrologo. Mesi addietro le disse di aprire gli occhi, risplenderà — forse un poco crudamente, «senza anestesia» — a un quesito scaturito, come giustamente conferma, da sue vuote fantasie. Fortunatamente interverrà la «guarigione». La lettera del marzo scorso è, purtro■ dattiloscritta, e non conosco i dati di nascita: ■ un'analisi di quello che si può capire anche tra le righe, emerge il ritratto di una donna sensibilissima, molto (troppo) emotiva, squisitamente femminile, ma fragile ■ nello ■■■■ tempo di ■ ■■■■■■■■■■to (un ■■■ «doppio»? Gemelli, Pesci, o Ascendente in questi due settori dello zodiaco?). Irriducibilità, grazie a una particolare posizione della Luna; egoista (osservi i pollici, bene girati all'indietro), decisamente complicata in amore, e contemporaneamente razionale e lucidissima, nel bene e nel male.

«Carpe diem»: sì, si può, e si deve, vivere giorno per giorno, l'ho scritto infinite volte. Ma non nel modo in cui intende, almeno nell'attuale caso amoroso: cioè non come il zio troppo buono e gradevole partner della mantide religiosa, tranquillamente rassegnato, il più delle volte, a farsi divorare la testa allorché contribuisce a perpetuare la specie. L'interpretazione del gioco ■ ■■ caro ■■■■ (14) che potrebbe ■■■■■■■ un «lui» (1) momentaneo, ma ■■■ un disagio per lei, a un sacrificio o una delusione finale (13 al quarto posto).

Dunque: sì all'esperienza dettata dalla curiosità e da un pizzico di solitudine, no invece a conseguenti complicati sviluppi. Non può, è evidente — è impossibile, secondo le leggi naturali — vivere in quella speciale condizione di chi vuol rubare ma solo con la certezza di farla franca. Leggo, infine, che il personaggio ha «un mare di problemi intorno»: essendo una razionale, può benissimo capire perché «plus la tête d'un amant est vide, plus il est bon amant...».

ANNA CARLA — La persona è, come si suol dire, più da perdere che da trovare. Tra i quattro arcani che ha estratto, 16, 15 e ■ ■■■■■ complica■■ ■ ■■■■. Un'attenta ■■■■■ e almeno un minimo di buonsenso, è ciò che le suggeriscono i tarocchi.

■■■■ (che ■ rimarrà sola) — Nonostante i dispiaceri che sono intervenuti improvvisamente nella sua vita, i tarocchi danno un parere più che confortante per l'immediato avvenire. Ormai il ciclo «sterile», «freddo» (■ ■ terzo posto) è finito, le cose ■■■ piacevoli dell'esistenza non hanno e non ■■■■■■ più ■■■ in capitolo. Ma l'ultimo numero (18) indica giustamente la cosa essenziale che ■■■■ fare per ottenere quello che si chiama «stato di grazia» ■ meglio, «pienitudine»: dimenticare completamente il passato. Dell'inverno '86/'87 ■■■■ ra ■ come sintesi) incomincerà ■■■ lenta ma sicura e positiva ■■■■■■■■ del ■■■ «destino».

NUCCIO — Le rispondo volentieri, anche se c'è qualche cosa di... sulfureo (ma non in un senso negativo, si capisce) tra le righe della sua lett■■■. Dopo la fine di un ciclo (il 13 iniziale ■■■ ha bisogno di commenti particolari, essendo un arcano che esprime le capitali trasformazioni) c'è un be■■■ volo segno ■■ cielo (3), ■ ■■■■■■ e oggi, la ■■■ onestà e forza d'animo ■■■ debbono per forza essere premiate. Un'interessante evoluzione dell'attuale conoscenza ■■■ finirà ■ è dunque certa, anche se, ■ tanto in tanto (sintesi 17) dovrà segnare il passo. Ma è il solito vecchio discorso: tutto ha un prezzo, tutto si paga. Meglio così: il successo che si ottiene senza sforzi non ha sapore.

NOVESINA — Anche se le spiace un poco, fa bene a dare il via all'operazione che ha in mente. Gli ultimi due numeri fanno pensare, come scadenza ideale, alla fine di luglio. Dovrà vagliare con attenzione almeno un paio di offerte: una sarà inconsistente.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Animali

«MA LA PRANOTERAPIA PUO' FAR RINGIOVANIRE IL MIO VECCHIO CANE?»

«Sono proprietaria di un coker maschio di nove anni, che da diversi mesi ormai presenta gravi segni di senilità, tanto che lo stesso veterinario, in tacito accordo con mio marito, prospetta la necessità di prendere in considerazione l'eutanasia. Mi rendo conto anch'io che è difficile convivere con un animale quasi immobile, dalla saliva maleodorante, apatico e che è ■■■■■■ rare continuamente per ulcere e piaghe. Ma prima di separarmi così brutalmente da un vecchio amico, vorrei sapere se è vero quello che ho sentito dire, e cioè che la pranoterapia può agire anche sugli animali, e che si possono ottenere pure effetti di ringiovanimento e ringiovanimento».

Aurora Massaglia

Nel cane anziano sussistono frequente si ha un quadro di sintomi secretivi ad alterata ■■■■■ renale, ■ che crea un maggior bisogno di aminoacidi quali l'arginina e il triptofano, importanti per la funzionalità cerebrale, compromessa da processi involutivi. Molteplici carenza vitaminiche (tra cui quella della provitamina A) provocano dermatiti secche e squamose, debolezza muscolare, congiuntiviti, ulcerazioni, arteriosclerosi e innescano quel penoso processo detto ■■■■ senile»: dall'originaria parola ■■■■ «marasmos» (consunzione) il termine nel vocabolario clinico descrive il disordine in cui organi e tessuti precipitano nell'età avanzata, in modo irreversibile.

Tuttavia, anche nella specie canina, ogni soggetto ha un individuale ritmo di invecchiamento: ci sono cani che a dodici anni appaiono in forma smagliante e altri che a 7 ■■■■ ridotti a larve.

La ragione di queste differenze è da ricercarsi non solo nella maggiore o minore attenzione che il proprietario dedica al benessere del proprio animale, ma pure a imponderabili fattori genetici, tra cui sicuramente la razza cui il cane appartiene: il coker pare spesso esporto ad una vecchiaia precoce.

Sappia comunque, prima di prendere in considerazione drastiche misure o terapie «alternative», che una sapiente correzione della dieta nel senso di integrare l'alimentazione con dosi massicce di vitamina E sembra determinare nel cane anziano un riacquistato benessere, favorire una maggior resistenza all'esercizio fisico e migliorare notevolmente le condizioni del pelo e della cute. Anche la somministrazione di zinco migliora l'assorbimento delle proteine contribuendo a mantenere normale l'attività delle cellule di difesa (esistono in commercio preparati multivitaminici che offrono già associato lo zinco: ricerche specifiche hanno accertato miglioramenti nel 70% dei cani ansiani cui queste associazioni sono state somministrate).

Quanto alla sua ultima domanda, ho interpellato il pranoterapeuta Giuseppe Trappo, che pratica anche sugli animali l'arte antica dell'imposizione delle mani. «Eseguo abbastanza di frequente "trasferimenti di energia" ad animali caddetti d'affezione quali cani e gatti, criceti e perfino tartarughe — riferisce Giuseppe Trappo —. Lo scopo è proprio quello di scuotere l'animale da stati di spatia, inappetenza, torpore, cui viene a trovarsi per motivi di età o per altre ragioni non sempre accertabili. Il risultato è quasi sempre una ripresa del tono generale e della vivacità: questo perché, a mio giudizio, gli animali, nella loro innocenza, possono rispondere ai trattamenti pranoterapeutici persino meglio dell'uomo».

Marisa Di Bartolo

Fiori & Erbe

ECCO COME DISSETARE LE VOSTRE PIANTE NEI LUNGHI GIORNI DELLE VACANZE SENZA RICORRERE ALLA VIOLINA DI CASA...

«Chi darà ■■ bere alle ■■■ piante?»: è quest■ la d■■■■■■ che molte padrone di casa si pongono quando partono per le vacanze. In ■■■■■ Servono ■ prodotti più estrusi per risolvere il problema.

In casa — il sistema più semplice consiste nell'utilizzare il fenomeno ■■■■ capillarità. ■■ ■■■■■ operazione ■■■■■■ procurarvi un cordone ■■ cotone o meglio di lana di vetro, lungo una ■■■■■■ di centi■■■ ■■■ ■■■■ ■■■■■■ nel buco di scolo, nel fondo del vaso (vedi figura n. 1), e fate cadere l'altra estremità in un secchio o catino che dovrà contenere acqua, meglio se piovana. In primo luogo annaffiate con abbondanza la terra, poi infilate nel buco l'estremità (circa tre centimetri) del cordone, che sbarghereste per aiutarlo a rimanere aggrappato alla terra. La corda così sistemata deve essere ricoperta con un po' di sabbia fine. Sopra la sabbia mettete un altro strato di terra quindi la pianta nella sua posizione originale.

Il vaso dovrà essere posato su un altro vaso di terracotta capovolto. I recipienti adatti a questo lavoro possono essere di diverse misure, e l'altezza dell'acqua varierà secondo la durata delle vacanze.

Il problema delle piante più piccole può ■■■■ risolto con un semplice vaso di coniettura. Il vaso va ■■■■■■ sull'apertura, con il solito cordone facendo sì che il fondo del vaso non tocchi il livello dell'acqua, per dare modo alle ■■■ di respirare.

■■ ■■■ metodo consiglia nel sistemare la riserva d'acqua a fianco della pianta, quindi fissare un grosso filo di lana alla base del tronco e l'altra estremità nell'acqua. Con questo sistema darete la possibilità alla vostra pianta di assorbire la quantità necessaria goccia a goccia (vedi disegno n. 2).

E' evidente che tutte le piante verdi d'appartamento dovranno essere sistemate nella stanza più riparata, sia dai raggi diretti del sole che da eventuali correnti d'aria.

Sul balcone — Per chi coltiva in appartamento piante che potranno essere sistemate all'aperto sul balcone sconsigliamo il sistema di immersione in vasi con acqua. Infatti la terra che dovrà rimanere umida per tutto il periodo delle vostre vacanze, non avrà la possibilità di nutrire le radici. Il nostro consiglio è invece quello di sistemare tutto il gruppo di piante nell'angolo meno esposto, bagnare in abbondanza prima di partire, con particolare attenzione le foglie, sistemando sulla terra, intorno al fusto, abbondante muschio che sarà bene inumidire.

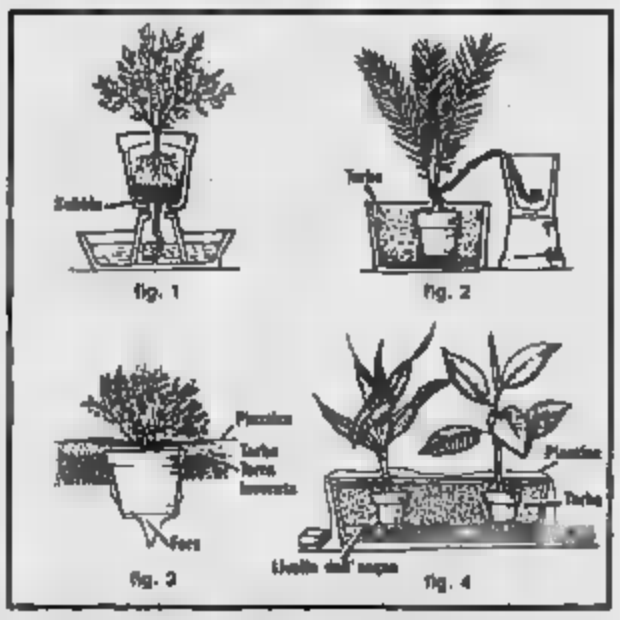
In terra — Chi dispone di un giardino potrà sfruttare l'umidità naturale della terra. Si deve scavare un buco profondo quanto l'altezza del vaso. Come si può notare dalla figura n. 3, si deve nasconde la superficie con un foglio di plastica per non fare seccare la terra. Sotto la plastica sistemate uno strato di torba, che ha il potere di mantenere un grado costante di umidità, poi uno strato di terra di giardino ben lavorata. Il fondo del vaso deve essere chiuso per evitare che pa■■■ della terra entrino dal foro provocando danno alle radici.

In veranda — Ecco un'altra soluzione per chi non dispone del giardino. In un recipiente poco profondo (sabbiera di terracotta) sistemate le vostre piante. Dopo aver annaffiato in abbondanza collocate sul fondo un mattone (uno per ogni vaso) e riempite d'acqua la cassetta sino al livello dei sostegni. E' importante però che il mattone non venga totalmente ricoperto d'acqua. Conclusa l'operazione sopra, la cassetta o recipiente deve essere riempito di torba (fig. 4) e di terra di brughiera (di foglie). Questi elementi sono in grado di mantenere per lungo tempo l'umidità.

Se le piante dovranno restare in questa posizione per più di quattro settimane è utile inoltre ricoprire il vaso con un foglio di plastica, per evitare che l'aria faccia seccare la terra e quindi l'acqua contenuta nel serbatoio sottostante. La plastica dovrà essere collocata in maniera (vedi sempre il disegno) che l'aria comunque passare un pochino d'aria per evitare eventuali muffe.

In bagno — Per le piante che restano in città, si può inoltre usare il sistema della vasca da bagno. Si tratta di trasportare tutti i vasi nella stanza dei servizi, mettere sul fondo della vasca una bella e resistente base e su quest'ultimo sistemare tutti i nostri vasi. Dopo aver sistemato tutti i vasi, mettere tanta acqua sino al livello del vaso più piccolo (in altezza) e stare a non sommergerlo perché altrimenti soffocherebbe. Non dimenticatevi inoltre di lasciare aperta la finestra per il ricambio dell'aria e per la luce necessaria alla vita delle piante. Se temete eventuali temporali, assicurate la finestra con una corda, ma fate in modo che rimanga aperta.

Importante, per concludere con i consigli, è fare attenzione, quando ritornerete dalla vacanza (lunga o corta che sia stata), e non mettere le piante che sono state prigioniere nella vasca, immediatamente all'aperto. In questo caso infatti, la vegetazione è stata «forzata» e le piante dovranno abituarsi gradatamente al ritorno alla vita normale.



Sul terrazzo — Per i grossi vasi che devono rimanere per forza sul terrazzo (vite del Canada, glicine) si usi per brevi periodi di vacanza, il sistema del flacco capovolto.

Dopo aver richiuso il recipiente con un tappo, nel quale avrete fatto un piccolo foro, dovrete capovolgere il flacco e piantarlo nella terra. Anche questo sistema è ampio ma vi garantisco che i risultati sono veramente soddisfacenti, specialmente con le piante di pareto. L'acqua necessaria alla pianta sarà assorbita con regolarità e la scorta (due litri circa) sarà sufficiente per almeno dieci giorni.

Giorgio Voghi

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINO (versante Torino) in palazzina signorile alloggio 2 camere cucina bagno ripostiglio e box 3 posti. Tel. 513.931.

POZZO Strada libero via Mazzarello ampio recente camere libero cucinino semivet. Casamercato box 753.698

PRECOLLINA

1° cintura Torino esaminiamo permuta unità immobiliari in vostra assenza. Mutuo agevolato a pagamento ad avvenuto lavori. Tel. 757.895

PRESTIGIOSE

appartamenti indipendenti in villa del '700 parco secolare vendo altrio livelli. Tel. 011 502.518 - 503 626.

S. PAOLO libero ristrutturato cucinino ingresso camera 4 letti cucinino servizi, 2 sole. L. 39 milioni. Tel. 506.464.

S. PAOLO libero 2 camere libero cucinino. Stessa casa camera libero. Casamercatobox 500 207 - 695.242.

S. PAOLO libero ingresso cucina cucina bagno ristrutturato. Tel. 505.681.

S. RITA libero 2 camere angolo cucinino. Stessa casa camera libero. Casamercatobox 500 207 - 695.242.

SEBASTOPOLI corso libero subito ingresso 3 camere cucina bagno cantina ristr.100 Affare Tel. 8-1561.2001.

SERRA piazza della Repubblica mq 120 soggiorno 3 camere cucina servizi L. 47 milioni (quattordici). Tel. 519.601.

STILCASE 517.603 affare libero zona semicentrica 2 camere libero cucinino bagno posto auto L. 70 milioni a mutuo

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Pavarolo villetta bifamiliare con giardino vista collina.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Baldissero Torinese villa bifamiliare indipendente con 2100 mq terreno.

STUDIO BOSCO 947.8334 vende Chieri centro casa indipendente con giardino salone cucina 3 camere servizi deposito/rimessa garage.

SUPERGA (lungo strada panoramica) villa indipendente recente con ampio terreno. Tel. ore 613.801.

TAIT A 513.931 libero adiacente corso Duca degli Abruzzi 2 camere cucina ingresso bagno terrno esclusivo

TAIT A 513.931 libero zona Corso Intercontinentale alloggio di 4 camere cucina ampio ingresso bagno L. 65 milioni.

TAIT C 513.931 libero zona Parella mini alloggio di ingresso soggiorno living cucinino bagno L. 23 milioni 200 mila.

TAIT C 513.931 libero adiacente via Cigna recente 3° piano camere cucina ingresso bagno terrno esclusivo.

TAIT D 513.931 libero pegli Piazza Vittorio alloggio ingresso di camere cucina servizi L. 23 milioni 200 mila

TAIT E 513.931 libero Cavoretto (panoramica). In stabile casa alloggi di varie metrature abitabilissimi e bei.

TESTONA

precollina appartamenti ristrutturatissimi in palazzina giardino privato ottimamente ben. Mutuo 12.500, permute Tel. 697.186.

UTIP 518.938 libero corso Umberto ampio 3 camere livello cucinino bagno terrno esclusivo L. 35 milioni più mutuo.

UTIP 547 603 Libero 6. Grimaldo corso Regina piano alto 3 camere livello cucinino terrno bagno esclusivo.

UTIP 547 029 libero via De Sanctis composta livello cucinino terrno bagno piano alto esclusivo L. 22 milioni a mutuo

UTIP 547.826 vende Siracusa in stabile stabile soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrno esclusivo ristrutturato

UTIP 547 029 vende libero privati palazzo Peyron soggiorno 2 camere cucina terrno bagno L. 36 milioni più mutuo

VANCHIGLIA libero 2 camere libero cucinino. Stessa casa camera libero. Casamercatobox 500 220 - 695 242.

VIA Pietro Strada vendo libero camere cucina bagno 4° piano 3 alto esclusivo L. 34 milioni Tel. 740.486.

VILLA Lanzo signorile libera ingressi autonomi 3 camere cucina 3 bagni taverna bar lavanderia più grande mansarda rifinenda mq 4800 con alberi da frutta permesse dilazioni a Perotti 835.544

VILLA recente in collina su 2 piani salone 4 camere 3 bagni cucina taverna e vasto terreno Tel. 087.834

VILLA signorile Rivalta vicinanze Acrobi su 2 piani mq 270 più seminterrato mq 130 giardino mq 1200 vuota L. 365 milioni Agenzia 596 607 - 697.774

VILLA splendida chiangiani 2 livelli soggiorno giardino pozzo zona Pralormo Rivoli vendo permuta Tel. 390.708.

VILLA un bifamiliare a Leini Mappano nuova molto grande e bella box 6/8 giardino indipendente. Affare Tel 749.3535

VILLA a Candiolo uni-bifamiliari recenti con terreno indipendente a L. 135-167 milioni trattabili Tel 901 2181

VILLE a schiera a Monferrato (Chivasso) via Foglizzo ultime due occasioni a prezzi incredibili. Visite in loco sabato e domenica. Misura 758.625.

VILLE collina Castello Revoli Minature luminosi: salone 3 camere cucina box. Notarimobili, telefono 740.370.

VILLE unifamiliari Revoli vuote composte zona panoramica soleggiata comoda servizi salone 3 camere cucina 2 bagni grande mansarda box auto taverna lavanderia giardino abitabili entro 87 prezzi da L. 190 milioni. Agevolazioni mutui permute. Perotti 835.544.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca in uso foresteria no aqua cerca alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per dipendenti. Telefonare 544.793.

A.A.A.A.A. ASSUMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso foresteria. Telefonare 561.1764.

CERCO urgentemente in stabile decoroso alloggio 2-3 camere cucina e servizi persona referenziata Tel. 447.3215.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a persone referenziate residenza appartamento in Torino zona centrale Telefonare 540.277.

AFFITTASI ovale Marconi bella Fiat in stabile prestigioso ufficio mq 100 salone 5 vani Portabile 544.580.

AFFITTASI via S. Maria 12 uso ufficio 2° piano 4 camere ingresso mq 110 circa. Tel. 596.810 mattino

AFFITTASI in residence monolocali arredati completi servizi tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Telefonare 309.1760

AFFITTO a Settimo Torinese in via Gramsci palazzina camere doppie cucinotto L. 130 mila mensili a prossimi sposi Tel mattino 383.615.

25 Artigiani, ecc.

CERCANDI artigiani pratici programmazione con PLC Tenaj A&B Siemens per messa in servizio impianti Tel 907.3115.

CERCANTE artigiani meccanici per montaggio impianti, tubisti elettricisti carpentieri. Tel. 901.3116.

30 Scuole e Istituti

A. SDM Scuola Estetica Moderna presso d'alta Regione Piemonte. Via Cernaia 6 (Porta Nuova). Tel. 535 533. Sono rilasciate le iscrizioni ad un corso annuale triennale. Specializzatevi seriamente a questa professione presso la Sem.

37 Campeggio e [illegible]

CARRELLI vendo sconti di apertura automatici, carrelli appendice, interbitti per roulotte, portamoto, portabici acquistare direttamente in fabbrica. Prezzi imbattibili e garanzia di manutenzione. Cosma, via Speranza 16, telefono 011 290 029.

NOI noleggiamo campeggi vi garantiamo il mondo. Abruzzi Sport chiuso sabati Lungo Dora Voghera 8 Torino. Tel. 874 548.

ROULOTTES

anteriore posto con alcova (mq 4) 30 per cento. Roulottes di seconda C.I. - Lavorata - V.S Royal Adria Holiday. Pagamento 60 mesi senza anticipo. Caravan Chieri, corso Trieste 82 - Montaldieri, telefono 011 940.7167

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. CANAVESE L. 16 milioni rustico con terreno strada sotto luce pagamento rateale. Tel. 515.881.

A.A.A. A Bruzzano casetta 2 vani cucina servizi portico box corrente prezzo L. 38 milioni! Geom 550 3063.

A.A.A. A Cavour (vicinanze) rustico indipendente 4 vani cucina famiglia portico mq 3900 terreno circostante L. 45 milioni di trattabili. Geom 550 3053.

A.A.A. A 30 minuti Torino casetta indipendente 6 vani servizi cortile magnifico portico terreno mq 8500 L. 60 milioni trattabili. Geom 550 3053.

AOSTA comunale comodo autostrada rustico 4 vani cortile corrente 5600 mq terreno L. 23 milioni. Geom 0141 354.076.

CANAVESE (Pratiglione) casetta libera abitabile camera tinello cucinino bagno L. 19 milioni. Tel. 741.3125.

CASCINOTTA 3 km Chieri 5 camere sulla fiancata portichetti giardino L. 75 milioni trattabili 698.561.0077.

CASETTA abitabile 4 camere garage terreno comodo passo vicinanze Alba Bra vendo a L. 27 milioni Tel [illegible].

CASETTA da ristrutturare Monporzio Castelnuovo Don Bosco 25 km Torino 3 vani cantina orto L. 8 milioni contanti o 15 rate da L. 400 mila. Tel. 561.2017.

CASETTA rustica collina torinese indipendente panoramica 1000 mq di terreno vendo a L. 38 milioni. Telefonare 0141 353.787.

CASETTA rustica con terreno vicinanze Bianzano Ettole posizione collinare vendo L. 15 milioni. Tel 0121 71.821.

CHIOMONTE vendo alloggio di mq 84 ingresso camera tinello angolo cottura servizio box doppio. Buon prezzo. 567.049.

COLLINA Adiacenze vende casetta abitabile subito comoda ai servizi terreno ampia cantina Tel. 0141 34.887.

FIANO centrale piccola palazzina alloggi varie metrature terrno autonomo box finiture personali. C.E.I. 920.5432.

FORNO Canavese casa indipendente 8 vani cortile box mq 800 di terreno, posizione panoramica. Tel. 748.5867.

GROSSETO anteriore vendo casa arredata indipendente giardino mq 400 L. 100 milioni. Tel. 011 511 373 ufficio.

INVERSO, recente nelle Valli di Lanzo alloggi villa a casetta Tel 818.285 - 818.963.

MONTAFIA (cuneo) comodo servizi 5 vani portico cantina cortile orto frutteto L. 35 milioni Esem AT 0141 354.076.

MONTANARO alloggio libero 3 camere tinello cucina altare L. 35 milioni. [illegible] 741.3125.

OULX occasionissima vendesi bicamere in splendida posizione. Riscaldamento autonomo. Tel. 509.110 - 0123 831.720 - 831.251.

PRETRA Liguria 400 mt mare vendo rustico 3 camere cucina bagno soffitti angolo ingresso box. Tel. 019 612.120 pasti.

ROMAGNOMERO vicino corso Italia in nuova palazzina alloggi 2-3-4 vani servizi box terrno autonomo. C.E.I. 920.9432.

RUSTICI di ogni tipo vari pezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati. Mutuo. Casamercatobox 5536.

SUSTICO Fortunello Po libero indipendente 3 vani fienile mq 500 giardino L. 15 milioni. Tel 472.0087.

S. STEFANO al Mare, fronte mare ingresso camera tinello cucinino bagno box. L. 65 milioni Il Portico 838.564.

SANREMO complesso con piscina soggiorno 3 camere cucina bagno posto auto coperto 180 milioni. T. 0184 663.355.

SANREMO libero camere tinello servizi vendo prezzo molto interessante. Tel. 011 354.497.

SANREMO vendesi casa bifamiliare con giardino adiacenti Piazza Colombo. Tel. 532.804.

SESTRIERE vendesi alloggio 80 mq arredato con posto auto. Tel. (011) 505.891 (0122) 76.941.

ST-VINCENT [illegible] Terme in elegante condominio vista panoramica vendiamo appartamento composto da: soggiorno 2 camere cucina 3 servizi balconi autorimessa Agenzia La Vallée 0166 37.760.

VENDO Sestriere 3 camere cucina terrazza semiautonoma 25 m mare ristrutturato. Tel. (019) 680.800.

VILLA Valsellaforno ultima posizione bifamiliare a unifamiliare vendesi. Tel. 532.804

VIVERONE villetta unifamiliare libera lago con terreno. Tel. 741.3125.

13.500.000 rustico con giardino indipendente Sant'Antonino di Susa vendesi ristrutturando. Tel. 858.303 - 858.236.

68.000.000 con mq 1000 di prato casetta indipendente da 4 lati completamente ristrutturata breve distanza da Torino immediata vendita. Tel. 656.215 - 656.303.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO Marina Riviera Fiori società Semar Gestione affitta ultimi mesi interessanti a periodi appartamenti ammobiliati e ville. T. 0183 495 415 - 496 822.

SARDEGNA Palau S. Teresa affittiamo ville appartamenti continenti mare. Immobiliarsa 0789 754.900.

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Rex (0182) 40 044 - 100 mt mare, camere con servizi, eleganza, giardino, ramo accurato.

ALASSIO pensione Vivi Sori (0182) 42.838 nel Budello conduzione familiare. Mese di giugno soggiorno gratuito a bambini fino a 3 anni. Prezzi modici.

RESIDENCE Riviera Arma di Taggia appartamenti per vacanze. Ar bar giardino parcheggio. T. 0184/43.008 011/531.764

VARAZZE albergo Svizzera centralissimo camere con servizi e telefono, parcheggio privato. Tel. (019) 97.184.

VILLA Chiara soggiorno per anziani e convalescenti immerso nel verde brevi e lunghi periodi Moncalo d'Asti km 30 da Torino. Tutti i conforti assistenza continua. Tel. (0141) 440.59.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento. Vendetti in rovina stabilimento nuovi imballati vendesi a metà prezzo - T. 0141 818.211.

52 Varie

A.A.A.A.A. BIONELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Fiacchino 181, tel. 334.832.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massimo. Via Raimondi 47, tel. 908.0501.

CERCHI magia vi darà lavoro la persona amata meglio buona d'amore conveniente astrol. Via Mentana 12 bis tel. 011 694.1778.

PubbliCirio

E' QUI CHE SI VINCE IL MUNDIAL!

GENTE *vi aspetta in edicola per farvi vincere milioni in premi con l'esclusivo concorso* **GENTE** *Mundial*

Vincere è facile! Su "Gente" n. 23 (in edicola dai primi di giugno) troverete la vostra scheda personale e le istruzioni per vincere automobili, viaggi di sogno, eleganti orologi, macchine fotografiche e altri fantastici premi! La vostra scheda Gente Mundial è valida per tutta la durata del Campionato Mondiale di Calcio Mexico '86.
E potrete inoltre vincere una BMW 524 TD.
"Gente" vi regala la preziosa scheda e ogni settimana vi dà i numeri per vincere, perciò non aspettate l'ultimo momento, correte in edicola!
E' in edicola e con "Gente" che vincerete il Mundial! Buona fortuna!

La scheda di GenteMundial la trovi anche su: GenteMese, SuperBasket, Gioia, Onda TV e GenteViaggi in edicola questa settimana.

Vinci il Mundial con Gente ogni settimana.

COLOSSALE VENDITA STRAORDINARIA
CON SCONTI 50%
OCCASIONE UNICA

CAMERE LETTO	2.250.000
SALOTTI RUSTICI	700.000
LETTI OTTONE	[illegible].000
[illegible] VENEZIANI	850.000
MATERASSI ORTOPEDICI	100.000
SOGGIORNI RUSTICI	1.350.000
DIVANI MATRIMONIALI	260.000
CAMERE MODERNE	1.480.000
POLTRONE LETTO	[illegible].000
SEDIE IMPAGLIATE	22.000
RETI ORTOPEDICHE	45.000
CAPPE DEPURANTI	129.000
FRIGORIFERI	350.000
GAS CON FORNO	195.000

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI [illegible] TORINO
CORSO TRAPANI [illegible] TORINO
Aut. Com.

brilfur custodia e pulitura pellicce
la massima sicurezza al minimo costo
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Gazzetta Ufficiale
Poligrafico dello Stato
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
[illegible] lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da [illegible] 6-19,30 - Domenica 6-12
Agenzia viaggi ATIV - Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19,30

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Corsi intensivi speciali in luglio e agosto.
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

sportivati... l'estate
my SPORT
Via Gorizia 135 - 364428 - Torino

Fiden DONNE
FINANZIARIA GESTITA DA DONNE E RISERVATA ALLE DONNE
- Prestiti fiduciari da 1 a 5 milioni
- Consulenza gratuita
- Rapidità e facilità
Corso Ferrucci 337
Tel. 011 [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFE[illegible] - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - [illegible]

Andrew Sabiston e Mamie McPhail con Tom e Ann nel telefilm dal «Edison» in onda su tutte le domeniche alle ore 15

Un detective specialissimo tutti i giorni su Raidue alle 18,40

IL VERO SUPEROCCHIO

Ha appena preso il via una nuova serie di telefilm (26 episodi), che andranno in onda in una fascia oraria particolarmente adatta al pubblico di ragazzi: alle 18,40 di ogni giorno. Titolo: «Occhio al superocchio».

Si tratta di una simpatica storia di genere poliziesco-avventuroso-thriller a sfondo rosa-umoristico. Il più delle volte addirittura comico, imperniato intorno a un personaggio inedito: un detective, ma giovanottone vicino ai quaranta, anti-eroe per eccellenza di origine italiana (anzi più esattamente nato in Italia e ancora più esattamente nei sobborghi di Napoli) e trapiantato a Toronto.

Il padre di Louis, di professione fornaio, gira per la città col camioncino delle consegne con scritto in italiano «pane fresco» e fa parte di tutti i circoli e di tutte le associazioni ma proprio tutte di emigrati italiani a Toronto.

In famiglia non si è abbandonato il dialetto d'origine e le colorite vicende del Cioccone vengono ancor più «colorate» dall'uso del dialetto napoletano.

Louis, speranza e disperazione «Cosetta di Toronto», giornale per il quale lavora, viene proprio sul suo lavoro messo a contatto con fatti di sangue e con ambienti poco raccomandabili: ma è sovente la sua natura, più che difficile professione, a cacciarlo in situazioni scabrose.

Louis è un meraviglioso, acuto e ottimo inseguitore di indizi: è nato con tempo maldestro, caotico, disordinato, rumoroso, rompiscatole, uno che si parla addosso e "mitragliatrice".

Questo è un guaio, perché le sue qualità passano, almeno a prima vista, inosservate o ignorate. Tra queste, una strana, insolita dote: Louis 'vede', cioè, vede cose e fatti anche lontani nel tempo e nello spazio. Dono che gli per il mestiere che fa. Infatti spesso il vero assassino nell'atto di aggredire e uccidere la vittima ma onestamente il prenderlo sul serio.

Louis è grasso, pelato, porta grandi occhiali, guida la macchina e scrocca passaggi qua e là, malvestito, spiegazzato, ridicolo. In mezzo alla fauna dei poliziotti di origine italiana è il più italiano di tutti; parla con un forte accento (come Baretta); è insistente e disordinato (come Colombo) e... Colombo, adora la sua famiglia; è attaccatissimo ai suoi (come Petrosino).

La moglie di Louis, Marge (sono 'separati in casa'), è anch'essa di origine italiana e assai più rumorosa, esagitata e confusionaria.

Che cosa c'è dietro il successo di «Miami Vice»

IL TRIONFO DEL LOOK

OVVERO IL TELEFILM POST-MODERNO

Don Johnson, il detective Sonny Crockett della serie televisiva «Miami Vice», è stato giudicato uno dei più sexy uomini più sexy del mondo da una giuria di dive del piccolo schermo americano le più affascinanti secondo il periodico «Tv Guide») tra le quali figurano Joan Collins, Linda Evans, Diahann Carroll, Stefanie Powers, Jane Seymour, Connie Sellecca, Shari Belafonte.

Di Don Johnson Joan Collins ha detto: *«Ha quel modo di fare "prendere o lasciare" che è molto affascinante per le donne e, in più, mi piacciono i suoi occhi»*. Linda Evans ha aggiunto: *«Ha un tremendo magnetismo animale»*. Per Connie Sellecca Johnson: *«E' uno dei pochissimi uomini che riesce a far sembrare attraente una barba di tre giorni»*.

Difficile quanto questi giudizi siano condivisi dal pubblico, fatto che gli spettatori di mezzo mondo hanno decretato il fortunato ciclo di telefilm uno dei più grandi successi degli ultimi anni. Il pubblico italiano sembra trovarsi in linea con quello degli altri paesi, tanto che *«Miami Vice»*, in onda in questo settimane su Raidue (la domenica, alle 20,30) sta facendo registrare costantemente un buon indice d'ascolto.

Al centro delle avventure dei due brillanti poliziotti (l'altro protagonista è Philip Michael Thomas nel ruolo del detective Ricardo Tubbs) impegnati in una lotta senza quartiere contro le più pericolose organizzazioni criminali che infestano Miami.

Ma esaminiamo i precedenti: da *«Hippy Patrol»* a *«Kojak»* tutti questi telefilm hanno molte caratteristiche comuni. Tecnicamente sono perfetti; i personaggi principali sono stati, fino a poco tempo fa, solo maschili; normalmente cool erano perfettamente vestiti e le armi hanno sempre avuto un ruolo principale: era la componente più importante, della recitazione, della fotografia e qualsiasi altra cosa, è stata la narrazione. Per anni serie come quelle di *«Colombo»* e *«Kojak»* sono rimaste all'apice del per lo più per la loro

«Miami Vice» è essenzialmente differente. Tutto ciò non è immediatamente percepibile: infatti la prima impressione che si ha è quella di trovarsi di fronte a un tipico esempio di serie «familiare», impostata sul genere di quelle americane. Il di serie fatta alla buona. I personaggi principali agenti della squadra del buon costume di Miami.

Poiché il fine ultimo di *«Miami Vice»* è «combattere il crimine» e il rapporto tra i due attori principali molto familiare, si è cercato di creare un stile, quasi rivoluzionario rispetto alle serie. La prima idea è stata di fornire Crockett e Tubbs di una Ferrari e di far vivere in uno yacht. Entrambi indossano vestiti firmati: giacche di lino di Armani, T. shirts di Fiorucci, pantaloni di Ungaro, tutto molto casual, (senza calzini), tutto molto tutto estremamente costoso. Si è portati che si di travestimento sario al detective della squadra del buon costume per entrare giro della droga della Florida. Questo almeno apparenza ma una più attenta conoscenza della serie prova che non è affatto vero. effetti i produttori di *«Miami Vice»* hanno come unico po lo «stile». L'epoca del video-rock ci ha dato serie telemolto popolari il cui contenuto ha un'importanza secondaria. Dopo aver visto alcuni episodi si capisce che, contrariamente a tutte le precedenti serie poliziesche americane, in *«Miami Vice»* il «particolare» è importante: la musica, i vestiti, l'ambientazione, le macchine, la scenografia, l'uso del colore; tutto è più importante della trama.

La narrazione è scarna e ripetitiva e tende ad essere impudentemente immaginifico (dritti contro la Ciò che sembra dover emergere è una reazione contro il generale cattivo delle degli anni '80 e '90. I poliziotti nei bassifondi di Angeles e di New York e quella realtà di decadimento dei sobborghi urbani nei quali venivano commessi i crimini più efferati. Se si vede un episodio di «Kojak», si noteranno detective che vivono in e proprie giungle: per viottoli e per arrugginite scale antincendio, dormono in orrende stanze del dipartimento, dalle pareti cadenti e scrivanie decrepite. Questi tipi di serie hanno raggiunto il loro apice *«Hill Street»* le cui scene non girate solo nella cella della stazione di polizia, ma anche nel bagno. L'ambientazione che primeggiava in molte storie di *«Hill Street»* era la più squallida e tetra possibile: tristi hotel, cibo grasso, umidi.

«Miami Vice» è la reazione post-moderna che pone enfasi sulla sulla fredda eleganza, sull'ornamento. Nella loro richiesta apparenza. I produttori, architetti post-moderni, sembrano aver lasciato da parte tutto il resto, come tutto ciò che conta sia l'apparenza delle cose. Prevalgono l'apparenza e lo stile. Le pistole hanno sempre un ruolo di primo piano, ma invece rimanere nascoste o fuori casi di emergenza vengono maneggiate estrema casualità. L'unica che rovina le T. rossa o illa di è una complicata la pistola. Ma la pistola che tira fuori è certo uno di gli orrendi revolver a canna mozza color blu metallo, quelli che normalmente vengono usati nelle serie di basso livello; è tratta di una bellissima pistola a canna larga cromata, piatta e squadrata proprio quelle usavano nei film di anni '30. Anche questo è un fatto di «stile».

I quattro interpreti di Vice»

«Un minuto gli astri» al Gr2 del mattino

RITORNA VAN WOOD

UN ASTROLOGO CON L'HOBBY DELLA MUSICA

Van Wood (qui in una foto accanto a Carosone) farà il telecroscopo quotidiano per gli ascoltatori

E' Van Wood a augurare buona giornata agli ascoltatori del Gr 2, ogni mattina al termine del notiziario delle 7,30, dopo aver riassunto — segno per segno — le previsioni dettate dagli astri. La sua trasmissione si chiama appunto «Un minuto con gli astri».

Molti sicuramente ricorderanno il Peter Van Wood musicista e cantautore di successo, spesso brillante ospite di varie trasmissioni radiofoniche e televisive in compagnia di Renato Carosone e Gegè di Giacomo. Non tutti sanno, però, che Van Wood — 52 anni, olandese di nascita ma italiano di adozione — sa leggere nelle stelle come un libro aperto e che, ora, festeggia le sue nozze d'oro con l'astrologia, iniziando appunto la sua collaborazione al notiziario radiofonico al mattino.

Continua così la tradizione dell'appuntamento mattutino con l'astrologia, inaugurato dal Gr 2 già dieci anni fa (l'oroscopo del Gr 2 è infatti nel 1978). Da allora, puntualmente, ogni giorno, ha chiuso l'edizione delle 7,30, quella più ascoltata. E' stato successo superiore alle aspettative sia per la per la voce accattivante e piacevole della prima «oroscopista», la signora Antonia Bottoni.

ascoltatori hanno dimostrato la rubrica. tutti: Sandro Pertini non faceva in tempo, a volte, ad ascoltare l'oroscopo del suo segno. Allora telefonava direttamente alla redazione del Gr 2 per farselo leggere.

Come accade che un si metta a fare l'astrologo?

«Ero un predestinato — Van Wood —. Avevo 12 anni quando a bancarella al mercato dell'Ala, la mia città, trovai un libretto, «Il messaggio degli astri», di Heindel, un inglese. Rimasi affascinato da quella lettura. Già strimpellavo la chitarra e volevo diventare musicista. L'astrologia consideravo, tutt'al più, un hobby. Passarono gli anni e mi laurea e corpo alle canzoni. Il 12 ottobre 1948 — la data è come stampata nella mia memoria — arrivai in Italia deciso a sfondare come musicista. Con pubblico Carosone e Di Giacomo, simpatizzammo e nel giro di qualche anno il mio nome divenne famoso. Ma l'astrologia restava l'hobby preferito: in giro per il mondo compravo libri, arricchendo la mia biblioteca che ora è fornitissima».

Quando cominciò a fare l'astrologo a tempo pieno?

«Fu nel momento in cui mi accorsi che come musicista ero avviato verso la parabola discendente. E' inevitabile: il successo ha alti e bassi. Era il 1961 o il 1962. Dino De Laurentiis mi chiese per un suo settimanale tre pagine di astrologia. Allora il massimo che un giornale dedicava agli oroscopi erano 12 o 20 righe. Fu, per l'Italia, la prima vera rubrica astrologica degna di questo nome».

Così quello che era un hobby, diventò una professione?

«Esattamente. Adesso l'hobby, per me, è la musica.

Che cosa vuol dire essere un astrologo professionista?

«Studiare molto, perché si tratta di una scienza molto complicata. C'è una forte esigenza di onestà. Non dimentichiamo che l'astrologia, come le altre scienze esoteriche, si presta molto alla mistificazione. Se l'astrologo non fa seriamente il suo lavoro scivola nell'imbroglio. Ma è fondamentale, per essere un buon astrologo, avere "predisposizione planetaria" nel proprio oroscopo».

E lei ce l'ha?

«Sì».

E com'è?

«Nello zodiaco, diviso in 12 parti e in 360 gradi, la mia posizione — essendo io nato nel segno della Vergine — è, per la Luna, di 11 gradi Vergine e, per Urano, di 11 gradi Pesci. Un asse che si trova spesso nei segni degli astrologi, quelli veri».

Che oroscopo ha riservato per il Gr 2?

«Saranno previsioni generali, valide per tutti. Ma comunque con un buon contenuto di verità, diciamo del 15 per cento; non è un granché, ma è sempre qualcosa. Una astrologia leggera, dunque. Io sono convinto della componente «piacevole» dell'oroscopo. Se dico che una cosa va o andrà bene e chi ascolta ne è convinto, la sua giornata comincia già bene. E' come incontrare, appena usciti, la mattina, tutti i semafori verdi. Via libera, dunque. Una psicosi positiva porta sempre a buoni risultati».

Due libri

BACH E GHEDINI PER L'ANNO EUROPEO DELLA MUSICA

MILANO — E' stato presentato venerdì al Club 44, a cura del ministero del Turismo e Spettacolo e del Cidim, il piano editoriale dell'Anno Europeo Musica promosso dal Comitato Italiano. L'Anno Europeo della Musica, voluto dal Parlamento Europeo, decollò a Venezia con una conferenza alla quale parteciparono rappresentanti di tutti i paesi europei e, a titolo, numerosi esperti musicali. Gli anniversari di Bach, Haendel e Scarlatti sono stati una fortunata occasione per costruire, attorno a dei valori importanti, un progetto di cultura musicale europea.

Il Comitato Italiano per le pubblicazioni, insediato a Roma presso il Cidim, ha sviluppato e coordinato un piano editoriale che ha oltrepassato i limiti angusti del 1985, dando vita ad una iniziativa scientifica che ha riunito, intorno ad un unico progetto di lunga durata, storici, critici, musicologi più qualificati nostro paese.

L'occasione è celebrare un momento unitario della musica ha la possibilità di sperimentare nuovi agganci e di sollevare problemi che hanno risvegliato l'interesse di molti addetti ai lavori.

Il piano editoriale, in parte già portato a termine (la conclusione è prevista entro si articola in sezioni diverse. La prima tratta una collana di studi e testi musicologici, con una nutrita serie di atti più importanti convegni internazionali. Un secondo settore prevede pubblicazioni di rilevante interesse presenti nel programma ufficiale dell'Anno Europeo della Musica, fra le quali spicca anche il testo edito Teatro Regio di Torino *«Ghedini e l'attività musicale a Torino fra le due»*.

Infine la terza sezione è dedicata a musiche e immagini che testimoniano l'impegno e l'interesse di enti, associazioni, case editrici e istituzioni per la divulgazione e la ricerca campo musicale. Con è presentata anche pubblicazione più progetto editoriale: il volume *«Riforma e Bach, Dramma e ritualità sessioni»*, a cura di Elena Povoledo, Marsilio Editori Venezia.

Secondo

Eugenio Allegri: lezione e recitazione nel parco del Valentino

COMMEDIA DELL'ARTE

Il corso è terminato, e l'ultima lezione è all'aperto, tra la gente che affolla il parco del Valentino alla ricerca di un po' di estate.

Sono gli allievi di Eugenio Allegri, attore del Tag Teatro di Venezia, insegnante e regista: hanno seguito per quindici giorni uno «stage» sulla Commedia dell'Arte, e ieri pomeriggio hanno messo in pratica al Castello Medioevale gli insegnamenti ricevuti.

«La cosa più importante, per interpretare lo spirito della Commedia dell'Arte — spiega Allegri — *è la capacità di improvvisare e di recitare in rapporto diretto col pubblico. Per questo ho voluto concludere il seminario portando gli attori fra la gente»*.

Lo spunto per l'improvvisazione è un del 1611 («Il vecchio geloso» Scala), che attori hanno interpretato con particolare attenzione agli spunti filologici.

I giovani interpreti (tutti la cui età compresa tra i 20 e 30 anni) provengono differenti esperienze teatrali e

Emozionati, distratti dal passaggio di curiosi?

«Neanche per sogno — spiegano — *è stimolante sapere di essere osservati»*.

Per il pubblico che si è fermato numeroso, quella di ieri è l'occasione per assistere ad una lezione di e osservare da vicino le maschere della Commedia dell'Arte.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

GIGI SABANI
In discoteca con Valerio Merola

Accade

Incontri con gli allievi. Da oggi fino al 4 giugno, ore 20,30, il salone-teatro del collegio San Giu- via Andrea Costa 16, in gli «*Incontri con gli allievi*» corsi di formazione musica- gestiti dall'assessorato per l'Istruzione Città Torino. Questa sera partecipano gli allievi corsi di *batteria, chitarra, clarinetto, violino, pianoforte*. Coordinamento artistico del maestro Felice Quaranta. Presentazione del prof. dott. Attilio Piovano.

Torino e altrove-360 ore del fumetto. Prosegue in via Belfiore 24, presso la dell'Alf, la mostra *I generi fumetto* (200 personaggi che hanno fatto la storia). : 15-19, tutti i giorni compresa la . Prosegue inoltre rassegna *Nel mondo fumetto*, due-cento sagome a grandezza naturale dei più bei personaggi fumetti esposti nelle vetrine negozi di via Garibaldi.

Ordini Institutes Italiani. In Principe Amedeo 1 prosegue la mostra fotografica e documentaria: «*William Wordsworth e i poeti del Lake District*». Esposizione fino al 12 giugno. Apertura tutti i giorni dalle ore 17 alle ore (sabato 9-12,30).

Le Radici feri, oggi, mesi. La inaugurata all'Auditorium nel dicembre 64, è ore al Lingotto. Orario: 16,30-19,30; giorni festivi: 10-12,30/16,30-19,30. Prenotazioni presso gli uffici Sede Regionale per il Piemonte, numeri telefonici: 575.846,71/575.949,53 oppure (011) 5710 interni per chi telefona fuori Torino.

Saloce Stampa. In via Roma 80 si conclude oggi la mostra fotografica di Mario Monge «*Metalmeccanici*».

L'immagine applicata. E' una mostra collettiva — realizzata con opere recenti la fotografi professio- operanti nell'area torinese e specializzati nei vari settori della committenza pubblicitaria — che è possibile visitare nel foyer Sala Grande del Teatro Nuovo di Torino dove resterà esposta fino al settembre 1988. Apertura tutti i giorni, con continuato ingresso gratuito.

Teatro

Sensibili, spettacoli della compagnia che tutti gli appassionati marionette indicano come il «*Teatrino di Canonatti*» seguono da domani 21,15, nella sede appositamente reperita vecchio cinema di Rivoli in Vincoli (nota corte Civiltà degli Impiccati). Lo spettacolo si intitola *Ines di San Giorgio* e si ispira ad un fatto di cronaca criminale avvenuto in Piemonte secolo scorso. spettatori non potranno mai essere più di trenta per volta. Le marionette stanno nel palmo di una mano e la grandezza del baccalà è quella di un foglio protocollo. Per questa minuscole dimensioni l'autore raccomanda di munirsi di binocolo. La regia è di Egon story, marionettista viennese che lavorato in stretta intesa con l'autore. Compongono la Compagnia dei «Sensibili» le animatrici Ariella Beddini, Simonetta Bonzano, Paola Roman, Manuela Tamiati. Le recite sono programmate fino a domenica 22 giugno, ma potranno essere prorogate alla fine del . Le prenotazioni presso il Teatro Stabile di Torino, in piazza Castello 215, dalle ore alle ore 12 (telefono 011/539.707 interno 91).

Concerti

Laurie Anderson. Il concerto torinese avrà luogo venerdì 10 giugno. Lo spettacolo viene realizzato con collaborazione degli Assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Città di Torino, dell'Arci Torino, dell'Unione Musicale e Cabaret Voltaire. La prevendita si svolge venerdì presso biglietteria del Teatro Regio, l'Unione Musicale ed il Salone della Stampa di via Roma. Costo del biglietto posto unico numerato, lire 25 mila. Diritti di prevendita, lire 2 mila.

Giornale della nuova musica. Stasera, alle ore 21, nella chiesa San Filippo, la giornata della nuova musica si concluderà con un concerto dell'Orchestra *Sinfonica Torino*. , F. Machlkat. programma brani di Edgard Varèse (*Déserts* / 1954/ a nastro, percussioni e nastro magnetico) ed Emanuel Nunes (*Ruf* / 1977/ per orchestra e nastro magnetico). Posto unico, lire 3 ; catalogo, lire 2 mila.

Cl Bagliani, il isolata il esibirà giovedì 16 giugno 21,15 allo stadio comunale di Torino (ingresso distinti centrali). A Torino i biglietti sono in vendita Rock & Folk, Book's Store, Roma, Maschio, , Discolò, New My Music, Hot Point, Intelligent Service, Let's Go, Fans Shop, Libreria Internazionale Stampa. Altri punti prevendita: (Rivoli), Disco Shop (Settimo Torinese), Musical Box (Lanzi), Disco Bar (Grugliasco), Melody Music (Borgaretto), Music Shop Parana (Moncalieri), Magik Bus (Pinerolo), Muzak (Cuneo), Fragolapanna (Stella), Pomar & Gadgets (Asti). Radio Alfa Canavese (Cuorgnè), Orizzonte Musica (Asti). Prezzo biglietto, lire 15 mila + 1500 lire di prevendita.

Discoteche

Gran Gala 22,30, al Lido Club, Moncalieri 422, al Animatore Gigi Sabani. Lo spettacolo sarà presentato da Valeria

In poltrona davanti alla TV

SORDI SUPER
Finché c'è guerra...

Telenovele & C.

Marina (Rete 4; ore 14,15) — 55° episodio: che Marina vuol l' lavoro solo una volta alla settimana. Marina però è convincerlo a lasciarla andare in occasione del compleanno della piccola Alice, per la quale ha organizzato un pic-nic. Marina viene informata da Ondina in cantina c'è un baule contenente oggetti di Alice. Juliana, intanto, parla Marina alla qualcosa contro Roberto.

Agua Viva (Rete 4; ore 15) — 133° episodio: Marcos, geloso di Bruno, non accetta che Janete si sposi e passi le giornate con lui. geloso, sempre teso e preoccupato, ricave da Jorge, il detective, le cassette richieste. Clarissa scopre che Marciano non ha mai favorito al ministero, lo sempre affermato.

Sentieri (Canale 5: 13,30) — 9146° episodio: Vanessa, costretta a subire il ricatto del detective Bart Nielsen, sta assumendo i suoi capitali. Tony pensa di ristrutturare la stanza padre, ormai da tempo, ma Bea si oppone. Julio invita a cena Helena e la corteggia.

Capitol (Raidue; ore — 476° episodio: Sloane, insospettito dichiarazioni del padre, cerca di scoprire dove è andata a finire Julie, ma Tyler la può dire la verità. Jarret Morgan a casa di Markham trova Julie e la prigioniera del suo ex-amico.

Il e (Rete 4; 20,30) — Secondo episodio: Jordache, cacciato da casa, trova Harold e lavora nella sua stazione di servizio. Mentre via fuori città, relazione con la cameriera casa, ma quando lo lo scopre è costretto a quel e resterà un'esperienza meravigliosa. Intanto Port Philipe, mr. Boyland procura a Rudy un lavoro a Withby al magazzini Calderwood, così potrà frequentare anche l'Università. Julie Prescott riesce ad una parlare lo uno spettacolo teatrale a York e conosce un capitano fannullone: Willy Abbott. Tom seduce Teresa, una ragazza di Elysium, che aspetta un bambino. Il padre di è costretto a versare tremila dollari, «riparazione». Tom cacciato di nuovo da casa e se ne va con Teresa, che nel frattempo perduto il bambino.

Rudy lavora al magazzini Calderwood per mantenersi agli studi e conosce Virginia, la figlia del principale. Va a New Julie Willy. A causa del pagamento di tremila , alunno un progetto di i coniugi Jordache. Esasperato dai rimproveri moglie, il vecchio si uccide.

Magnum P. I. (Italia 1; 20,30) — Magnum viene incaricato da Robin Masters di scoprire quale suoi vecchi amici ha intenzione di uccidere durante una festa. La cena viene interrotta da un terzetto di rapinatori, di cui fa parte anche una ragazza incinta. Così mentre Magnum smaschera la potenziale assassina, Higgins con l'aiuto di Rick e TC, aiuta la ragazza a due gemelli.

Raidue

Ore 17,35: e domani, attualità. Quale Italia è venuta fuori dalle contestate inchieste della trentun puntate della trasmissione che chiude oggi? Il conduttore Rina, cercherà di stabilire fra oggi e con gli interventi del soprano Ricciarelli, Vittoria Marinoni, dell'attore-teatro Eva , Gian Luigi di Gloria Grosso è stato per il referendum sulla caccia. Federico Fellini che prende la parola studi di Cinecittà e di Fo partirà da Los Angeles. La troupe si troverà del «Secolo XIX» di da lì raggiungeranno altri invitati quotidiano.

Ore 20,30: tasca sera. Tema puntata: i bevitori.

Canale 5

Ore 21: Finché c'è guerra c'è speranza, Italia commedia 1974, film più tipico di Sordi attore e regista in genere dietro alla macchina presa Sordi ha il difetto di dilungarsi eccessivamente. Anche qui la pellicola ha un respiro quasi immenso, ma a differenza degli altri film da se stesso, l'attore e regista ha tante cose da raccontare e si diverte perfino a raccontarle mettendo in il suo personaggio. Si narra di un mediatore che lavora per conto di un mercante d'armi. Lui giudica ignobile il suo mestiere, ma che ci può fare? La famiglia il lusso e bene o male concederglielo (anche al figlio contestatore forse il più deciso a dirgli «*continua così, papà*»).

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,50 **Tg1 Mondiali**
14 — **Pronto chi gioca - L'ultima telefonata**, varietà. Con Enrica Bonaccorti (per partecipare ai giochi telefonare numero 06/63.202)
14,15 di , serie di documentari presentata da Pier
15 — **Oggi**
15,30 **Schede di musica: Computer Music**
— **L'amico Gipsy**, telefilm
16,30 **Lunedì sport**, commenti sugli avvenimenti sportivi della settimana
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Benji, Sax e il principe alieno**, telefilm
18 — **L'ottavo giorno**, attualità
18,30 **Italia sera**, attualità con Piero Badaloni (per porre domande agli ospiti telefonare al numero 06/3871)
19,50 **Campionato mondiale di calcio Messico '86**, cronaca dell'incontro Francia-Ungheria
— **Telegiornale**
FILM 21,50 **Il sig e la signora Smith**, di Alfred Hitchcock, Carole Lombard, Robert Montgomery, Gene Raymond, Jack Carson. Usa commedia — *Due coniugi un giorno per che il matrimonio è mai stato valido e decidono metterlo alla prova separandosi per qualche settimana*
— **Telegiornale**
23,30 **Tg1 notte — Og Parlamento — Che tempo**
23,45 **Grandi , attualità**

Enrica Bonaccorti alle 14

Raidue

13 — **Tg2 tedici**
13,25 **Tg2 o'è da vedere**, attualità
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Nelson, Mary Dusay, Constance Towers
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi
— Nel corso programma: **Super G.**, giochi elettronici
— **Parolieri**, quiz a premi
18 — , documenti
18,30 **Pane e marmellata**, attualità. Conduce Dalla con Frizzi
17,30
17,35 **Oggi e domani, due giorni per un argomento**, attualità
18,20 **Super Mundial 1986**
Occhio al Superocchio; visione molto personale, telefilm
18,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 sport**
Tg2 Dl Tasca Nostra, situalità
21,50 **Tg2 sistere**
22 — **Campionato mondiale di '86: ca dell'incontro Urss**
23,45 **Tg2**
FILM 24 — **Tutto per tutto!**, Umberto Lenzi, Osmon, Monica Randall, Armando Calvo. Italia western — *Un indiano ruba ad un bandito messicano un carico d'oro. Sulle sue tracce mettono il bandito messicano e pistoleri. Alla fine, i fuorilegge si vincere, ma uno loro consegna l'oro allo sceriffo per la grazia per il fratello*

Roberta Manfredi alle 14,35

Raitre

13,05 **Concerto sinfonico immagini per la scuola**,
14,15 **Viaggio nel pittorico 1300, documenti**
14,45 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
15,15 **Campionato di calcio B**
16,45 **Campionato di calcio Messico '86**, cronaca dell'incontro Uruguay-Danimarca
18,30 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
19 — **Tg3**
19,30 **Sport regione del lunedì**
20,05 **Il segreto imperdonabile**, documenti
20,30 **Recital di Ornella Vanoni**, musicale
21,35 **Tg3**
21,40 **Le macchine tempo**, documenti
22,20 **Mundial**, sport
23,50 **Tg3**

Eurotv
Canali 29, 36,

13,30 cartoni animati
14 — **Anche i ricchi piangono**, telen
FILM 15,30 **Lady Godiva**, di Arthur Lubin, con Maureen O'Hara, George Nader. Usa avventuroso 1954 — *Inghilterra dell'XI Secolo: Lady Godiva, bella e lenace, sposa un nobile. Ferve intanto fra sassoni e normanni e il marito di Lady Godiva ne resta coinvolto uscendone vittorioso. Godiva, usata adulterio, è costretta a cavalcare nuda per Nessuno, come aveva previsto, osa gli occhi su di lei*
17 — **Cartoni animati**
18,30 **Quattro in amore**,
20 — **Anne**, cartoni animati
FILM **Corriere diplomatico**, di Henry Hatewey, con Tyrone Power, Patricia Neal. Usa spionaggio — *Sam Crew, agente segreto americano in missione a avverte i suoi superiori di essere in possesso di importante documento consegnerà un suo collega cui appuntamento di Salisburgo. Entrambi arrivano puntuali, ma uno di loro è inseguito. I due salgono su un treno per Trieste e cercano di scambiarsi il documento sfuggendo agli agenti nemici che li braccano*
22,20 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 23,30 **ter, amore e... una** , di Charles Lederer, con James Cagney, Shirley Jones. musicale

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help - Tutto denaro, gioco a premi**
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Ralph supermaxiwoo**, telefilm
15 — **Bim Bum Bam**, per i zi:
— **Flo la piccola Robinson**, cartoni animati
Mila e Shiro, cuori nella pallavolo, cartoni animati
— **Chobin**, cartoni
16 — **Star Trek**,
16 — **Il gioco coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
16,30 **La famiglia s**, telefilm
20 — **Memole, dolce**, cartoni animati
20,30 **Magnum P. I.**, telefilm
21,25 **Simon and Simon**, telefilm
Easy Rider (Libertà e paura), di Denis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Usa drammatico 1969 — *Dopo aver venduto una grossa quantità di droga, due amici hippies si dirigono in moto verso New Orleans. Lungo la strada incontrano gente che li apertamente. Una notte vengono pestati assieme ad un amico dei due e si è unito a loro*
1 — Force, telefilm
1,50 **Gli Intoccabili**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 30, 62

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Alice**, telefilm
16,45 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Il mio amico Arnold**, film
18,30 **C' via**, gioco a premi
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi presentato da Raimondo Vianello Sandra
20,30 **I Robinson**, telefilm
FILM 21 — **Finché c'è guerra c'è**, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monti. commedia 1974 — *Un commerciante d'armi vive vendendo partite micidiali mezzi bellici ai governi di tutto il mondo e mantiene così famiglia nel lusso. Un giorno un giornalista con l'inganno si fa raccontare da lui i suoi metodi di lavoro e pubblica ogni cosa. Amici, conoscenti e familiari gli voltano le spalle. Lui è felice perché odiava quel mestiere e lo faceva per mantenere nel lusso moglie e figli. questi cambiano idea e costringono a ricominciare vendere armi*
23,20 **Sport 5**
0,20 **Premiere**, ci-
0,50 **Gli Inafferrabili**,

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **Rascal, il mio amico orsetto**, cartoni animati
— **Laura**, cartoni animati
— **She-ra, la principessa del potere**, cartoni animati
14,15 **Marina**, telenovela
15 — **Agua viva**, telenovela
FILM 15,50 **Saluerò il mio amore**, di Charles Walters, con Shirley MacLaine, Jack Hawkins. drammatico 1961 — *Due insegnanti bianchi, uomo una donna, lavorano in una scuola per maori della Nuova Zelanda. Lei è convinta della sua professione, lui è un giovane immaturo. Lui la corteggia, lo respinge, lui sposa un ispettore scolastico.* *Jack Hawkins*
17,50 **Lucy show**, telefilm
Ai confini della notte, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Il e il** neggiato. *Secondo episodio*
22,30 **A cuore aperto**, telefilm
23,20 **Mai dire sì**, telefilm
0,10 **Mash**, telefilm
0,40 **Ironside**,
1,30 **Squad**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Paola Quattrini e Da[illegible] Piombi presentano Via Asiago Tenda
14,03 **Master** city. Con Luca De Gennaro e Francesca Maninetti
15 — Radiouno per tutti: Ticket
16 — Il pagliaio a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '88 a cura [illegible] Adriano Mazzoletti
18,30 [illegible] serie: Piccolo [illegible] di [illegible]
20 — [illegible] in prima [illegible] Gli storici Spagnoletti [illegible] inquietudini e premonizioni
21,03 [illegible] d'e[illegible]
21,30 **La Fenice Cetra** [illegible]
22 — **Stanotte la tua voce.** Colloqui con gli ascoltatori di Lida Ferro

[illegible]

15 — **Stereo City**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani [illegible] Bisogna[illegible] i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15-18,30 Paolo Prato presenta Bousl, ha visto il pomeriggio? Dischi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 **Chiamati in causa.** Giovani oggi, a cura di Michele Conisi
18 — **Don Camillo e i giovani d'oggi.** Il [illegible] vanni Guareschi
18,32 **Le ore della musica,** a [illegible] di [illegible] Pedellaro
19,55 Il Campionato Mondiale di Calcio: Francia-Ungheria
21,50 Marco Guzzi [illegible] la [illegible] 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

[illegible]

15 — [illegible] in [illegible] notizie, personaggi e musica ad alta quota
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,55 Il Campionato Mondiale [illegible] Calcio: Francia-Ungheria
21,50 F. [illegible] [illegible] e dischi [illegible] [illegible] caso [illegible] i [illegible] della [illegible]

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali presentate [illegible] Lucia Strappini
21,10 **Franz Liszt nel centenario della morte**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

16 — **Vita rubata,** novela. Con Tonia Carrero, Reginaldo Faria
17,30 **Mama Vittoria,** telenovela. Con Elizabeth Savala, Claudio Marzo
18,20 **Telemenù,** una ricetta al giorno e [illegible] consigli [illegible] cucina di [illegible] [illegible] Angela
[illegible] **Silenzio, si** [illegible] **del cinema muto**
18,45 **Happy End,** telenovela. Con Jo[illegible] Wilker, Natalia Do Valle
19,30 [illegible] [illegible]
19,50 **Mundial 1954: cronache dirette e differite degli incontri di oggi**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Dick Powell,** telefilm
13 — **Avventure** [illegible] **allo** [illegible] telefilm
13,30 **Rumpole,** telefilm
14,30 **Il mondo di Joe,** telefilm
15 — **Pellicceria Rex,** promozionale
16,15 **Collage** [illegible] **cartoni animati**
17,30 **Magia,** telefilm
18 — **Collage** di cartoni animati
19 — **GRP monitor**
19,40 **Videocar,** promozionale
20 — **Andiamo al cinema,** settimanale di [illegible] cinematografica
20,10 **Qui** [illegible] [illegible]
20,20 [illegible] [illegible] [illegible] diretta. Con Marina Fabbri
23,30 **Grp monitor**
24 — **Dick Powell,** telefilm
FILM 0,30 Film
FILM — Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Cuori nella tempesta,** telenovela
15 — [illegible] **auto della** [illegible]
16 — **Movin' On,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Hazzel,** telefilm
18 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano**
19,30 **Termometro dell'economia**
20 — **Luisana mia,** telenovela
FILM 20,25 **A** [illegible] **prova freddo,** [illegible] Stefano Vanzina, [illegible] Ugo Tognazzi, Yvonne Furneaux, Peppino [illegible] Filippo. Italia commedia 1960 — *Durante la seconda guerra mondiale a Roma un'attricetta s'innamora di un borsaro nero che scambia per un agente segreto inglese. Nel tentativo* [illegible] *essergli utile gli procura un* [illegible] *di qual,* [illegible] *dopo molte peripezie riesce anche ad* [illegible] *sergli d'aiuto*
22,15 **Cuori** [illegible] [illegible]**ta,** [illegible] **novela**
23,15 **Le sule della settimana,** promozionale
23,45 **Videoanalisi**
24 — **Primo piano**
0,05 **Il termometro dell'economia,** attualità
0,35 **Movin' On,** telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Supercar Gattiger,** cartoni animati
13,30 **Megaloman,** telefilm
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **Marcia nuziale,** telenovela
15 — **Laura,** telenovela
15,45 **Nido di serpenti,** telenovela
16,30 **Viva,** telefilm per i ragazzi e cartoni animati
18,30 **Andrea Celeste,** telenovela
19,30 **Figli miei vita mia,** telenovela
FILM 20,30 **Film**
22,30 **Longstreet,** telefilm
FILM 23,30 **Film**
1,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela

Svizzera R1 tv

14 — **Telegiornale**
15,30 **Concerto**
16,20 **Documentario**
16,55 **Telegiornale**
18,05 **Mosaico '88**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Videocar**
20 — **Calcio: Ungheria-Francia**
22,05 **Calcio: Urss-Canada**
23,20 **Mosaico '88**
24 — **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 Film
14 — **Le auto della settimana,** promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia,** [illegible]
17 — **Suspence,** telefilm
18 — **Notiziario**
20,30 **Suspence,** telefilm
21,30 **Auto** [illegible] [illegible]**e,** promozionale
22 — **Il trentaminuti,** [illegible]
FILM 24 — Film, titolo non pervenuto in tempo utile

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **La vendetta di Spartacus,** con Roger Browne, Scilla Gabel. Italia avventuroso [illegible]
16,10 **Skippy il canguro,** telefilm
17 — **Boy e Girls,** telefilm
17,30 **Hanna & Barbera follies,** cartoni animati
18,10 **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
18,35 **New Scotland Yard,** telefilm
19,30 **Il piccolo bonzo,** cartoni animati
20 — **Parlami con te,** sceneggiato
FILM 20,45 **I misteri della magia nera**
22,35 **Charley,** telefilm
23 — **Squadra speciale,** telefilm
FILM 24 — **La macchina della violenza,** di Robert Day, con Stephan Boyd, France Nuyen, Ray Milland. Usa avventuroso 1974 — *Uno scienziato inventa la macchina che blocca l'aggressività e dovrebbe servire a evitare il pericolo rappresentato dalla guerra. Gli rapiscono il figlio per conto di una potenza straniera, ma interviene una truppa di buoni e viene fatta giustizia*

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Le auto** [illegible] **settimana,** promozionale
15 — **Commercial,** promozionale
16 — **Disperatamente blu,** telenovela
16,30 **Skyway,** telefilm
17,15 **The Bold Ones,** telefilm
18,30 [illegible] **animati**
19 — [illegible] **auto della settimana,** promozionale
20 — **Il richiamo degli abissi,** [illegible]
20,30 **Rondo,** telefilm
FILM 21,30 **Film, titolo non pervenuto**
23,15 **Willy Darko e i suoi soci,** telefilm
0,30 **Big** [illegible]**,** anteprima cinematografiche
FILM 1 — **Film,** titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
3 — **The detectives,** telefilm

Capodistria

FILM 15,45 **Giovani da una madre all'altra,** film per la tv in tre parti basato sugli effetti introdotti in Italia dopo la legge per l'adozione speciale
16,30 [illegible] **animati**
18 — [illegible] [illegible]
— **Tg**
[illegible] **Tg punto d'incontro**
[illegible] [illegible]
Francia-Ungheria
22,15 [illegible] **Il Mu**[illegible] [illegible] Ilario Castagner

Tele Subalpina Canale 46

18,30 **George,** telefilm
19 — **Terra nostra,** a cura dell'Associazione coltivatori diretti
[illegible] **Il regionale,** [illegible]
Notiziario
20,05 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Le avventure di Cadet Rousselle,** con François Perier, Dany Robin. Francia avventura 1955
22,45 **Il regionale,** attualità
— **Notiziario**
23,15 **Telefilm**

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — **Chi è più matto ha ragione**
15 — **Bellezza Andrea,** telenovela
16,30 **Nel regno del cartone**
17,30 **Superdog Black,** telefilm
18 — **Natura** [illegible] documentario
18,30 **Le più** [illegible] **favole** [illegible] **mondo,** documentario
— **Barbagianni, pavoncelle & Co.,** documentario
19,15 **Casa affari,** promozionale
19,30 **TG4 Gazzettino**
20 — **Bellezza Andrea,** telenovela
21 — **Telefilm**
23 — **TG4 Gazzettino**
23,30 **Videocar,** promozionale
FILM 24 — **Le** [illegible] **mogli** [illegible] [illegible] di Carlo L. Bragaglia, [illegible] Totò, [illegible] Barzizza, [illegible] Buazzelli. Italia comico 1950 — *Totò si specializza per commissario di polizia e comincia a dare la caccia a Barbablù, misterioso maniaco che ha rapito sei donne dopo aver ucciso i loro mariti*

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

19 — **Roy Rogers,** telefilm
19,30 **Canavese oggi**
20 — **I pionieri dell'Algoa Bay,** telefilm
FILM 20,30 **Come cambiare moglie,** con Claude Rich, Paola Pitagora. Francia Commedia 1969
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Il mare è grande,** sceneggiato
23,45 **Videocar,** promozionale
24 — **Proposte d'arredamento,** promozionale

Canale 68 Canali 68, 57

13,35 **Jimmy Swaggart,** tele[illegible]
15,15 **Telemarket,** promozionale
[illegible] 16 — **Film,** titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
18 — [illegible] **della** [illegible]**ana,** promozionale
19,05 **Torino sport**
20,20 **Calcio primavera**
22,40 **Un'ora** [illegible] **l'occulto,** [illegible]
23,10 [illegible] **affari,** promozionale
FILM 23,45 **Film,** titolo non pervenuto in tempo [illegible]

Quinta Rete Canale 47

13 — **Reilly,** telefilm
14 — **Doctors,** telefilm
15 — **Millelidee,** rubrica
16 — [illegible] **Report**
17 — **Arrivano i nostri,** attualità
17,30 **Le battaglie** [illegible] **pianeti,** cartoni [illegible]
18 — **L'uomo tigre,** [illegible] [illegible] mali
[illegible] **Arrivano i** [illegible]
18 — **La battaglia dei pianeti,** cartoni [illegible]
19,30 [illegible] **d'amore,** telenovela
20,30 **Reilly,** sceneggiato
21,30 **Hec Ramsey,** telefilm
22,30 **Automania**
FILM 23,40 **Delitto a Mulberry Street,** di Harvey Hart, con Andy Griffith. Usa film [illegible] [illegible] [illegible] tv [illegible] — *Un pubblico ministero contrastato* [illegible] *mille modi cerca fastidiosamente la prova della responsabilità* [illegible] *un clan mafioso in un delitto*
2 — **Strange Report,** telefilm
3 — [illegible] **non stop**

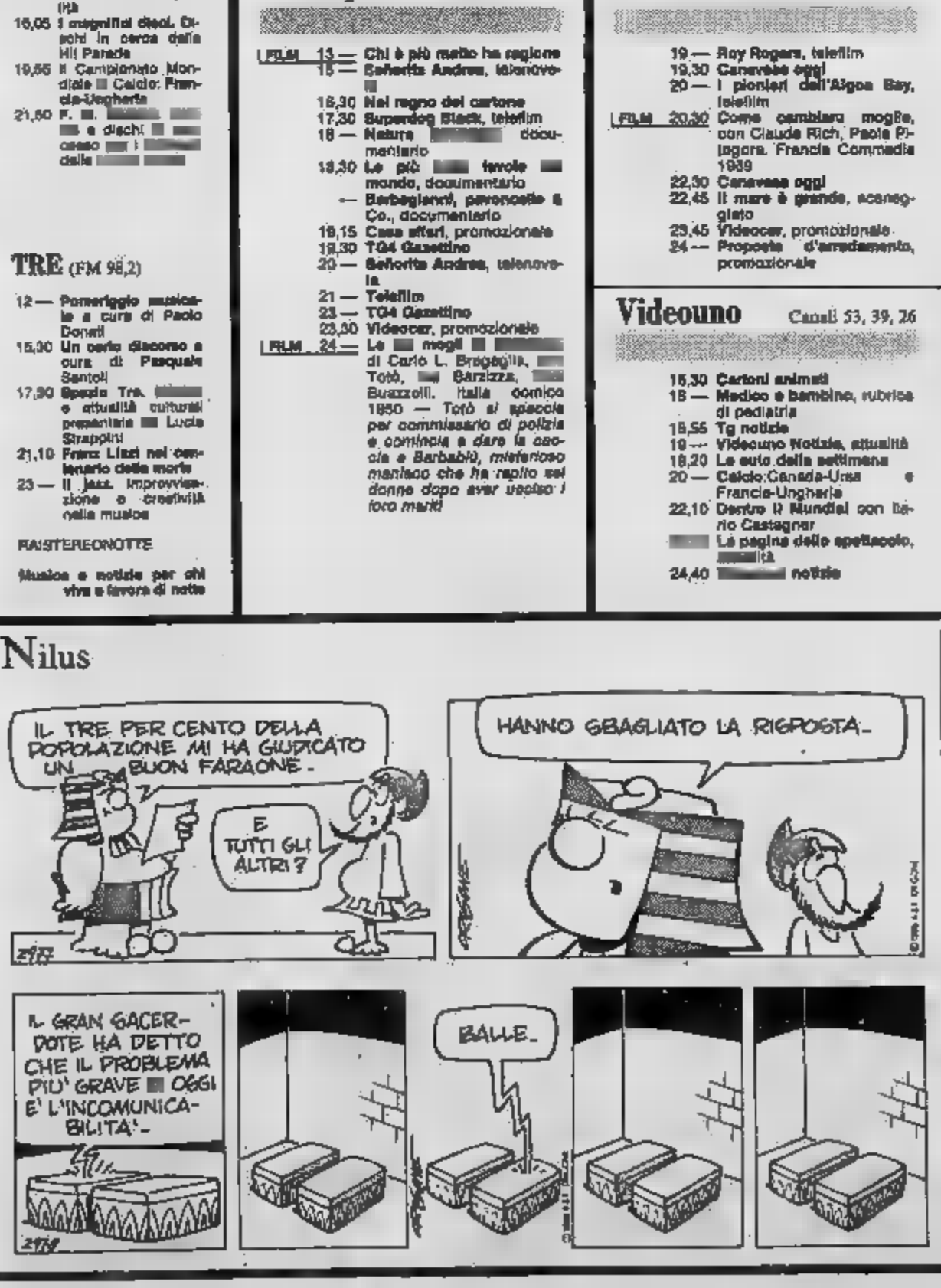
Videouno Canali 53, 39, 26

15,30 **Cartoni animati**
18 — **Medico e bambino,** rubrica di pediatria
18,55 **Tg notizie**
19 — **Videouno Notizie,** attualità
19,20 **Le auto della settimana**
20 — **Calcio:Canada-Urss e Francia-Ungheria**
22,10 **Dentro il Mundial** con Ilario Castagner
[illegible] **La pagina dello spettacolo,** [illegible]tà
24,40 [illegible] **notizie**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

17,30 **Due squadre speciale,** telefilm
18,30 **Mechander** [illegible] **robot,** cartoni animati
19 — **Videocar,** promozionale
20,15 **Retepiemonte** [illegible]
20,30 **Family Tree,** telefilm
[illegible] 21,[illegible] **Un** [illegible] [illegible] **soluzione,** di [illegible] Clll, [illegible] [illegible] Cribbins, Josa Acklan, Bill Maynard. Gran Bretagna film poliziesco per la tv 1980
[illegible] [illegible] **86,** telefilm

Nilus



Oroscopo di domani

di AstroDigs

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) [illegible]tà e suscettibilità complicano i rapporti di lavoro e quelli con gli amici, il comportamento diventa balzano e controproducente. Anche in [illegible], gli atteggiamenti competitivi e il bisogno [illegible] imporsi creano [illegible] urti nei legami.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Fortuna materiale garantita e risultati pratici nelle attività contribuiscono a creare un'atmosfera ottimale per lo stato d'animo. Gli impegni di lavoro non [illegible] una vasta [illegible] [illegible] con appoggio [illegible] partner. Serenità in amore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Una scelta difficile mette i Gemelli di fronte a responsabilità che preferirebbero evitare. Molte piccole cose sembrano andare storte e l'irrequietezza e l'insoddisfazione si traducono in errori di giudizio e in conseguenti sbagli di comportamento.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Evitando l'ipersensibilità nei momenti meno adatti e gli sbalzi d'umore inopportuni, è probabile un notevole passo avanti nelle attività. Buona notizia in arrivo per ciò che riguarda la routine e notevole fortuna in campo sentimentale.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Martedì apparentemente privo di novità interessanti, ma la situazione si consolida lentamente e sicuramente in maniera stabile e gratificante. Con azioni razionali è possibile costruire la propria fortuna, con la socievolezza creare nuove amicizie.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Occorre usare l'immaginazione per rimediare ad un errore; è necessaria la forza di volontà per non commettere altri sbagli. Una inconsueta irrazionalità potrebbe [illegible] [illegible] di raggiungere [illegible] [illegible] Non intervenite [illegible] troppo [illegible] imprevisti.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) Dimostrarsi permalosi [illegible] momenti meno adatti significa complicare i rapporti sia nella professione o nella sfera sociale sia in amore. Meglio far leva sulla consueta diplomazia, dar ragione a tutti e agire come meglio si crede.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Rapporti d'affari stimolanti e nuove imprese tanto produttive quanto piacevoli. Anche nei legami sentimentali, gratificazioni da un rapporto caratterizzato da competitività, gelosia e tutte quelle complicazioni che vi piacciono.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) La situazione generale non è delle più semplici: esplode della responsabilità da assumere, delle [illegible] [illegible] prendere e delle cose [illegible] ristrutturare. Spariscono l'ottimismo [illegible] vi contraddistingue e nasce il pericolo di errori.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Qualcuno vi criticherà e voi, invece di far valere opinioni e diritti con la consueta saggezza, vi comportereste in maniera nevrotica e controproducente. L'[illegible] atteggiamento [illegible] polemiche e dissidi con amici, colleghi e partners.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) La responsabilità di iniziare una impresa a lunga scadenza, senza commettere errori e comportandosi in modo razionale per ottenere tutte le garanzie di un futuro successo non gratifica la vostra impazienza. Ma una sorpresa risolleva il morale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Una storia d'amore stimola la fantasia e rende autorici, ma la spensieratezza non vista di ogni nel modo migliore per ciò che riguarda le attività. La fortuna domani sarà facile in ogni campo della vita e gli eventuali problemi verranno alleggeriti

Temperature a Torino ore 8 +17 — TEMPO: su [illegible] e Valle d'Aosta cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: calmi. Temperatura: in aumento. Tendenza del tempo: stazionaria.

Regioni ore 8

[illegible]	+ 8
[illegible]	+18
Asti	+14
Cuneo	+16
Novara	+13
Vercelli	+15
Genova	+18
Imperia	+21
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 18

Venezia	[illegible]
Milano	[illegible]
Bologna	+23
[illegible]	+20
[illegible]	+24
Napoli	+22
Bari	+21
Reggio C.	+22
Palermo	+22
Cagliari	+23

[illegible] ieri

Atene	+20	+29
Berlino	np	np
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+5	+16
Ginevra	+2	+14
[illegible]	+17	+27
Londra	+11	+18
Mosca	+19	+28
New York	+16	+18
Parigi	np	np
Tokyo	+15	+25

Heather Parisi diventerà regista per la televisione ma [illegible] dello show

In attesa di debuttare [illegible] regia, [illegible] programma quotidiano in tv

HEATHER PIGLIATUTTO

Heather Parisi ha forse anticipato, durante la grande [illegible] del Premio nazionale [illegible] regia televisiva [illegible] Naxos, quella che vorrebbe fosse la sua nuova immagine televisiva: padrona di casa che intrattiene gli ospiti, a fianco del presentatore Daniele Piombi, fa un balletto, uno [illegible], [illegible] caso traduce dall'inglese.

Adesso sta scadendo il suo contratto con la Rai e scade anche quello di Miseria e la bionda Parisi è sempre fiduciosa. [illegible] è piena [illegible] volontà [illegible]. «Voglio [illegible]. [illegible] mio motto rimane: non è *affar mio ciò che* [illegible] *gente dice, o pensa di me, ma è affar mio ciò che* io *penso di me stessa*». Vede tutto con sano ottimismo americano e ricorda con tranquillità perfino l'incidente che le è capitato all'ultima trasmissione di Montesilvano. «*Ho ballato* [illegible] *35 minuti in diretta e mentre ero in aria le pailettes* [illegible] *costume si sono accoppiate alle mie gambe strappandomi la pelle. Al momento* [illegible] *ho* [illegible] *niente, poi un bruciore insopportabile*».

E adesso che scade il contratto cosa farai?

«Adesso mi sento matura per grandi cose come non lo ero l'autunno scorso, quando la Rai [illegible] "Ciao Heather" a mezzogiorno. Adesso sono pronta per una trasmissione pomeridiana tutta mia, dove ballerò solo tre minuti, avrò molti [illegible] (sto studiando divinamente), canterò. Stiamo [illegible] dando con Miseria, Mancini e Testi una formula nuova in cui io sarò la Madonna. Ma non dovrei ancora dire queste cose perché non ho firmato il contratto, anche se tutto è sicuro al 90 per cento». Si tratta insomma di dare [illegible] volto nuovo a «Italia Sera», progetto che potrebbe andare in porto se Badaloni fosse promosso a «Domenica In».

Poi per [illegible] c'è il cinema. Ha debuttato ne «*I grandi magazzini*» [illegible] ruolo [illegible] una [illegible] miope [illegible] perde [illegible] lenti a contatto e combina di tutto finché non arriva il direttore Michele Placido. «Castellano e Pipolo sono stati con me due papà, ma il cinema è molto faticoso».

[illegible] l'ambizione [illegible] non ha limiti, punta perfino al teatro. «Passerò le ferie a studiare, voglio dare un carattere al mio personaggio e spingerlo sempre più in alto, poi smetterò, dirò grazie a tutti. Non mi farò compassionare "com'era bellina una volta, come tirava su bene la gambetta!"».

Farai la cavallina con il tuo nuovo ragazzo Pasquale, il siciliano che ha [illegible] il posto di Miseria?

«Anche, [illegible] lavorerò dietro le quinte, il mio sogno è la regia».

Accidenti, comunque per ora è sicura l'offerta di ballare negli ultimi tre giorni del Festival di Nervi.

[illegible]lio Galletti

I molti titoli della prosa in giro per l'Italia

IL TEATRO D'ESTATE

NIENTE VACANZE MA SUCCOSE PRIME

Grande fervore di iniziative teatrali nel prossimo [illegible] luglio [illegible] Italia dove festival [illegible] grande tradizione o altri di più fresca [illegible] si avvicendano e spesso sovrappongono i rispettivi appuntamenti. A Spoleto, Asti, Sant'Arcangelo, Polverigi, Fiesole, Verona, Portici, Marina di Pietrasanta, Taormina e Ostia, l'impegno degli enti [illegible] (sovente [illegible] coproduzione [illegible] loro) si apre all'impegno di organizzatori che hanno interesse di proporre spettacoli alle platee estive per ritrovarli poi, pronte per la stagione invernale, succose riprese, proposte già collaudate. Molte [illegible] queste rappresentazioni girerranno da [illegible] festival all'altro e [illegible] conviene dunque riprodurre l'elenco di tutte le rassegne: ecco [illegible] una [illegible] di spettacoli [illegible] paiono [illegible] quelli maggiormente significativi per qualità, almeno sulla carta.

Dopo l'apertura con Bergman (il 23 giugno), Spoleto presenterà altri spettacoli dei quali, a quanto tuttora si sa, sembrano interessanti: «La lezione» di Ionesco con Albertazzi e «I fanatici» di Giorgio Marini da Musil. Al festival di Asti, dopo l'avvio (1° luglio) con «La [illegible] [illegible] Siciliano, [illegible] rappresentazioni [illegible] lavori nuovi, tra i quali «La barca» di Gerardi Gelli e «Chi va per le fronde» [illegible]

A Sant'Arcangelo di Romagna spicca un settore [illegible] attività di [illegible] e spettacolare che Yoshi Oida coordinerà con l'abituale rigore; l'altro festival di teatro sperimentale, cioè quello di Polverigi (vicino ad Ancona) è ancora da definire nei particolari ma si annunciano [illegible] di molti Paesi europei in un ventaglio [illegible] che non perderà di vista, [illegible] abituale, l'attività organizzativa internazionale. Il programma di Fiesole sarà inaugurato il 5 luglio (ma a Firenze, presso il palazzo degli Uffizi) con «Amoba», novità dei due performers Claudio Remondi e Riccardo Caporossi; seguirà (l'11 luglio) una novità di Fabio Doplicher (di cui si parla da almeno tre stagioni), dal titolo «Il ventre del gigante» che il Gruppo della Rocca metterà in scena per la regia di Roberto Guicciardini. Al Teatro romano di Verona, l'apertura avrà luogo l'8 luglio con un «Giulio Cesare» di Shakespeare con la regia del polacco Krzistof Zanussi, assai più noto come autore cinematografico che teatrale (il cast annovera Garrani, Brogi, Pani, Foschi, ecc); successivamente (ma già [illegible] agosto) «Tutto è bene quel che finisce bene» di Shakespeare con regia [illegible] Salveti e supervisione di [illegible] Trionfo.

Laura Lattuada: [illegible]a» di [illegible] per la regia di [illegible]lla

Tra Portici, Torre del Greco ed Ercolano (cioè nelle ville vesuviane) si svolgerà dal 7 [illegible] 25 luglio una [illegible] che, inaugurata [illegible]sa] da «Amoba» di Remondi e Caporossi, propone, fra le altre novità, «Sua maestà» di Vincenzo Cerami con Mario Scaccia, «Turcaret» di Lesage con regia di Virginio Puecher, «Pamela» di Goldoni con regia [illegible] Beppe Navello e «Al pappagallo verde» [illegible] Schnitzler in versione francese diretta da Sarah Vajda. L'inaugurazione della rassegna di Taormina (la sezione ovviamente dedicata alla prosa) avverrà con un lavoro a quattro mani scritto da Giancarlo e Mattia Sbragia, regia di quest'ultimo (9 luglio), dal titolo «Non ti mettere fra il drago e il suo furore»; seguirà [illegible] 31 luglio) un «Mercante [illegible] di Shakespeare con regia di Orazio Costa. Interpreti principali Gianrico Tedeschi, Paola Gassman, Luciano Virgilio. La [illegible] continuerà fino a ferragosto con quattro spettacoli [illegible] opere [illegible] genio [illegible] Stratford [illegible] e un convegno [illegible] problemi della [illegible] in scena acespiriana.

Per Ostia antica si annuncia infine una serie di spettacoli («Pericle principe di Tiro» di Shakespeare con regia di Gino Zampieri e protagonista Tino Carraro sembra quello più interessante) che saranno concomitanti con «La festa da maestri» girata in città quest'anno [illegible] Maurizio Scaparro.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA	★★★★★ ECCEZIONALE	●●●●● PUBBLICO
	★★★★ SUCCESSO	●●●●
	★★★ [illegible]	●●●
	★★ DISCORDI	●●
	★ SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

22ª vittima... nessun testimone, di Jose Pinheiro, con Alain Delon, Jacques Perrin, Jean Françoise Stevenin (Francia-Color) — Duro e teratico poliziotto inizia una estenuante e violenta caccia al misterioso maniaco assassino. Viet. 14.
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 L.4000 — Giallo — Prima visione

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.007

La bestia, di W. Borowczyk (nuova versione), con S. Love, L. Hummel, G. Trajan (Francia-Color) — Una sconcertante rivisitazione in leggenda di un'antichissima violentata nella foresta da un orso. Viet. 18. L. 4000
15,40; 17,30; 20 mondiali calcio segue film — Drammatico — Riedizione

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 33 — Tel. 667.198

Tre uomini e una culla, di Coline [illegible]reau, con Roland [illegible]rraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una [illegible] e scoprono di avere un forte [illegible]o materno. Ni[illegible]
16,40; 18,45; 20,35; 22,30 L.4000 — Commedia — ★★/●●●

CAPITOL — via San Donato 24 — Tel. 540.806

Senza [illegible], con John Ouzy, Martine Simo (Francia-Color) — Coppia d'amabili in cerca di [illegible] sensazioni, si incontra per caso ed esperimenta insieme tutta una serie di occasioni giocherellando erotico. Vietato 18.
15,35; 17; 19,25; 19,50; 21,15; 22,30 L.4000 — Commedia erotica — Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 37 — Tel. 540.119

Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De [illegible]bill, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Color) — Le conseguenze della scomparsa Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14. Commedia
[illegible],10; 17, [illegible] 20,10; 22,40 L.4000 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/A — Tel. 545.249

[illegible] - Un amore diverso, di John Sayles, con Linda Griffith, Joris Hadiman, Jon Cavries (Usa-Color) — Una [illegible] ipnosi attiva ed un corso di psicologia ed è [illegible] dalle sue insegnante. Viet. 18
15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — Drammatico — [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/A — Tel. 545.249

Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Levin, con Debra Feuer, John Turturro — Un agente federale uccide, un killer in agguato, la città sta per esplodere... Un nuovo film del regista da un braccio violento della legge». Viet 14.
18,15; 18,20; 20,25; 22,45 — Poliziesco — ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Cesare 5 — Tel. 656.71.20

L'uomo con la scarpa rossa, di Sam Dragoti, con Tom Hanks, Lori Singer, Dabney Coleman, Charles Durning (Usa-Color) — Sprovveduto e distratto violinista viene coinvolto nella lotta al potere fra due sette della Cia. Non viet.
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 L.4000 — Commedia — ★★/●●

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 543.033

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Color) — Degli autori di «L'aereo di più pazzi del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non viet.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L.4000 — Comico — Riedizione

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.3241

Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Color) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non viet.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 — Commedia — ★★★★/●●●●

[illegible] BLU — piazza Solferino — Tel. 647.3241

La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non viet.
16,50; 18,50; 21,50 L.3500 — Drammatico — ★★★/●●●●

[illegible] ROSSO — piazza Solferino — Tel. 647.3241

Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Color) — Un giovane che ha [illegible] evitare in aria la [illegible] dà ad una disperata fuga nei sotterranei della metropolitana di Parigi. Non viet.
16,30; [illegible] L.3500 — A[illegible] — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 373.997

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Color) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. N. V.
17; 18,50; 20,40; 22,30 L.4000 — Fantastico — Riedizione

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 149.765

[illegible] donne, [illegible] Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Color) — Negli Anni 60, una tipica moglie borghese viene «rieducata» al [illegible] una domenica seducente della resurrezione molto fibera. Viet. 18.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 — Commedia erotica — ★/●●●●

IDEAL — corso Racconigi 4 — Tel. 521.43.18

L'anno del Dragone, [illegible] Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Color) — Reduce dal [illegible]m diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «musi gialli». [illegible] [illegible]
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.3500 — Avventuroso — ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 27 — Tel. 650.75.83

Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con [illegible] Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Color) — Dopo cinque anni la «cosa maledetta» viene attirata da ignara famiglia. Il mostro delle unghie d'acciaio torna a fare notandanze. Viet.14
18; 19,35; 21,10; 22,45 L.3500 — Horror — ★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Color) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano del teatro contemporaneo». Non viet.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.4000 — Drammatico — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.335

Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, [illegible]da Albert (Usa-Color) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non viet.
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 L.4000 — Commedia — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 511.505

Medici e mezzanotte, di Lamberto Bava, con Valeria D'Obici, Lara Wendel (Italia-Color) — Il regista specializzato nel brivido, Bava, presenta in tre stagioni l'ultima [illegible] mozzafiato, con coltelli lucicanti, misteriosi assassini. V. 14.
16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30 L.3500 — Thrilling — Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.644

Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin D[illegible] R[illegible] Arquette, Verna Bloom (Usa-Color) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Viet. 14.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L.3500 — Commedia — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.644

Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col.) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia, un cadavere in cucina e due in anticamera, trombe la polizia, e tutto sembra normale... Non viet.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L.4000 — Giallo — ★★/●●●

[illegible] — via XX Settembre 18 — Tel. 531.400

Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro e[illegible] co. Non viet.
15; 17,30; 20; 22,30 L.4000 — [illegible]

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.149

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elizabeth si incontrano per caso e iniziano un tragicomico, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 L.3500 — Comm. erotica — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Appia 2 — Tel. 298.057

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Viet. 18.
16; 18,10; 20,20; 22,30 L.4000/3500 — Drammatico — ★★★/●●●●

VITTORIA — via Nizza 230 — Tel. 911.709

[illegible] l'urlo del demonio, di Russel Mulcahy, con Gregory Harrison (Australia-Color) — Studiosa viene aggredita e uccisa da un cinghiale preistorico. Orrenda scena finale e il morto la vendica. Non viet.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 L.4000 — Horror — ★★/●●

ZETA D'ESSAI — [illegible]

Il gioiello del Nilo, di Bevle Teague, con M[illegible] Douglas, Kathleen Turner, [illegible]my Ge Vito (Usa-Color) — Nel continente nero, un diffusore intrigante lancia di mi[illegible] capo di una tribù della valle del Nilo. Non viet.
20,40; 22,30 L.4000/3500 — A[illegible] — ★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA TEATRO — via C. Goldoni 77 — Tel. 287.117

Il [illegible] Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, [illegible] Dossett jr. (Usa-Color) — Su un pianeta ostile e sconosciuto naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due rimangono [illegible] fanno amicizia. Non [illegible]
Ap. 15,30; ult. 22,30 — [illegible]

FARO — via Po 30 — Tel. 882.716

Voglia di vivere di Rod Daniel, [illegible] Michael Fox, Barnes Hampton, Suzanne Ureiti (Usa-Color) — Sul genere demenziale che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino (trasformandosi in licantropo). Commedia
20,40; 22,30 — ★/●●●

FORTINO — via Cigna 67 — Tel. 434.240

Chiuso per riposo

[illegible] — piazza Montebello 9 — Tel. 759.338

Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Venaria 9 — Tel. 749.2352

Animal house, di John Landis, con Tim Matheson, John Belushi, John Vernon, Cesare Danova, Verna Bloom (Usa- color) — Prodezze di studenti non proprio esemplari in un college americano. Il film che ha fatto conoscere John Belushi. Comico
20; 22,20 — Riedizione 1979

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio 23 — Tel. 674.171

Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti, di Lina Wertmüller, [illegible] Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Color) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Viet. 14. Drammatico
20; 22,30 — ★★/●●●

LUCI ROSSE

[illegible]

ALESSANDRIA (via Saluzzo 18, [illegible] 511.293)
Quella carne che scotta (Emmanuelle Fintadela). Ore 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,05.

ARCO FELICIANI (c. P. Oddone 81, tel. 484.831)
Sex Inferno. Proiezioni video film originali porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

[illegible] (v. Pr. Calabria 15, t. 831.662)
Dalle 14,30 alle 23 continuato The real hardcore. Novità assolute. Impianto riscaldato di soci.

HOLLYWOOD (v. Regina Margherita 106, t. [illegible])
Top models superporno; Candy stripers. Tutti i giorni festa! no stop dalle 10 alle 2, int. ore 24. ingr. 5000.

MOFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Tassativo erotico, con Elisabeth Bura, Jean Pierre Armand, con Nancy Salter, Helen Stone. Ap. 1[illegible] ultimo 22,30.

[illegible] (largo G. Cesare 105, t. 387.674)
La calda Venali. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (Via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.79)
La lunga della pornostagli, con Annique Borel, Kay Hall. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BAY DU SEXE (via Milano 9, tel. 650.335)
Calda culla nera. Tutti i giorni no stop dalle 14 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30) (mist 3000 rid. 2000.

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 49, t. 749.5851)
Jutte il piacere è femmina; Animali lavare (2 hard dora 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 173, t. 530.855)
Action le leve, con John Holmes; La prorompente a lezione di sesso, con Catherine Dupré. Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato, L. 4000, rid. 3000-2500.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.766)
Una [illegible] roulette del piacere, con Lidia Bell. Ap. ore 15; ult. 22,30 ingresso L. 3000.

ALTRE VISIONI

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)
Proiezioni al King Kong Cinestudio, via Po 21, tel 83.97.523. Personale di Raoul Ruiz. Ore 16; 24 ingresso 4000.

ASINELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 613.136)
Chiusura estiva.

CHIOSE* (via Nizza 58, tel. 657.888)
Chiuso per riposo

FRATELLINA (via Tirano [illegible] 243 (6.45)
Chiuso per riposo

VALDOCCO (v[illegible] 12)
Oggi chiuso.

S. RITA (via Vernazza 26, tel. 300.891)
Chiuso.

FUORI CITTA'

CIRIE'
NUOVO CINEREX: Unico invito la luna piena.
CHIVASSO
CINECITTA': A cena con gli amici.
POLITEAMA: Placet fratelli. Vittorio 16.
CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hannah e le sue sorelle.
ITALIA: Big Banana.
RITZ: Il pesce.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Calda lingua di Maria Gomez ai lati. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Sacchi 4, tel. 530.265)
Sex Interview. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Telefono rosso, con Nona Stoller-Ciccolina; Sheronne e Dominique le superpocahs. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

DU PARC ESTIVO
LA MAGNIFICA TE[illegible]
Ore 21 **Gran show d'arte**
Per le signore [illegible]

Il [illegible]
non costa caro
e vi sono solo
per [illegible]

TORINO
VIA ALFIERI 24 Tel. 511382
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA
FIRENZE - PADOVA - BIELLA

STAMPA SERA
Inserto redazionale del n° 152 di Giorgio Mosca del 9 giugno 1986

acquisti, vendite immobiliari

Da ieri nel cielo del Messico splende la stella Danimarca

In un'ipotetica graduatoria dopo queste prime partite mondiali, la squadra degli «italiani» Bergreen, Laudrup ed Elkjaer (che ha battuto dando spettacolo per 6 a 1 l'Uruguay) è la star del momento seguita dalla Germania Ovest di Schumacher e Magath e, a pari merito, dalla Francia di Platini e dall'Unione Sovietica. Sembra in buone condizioni anche l'Argentina mentre il Brasile deve essere rivisto in partite contro squadre più impegnative

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — La Danimarca travolge l'Uruguay. E nasce una stella, davanti alla quale tutti vogliono farsi un bel bagno di luce. In Messico non si parla d'altro da ieri sera. E i campioni più propagandati naturalmente Preben Elkjaer e Michael Laudrup. Dopo i primi due turni è fin troppo facile assegnare l'Oscar parziale del Mundial alla squadra di Olsen, un capitano che si avvicina alle 37 primavere. Ed è ancora più elementare prevedere per i due campioni in servizio nel campionato italiano un mondiale pieno di gloria.

Ieri la Danimarca ha usato i metodi impietosi del rullo compressore. Ne ha fatto le spese l'Uruguay, che pure alla vigilia era indicato fra i compiensi favoriti [illegible]

casa loro non è facile, dunque il successo dei danesi è doppiamente meritorio. Ma sarebbe una follia se i simpatici dilettanti (si fa per dire) del Nord Europa si illudessero di avere già il titolo in tasca.

L'Uruguay ha giocato buona parte del match in dieci uomini, in particolare che ha ovviamente agevolato un avversario che di ottimo contropiede. nessun altro al mondo. Quando l'arbitro messicano ha espulso per somma di ammonizioni Miguel Bossio, gli uruguaiani si sono illusi di poter controbattere, ad armi pari, un avversario che non aspettava altro. Un'ingenuità in cui i sanguigni sudamericani spesso, incuranti di tutelare il proprio portiere e il risultato con un atteggiamento perlomeno prudente. Anche attraverso questa mentalità si capisce che gli uruguaiani sono rimasti all'età della pietra, pa in campo calcistico.

La lentezza nell'impostazione degli schemi, sione del palleggio peraltro sempre sciolto, la replica troppo meditata, sono un freno per una squadra che avrebbe potenziali enormi, solo che nelle proprie sulle qualche atletico. Anche nella ricerca dello provocatorio e cattivo, gli uruguaiani sembrano contestare che il tempo per loro si è fermato. Entrano con puntualità e pericolosità allarmante, sulla palla oppure gambe. Per fortuna, l'arbitro messicano ha estratto un paio di volte il cartellino giallo con esemplare tempismo, placando gli animi più ribollenti. La natura può cambiare, d'accordo, ma sarebbe interessante scoprire un giorno che gli uruguagi, che pure hanno tradizioni favolose, pensano più a giocare che a menar botte.

Ieri hanno subito un paio di gol più per meriti altrui che per loro colpe. Poi c'è stato un penalty in loro favore, a nostro avviso molto discutibile, che ridato un po' pepe alla gara. Con l'espulsione di Bossio la bilancia messa a pendere da una parte. La Danimarca avrebbe vinto lo stesso, da quel comincia partita senza misteri, un monologo, con l'Uruguay a cercare il risultato impossibile, e la Danimarca a disporre del campo e del punteggio a piacimento.

Giudicare i danesi da ciò che si è visto ieri sarebbe pericoloso. capiterà di affrontare una squadra in minorana e, soprattutto, in futuro si potrebbe pagare il pedaggio di un inizio folgorante. Un po' come è accaduto due anni fa Europei, quando erano riusciti a dare spettacolo nei primi turni, senza però arrivare alla finale, vinta Francia sulla sorprendente Spagna. E' vero che la squadra di Piontek, prima di trasferirsi in Messico, è salita per una decina di giorni sulle quote climatarsi, ma che certi ritmi, senza un'adeguata amministrazione se fisiche, possono ritorcersi come un boomerang.

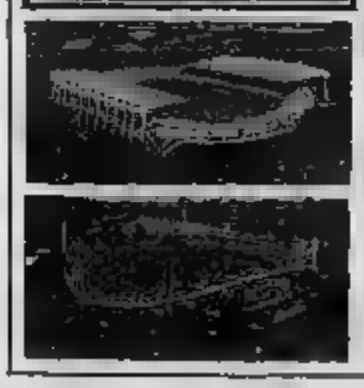
Dopo la premessa, va aggiunto finora il più bel calcio è stato giocato proprio danesi. Dispongono di una mobilità impressionante, cambi di tono in difficoltà chiunque, di una visione di gioco illuminata e gradevole, e, soprattutto, possono finalizzare gli schemi con due autentici fe- contropiede come Elkjaer (cannoniere quattro gol totali) e Laudrup. è impossibile sottolineare individualità complessivo, poiché la difesa è teleco-mandata dal più forte libero del mondo, Olsen, che ad aggiungersi ad un centrocampo in cui scorrazzano a piacimento il centromediano metodista Lerby, un sinistrorso che incanta con lanci di quaranta metri, Berggreen e Bertelsen podisti inesauribili, e un'ala tornante Arnesen, che schizza via sul settore destro del campo, pallottola telecomandata.

(questo è un dettaglio che si potrà verificare il tempo) quel gollardico affrontare il football, limite divertimento, potrà essere l'elemento equilibratore di tante spese energetiche. Dunque Danimarca super.

Subito dopo si può collocare la Germania, che, a rienire della squadra di Piontek, ha sofferto maggiormente i tre punti quello iniziale con l'Uruguay), anche se nella partita con la Scozia ha dosato le proprie forse più di quanto abbia fatto nel giorno del debutto. Quella tedesca è la scuola che sa accoppiare la fantasia e il talento dei sudamericani con l'atletismo ed tattico degli europei. Forse non farà tanta strada, ma per ha sovvertito previsioni che la relegavano, almeno in questo Mundial, in un ruolo secondario.

Angelo Caroli

A



PARTITE DISPUTATE

ITALIA-BULGARIA	1-1
ARGENTINA-COREA DEL SUD	3-1
ITALIA-ARGENTINA	1-1
BULGARIA-COREA DEL SUD	1-1

PROSSIMI INCONTRI

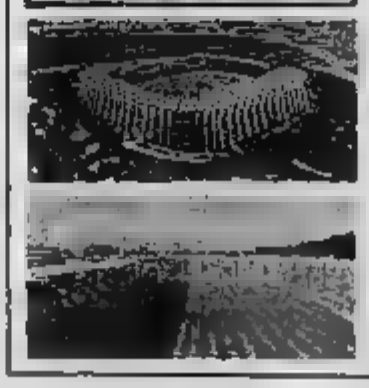
Domani	(Puebla)	Italia-Corea del Sud
Domani	(Città del Messico)	Bulgaria-Argentina

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Argentina	3	2	1	1	0	4	2
Italia	2	2	0	2	0	2	2
Bulgaria	2	2	0	2	0	2	2
a del	1	2	0	1	1	2	4

PER L'ITALIA

PUEBLA — La partita di domani fra Italia e Corea del Sud sarà arbitrata dallo statunitense David Socha, prossimo a chiudere la sua carriera. In settembre compirà anni. Socha è «internazionale» dal 19, abita a Ludlow. è di un ristorante e parla bene, oltre all'inglese, lo spagnolo e il greco. Era presente anche in Spagna nel 1982 (fu guardalinee della semifinale Italia-Polonia). Due arbitrato alle Olimpiadi di Los Angeles, dirigendo una partita degli azzurri, la semifinale persa contro il Brasile 2-1 dopo i tempi supplementari.



PARTITE DISPUTATE

MESSICO-BELGIO	2-1
PARAGUAY-IRAQ	1-0
MESSICO-PARAGUAY	1-1
BELGIO-IRAQ	2-1

PROSSIMI INCONTRI

11 giugno	(Città del Messico)	Messico-Iraq
11 giugno	(Toluca)	Belgio-Paraguay

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Messico	2	2	1	1	0	3	2
Paraguay	3	2	1	1	0	2	1
Belgio	2	2	1	0	1	3	3
Iraq	0	2	0	0	2	1	3

[illegible]

QUERETARO — Briegel probabilmente [illegible] la partita con Danimarca (in programma di, il tedesco ha riportato, nel corso dell'incontro con la Scozia, contrattura alla coscia sinistra. «Ho il giorni di tempo — ha detto — e spero di farcela. Vorrei essere presente nella partita più importante del girone».

Briegel, che è uscito al 63', è stato sostituito da Jacobs, il quale potrebbe prendere il suo posto. Briegel, come del resto tutti gli altri giocatori tedeschi, è rimasto colpito dalla travolgente prestazione della Danimarca, che ha visto in tv contro l'Uruguay.

Di Gennaro ha un piano «Schiacciare la Corea per non lasciarla correre»

Il centrocampista (secondo cui la squadra azzurra «sta crescendo») rimpiange il punto perso contro la Bulgaria: «Invece così dovremo lottare fino all'ultimo»

Di Gennaro in allenamento con Tardelli

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — Antonio Di Gennaro, dalla buona prova con la Bulgaria a quella opaca con l'Argentina. Per il momento non riesce a essere il «leader» del centrocampo. La sua personalità emerge solo a tratti, e le sue giocate sono normali, senza acuti. Inoltre non sfrutta appieno la potenza che ha nei piedi per i tiri da media o lunga gittata che, con la rarefazione dell'aria in quota, acquista in potenza e velocità. Il regista, però, non condivide le critiche che ha ricevuto dopo la seconda partita.

«Come la squadra — dice Di Gennaro —, anch'io cresco nella ripresa e questo il di buon auspicio per il prosieguo dei Mondiali, anche se l'Argentina, negli ultimi venti minuti, abbiamo amministrato il pareggio, che era un risultato utile, risparmiando anche preziose energie».

Questo vostro atteggiamento ha indotto le malelingue a pensare al pareggio concordato...

«Sono cose che danno fastidio ma che lasciano il tempo che trovano. Noi non abbiamo rischiato per evitare il ripetersi della beffa con la Bulgaria. Anche gli argentini stavano sulle loro, pur avendo nel finale di sorpresa. C'è l'amaro in bocca per certa gratuita intimidazione. Bulgaria e Argentina dimenticate. Andiamo».

Cosa manca all'Italia?

«Il punto con la Bulgaria, strameritato. Adesso ne avremmo tre, saremmo già virtualmente qualificati e potremmo anche fare calcoli per stabilire se conviene essere primi o secondi. Vicenza dovremo ancora lottare, fino all'ultimo istante per avere la certezza matematica di passare il turno».

Il piano di gioco e il rendimento, qual è il reparto che deve migliorare?

«Tutta la squadra è sulla buona strada. Bene con la Bulgaria, meno bene con l'Argentina, ma i biancocelesti sono davvero forti e disponiamo di un Maradona in più. Batterli non sarà facile per nessuno».

La Corea del Sud, che ha fermato la Bulgaria, è battibile o può riservarci qualche brutta sorpresa come la consorella Corea del Nord a Middlesbrough?

«Siamo tecnicamente superiori di più esperienza internazionale. Sappiamo, però, che l'impegno, la corsa, l'agonismo e la velocità sono le armi dei sudcoreani. Non hanno scelta: per sperare di sopravvivere nel Mondiale dovranno cercare di vincere e lotteranno il limite delle loro forze».

Anche l'Italia è obbligata a vincere sia pure la non brillante prova con l'Argentina, che può puntare al primato. Non è d'accordo?

«Certamente. Vincere qualche gol di differenza sarebbe l'ideale. Noi siamo in buone condizioni di forma e mi auguro che gli azzurri, dopo la fatica fatta allo stadio Olimpico con la Bulgaria, accusino un calo».

Qual è il loro asso nella manica?

«Cha Bum. Gioca in Germania Ovest, è il calcio europeo. E' sicuramente il più esperto. E' alto, dunque pericoloso nel gioco aereo, ma è anche veloce. Park Chang Sun, il capitano, ha dimostrato d'avere buone doti tecniche. Nessuno è sprovveduto, tutti i fondamentali del calcio».

Andranno aggrediti, oppure bisognerà stanarli?

«La Corea del Sud è un collettivo, non si basa sulle individualità. Se riusciamo a metterla sotto, riduremo il dinamismo impedendole di agire di rimessa. Sarà fondamentale il rivitalizzato per costringerla a scoprirsi. Così potremo colpirla e la vittoria».

Di Gennaro avrà il compito di spezzare il ritmo dei coreani e, soprattutto, dovrà muoversi più spesso in area per sfruttare le occasioni da gol, ma ci sarà anche da soffrire.

Bruno Bernardi

Cipolle e peperoni «dieta» dei coreani che temono Serena

DAL NOSTRO INVIATO

PUEBLA — E' anche il campionato del mondo delle curiosità (e delle bugie?). Basta drizzare le orecchie e aprire gli occhi, come fanno gli spioni dietro la selvaggina, per sentirne di tutti i colori. Il primo pettegolezzo riguarda la Corea del Sud, che da ieri è in ritiro nell'albergo (Mision di Puebla) dove si sono dati convegno giornalisti, fotografi, telecronisti, agenti di vendita, manager, mogli di calciatori (prima degli spagnoli, ora di alcuni azzurri, come Bagni, Altobelli e Bruno Conti).

Sembra che prima di andare a letto i misteriosi figli dell'Estremo Oriente spengano le luci e si mettano a pregare, al solo chiarore di un paio di candele. Un rito misterioso, si dice, per battere l'Italia. La cosa farebbe andare fuori dei gangheri il famoso goleador (per ora all'asciutto) Cha Bum, il quale è un pastore evangelico, anche se preferisce non parlare di questo segreto religioso.

Misteriosi come individui, i sudcoreani sono parsimoniosi e buongustai. Il cuoco della loro delegazione, lesti all'ora di pranzo, ha immerso in un pentolone di acqua bollente 22 filetti. Non sappiamo come si sia conclusa la vicenda, poiché il responsabile della cucina ci ha tolto scappare appena si è accorto dei nostri movimenti.

Sabato mattina, invece, il cuoco coreano si è recato al mercato per acquistare cinquanta chili di cipolle e peperoni musicanti. «Le prime serviranno a farvi piangere — ha detto sacherzosamente rivolto agli italiani — i secondi per spolpare gli arti dei vostri ragazzi».

Altro episodio curioso: il cameriere della Corea, in questi giorni, ha chiesto a tutti, perfino alla... hostess di alle operatrici telefoniche della sala stampa (situata al terzo piano dell'albergo) notizie di Serena, la giocatrice che temono in modo particolare il gioco aereo. Probabilmente non sanno che l'Aldo da Montebelluna forse non andrà nemmeno in panchina.

La più stuzzicante è stata però nell'ampio salone de «El meson del angel» illuminato dai raggi del tramonto (finalmente a Puebla ieri non è piovuto). Un quotidiano politico italiano ha scritto che è stato tumultuoso nello spogliatoio dopo la partita con l'Argentina, e che Bruno Conti, per la sostituzione, avrebbe dato in escandescenze, tanto da costringere Bearzot a rispedirlo subito a Roma in Italia.

Alla preoccupazione dei giornalisti «buoni» dalla voce si aggiunge il sorriso di chi da tempo non crede più a Babbo Natale. Ma lo scrupolo professionale ha indotto un folto gruppo di inviati a chiedere lumi all'asso di Nettuno.

Conti, con un sorriso davvero luminoso, ha risposto: «Chi ha scritto queste cose evidentemente era dentro gli spogliatoi. Perciò dovreste chiedere a lui. Scherzi a parte, non ci sono state assemblee, né contestazioni, né tumulti. L'unico gesto di cui sono protagonista è di cui si sono accorti per primi i fotografi. E' stato quel calcio una bottiglia subito dopo la sostituzione nel secondo tempo di Italia-Argentina. Sono un tipo schietto e sincero, per cui ho spiegato che la sostituzione mi ha addolorato e ho avuto un gesto di stizza, slogandomi con una bottiglia e non di aver commesso alcunché di male. Io rispetto sempre le decisioni tecniche, che ma è mio secondo padre (a punto, ironia e mezza, di leggere un racconto del Cuore, n.d.r.). E se anche con il signor dovesse farmi prima fine della partita, accetterei la decisione come senza discutere. E vi dirò di più, questa volta, per farvi dispetto, non darei più un calcio ad una bottiglia. Vi penseremo piuttosto alle Coree, che non vi sottovaluteremo, ma affronteremo con concentrazione ed impegno. Dobbiamo giocare molto in palla e correre. Ci servono, ad ogni costo, i due punti».

Suona la ritirata, cambio de «El angel» il un profumo e spaghetti ormai sogniamo da giorni. Non abbiamo provato tanta invidia per i nostri ambasciatori di calcio mai.

Bruno Conti si giustifica

Boniek: un mondiale pazzo (e intanto si lamenta perché soffre di solitudine)

Boniek in azione contro il Portogallo

— Boniek, il capitano della Polonia e protagonista principale nella partita di sabato contro il Portogallo, ha segnato «di fuoco. infernale» il girone di Monterrey del Mondiali '86 non solo per il caldo di questa città, anche per il tipo di gioco e di tattiche che vengono attuati dalle varie nazionali.

«Però, più di tutto, a parte gli incontri che ci tengono sempre sotto pressione — aggiunge il giocatore — ho nostalgia di mia moglie e dei miei due figli, che non vedo da oltre un mese. Mi manca il conforto della famiglia. Questo tipo di competizioni sportive si stanno facendo sempre più pesanti sotto l'aspetto della vita privata degli atleti. E non credo di essere il solo in Messico ad avere questo problema».

«La questione ambientale — ha continuato il giocatore — è ancora peggiore. Io perdo tre chili e mezzo in una partita, altri di più ed ho bisogno di un paio di giorni per recuperarli. E' davvero un mondiale pazzesco in tutti i sensi».

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente sportivo, Boniek ha sostenuto che per andare avanti in un mondiale la fortuna è un fattore determinante.

«Qui può vincere la coppa chi — ha continuato — segnando un gol a partita perché i recuperi sono praticamente impossibili».

«Chi segna per primo — ha ribadito Boniek — ha praticamente vinto la partita. Noi stiamo migliorando lentamente e credo che nel secondo turno giocheremo meglio di quanto abbiamo fatto finora. Contro il Portogallo ci presentiamo con una posizione di forza: saranno loro infatti a doverci segnare perché hanno disperatamente bisogno di vincere la partita. Noi, a questo punto, non siamo davvero forti e disponiamo di un Maradona in più. Batterli non sarà facile per nessuno».

La Corea del Sud, che ha fermato la Bulgaria, è battibile o può riservarci qualche brutta sorpresa come la consorella Corea del Nord a Middlesbrough?

«Siamo tecnicamente superiori di più esperienza internazionale. Sappiamo, però, che l'impegno, la corsa, l'agonismo e la velocità sono le armi dei sudcoreani. Non hanno scelta: per sperare di sopravvivere nel Mondiali dovranno cercare di vincere e lotteranno il limite delle loro forze».

Anche l'Italia è obbligata a vincere sia pure la non brillante prova con l'Argentina, che può puntare al primato. Non è d'accordo?

«Certamente. Vincere qualche gol di differenza sarebbe l'ideale. Noi siamo in buone condizioni di forma e mi auguro che gli azzurri, dopo la fatica fatta allo stadio Olimpico con la Bulgaria, accusino un calo».

Qual è il loro asso nella manica?

«Cha Bum. Gioca in Germania Ovest, è il calcio europeo. E' sicuramente il più esperto. E' alto, dunque pericoloso nel gioco aereo, ma è anche veloce. Park Chang Sun, il capitano, ha dimostrato d'avere buone doti tecniche. Nessuno è sprovveduto, tutti i fondamentali del calcio».

Andranno aggrediti, oppure bisognerà stanarli?

«La Corea del Sud è un collettivo, non si basa sulle individualità. Se riusciamo a metterla sotto, riduremo il dinamismo impedendole di agire di rimessa. Sarà fondamentale il rivitalizzato per costringerla a scoprirsi. Così potremo colpirla e la vittoria».

Di Gennaro avrà il compito di spezzare il ritmo dei coreani e, soprattutto, dovrà muoversi più spesso in area per sfruttare le occasioni da gol, ma ci sarà anche da soffrire.

Bruno Bernardi

Kopa e Trésor, ex assi del calcio adesso a Leon fanno i giornalisti

E' la sola anche scarpe: ci di fabbriche calzature che servono il Messico. Molto richiesta la moneta da 500, per ricavarne portachiavi

LEON — Vedere in televisione le immagini delle partite giocate a Città del Messico, sotto l'imperversare della pioggia, fa un certo effetto a Leon, il sole, dove la temperatura sta costantemente raggiungendo, in questi ultimi giorni, livelli altissimi e dove, ad esempio, Francia-Urss è stata giocata, giovedì a mezzogiorno, in un clima del tutto simile a quello di un deserto africano.

La maggior parte dei giornalisti francesi e canadesi, presenti in gran numero (mentre si è visto in giro che un giornalista magiaro e sovietico) alloggia in un albergo proprio di fronte allo stadio, alla periferia meridionale della città, che conta più di un milione di e dista chilometri capitale.

stadio è stata ricavata anche la sala stampa internazionale, con servizi telefonici il telex macchine per scrivere, il sistema computer e tutte altre attrezzature necessarie svolgere il lavoro ogni giorno.

passo del sole, la piscina dell'albergo giornalisti sempre piena di bagnanti. Al seguito Francia ci sono, come inviati altrettante testate giornalistiche, anche due grandi campioni francesi del passato. Kopa e Trésor i quali ogni mattina si «isolano» in un prato dell'albergo per quattro tiri al

Attualmente in corso di organizzazione anche un incontro di calcio tra i giornalisti messicani e quelli del «resto del mondo» che, caldo permettendo, dovrebbe essere disputato su un campetto vicino al «nuevo estadio».

La confusione ed il continua via vai di gente intorno stadio sono completati presenza di una grande fiera, inaugurata nei giorni scorsi e nella quale affluiscono migliaia di visitatori, non soltanto dalla città. Il cui tiro a quattro chilometri, anche altri municipi vicini.

Il paese è il passe delle per eccellenza. Fare un nelle vie del centro cittadino significa imbattersi in centinaia di negozi per la vendita di calzature. A Leon sono infatti decine e decine di che servono tutti i negozi Messico.

In è un continuo affluire commercianti che acquistano scarpe all'ingrosso per rivenderle poi nei loro negozi. La pelle con la quale si fabbricano le scarpe messe in bella mostra nelle «zapaterias» è quasi sempre di provenienza italiana.

Molto richiesti alla stampa italiana i portachiavi e i distintivi della federazione calcio. Va molto di moda anche la caccia alle monete italiane. I messicani di Leon ne accettano di qualunque taglio: dalle cinque alle 500 lire. Ma è proprio quest'ultimo il «valore» più richiesto.

che colpisce è il doppio colore argento-oro «dove non si trova in alcuna altra moneta». Spiega giovane commerciante: «La vostra moneta da cinquecento lire rende fatta apposta per ricavarne ciondolo o portachiavi. Sono disposto a pagarla a qualunque prezzo».

RAPINA

CITTA' DEL MESSICO — Il Mondiale rappresenta un'occasione più unica che rara anche per i malviventi. Se l'aumento dei bagarini un fenomeno ampiamente scontato, in Messico moltiplicando quesi giorni forme insolite malvivenza.

un episodio davvero imprevedibile stato malcapitato protagonista giornalista francese quale rapinato da un tassista. Salito sull'auto pubblica dopo aver assistito a una partita del Mundial, il giornalista ha chiesto al conducente di essere portato al centro stampa. A metà percorso, però, l'autista ha bloccato la vettura depredando il passeggero del denaro che aveva con sé.

Rintracciato e arrestato, il ha ammesso il misfatto e con autorità polizia che lo interrogavano si giustificato: «L'ho fatto perché non più soldi per mare i figli».

PARTITE DISPUTATE

FRANCIA-CANADA	1-0
URSS-UNGHERIA	6-0
FRANCIA-URSS	1-1
UNGHERIA-CANADA	2-0

PARTITE DA GIOCARE

Oggi	(Leon)	Francia-Ungheria
Oggi	(Irapuato)	Canada-Urss

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Urss	3	2	1	1	0	7	1
Francia	3	2	1	1	0	2	1
Ungheria	2	2	1	0	1	2	8
Canada	0	2	0	0	2	0	3

LA MEDIA

CITTA' DEL MESSICO — Finalmente la 3ª giornata Mundial portato reti. Nelle giocate ieri ne sono state a Leon 13 e il Mundial reti a così salito a 62 in 24 partite. La media da 1,857 gol a partita a 2,18, più raggiunta finora.

Il girone C della Germania ogge a quello di Francia anche il primato gruppo più prolifero, con reti di 13 reti in 4 contro 11 del gruppo «C».

Il risultato che ripetuto più (1-0 (7 volte), seguito dall'1-1 (6). Subito dopo il 2-1, già in 6 partite.

PARTITE DISPUTATE

BRASILE-SPAGNA	1-0
ALGERIA-IRLANDA DEL NORD	1-1
BRASILE-ALGERIA	1-0
SPAGNA-IRLANDA DEL	2-1

PARTITE DA GIOCARE

12 giugno	(Guadalajara)	Brasile-Irlanda del Nord
12 giugno	(Monterrey)	Spagna-Algeria

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Brasile	4	2	2	0	0	2	0
Spagna	2	2	1	0	1	2	2
Irlanda del Nord	1	1	0	1	0	1	1
Algeria	1	2	0	1	1	2	3

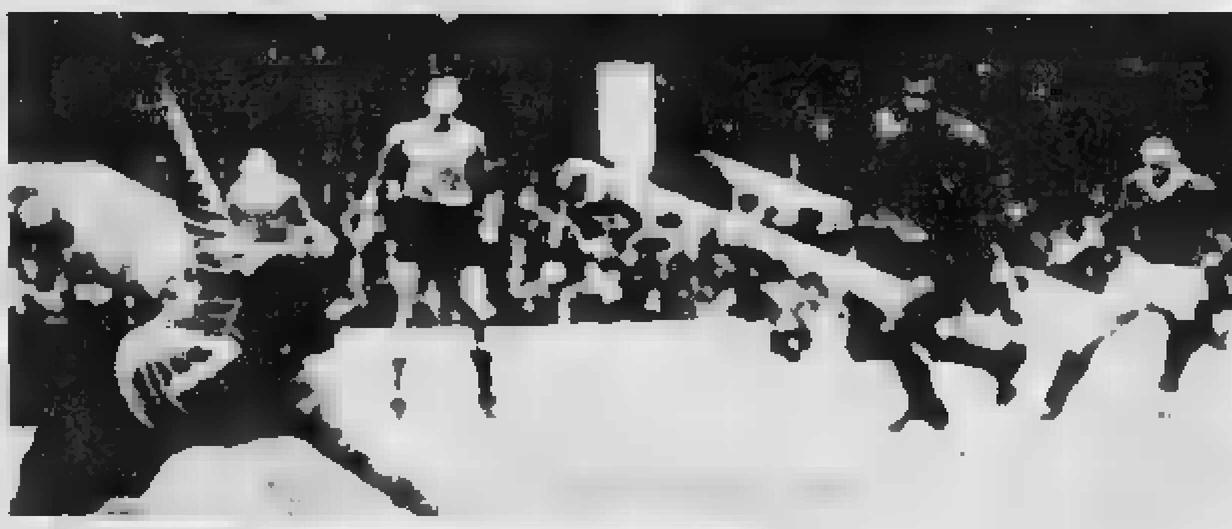
MONTERREY — La Nazionale marocchina è trasferita a Monterrey a Guadalajara mentre quella portoghese ha programmato la partenza per la stessa località la Guadalajara, mercoledì, le squadre giocheranno le loro ultime del primo turno eliminatorio Mundial.

L'arrivo di Spagna e Algeria, che giocheranno la loro ultima partita del gruppo «D» allo stadio Tecnologico di Monterrey è fissato per la notte di domani.

A Guadalajara, il Portogallo alloggerà all'Hotel Holiday Inn e il Marocco all'Hotel Camino Real.

Nelle foto: tre momenti di Italia-Corea del Nord

Vent'anni fa [redacted] Middlesbrough... Allora era la Corea del Nord [redacted] la differenza è solo politica



Da quel tristissimo [redacted] famoso 19 luglio [redacted] ogni sconfitta di una squadra di calcio [redacted] opera di un avversario universalmente ritenuto inferiore in toto, [redacted] etichettata [redacted] rea», a perenne ricordo di quanto [redacted]se proprio [redacted] nazionale italiana a Middlesbrough [redacted] terza partita dei campionati [redacted] Mondo organizzati (e vinti) dall'Inghilterra. Nessuno può aver dimenticato!

[redacted]lla che giocò [redacted] «scherzo» [redacted] pessimo gusto [redacted] azzurri [redacted] Corea del Nord. Oggi incontriamo la Corea del Sud; ma crediamo [redacted] la differenza [redacted] soltanto politica, perché il [redacted] di giocare [redacted] piccoli [redacted] mente uguale. Anzi Fossi al posto di Enzo Bearzot, ricordando [redacted] particolari statistici, mi porterei in panchin[redacted] gli amuleti possibili [redacted] e sentire.

Delle quattro squadre [redacted] il quarto Gruppo, fu la Corea [redacted] iniziare la serie degli incontri, affrontando l'Urss e risultando sconfitta per 3 a 0. Quest'anno, in [redacted], la Corea del [redacted] incontrato l'Argentina [redacted] rimediato [redacted] sconfitta per 3 a 1.

[redacted]lla del 1966, [redacted] Corea del Nord giocò contro il Cile, e chiuse con un pareggio per 1 a 1. Anche quest'anno [redacted] seconda gara dei coreani (contro la Bulgaria) si è chiusa con il risultato di 1 a 1. La terza partita in programma nel [redacted] (esattamente come [redacted] oggi) la [redacted] la giocò contro l'Italia e tutti sappiamo purtroppo quale fu il risultato di quell'incontro... Perciò, [redacted] azzurri [redacted] liani), toccate ferro e [redacted] da farsi...

Fortunatamente possiamo dire che tante cose sono oggi diverse da allora e che le probabilità di un successo della Corea del Sud sono davvero minime, quasi inesistenti.

Ma la storia, anche recente, insegna che nel calcio ogni risultato è possibile, che la squadra più debole può sempre mettere sotto una formazione tecnicamente ed agonisticamente più forte. Chi avrebbe mai pronosticato una vittoria del Lecce sulla Roma sul terreno dello Stadio Olimpico?

[redacted] in dettaglio in [redacted] cosa la situazione [redacted] diversa [redacted] odierna.

Innanzi tutto la statura tecnica del responsabile [redacted] nostra [redacted]zionale Edmondo Fabbri, letteralmente inventato [redacted] «club del tortellino», era un ometto sveglio e intelligente.

Noi italiani di intelligenza ne abbiamo molta; ci manca, sovente, una dose da mula: il buon senso. Il guaio è che sappiamo essere intelligenti anche nelle stupidità più mortificanti.

[redacted] non [redacted] allora assolutamente conto della realtà espressa dal [redacted] lungo e logorante campionato. Portò in Inghilterra, la qualità di turisti-aggregati, [redacted] giocatori come Gigi Riva e [redacted] abili a tutti gli effetti, non tenne conto [redacted] di Picchi, autentico p[redacted] difesa dell'Inter né di Domenghini.

Gli andò bene contro il Cile, [redacted] no avversario, ben [redacted] quel Cile ringhioso e cattivo che avevamo conosciuto a Santiago nel 1962.

Gli azzurri giocarono squallidamente male; segnarono nel primo [redacted] con Mazzola e raddoppiarono nella ripresa con Barison. Non gli andò altrettanto bene [redacted] tro l'Urss.

Sollecitato dalle critiche [redacted] giornalisti italiani presenti a Sunderland, il piccolo c.t. apportò qualche modifica alla formazione. [redacted] sola [redacted] rimase titolare. L'escluso di maggior nome fu Gianni Rivera.

Esibizione davvero penosa contro i sovietici che [redacted] temevano oltre il lecito. Nel primo tempo l'Italia ebbe una sola occasione da rete, ma la sciupò Sandrino Mazzola, toccando malamente d'esterno destro, impaurito dall'irrompere di un avversario.

Nella ripresa l'Urss andò in vantaggio con l'ala Cislenko che mortificò Facchetti con una serie di [redacted] e [redacted] nell'angolo alto della [redacted] da un Albertosi peraltro coperto dalla presenza [redacted] altri giocatori in area.

A quel punto gli azzurri [redacted] una [redacted] e furiosa reazione, ma i palloni scagliati quasi a colpo sicuro da Bulgarelli, Pascutti e [redacted] stesso Facchetti furono neutralizz[redacted] dal grandissimo Jascin. Vinse l'Urss. Per rimanere a galla sarebbe bastato battere la Corea del [redacted].

Che cosa diavolo era questa Corea? [redacted] da oltre un anno [redacted] ometti piccoli e tosti fossero in allenamento collegiale. Ma il calcio è qualcosa di [redacted] Infatti Ferruccio Valcareggi, inviato a «spiare» i coreani, li definì tanti irrequieti «Ridolini», facendo chiaro [redacted] alle farse di un noto [redacted] cinema muto. [redacted] Fabbri, sordo ad ogni tipo [redacted] suggerimento, mandò [redacted] campo la seguente [redacted] (Fiorentina), Facchetti (Inter), Landini (Inter), Guarneri (Inter), Janich (Bologna), Fogli (Bologna), Perani (Bologna), Bulgarelli (Bologna), Mazzola (Inter), Rivera (Milan), [redacted]). Come si vede i giocatori bolognesi non mancavano in questa squadra, composta per cinque undicesimi da autentici brocchi, il tasso di broccaggine era [redacted] a tutti, meno che a Fabbri. Lo scarso valore tecnico dei nostri [redacted] va considerato come il secondo fa[redacted]re negativo del naufragio italiano del 1966.

Per il primo [redacted]rto d'ora i piccoli coreani altro non fecero che [redacted] dietro ai «giganti» azzurri. [redacted] padroni del campo, ma purtroppo Perani [redacted] tre stupende palle-gol, [redacted] Bulgarelli, [redacted] all'inizio (tanto da sconsigliarne l'impiego), si [redacted] male al ginocchio destro e [redacted] stringe in dieci la nostra squadra. Successe allora che su un pallone scagliato sulla fascia destra, si avventò un piccolo [redacted] coreano, tale Pak Doo Ik, il cui tiro trafisse Albertosi nel più [redacted] del [redacted].

L'Italia aveva conosciuto la «sua Corea»! Italia battuta, eliminata, [redacted]ersa dai pomodori al mo[redacted] del suo rientro notturno all'aeroporto di Genova.

Che dissero i critici in quella occasione? Innanzi tutto che molti ottimi giocatori erano stati lasciati a casa [redacted] commissario tecnico, e [redacted] il [redacted]re improvvisato della formazione non fu che [redacted] delle cause della incredibile «débâcle» nella quale, in realtà, confluirono [redacted] i motivi tecnici, organizzativi e morali di una crisi più vasta e matura.

Anche il destino si accanì contro gli azzurri, togliendo dalla lotta (ancora prima di scendere in campo) il mastino Burghich e poi [redacted] Bulgarelli dopo le prime battute di gara.

Ma le colpe di Fabbri furono chiare, soprattutto il suo [redacted] impostare la gara [redacted] offensivistico, lasciando da parte gli accorgimenti difensivi. A Fabbri piacevano i giocatori [redacted] «stile», come Rivera, Fogli, Meroni, ma privi di nerbo atletico, la dote che, [redacted] quanto vediamo proprio oggi in Messico, ha valore quasi sempre determinante.

A distanza di vent'anni su[redacted]mino [redacted] un'Italia che punta alla qualificazione alle partite [redacted] secondo turno, si presenta [redacted] Corea, la Corea del Sud e nessuno può escludere che i fantasmi di Middlesbrough danzino inquietanti nella [redacted] dei [redacted] italiani [redacted] quanto meno, i nostri calciatori sono già avvertiti, conosce[redacted] il [redacted] e duro del vocabolo «Corea».

Il tecnico sudcoreano Kim Jung Nam, 44 anni, [redacted] anni alla guida della [redacted]e, ha a propria disposizione una compagine [redacted] la d[redacted] velocità e della [redacted] alla [redacted] armi migliori. Sembr[redacted] i «furetti rossi» [redacted] particolari riduzioni di rendimento a [redacted] dell'altura. Sono abbastanza abili nel palleggio e forse lamentano solo [redacted]ne ingenuità in fase difensiva, [redacted] abbiamo annotato nel corso [redacted] gare [redacted] l'Argentina e la Bulgaria.

Due uomini [redacted] spiccano [redacted] formazione coreana: il centravanti arretrato Choi Soon Ho, il migliore giocatore asiatico, ed il «tede[redacted] Cha Bum Kun, che gioca nel Bayern [redacted]sen e che conosce, quindi, tutti i segreti e le malizie del calcio europeo.

La Corea del Sud si presenta per la seconda volta [redacted] fase finale di un campionato del Mondo; l'occasione precedente risale al 1954, ed allora gli asiatici subirono una punizione durissima: 9 a 0 dall'Ungheria e 7 a 0 dalla Tu[redacted].

Gli [redacted] l'avversario con calma e sicurezza. L'Italia è senza dubbio più forte della Corea del Sud. Ma non bisogna mai sottovalutare l'avversario. Abbiamo veramente le possibilità di qualificarci. Cerchiamo di evitare un'altra «Corea»!

Alberto Fasano

All'ambasciata italiana di Seul grande festa aspettando il Mundial

L'ambasciatore, Graziella Simbolotti, ha colto l'[redacted] per un party cui parteciperanno 250 persone, che attenderanno la partita con [redacted] ed un grande banchetto. Per due ore tutta la città si bloccherà [redacted] televisione. I coreani sono [redacted] gli azzurri

A Seul, quando gioca la Corea ai campionati del mondo in Messico, le strade sono deserte, non si trova un taxi, si fermano i mezzi di trasporto pubblico, l'intera città è bloccata, il calcio televisivo diventa padrone incontrastato al punto che i locali pubblici ostentano cartelli [redacted] nunciano fieramente che la tv è a disposizione dei clienti in qualsiasi ora del giorno e della notte.

E c'è di più: l'ambasciatore italiano Simbolotti (che è una gentile signora a nome Graziella, la prima donna con questo grado al nostro ministero) ha organizzato un party che i bene informati preannunciano favoloso per domani sera di, quando cioè l'Italia incontrerà la Corea del Sud.

La partita sarà trasmessa in televisione alle ore 0,30 del mattino ed i duecentocinquanta invitati inganneranno l'attesa dopo la cena con danze e spettacoli.

Dice Giuseppe Tarantello, addetto al coordinamento all'[redacted] italiana raggiunto telefonicamente nel suo ufficio: «*Il calcio a Seul è molto seguito, questi campionati del mondo hanno dimostrato che la città è tifosa come le città europee. Il nostro* [redacted] *ambasciatore è molto sportivo, questo party sarà un* [redacted] *parleremo a lungo*».

[redacted] finirà [redacted] partita? [redacted] farà davvero un boccone di questa piccola, insignificante squadretta asiatica? A sentire i coreani, per le strade di Seul, questa ipotesi sembra decisamente da escludere.

Giuseppe Tarantello riassume ciò che pensano, e che dicono in ogni occasione, i tifosi coreani. Eccone la sostanza: «*Non siamo certo fuori, possiamo farcela e ce la faremo. La Corea batterà l'Italia, è scontato. I nostri ragazzi daranno agli italiani una lezione che si ricorderanno per anni*».

Semb[redacted]piuttosto improbabile che un fatto del genere si possa verificare, anche se a Seul tutti sembrano pronti a giurarci. «*La nostra squadra* — è un ritornello che si sente ripetere spesso — *ha già conquistato il primato della simpatia perché è sempre disponibile per i giornalisti e non fa stupidi ostruzionismi. Sul campo, contro l'Italia, conquisteremo la qualificazione. Il traffico a Seul resterà bloccato per ore, la città è pronta ad esplodere*».

Ad esplodere per [redacted] squadra che ha cambiato tutto, negli ultimi tempi. Il suo allo[redacted] Kim Jung-Nam, del quale sono proverbiali le camice di lino, sempre stiratissime, ha immedi[redacted]ente capito l'aria che tira sul calcio internazionale ed ha cambiato tattica. Adesso la Corea gioca con maggior prudenza, con un modulo che sembra preso a prestito da una squadra europea con problemi di retrocessione da evitare. Insomma, non proprio tutti indietro, ma quasi.

Davanti c'è Cha Bum, [redacted] travanti davvero al fulmicotone. I[redacted]tto porta. All'ambasciata italiana [redacted] Seul dicono meraviglie sul suo conto, temono veramente che contro l'Italia possa segnare tre reti. Sembra una cosa impossibile, ma è [redacted].

Se la Corea riesce a sistemarsi per il contropiede con il suo astro di centravanti, dietro tiene in modo decente. E Cha Bum (il quale, ammettiamolo, ha il cognome giusto per il ruolo di centravanti dirompente) può a buon diritto considerarsi il [illegible] di Seul, quando [redacted] per una visita ufficiale. In Messico dicono [redacted] lui tutto il [redacted] possibile, a cominciare [redacted] suo sorriso accattivante. E lui non si scompone, ricevendo tutti gli elogi come fossero scontati. Il su[redacted] è ovviamente il ritorno in patria nelle vesti del trionfatore e sarebbe già tale se la Corea passa[redacted]e il primo turno.

A Seul insistono: «*Può farlo, perché la Corea è un'ottima squadra e Cha Bum un centravanti di assoluto valore mondiale*». Staremo a vedere, per adesso aspettiamo il party dell'ambasciatore d'Italia per vedere all'opera la nazionale sorpresa della Corea del Sud, con il suo centravanti che gioca in Germania.

Beppe [redacted]

Cha Bum «stella» della Corea del Sud

[illegible]
E
GERMANIA O.
URUGUAY
SCOZIA
DANIMARCA

PARTITE DISPUTATE

GERMANIA O.-URUGUAY	1-1
SCOZIA-DANIMARCA	0-1
GERMANIA O.-SCOZIA	2-1
URUGUAY-DANIMARCA	1-6

PARTITE DA GIOCARE

13 giugno	(Queretaro)	Germania O.-Danimarca
13 giugno	(Neza)	Uruguay-Scozia

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Danimarca	4	2	2	0	0	7	1
Germania O.	3	2	1	1	0	3	2
Uruguay	1	2	0	1	1	2	7
Scozia	0	2	0	0	2	1	3

GERMANIA IL C.T. [redacted] CRISI

QUERETARO — «*Ero pronto per giocare dall'inizio. Beckenbauer, però, giustamente non* [redacted] *voluto rischiare*». Così [redacted] detto Rummenigge ai giornalisti. «*Probabilmente* — ha aggiunto — *sarà per la prossima volta*».

Ma se contro la Danimarca, l'interista giocherà dall'inizio, [redacted] sarà ed [redacted] Beckenbauer non chiarisce il dubbio perché [redacted] rimasto improvvisamente [redacted] stampa.

Insomma, il commissario tecnico tede[redacted] si appresta, in vista della partita più importante ed attesa del girone, ad ritrovare un'altra [redacted] scelta.

GIRONE
F
[redacted]
PORTOGALLO
INGHILTERRA

PARTITE DISPUTATE

POLO[redacted]-MAROCCO	0-0
PORTOGALLO-INGHILTERRA	1-0
MAROCCO-INGHILTERRA	0-0
POLONIA-PORTOGALLO	1-0

PARTITE DA GIOCARE

11 [redacted]	(Monterrey)	Polonia-Inghilterra
11 giugno	(Guadalajara)	Marocco-Portogallo

CLASSIFICA

	Punti	G	V	N	P	F	S
Polonia	3	2	1	1	0	1	0
Portogallo	2	2	1	0	1	1	1
Marocco	2	2	0	2	0	0	0
Inghilterra	1	2	0	1	1	0	1

[redacted] I T[redacted] PIU' [redacted]

CITTA' DEL MESSICO — Classifica dei marcatori del [redacted]. 3 reti: Elkjaer-Larsen; 2 reti: Allofs, Altobelli, Valdano, Romero; 1 rete: Aleinikov, Alzamendi, Ahmed, Belanov, Butragueño, Careca, Carlos Manuel, Chang-Sun, Claesen, Clarke, Detari, Esterhazy, Fernandez, Flores, Francescoli, Getov, Kim Jong-Boo, Laudrup, Lerby, Maradona, J. Olsen, Papin, Quirarte, Rats, Rodionov, Ruggeri, Salinas, Sanchez, Scifo, Sirakov, Smolarek, Socrates, Strachan, Vandenbergh, Voller, Whiteside, Yakovenko, Yaremchuk, Zidane. 1 autorete: Dajka.

Ungheria-Francia, confronto fra la «vecchia scuola» e le nuove forze di Platini

Nel Girone C, essendo virtualmente già qualificata l'Unione [redacted] (anche nel [redacted] impensabile [redacted] il Canada), [redacted] partita [redacted] questa [redacted] a Leon [redacted] decidere quale sarà la seconda squadra che passerà il [redacted]

[redacted] trascinerà la Francia [redacted] l'Ungheria?

LEON — Il futuro del Gruppo C [redacted] Mundial si [redacted] a Leon dove [redacted] affrontano [redacted] Ungheria: il posto disponibile è uno soltanto perché l'Unione Sovietica [redacted] già qualificata e perfino una impensabile sconfitta con il [redacted]nada potrebbe non pregiudi[redacted] il passaggio al turno successivo, considerata la favorevole situazione nella differenza-reti. Francia [redacted] Ungheria sono divise in classifica da un solo punto ed ai magiari, se vogliono [redacted] agli ot[redacted] finale con assoluta certezza, senza affidarsi alla «lotteria» del ripescaggio, non basta il pareggio. La parola d'ordine, per gli uomini di Mezey, è vincere. Ma il problema è che vincere non sarà tanto facile, almeno stando a quanto hanno fatto vedere fino ad ora le due squadre negli incontri che hanno preceduto questo.

La [redacted] è nettamente favorita. I transalpini sono apparsi in crescendo. E' presumibile che contro i magiari i francesi tornino al modulo tattico [redacted] zona [redacted]le, [redacted], [redacted] limi[redacted] alla difesa, per affrontare adeguatamente il temibilissimo attacco russo. Nonostante abbiano tutti i favori del pronostico, comunque, i francesi fanno professione di umiltà. Tranne Platini, che sulla partita [redacted] esprime [redacted] giudizio [redacted] («Tutte le [redacted] possono essere facili o difficili, ma non lo [redacted] può mai dire prima»), [redacted] altri [redacted] concordi nel ritenere che la Francia abbia ottime possibilità di qualificazione, ma che tuttavia l'Ungheria va affrontata [redacted] dovuta concentrazione.

Per Henry [redacted] «un punto può già bastare [redacted] due [redacted] meglio». [redacted] tecnico francese [redacted] aspetta molto dalla [redacted] squadra: «Vorrei [redacted] tutti i ragazzi, compreso Platini, dessero più [redacted] quanto hanno fatto fino ad ora».

Il più preoccupato [redacted] Giresse. «La partita sarà difficile perché ai magiari tre punti potrebbero non bastare [redacted] la qualificazione e dunque [redacted] obbligati a vincere». La Francia giocherà comunque la sua partita senza ricorrere a tatticismi. Lo conferma Fernandez: «Noi [redacted] faremo mai il catenaccio». Sull'altro fronte [redacted] Gyorgy Mezey ammette che la situazione non è tanto allegra perché non ci sono al[redacted] alla [redacted] «Cercheremo — dice — di aggiudicarci la gara, anche se [redacted] sarà per nulla facile superare i francesi. Non dimentichiamo [redacted] (campioni d'Europa [redacted] carica». Mezey, a quanto pare, non intende cambiare formazione rispetto all'ultima, alquanto deludente prestazione contro i canadesi. Ma [redacted] tecnico ungherese che è riuscito a fare pretattica perfino prima della partita contro i nord americani, c'è da attendersi [redacted]. Queste le probabili formazioni.

Ungheria: Szendrei, [redacted] Varga, Kardos, Burcsa, Nagy, Kiprich, Garaba, Bognar, Detari, Esterhazy. In panchina: Andrusch, Roth, Dajka, Kovacs, Hajszan.

Francia: Bats, Ayache, Amoros, Battiston, Bossis, Fernandez, Tigana, Giresse, Stopyra, Platini, Papin. In [redacted]china: Rust, Le Roux, Genghini, Vercruysse, Bellone.

Arbitro: Carlos Alberto [redacted].

Guardalinee: [redacted] Ponnet (Belgio) e André [redacted] (Svizzera).

Partita che [redacted] conta [redacted] l'Urss vuol vincere per non cambiare casa

[redacted] qualificati i sovietici ed eliminati i canadesi, i primi puntano [redacted] per qualificarsi primi nel proprio girone e poter [redacted] giocare a Leon (a patto che [redacted] Francia batta l'Ungheria) [redacted] trasferirsi a Città del [redacted]

Il canadese Sweeney

IRAPUATO — Una partita che ormai vale quasi soltanto per l'onore di firma. Qualunque sia il risultato di Urss-Canada, che si gioca oggi ad Irapuato con inizio alle ore 12 (le 20 ora italiana), [redacted] della classifica, ai fini [redacted] qualificazione, non muta. I sovietici hanno [redacted] pratica già passato il turno, mentre i canadesi sono stati [redacted] eliminati.

L'incontro di Irapuato [redacted] determinante soltanto ai fini della graduatoria finale [redacted] girone, nel senso [redacted] un [redacted] passo falso (peraltro alquanto improbabile viste [redacted] in campo) [redacted] russi porterebbe questi ultimi, vincendo la [redacted] contro l'Ungheria, al secondo posto del girone. In questo caso sarebbero i sovietici a doversi trasferire per gli ottavi di finale nello stadio Olimpico di Città del Messico ed i f[redacted] si rimarrebbero, invece, a Leon.

Il divario di forze tra sovietici e canadesi lascia comunque poco spazio a previsioni [redacted]. Gli uomini di Lobanosky, pur uscendo parzialmente ridimensionati dall'incontro con i francesi, rap[redacted] pur sempre [redacted] più bella realtà [redacted] questa prima fase [redacted] e difficilmente i volenterosi canadesi potranno [redacted] in grado di contrastarli con successo.

La formazione canadese non Bo[redacted] cambiare rispetto a quella [redacted] in [redacted]po contro l'Ungheria. [redacted] che [redacted] Tony [redacted] non [redacted] intenzionato a [redacted] giocare dall'inizio il giovane Segota che [redacted] i magiari, entrato nella ripresa il risultato il migliore dei suoi. Nella Russia, invece, potrebbe giocare dal primo minuto Blochin, [redacted] posto [redacted] o Zavarov. Per [redacted] dovrebbe, invece, ancora rima[redacted] dietro [redacted] quinte il famoso Protasov, grande mistero del calcio russo. Ecco le probabili formazioni.

Urss: Dasaiev, Larionov, Demianenko, Aleinikov, Kuznetsov, Bessonov, Iaremciuk, Yakovenko, Belanov, Rats, Zavarov. In panchina: Olanov, Blochin, Rodinov, Bubnov, Yevtushenko.

Canada: Lettieri, Lenarduzzi, Wilson, Bridge, Samuel, Ragan, Norman, James, Valentine, Vrablic, Gray. In panchina: Dolan, Moore, Segota, Lowery, Mitchell.

Arbitro: Idrissa Traore (Mali). *Guardalinee:* Fallaj Al-shanar (Arabia Saudita) e Gabriel Gonzalez Roa (Paraguay).

Gli arbitri diventano più severi Ieri giornata record di cartellini

CITTA' DEL [redacted] — Rispondendo alle critiche degli ultimi giorni, gli arbitri hanno [redacted] usare il pugno [redacted] ferro. Qualcosa [redacted] improvvisamente cambiato, nel comportamento dei direttori di gara del Mundial [redacted] Dopo [redacted] critiche ricevute da più parti, la più ricorrente delle quali era che i direttori [redacted] gara [redacted] stavano frenando il gioco violento, [redacted] che, improvvisamente, vengono decretati espulsioni, rigori e c'è un'inflazione di cartoncini gialli che decimeranno molte [redacted] per la [redacted] fase, appiedando anche giocatori di nome.

Ieri è stato battuto [redacted] re[redacted] di ammonizioni: undici [redacted] tre partite, più due espulsioni. [redacted] totale, dall'inizio del mondiale, gli ammoniti sono 53 e gli espulsi quattro. Hanno ricevuto il cartoncino rosso Sweeney (Canada), Wilkins (Inghilterra), Hanna (Iraq) e Bossio (Uruguay), oltre [redacted] Bergomi, Muhmmud, Schettina [redacted] Sanchez che hanno [redacted] un [redacted] di squalifica per somma [redacted] ammonizioni.

Questa metamorfosi non può essere attribuita al fatto [redacted] nelle prime partite del Campionato tutti i giocatori [redacted] buoni e che ora, all'improvviso, [redacted] diventati cattivi. Al contrario [redacted] gare degli ultimi giorni non hanno mostrato particolari episodi [redacted] violenza. Solo che ora gli arbitri ammoniscono al primo [redacted] grave ed espellono al secondo anche se, come è successo [redacted] all'uruguayano Bossio, il giocatore era in campo solo da pochi minuti e l'intervento non era poi così cattivo.

Questa maggiore severità è [redacted] positiva, [redacted]prattutto [redacted] che il Mundial [redacted] avvicina [redacted] fase calda, [redacted] le partite [redacted] ed ultimo turno [redacted] decideranno quali squadre devono tornarsene [redacted] casa e [redacted] potranno continuare [redacted] loro cammino nel torneo.

Resta, però, un aspetto [redacted]gativo: il livello degli arbitraggi è basso. Questi rigori, queste espulsioni, e [redacted] fila[redacted] di ammonizioni spesso appaiono sbagliate o, [redacted]munque, [redacted] un'uniformità nel comportamenti dei direttori di [redacted] C'è quello che espelle perché [redacted] calciatore butta via [redacted] pallone e perché applaude polemicamente una sua decisione e ci sono altri che ig[redacted] pro[redacted] e gesti plateali che sono assai più eloquenti [redacted] qualsiasi [redacted]. Per non parlare delle [redacted] nella valutazione dei falli. I corsi e le lezioni tenute prima del Mundial non hanno, evidentemente, dato i risultati sperati. Ogni direttore di gara continua a compor[redacted] le abitudini del suo [redacted] e la difformità dei comportamenti è [redacted]

Siccome [redacted] improbabile che le cose cambino, ora bisognerà vedere, q[redacted] saranno designati i direttori [redacted] gara delle fasi successive, se prevarrà la politica dei dirigenti della Fifa di accontentare ancora proporzionalmente i [redacted] delle diverse [redacted] geografiche o se[redacted]no promossi solo i migliori. E' purtroppo lecito sospettare che prevarrà il primo criterio.

Ray Wilkins espulso nella partita [redacted] il Marocco

L'arbitro Keizer alle prese con le proteste degli argentini

Partita spettacolo di Elkjaer e Laudrup

(Segue dalla 1ª pagina)

Sono piaciuti il solito Schumacher; Thomas Berthold, un [redacted] 21 anni di Francoforte che quando avanza fa il vuoto davanti a sé; il sempre ispirato Magath dal sinistro che [redacted] carezza; Littbarski, guastatore ma [redacted] zona accentrata; Allofs, ormai sulla breccia dagli Europei [redacted]. Un complesso vigoroso, che non piega mai il capo, che reagisce se va s[redacted] di un gol, [redacted] lotta, che ha piedi buoni e [redacted] imparato molto bene l'arte dell'amministrarsi.

Francia e Unione Sovi[redacted] messe sullo stesso piano, non solo per il pareggio che [redacted] sigillato il [redacted] tre, ma anche per il potenziale [redacted] cui dispongono. Più completa l'Unione [redacted] che [redacted] sullo stesso piano vigore [redacted], tattica e tecnica, più fantasiosa e mutevole la Francia, che comunque ha un centrocampo eccezionale, capace di risolvere qualsiasi partita. Ha cominciato in sordina, al di là delle difficoltà createle dal Canada, e può solo migliorare. Il [redacted] futuro non dipenderà solamente dagli estri [redacted] Platini, [redacted] anche dall'attacco, che finora si è appena intravisto, e [redacted] difesa alquanto incerta, portiere compreso.

Il Brasile merita [redacted] discorso a parte. [redacted] fortuna è dalla sua. Il gol annullato alla Spagna e quello regalatogli dall'Algeria (buco a tre, in una difesa-groviera) hanno condizionato risultati e [redacted]. E' [redacted] rivedere. I talenti, [redacted] novità, non gli [redacted]no: [redacted] l'ottimo [redacted] come l'inesauribile Junior, come [redacted] Caesar poderoso ed elegante, e come un certo Muller di cui sentiremo parlare in futuro. Il gioco [redacted]liano è comunque brillante ed anche «risparmioso». Cosa che non guasta in alta quota.

E' piaciuta anche l'Argentina del Valdano, del Burruchaga e del Ruggeri, ma sembra ancora troppo vincolata alle prodezze di Maradona. Dell'Italia si è detto a lungo. Bene con la Bulgaria, appena sufficiente con l'Argentina, ma lotta, è cauta, si concede [redacted] per recuperare e per partire [redacted] progressivi contropiede. La sua [redacted] è la compattezza morale fra i componenti della «rosa». L'aver subito l'Argentina dopo il gol di Altobelli è stato un campanello [redacted] forse è [redacted] metodologia, quella [redacted] speculazione, in attesa [redacted] turni ad eliminazione diretta, dove i calcoli non serviranno più e dove bisognerà attingere an[redacted] dalla «riserva».

Angelo Caroli

La «stella» dell'Urss sogna una finale contro i brasiliani

Belanov, asso della Dinamo Kiev

IRAPUATO — Igor Belanov, la grande rivelazione del mundial si presenta. «*Ho 25 anni. Sono [redacted] in un paesino dell'Ucraina. Ho giocato nel Cher[redacted] di [redacted] e dal 1983 sono alla Dinamo di Kiev. Mi considero un velocista. Sui 50 metri ho un limite [redacted] 5 secondi e 7 decimi*».

Belanov si presenta alla conferenza stampa in compagnia [redacted] Simonian, uno degli allenatori in seconda della na[redacted].

Il centroavanti sovietico parla [redacted]: «*Il Messico non andrà oltre i quarti di finale*».

[redacted] concorrenza [redacted] Blochin e Protasov non lo spaventa: «*Blochin è mio compagno nella Dinamo. Mi è superiore come gioco, ma anche come età. Con Protasov sono amico solo da poco tempo*».

Belanov ha giocato in Nazionale solo due partite. Le sue fortune sono legate a quella della sua squadra, [redacted] Dinamo [redacted].

Il centravanti-rivelazione [redacted] il suo [redacted] «*Spero di giocare la finale contro il Brasile. Ho un grande rispetto per i giocatori brasiliani. Sono quelli che nel 1958 hanno portato la rivoluzione nel calcio*».

Belanov ha parole di elogio anche per i francesi: «*Hanno studiato il nostro gioco e sono riusciti a stringere tutti gli spazi*».

Sulla partita con il Canada non ha dubbi riguardo alla vittoria della sua Nazionale: «*Non ci rimane che aspettare — conclude — per conoscere il nome della nostra avversaria negli ottavi, una delle terze classificate dei vari gironi*».

Laudrup-Elkjaer ovvero Danimarca in... Paradiso

Elkjaer segna uno dei suoi tre gol; sopra: Laudrup contrastato da Gullerrez

Nezahualcoyotl — Nonostante il nettissimo successo (6-1) conquistato a spese dell'Uruguay, della squadra nordica, Sepp Piontek se l'è sentita di esultare al tradizionale dopo-partita. Il tecnico, infatti, porta ai giornalisti brutte notizie. «*Bertelsen* — dice — *è stato portato in ospedale per una serie di controlli. I meno che nulla con De Silva si sia fratturato una gamba. Laudrup ha contusioni alla gamba. Arnesen accusa un infortunio alla coviglia*».

Richiesto se l'attuale Danimarca sia effettivamente capace di portare nel calcio internazionale la rivoluzione che a tempo nazionale olandese il di giocare, Piontek ha risposto: «*Noi siamo venuti qui per giocare e fare esperienza. Ci siamo qualificati per gli ottavi di finale e, indipendentemente da quello che sarà il risultato conclusivo, considereremo positiva questa avventura. Se poi il nostro gioco derato rivoluzionario, saremo felici*».

All'allenatore tedesco è quindi chiesto quali le principali virtù della sua squadra e lui ha risposto: «*Un eccellente dosaggio di individualità e di gregari danno forza e continuità al complesso*».

Per degli uruguayani, Omar quella di ieri è una partita nata sotto cattiva stella. «*Incassare un gol subito e poi perdere un troppo* — ha detto — *soprattutto quando una squadra Danimarca che ha giocato in maniera perfetta*».

Richiesto di dare spiegazioni circa la «goleada» subita, Borras ha così risposto: «*Quando si è in svantaggio per 2-1 tipico, per il temperamento dei giocatori sudamericani, attaccare e a questo scopo anche inserito due freschi per rendere la azioni più pericolose. Purtroppo, così facendo ci siamo scoperti troppo*».

La partita, che ha messo a confronto due scuole diverse, è stata bella, forse migliore tra quelle giocate finora. Il tandem Laudrup-Elkjaer l'ha aperta alla in gol dopo appena dieci minuti. è stato lo juventino a filtrare sul a sinistra allo smarcato attaccante del Verona che non ha avuto difficoltà a trafiggere.

Due minuti dopo della partita: ha su un è stato ammonizione che gli è la l'espulsione. Al 40' il raddoppio con Elkjaer volta nel ruolo di suggeritore: gran fuga sulla destra, cross al centro ed una indecisione tra Alves e Garalegui permette smarcato Larby di rete.

Il tempo scaduto, l'Uruguay riduce il : un fallo di Buak sull'astro sudamericano Francescoli l'arbitro concede il rigore che lo stesso Francescoli trasforma.

Nel secondo tempo, la... grandinata gol lo a segno Laudrup al 51' dopo aver scartato tre avversari oltre portiere.

Al Laudrup si ripete: diversi avversari il portiere in gli ribatte 2 palloni che, comunque finisce Elkjaer il quale mette in rete. La coppia più bella del Mundial si ripete 10 minuti dopo è nuovamente Elkjaer, partito stupenda galoppata dalla sua metà campo, a scartare il portiere e a mandare in gol.

Infine, il veronese scende sulla destra e, entrato in area, anziché tentare il gol personale tocca a Jesper Olsen che chiude così la serie delle reti.

Nel crollo del calcio inglese la Scozia almeno salva la faccia

Il secondo gol della Germania: segna Allofs

QUERETARO — E' il tonfo del calcio anglo-sassone. La Scozia, a meno di miracoli (vittoria sull'Uruguay e ripescaggio), è eliminata dopo due partite soltanto. Per Inghilterra (Gruppo F) e Irlanda Nord (G D), un punto turni, rimane che un barlume di speranza la loro immagine messicana ormai e finalia.

Miglior fine, a dire il vero, avrebbe meritato la Scozia che si cugine britanniche non altro per temperamento. Il bistrattato Ferguson, il c.t. so, questa è completada contro la Danisovrastato soltanto nel secondo tempo. presenta allo scontro la Germania privo Hotziari Nicholas, forte attaccante dell'Aberdeen, e McLeish, pregevole difensore e compagno di club Nicholas.

Germania — ora sua tradizione — vince misura una partita difficile, da tare il solito gol degli avversari. Questa volta però i tedeschi, contrario di quanto accadde all'esordio con l'Uruguay, riequilibrano subito il risultato senza i patemi d'animo di mercoledì scorso. La squadra gira bene. Il centrocampo ritrova in Magath un esempio di continuità. Sono invece sotto lo standard abituale Matthaus, Berthold e Littbarski.

scompensi cattaria non ve ne sono perché Eder, teoricamente secondo stopper con Foester, si inserisce nel reparto con grande efficacia e risulta il migliore dei suoi mentre sulla sinistra puntella con efficacia Briegel che poi esce per infortunio. La punta Voeller e Allofs sono al massimo e gettano lo scompiglio in area avversaria. Pregevole l'azione del pa- di Voeller. La combi- è fra Magath e Littbarski che lancia sulla sinistra Allofs. La punta Colonia si porta sul fondo, all'altezza dell'area di porta, e centra di precisione per Voeller che praticamente segna a porta vuota.

Qualche incertezza la squadra tedesca l'accusa invece in difesa, ma questa finisce essere una precisa scelta tecnica, per una squadra votata all'offensiva.

Nella circostanza, il c.t. sostituisce Alex Ferguson spegne i suoi proverbiali turaccioli bollori, a riconosce che la Germania è più forte. «Però — aggiunge — *abbiamo giocato bene, avremmo potuto pareggiare e conservare speranze di qualificazione*».

Già negli ottavi la Germania? Per Franz Beckenbauer assolutamente no. «*Sono convinto* — spiega — *i due punti in Danimarca. Quota tre potrebbe non sufficiente per passare al turno successivo*».

c.t. dei tedeschi vuole ri- l'ottimo arbitraggio Igna, apprezzato anche come professore di scuola. Rileva il «Kaiser»: «*Una direzione perfetta ed energica. Con Igna non c'è stata occasione di fallacci. E questo è una cosa importante perché noi abbiamo potuto sviluppare regolarmente il nostro gioco senza particolari distruzionismi*».

La casa tedesca guarda comunque allo decisivo con la Danimarca, esplosa nel suo splendore calcistico contro l'Uruguay. E' in ballo il primato del girone, cioè giocare gli ottavi ancora a Queretaro (contro la seconda classificata del Girone D, cioè probabilmente la Spagna) oppure arrivare secondi e trasferirsi a Monterrey per affrontare la vincente del Girone F (probabilmente la Polonia).

Il Belgio ha superato l'Iraq ottenendo i primi due punti (ma lo attende il Paraguay)

TOLUCA — Con due gol segnati nei primi venti minuti di gioco il Belgio ha battuto per 2 a 1 l'Iraq. Le reti realizzate al 16' da Scifo ed al 20' da Culemans consentono al Belgio di continuare a sperare. Determinante per il futuro cammino nel mondiale sarà la partita di mercoledì prossimo contro il Paraguay, che attualmente guida il gruppo B assieme al Messico a quota tre.

Contro la rappresentativa irachena il Belgio, comunque, non ha favorevolmente impressionato. Andata in vantaggio con Scifo, ben lanciato dal suo capitano Jean Culemans, la squadra ha tenuto praticamente al sicuro il risultato quattro minuti dopo su calcio di rigore trasformato da Claessen per atterramento di Frank Vercauteren. Ma sul due a zero a Scifo e compagni sono venuti a mancare i necessari raccordi e le proiezioni in avanti degli iracheni, soprattutto sulla fascia destra, il hanno messi spesso in difficoltà.

L'Iraq ha finito per lamentare la forzata assenza di Gorgis, espulso dall'arbitro colombiano Diaz Palacio al 3' della ripresa.

Al 57' Radi ha accorciato le distanze per l'Iraq ridotto in dieci, ma da quel momento la difesa del Belgio non ha corso altri seri pericoli.

La partita, grazie soprattutto alla determinazione degli iracheni, è stata di buon livello, con toni agonistici elevati e velocità di gioco apprezzabile, tenuto anche conto che lo stadio della «Bomboniera», dove è stata disputata, è il «tetto» del Mundial, con oltre 2.500 metri di quota, e stronca la resistenza degli atleti che, in effetti, hanno concluso il match tutti molto provati.

Il Belgio, privo di Vandenbergh, costretto a disertare da un infortunio al ginocchio destro, presentava Claessen ed il cambio ha giovato alla squadra perché il giocatore dello Standard Liegi è più veloce. Ben più grave l'assenza della stella Hussain Saied per l'Iraq che, peraltro, ha nuovamente ribadito di disporre di eccellenti individualità (splendida la prova dell'attaccante Hassan, buona quella di Amaiash, Alawi e Nahmoud).

La squadra di Macedo è praticamente fuori dal mondiale, anche perché affrontare il rinunciare a due giocatori squalificati: Hanna per l'espulsione ieri per aver ricevuto seconda ammonizione, ma questo torneo a testa alta e con tutti gli onori.

Il ha incamerato i primi due punti del suo Mundial ed il tecnico Guy pensa già al prossimo incontro: «*Abbiamo l'assoluta necessità di battere il Paraguay per ottenere la qualificazione agli ottavi di finale. L'incontro di ieri è stato molto duro, non capisco perché gli iracheni abbiano giocato in maniera così decisa. Ora aspettiamo con fiducia il prossimo incontro; che designerà la seconda qualificata del girone*».

Enzo Scifo in allenamento

sport

Il Novara pensa alla prossima stagione Nicolazzi chiede aiuto (e giocatori) ai suoi amici Berlusconi e Boniperti

N[redacted] — Il [redacted]timo [redacted] conquista[redacted] Novara in questa stagione [redacted] conclusa, non fa felice Giancarlo Danova. L'allenatore infatti [redacted] morde le mani perché sarebbe bastato poco di più per piazzarsi in una delle prime due poltrone.

Il bottino di punti in questo girone [redacted], [redacted] capolista Centese. Infatti, [redacted] i suoi 43, non avrebbe raggiunto in uno degli altri gironi neanche il terzo posto!

Questo [redacted] rabbia a Danova: è stata una stagione all'insegna della modestia e vincere il campionato per [redacted] squadra appena [redacted]bile [redacted] gioco.

Purtroppo il Novara '85-'86 era davvero poco cosa ed è [redacted] a finire addirittura anche in [redacted] retrocessione.

Peccato! Difficilmente [redacted] si potrà vincere [redacted] campionato in carrozza anche perché arrivano fior di squadroni dalla C1 e verranno tornare subito nella serie superiore.

Chiuso col pareggio di Trento il campionato più deludente della sua storia, il Novara pensa ora al futuro, anzi si sta muovendo perché questo futuro sia (finalmente) migliore con la promozione in C1 rinviata da 5 anni a questa parte.

Danova e il nuovo direttore sportivo Morselli hanno fatto [redacted] breve [redacted] della [redacted]zione: il [redacted] ha preso troppi gol, ne ha segnati troppo pochi e il [redacted] gioco a centrocampo non è risultato [redacted] migliori.

La [redacted] di [redacted] scontata [redacted] provvedere per una coppia d'attacco nuova [redacted] infilare il pallone nella rete avversaria, uno stopper che... non si distragga e un centrocampista (almeno uno) in grado di dare costrutto al gioco della squadra sia in fase di interdizione che di rilancio.

«Almeno quattro giocatori — spiega il [redacted] Morselli — ecco quello che [redacted] ci [redacted] cambiare volto! Trovarli non è facile perché debbono essere quelli giusti, e cioè debbono possedere le caratteristiche specifiche che noi richiediamo, debbono costare il giusto e, questa è la condizione più importante, debbono venire a Novara volentieri. Chi tentenna, chi torce il naso al pensiero di giocare in C2 non fa al caso nostro e lo scartiamo subito».

Nomi? Morselli preferisce [redacted] farne anche se i contatti sono numerosi. Si parla dello stopper del Monopoli Bettinelli, del centrocampista juventino Dolcetti, dell'attaccante [redacted] Polli [redacted] Torre (ma in comproprietà col Milan), della mezza punta Gadda del L[redacted] (anche questo giocatore [redacted] in comproprietà col Milan), [redacted]hi del S. Angelo Lodigiano, del giovanissimo Buso (Juventus), di Zemignan (Livorno), [redacted] Spelta (Milan) e dei due probabili «ritorni» Di Stefano (Pergocrema) e [redacted] (Ravenna).

Morselli non conferma e [redacted] smentisce nessuno [redacted] questi contatti. Dice che l'unico acquisto [redacted] ad ora effettuato è quello del mediano di fascia Ghedini (vivaio della Spal) e che [redacted]ua premura ufficializzare subito le «novità» non appena i giocatori interessati avranno [redacted] su [redacted].

[redacted] i «nomi» [redacted] giocatori contattati dal [redacted] alcuni sono di milanisti e la cosa non è casuale. Nicolazzi, presidente azzurro, è in ottimi rapporti col neo «patron» rossonero Silvio Berlusconi. I [redacted] si sono già sentiti e hanno [redacted] a lungo [redacted] fo[redacted] Il ministro ha chiesto [redacted] mano e l'imprenditore milanese non gliela ha certo negata.

Lo stesso ha [redacted] Giampiero Boniperti, altro [redacted] Nicolazzi, deciso a [redacted] perdonare l'infruttuoso prestito del [redacted] dell'anno scorso.

Le premesse, come [redacted] vede, sembrano buone. I tifosi [redacted]zurri, però, sono [redacted] tiepidi: nelle ultime [redacted] hanno clamorosamente [redacted] stadio e [redacted] di tornarci vogliono vedere quello che la società farà nella campagna di rafforzamento.

Marcello [redacted]

[redacted] al lavoro per il nuovo [redacted]

Berruti (37 anni) lotta ancora Ha sconfitto Pavese e Tonello

Berruti si è riscattato dopo le sconfitte contro Vacchetto e Rosso: ora punta al sesto posto

SANTO STEFANO BEL[redacted] — [redacted] Berruti ri[redacted] in classifica portandosi [redacted] posizioni più tranquille. [redacted] pianato a Castelletto Molina contro Pavese, giocato [redacted]coledì, e nella gara di fronte ai suoi tifosi, che lo vedevano opposto a Tonello, ha battuto entrambi [redacted] avversari conquistando [redacted] punti preziosi. Due successi convincenti, soprattutto [redacted] (11 a 8) ottenuto [redacted] un rivale fortissimo [redacted] lo [redacted] impegnato per tre ore. [redacted] è andato al ri[redacted] in vantaggio per 8 a [redacted] e anche nella seconda parte della gara Tonello si è espresso bene e solo alla distanza il capitano dell'Agrifull ha avuto la meglio.

Dopo le sconfitte contro Vacchetto e Rosso, che avevano gettato un po' d'allarme nel suo clan, Massimo è completamente [redacted]to per le ultime prestazioni. «*Due punti — che ci volevano per risollevare il morale e la classifica.* [redacted] *importante vincere* [redacted] *e Tonello perché* [redacted] *avversari diretti* [redacted] *lotta per* [redacted] *play off*».

[redacted] questa prima fase del campionato Berruti ha come obiettivo il [redacted] posto in classifica e considera [redacted] fuori della [redacted] portata Rosso, Aicardi, [redacted] e [redacted]che, secondo [redacted] occuperanno i primi quattro posti in graduatoria, in un ordine tutto ancora da decidere.

Massimo, quindi, è impegnato in un suo campionato personale che lo vede opposto ad un quartetto di giovani che rispondono ai nomi di Paoletto, Vacchetto, Tonello e Pavese. A 37 anni Berruti si trova a dover [redacted] contro avversari [redacted] hanno almeno 10 [redacted].

«*Tonello — afferma Massimo — è* [redacted] *il giovane che ha fatto più progressi rispetto allo scorso anno e Vacchetto resta per me un rivale sempre difficile con quei suoi palloni tagliati*».

L'obiettivo di Massimo [redacted] arrivare in [redacted] a quota otto, un traguardo che assicura, come lo scorso anno, il sospirato accesso ai play off.

«*Spero di farcela — ammette Massimo — perché ora la squadra comincia a girare bene. Voglino si inserito con autorità nel gioco e i due terzini, Assolino e Alosso, reggono a centrocampo. Io mi difendo ancora, anche se mi preoccupa un po' lo stiramento* [redacted] *gamba rimediato prima dell'inizio del campionato a Castelletto Molina. Mercoledì contro* [redacted] *ho risentito ancora: il dolore* [redacted] *fa sentire soprattutto negli scatti*».

Con questo persistente malanno [redacted] si appresta [redacted] trittico di partite [redacted] proibitive, prima contro Balocco a Canale, poi di fronte a Paoletto a Caraglio, infine la solita sfida con Bertola e Santo Stefano Belbo. Berruti si pone un traguardo minimo.

Dice: «*Mi basta un punto per arrivare al termine del girone eliminatorio a quota quattro se poi riesco a conquistare due punti tanto meglio*».

Il sei volte campione d'Italia non vuol [redacted] contro chi conquisterà la [redacted] ma spera che sia con il [redacted] eterno rivale Bertola. Più sicuro di lui, il suo direttore sportivo Gino Assolino: «*Contro Bertola faremo sicuramente* [redacted] *punto, non ci sono dubbi*».

Piero Galasso

Rally: il saluzzese Beltrandi ha fatto il bis a Carmagnola

Beltrandi (sulla Lancia Rally e nel riquadro) era il favorito e non ha deluso i suoi tifosi

CARMAGNOLA — «*L'importante* [redacted] *arrivare in fondo. Il risultato? Non è fondamentale, almeno per* [redacted]*mento*». Sono [redacted] parole di un debuttante, Beppe [redacted], [redacted] anni torinese, approdato [redacted] soltanto ieri l'al[redacted] in occasione del Rally [redacted] Carmagnola.

Quando sabato sera viene dat[redacted] il via alla gara Palumbo sulla sua A 112 Abarth si pone un unico obiettivo: concludere [redacted] competizione. [redacted] riesce e al traguardo è forse tra i piloti più soddisfatti: «*Ho ancora tutto da imparare. Non potevo pretendere di più. Poi, l'emozione del debutto mi ha giocato un brutto scherzo. Penso* [redacted] *successo un po' a tutti i piloti la prima* [redacted] *che hanno* [redacted] *piede su una vettura* [redacted]».

[redacted] torinese [redacted] giovani iscritti a questa quin[redacted] edizione del rally carmagnolese. Certamente non è il [redacted] debutto. [redacted] tanti sono stati i giovani alla loro prima esperienza in [redacted] competizione automobilistica, pochi, davvero pochi, [redacted] quei [redacted]terani approdati ad [redacted] da primato iscritti alla competizione. Alla vigilia l'unico duello [redacted] quello tra i portacolori [redacted] Corse Beltrandi e quello della [redacted], [redacted]trambi su Lancia Rally. Poche [redacted] prima della gara per gli appassionati giunge però la delusione più grande con il forfait improvviso di Bertone — lo si intuisce da un suo telegramma — per improrogabili impegni di lavoro.

A questo punto il pronostico ha un solo nome: Pierino Beltrandi, saluzzese, [redacted] vin[redacted] dell[redacted] passata. E Belt[redacted] delude. Vince senza faticare più del dovuto.

«*E' stato un rally all'insegna dei gruppi A ed N* — si è difeso Piero Capello, organiz[redacted] e assessore comunale —. [redacted] *le nuove norme che escludono dalle classifiche di Coppa Italia i gruppi B stanno penalizzando ogni gara di più la presenza di auto potenti. Io sono comunque dell'idea che proprio dal prossimo* [redacted] *l'abolizione* [redacted] *gruppi B le competizioni, specialmente quelle* [redacted] *come la nostra, acquisteranno in spettacolarità*».

Della stessa idea sono molti addetti ai lavori e molti piloti, primo tra tutti il pinerolese [redacted] Griotti, secondo classificato a bordo dell'Opel Kadett GSI di [redacted] A della Chieri Corse. Griotti e [redacted] sua navigatrice, la moglie Tata Garnero, raccolgono dopo anni di attività il risultato più prestigioso della loro carriera. «[redacted] *mi era* [redacted] *successo di* [redacted] *in alto* — [redacted] a caldo di Griotti —. *Devo senz'altro la piazza d'onore all'affi*[redacted] *e alla meticolosità con cui è* [redacted] *preparata* [redacted] *macchina*».

In passato Griotti disputò alcuni rally internazionali, conquistando su una Visa sempre [redacted] gruppo A l'ottavo posto nel *Rally* della Valle d'Aosta nel 1984. Al [redacted] posto della classifica, ancora un gruppo A, quello [redacted] coniugi Bigo, Alberto e Laura, non nuovi certamente a imprese sorprendenti sulla Toyota Corolla sempre della Novara Corse.

Piero Abrate

Battuta [redacted] Giro della Valsesia la Fiatagri [redacted] subito riscatto

Luca Menni, ventitreenne [redacted] gemasco [redacted] Mecair [redacted] Cormano Milanese, [redacted] vinto ieri pomeriggio [redacted] del Giro della Valsesia di ciclismo, «classica» internazionale a tappe riservata ai dilettanti di [redacted] e seconda serie. La corsa piemontese, organizzata dal [redacted] Valsesiano, comprendeva tre tappe per un [redacted] 410 chilometri, [redacted] oltre [redacted] corridori [redacted] i quali [redacted] rappresentativa svizzera.

Il [redacted] era cominciato [redacted] scorso, con la prima frazione da Borgosesia a Varallo, che [redacted]co Saligari, vincitore della scorsa edizione [redacted] corsa, si è aggiudicato al [redacted] di una volata generale.

Il corridore [redacted] Mecair ha vinto così la [redacted] bianco-azzurra [redacted] leader ma, [redacted] tappa di [redacted] Alpe [redacted] Mera, non è riuscito a te[redacted] il [redacted] primi nella [redacted] ed è giunto [redacted] all'arrivo. E' stato però il [redacted] compagno di squadra Luca Menni ad imporre la sue [redacted] di scalatore, [redacted] saputo opporsi il solo [redacted] della Fiatagri, [redacted] riuscito sul traguardo a [redacted] Menni in 2", [redacted] gli altri sono arrivati sgranati [redacted] un minuto.

La Fiatagri [redacted] è poi prodigata nell'ultima frazione [redacted] ieri, [redacted] partenza ed arrivo a Borgosesia, per recuperare [redacted]gio di Gennero nei confronti del leader, [redacted] il «fattino», lungo la [redacted] dopo il [redacted] Colme ha [redacted] malauguratamente il [redacted] anteriore ed è stato [redacted] ad inseguire il gruppo per mantenere [redacted] il posto d'onore in classifica generale. Il gruppo si è disinteressato [redacted] frattempo [redacted] Soffredini, fuggito lungo la salita [redacted]la, che così riusciva ad aggiudicarsi [redacted] con nove secondi di vantaggio sul gruppo compatto regolato [redacted] Magri.

«*E' la mia prima grande vittoria* — [redacted] commentato Luca Menni [redacted] termine [redacted] corsa — [redacted] *devo ringraziare soprattutto i miei compagni di squadra*». I [redacted], infatti, hanno controllato [redacted] prima frazione la corsa vercellese, vincendo a Varallo con Saligari [redacted] Alpe di Mera con Menni e facendo [redacted] all'offensiva anche [redacted] Molin, terzo assoluto nella classifica finale, e sopra[redacted] Lietti, [redacted] nei tratti pianeggianti.

Contro [redacted] forte squadra lombarda, nulla [redacted] potuto i tori[redacted] della Fiatagri, [redacted] tuttavia possono recriminare sul secondo [redacted] finale di Gennero. «*In effetti ho sbagliato* [redacted] — confessa Gennero, ricordando l'arrivo della frazione intermedia, rivelatasi poi [redacted] — *perché,* [redacted] *tentativo* [redacted] *cambiare rapporto,* [redacted] *sono piantato sui pedali a pochi metri dal traguardo e Menni mi ha anticipato. Probabilmente il Giro l'abbiamo perso lì.* [redacted] *comunque difficile* [redacted] *nell'ultima tappa*». La Fiatagri [redacted] l'occasione per [redacted] Giro d'Italia per [redacted] che [redacted] domani [redacted] Roma e nel [redacted] la formazione [redacted] rappresenterà il Piemonte.

Giorgio [redacted]

Ciclismo [redacted] Torino: Lecchi scatta cade, risale in bici [redacted] poi vince

Si sono [redacted] Torino, da giovedì scorso a ieri pomeriggio, i [redacted] nazionali militari di ciclismo su pista e su strada, cui hanno partecipato [redacted] i migliori [redacted] italiani «di leva», [redacted] nelle compagnie [redacted] Milano, Padova, Bologna e [redacted].

I campionati militari rappresentano per il Piemonte la prima tappa [redacted] trittico prestigioso, che comprende anche il Giro [redacted] Langhe e del Cuneese per gli juniores (12-15 giugno) e il [redacted]pionato italiano dilettanti 2ª [redacted] (27 luglio), [redacted] il quale [redacted] Fci [redacted] rilanciare il ciclismo dilettantistico [redacted] nostra regione.

Le [redacted] militari si erano iniziate giovedì pomeriggio con le prove su pista al Motovelodromo. Nella velocità [redacted] imponeva Renzo Sarti, della compagnia [redacted] Roma, [redacted] (Bologna) e Nicola Padovan (Padova).

La compagnia [redacted] Milano si riscattava [redacted] dopo con il piemontese Mauro Piazzano della Val[redacted] che, nell'inseguimento individuale, [redacted] raggiava il campo degli avversari con l'ottimo tempo di 4'55"45, precedendo nella classifica finale Stefano Astrelli e Stefano Caselli, entrambi di Bologna. Ancora Piazzano, insieme con l'altro piemontese Nagliolo, Ricciuti e Trezzi, offriva un nuovo successo per la compagnia di Milano, piazzandosi al secondo posto nell'inseguimento a squadre, dietro la formazione di Bologna A.

Il bis riusciva invece a Renzo Sarti (Roma), che dopo la velocità dominava anche il chilometro da fermo, [redacted] e [redacted] Bosrin (Padova) [redacted] Terciotti.

Nell'individuale a punti, infine, Emilio Fenini (Bologna) vinceva [redacted] punti davanti a Paolo Ricciuti e William Tonchini, [redacted] Milano. Il giorno dopo [redacted] disputavano [redacted] prove a [redacted] su strada, lungo un circuito [redacted] a L[redacted] Fer[redacted] [redacted] e squadre, Bologna A [redacted] registrare un tempo insuperabile, alla media di oltre 51 chilometri orari, per cui Milano A, con il [redacted]se Bandon [redacted] Fiatagri, e [redacted] dovevano [redacted] posti d'onore.

Nella frazione individuale si imponeva ancora la compagnia di Bologna, grazie ad Antonio Politano che, alla media di 47,885, riusciva a revelare sull'unico professionista del campionato, il lombardo [redacted] Mussetti secondo davanti a Massimo Donati.

Dopo il [redacted] di sabato, si disputava [redacted] pomeriggio la [redacted] in linea, con partenza [redacted] al Motovelodromo. [redacted] stata sicuramente una prova [redacted]ante, [redacted] lungo un circuito sulla collina [redacted] da percorrere otto volte. [redacted] via, [redacted] 33 hanno concluso la corsa, [redacted] ha [redacted] la [redacted] fase decisiva nella quinta tornata, quando [redacted] fuggiti dodici corridori. Fra questi, Angelo Lecchi (Milano) riusciva a [redacted] contropiede gli avversari, involandosi in salita, [redacted] ma riprendendosi subito nella [redacted] il traguardo e giungendo [redacted] Motovelodromo, con 1'39" sul gruppo, regolato da Gianluca Tonetti, davanti a Maurizio Nuzzi.

g. vib.

Promozione: per l'Eccellenza decideranno gli spareggi

Spareggio nel girone A, Nizza Millefonti primo [redacted] B, Savigliano [redacted] C: ecco i responsi [redacted] l'ultima giornata di Promozione. [redacted] gli [redacted] per [redacted] la Eccellenza, dove saliranno due piemontesi su tre, sono ulteriormente posticipati in attesa della qualificata nel raggruppamento novarese-valsesiano-biellese.

Girone A. Il sogno dell'Diegio si è realizzato solo a metà. A Trecate gli [redacted], [redacted] avevano conquistato [redacted] giorni prima la vetta [redacted] graduatoria [redacted] (2-1) il Borgomanero, hanno impattato (1-1) [redacted] partita [redacted].

[redacted] rischiato grosso: [redacted] il gol di Faria al 35', dopo sei minuti si è riportato in [redacted] grazie ad una [redacted] di Sonini. Nella ripresa, [redacted] mancavano il raddoppio, è stato il portiere Rastini con un paio di miracoli a salvare il pareggio.

Contemporaneamente a Borgomanero l'undici di Bacchin se la vedeva con lo Stresa in una gara nella quale erano in palio promozione e [redacted]. [redacted] rete di [redacted] nel primo tempo ha praticamente [redacted] ai padroni [redacted] l'atteso successo. Poi nella ripresa un [redacted] ha sentenziato quello spareggio che [redacted] giorni prima appariva un'utopia.

In [redacted]sione del Borgosesia: mai in [redacted] anni di storia il club granata era sceso tanto in basso. I valsesiani sono stati sconfitti a Suno per 3-1, ma pur finendo in graduatoria a [redacted] punti con lo [redacted] relegati [redacted] in virtù [redacted] negativo [redacted] diretto con la squadra del Lago Maggiore.

[redacted]. Tutto facile [redacted] il [redacted] Millefonti che [redacted]lato Brambino [redacted] un [redacted]ker di reti. [redacted] non ha avuto [redacted] una doppietta [redacted] e Coppo hanno [redacted] la [redacted] fuga nelle finali regionali. In coda dramma del Ca[redacted] che, sconfitto in casa dal Nathi dopo [redacted] del torneo interregionale, prova ora l'amarezza della Prima categoria. I [redacted] faranno compagnia al Bacigalupo, che ha mancato l'ultima occasione per tentare l'[redacted] pareggiando (3-3) [redacted].

Girone C. Facile vittoria nel raggruppamento cuneese-alessandrino per il Savigliano, [redacted] si è così [redacted] qualificato per le finali. I maghi hanno sur[redacted] la cenerentola Sommariva imponendosi con un secco 6-0. Le reti sono state messe a [redacted] da [redacted], Moro (due), Di Leone e Melchiorri. Ma già [redacted] vigilia si sapeva che non vi sarebbe stata [redacted] troppo [redacted] il Savigliano [redacted] questo momento [redacted] una [redacted] che nelle precedenti 29 partite [redacted] incassato 74 gol, un'enormità.

Le tre inseguitrici [redacted] (3-0 alla Fossanese), Valenzana (1-0 [redacted] Cerassonese) e Vaiso (5-0 al Canelli) [redacted] incamerato i [redacted] punti in p[redacted] ma [redacted] vittorie non sono servite a nulla.

In coda, [redacted] alla Sommarivese, ritorna in Prima [redacted] Fossanese, società dal nobile passato.

Roberto Eynard

CROLLO RECORD IN BORSA, ALLE 13 L'INDICE ERA A -9,6 PER CENTO

ROMA — Giornata pesante per la Borsa che anche oggi registra forti perdite in tutti i titoli, specialmente per i grossi valori assicurativi, finanziari e industriali.

L'indice generale alle 11 era già sceso dell'8,6 per cento e alle 11,30 dell'8,7. Alle 12,30, record negativo con —10 per cento; l'indice è poi lievemente risalito alle 13 a —9,6 e alle 13,15 a —9,3 per cento.

L'offerta che ha investito tutta la quota ha costretto a ricorso per eccesso di ribasso, una di titoli, tra i le privilegiate. Difficile quindi la sessione molto nervosa ed eccitata con un denaro molto reticente ad intervenire sotto la prevalenza dell'offerta.

In Borsa comunque dice questa ancora un 50 per del vantaggi conseguiti a poche settimane fa, anche se da un paio di settimane gli affari volgono al brutto e gli interventi dei gruppi istituzionali riescono a difendere le posizioni.

● DOLLARO — In rialzo invece la moneta americana. Oggi a Milano il dollaro è stato fissato a 1536,00 contro le 1532,75 del fixing di venerdì scorso.

BOLOGNA — «*Il calo della Borsa sorpreso. Era il una certa cautela: finora l'aumento non era stato necessariamente un fatto malsano, perché la Borsa partiva da livelli assai bassi. Ma la nuova situazione provocata dai fondi di investimento è stata causa sufficiente di spinta al mercato, una spinta giunta forse al limite*».

Chi parla è Franco Modigliani, Premio Nobel per l'economia e docente al Mit di Boston, ospite di un incontro, lì sul tema «*Scelte per un'economia post-inflazionistica*» organizzato dall'Associazione piccole e medie (Api) provincia di Bologna. All'incontro hanno partecipato anche il Lavoro, Gianni De Michelis, e l'onorevole Renato Zangheri, capogruppo del pci alla Camera. Modigliani ha temi economia.

DOLLARO — Premio Nobel, periodo la incerta («continua un *trend* piuttosto *legato alla possibilità che si riesca a ridurre il deficit Usa*»), ma lungo perio-

A PAG. 7

STAMPA SERA

L. 650 ANNO 118 - Numero 152 | BORSA A B | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.641 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO (GRUPPO 1/70) | Lunedì 9 Giugno 1986

Ordine della Falcucci a tutti i capi di istituto. Il fonogramma è già arrivato

«SOSTITUIRE I DOCENTI CHE FANNO SCIOPERO»

ROMA — Il ministro della ne, Franca Falcucci, ha firmato avrà inviato un fonogramma a tutti i provveditori agli studi con il quale i capi di istituto «*a sostituire i con altri della disciplina e possibilmente stessa scuola*» normale conclusione dell'anno

situazione quindi che si presenta domani nell'incontro fissato alle 17 a palazzo alle delegazioni governo a cui dei confederali Snals, per ora è escluso trattative) appare, secondo il segretario aggiunto della Cgil scuola, Elio Bergantino, «*molto complessa*».

Una situazione analoga con scioperi proclamati dai sindacati autonomi a ridosso della chiusura dell'anno scolastico, risale al 1983.

In quella circostanza, dopo una serie di infruttuose trattative a palazzo Vidoni e alla Pubblica Istruzione, l'allora presidente del Consiglio, Aldo Moro, riuscì a sbloccare la vertenza dopo aver assunto impegni precisi di carattere economico in un discorso televisivo durata di cinque minuti.

In questa scenario il calendario scolastico, è previsto l'inizio degli esami in terza media e degli scrutini di fine anno; per il 16 è la volta prove maturità.

«*Perdurando questo stato cose* — ha precisato Elio Bergantino — *il ministro della Istruzione non può recepire gli obiettivi fondamentali presenti nella piattaforma contrattuale, alcuni dei quali corrispondono per altro a precisi impegni assunti in sede di verifica di maggioranza, non solo si assumerebbe responsabilità una vastica confusione dell'anno scolastico, ma si delegittimerebbe come interlocutore politico. In questo caso* — ha proseguito Bergantino — *non resterebbe ai sindacati confederali altra scelta che quella di trasferire il confronto da palazzo Vidoni alla presidenza del Consiglio*».

L'opinione pubblica — ha concluso il sindacalista della Cgil Scuola — *deve sapere chi davvero frappone ostacoli al rinnovamento della scuola, tanto conclamato quanto mai seriamente avviato e chi giocando con le piattaforme contrattuali il gioco tutto partenopeo delle tre carte, sposta a secondo del destinatario i contenuti delle rivendicazioni esistenti: ai docenti fa intravedere favolosi ed immediati anticipi, fuori da qualsiasi quadro contrattuale, come primizia di un banchetto che però rischia, se non si pone mano all'impostazione della prossima finanziaria, di essere fatto i fichi secchi; ai capi un aggancio automatico ai dirigenti dello Stato e una favolosa*.

E TORINO RISPONDE ALLA FALCUCCI: UN ORDINE ILLEGALE

Ventiquattro presidi dei maggiori istituti medi superiori di Torino — dal Sommeiller, al Castelnuovo, al Gramsci, al Majorana — hanno firmato un telegramma inviato Provveditorato agli Studi di Torino e, per conoscenza, ai superiori, nel quale i «*Condividendo nostra posizione sciopero in atto lavoratori blocco scrutini esami determinazioni ministeriali, noi sottoscritti capi di stampo, come contrastanti Stop.*

Manifestiamo inoltre preoccupazione per l'applicazione farlocca dell'articolo data a ciascuno di noi la violazione dei diritti sindacali».

L'ex capo di stato maggiore della Finanza
LO PRETE IN LIBERTA' CAUZIONE DI 2 MILIARDI

TORINO — Due per la libertà. L'ex capo stato maggiore della Guardia Donato Lo Prete, imputato di rilievo processo per mega-evasione fiscale dei petroli in corso a Torino, uscirà oggi stesso dalla prigione Novara dov'è detenuto. I giudici della sezione del tribunale (presidente Aragona) hanno dovuto constatare che sono scaduti i termini di carcerazione preventiva e che, quindi, lo Stato ha più diritto di tenere l'ufficiale in manette. Unica cautela: il pagamento di una cauzione di due miliardi.

Il problema risolve una *querelle* giudiziaria dura da almeno un anno. Donato Lo Prete, braccio fasce Giudice, uomo grande autorità — sostiene l'accusa — di giganteschi in- era dall'Italia quando sospettare nei magistrati.

Da Torino era avviata un'inchiesta su che riguardavano alcune raffinerie piemontesi. Sembrava cosa di poco conto e, invece, i contorni dell'indagine continuavano ad allargarsi coinvolgendo personaggi di sempre maggiore caratura. Amministratori, politici e segretari dei politici; preti e monsignori; sottufficiali, ufficiali «vertici» Finanza. Anche Prete tutto lo *staff* che — per — avrebbe to controllare che, invece — per denaro — tutti e due gli occhi.

della Finanza (avvertito da chi sapeva?) scappò in Spagna e in Spagna catturato il 7 aprile 1983. Allora l'indagine aveva già scoperto un intreccio di responsabilità che coinvolgevano industriali petrolieri e i loro amici. Erano già state trovate le prove di una gigantesca truffa che consentiva di vendere benzina come se fosse combustibile evadendo le tasse per cifre spopolitate.

Lo stato perdette centinaia di miliardi di tasse non pagate. Il denaro restò in minima parte ai manager dell'industria petrolchimica e in massima parte finì (parole) ai potenti che avevano di fingere di non sapere.

I magistrati (Torino e Vaudano) sempre Donato Lo Prete dei personaggi-chiave dell'inchiesta. Un uomo che sapeva. Lo interrogarono a Madrid e ne chiesero l'estradizione ma si oppose mobilitando avvocati e giuristi. Inutile. Il 2 febbraio 1985, su un aereo militare, una scorta di poliziotti e funzionari lo accompagnò in Italia: scalo a Roma e poi arrivo a

Quando iniziò il processo a Torino i difensori del generale chiesero che il pretore ordinasse la scarcerazione dell'imputato perché erano scaduti i termini preventivi. Il tribunale rispose di no: il periodo in Spagna non contava e il tempo passato in prigione in non superava i limiti indicati dalla legge.

Lui presentare ricorso in Cassazione e la Cassazione gli diede ragione: quella di doveva considerata prigione a tutti gli effetti. Dunque Donato Lo Prete, essendo detenuto da tre anni e mesi, aveva abbondantemente superato il soglia massima di carcerazione preventiva consentita dal e poteva tornare libero.

Firmando l'ordinanza, i giudici della sezione fatto altro prendere atto indicazioni della Suprema Corte di Roma. Hanno che i conti in banca (depositati in Svizzera) dell'ex capo di stato maggiore (e quelli intestati alla moglie e al genero) erano cospicui. Arrivavano a un milione e mezzo di e dovuto produrre una rendita per interessi di poco inferiore ai 300 mila dollari l'anno. Tradotti in lire fanno un sacco di miliardi. Il collegio dei magistrati ha convenuto che il processo deve essere costato qualcosa all'imputato ma bisogna supporre che gli sia rimasto ancora un po' di denaro. Tanto quanto basta per coprire la cauzione richiesta di due di.

Poi a Roma, il generale ha negato di avere tanti quattrini e in un'altra occasione, quando gli era stata offerta la possibilità di ottenere la libertà provvisoria con una cauzione di cinque miliardi, dichiarò di non avere i soldi per pagare e rimase in prigione.

Del Bona

Donato Lo Prete

Rinviato a domani il processo a Terry Broome
MADRE E SORELLA IN AULA ABBRACCIANO LA FOTOMODELLA IN MANETTE

MILANO — Il prologo al processo contro Terry Broome, la ventottenne fotomodella che uccise il play boy Francesco D'Alessio (che le aveva fatto una corte pesante ed insistente, umiliandola più volte), è durato pochi minuti: il tempo necessario per consentire al presidente Ruggero Pesce di sbrigare le formalità di rinvio a domani, quando potrà essere presente il presidente effettivo Antonino Ciusumano.

L'imputata è stata portata in aula ammanettata e la circostanza ha sollevato la protesta dell'avvocato Jacopo Pensa, codifensore insieme a Raffaele Della Valle. Gonna e camicetta amurre, giacca bianca, viso abbastanza disteso, l'aspirante fotomodella americana è stata abbracciata dalla madre Alice e dalla sorella Donna.

Dei tre imputati a piede libero, erano presenti Carlo (accusato di frode processuale e del furto di un'agendina) e Giorgio Rotti (accusato di favoreggiamento). Mancava Claudio Caccia, che deve rispondere di falsa testimonianza.

Come vedi d'accusa privata c'erano l'avvocato Carlo D'Alessio, padre della vittima, e Cheri Stevens, vedova dell'ucciso dal quale viveva comunque separata: si è contro Terry lei

In un angolo dell'aula con aria piuttosto spaurita c'era Cheri Stevens, alta, giovane e bionda; la donna ha spiegato che le due figlie, nate dal matrimonio con D'Alessio (una di sette e l'altra di quattro anni), credono che il padre sia morto in un incidente d'auto.

Nessuna fatta invece da Gabassi. Domani il processo comincerà ufficialmente.

Milano. Terry Broome con la madre, stamane

MARADONA PROMETTE AGLI AZZURRI: «BATTERO' PER VOI LA BULGARIA»

Tocca di nuovo agli azzurri. Domani a Puebla affrontano la Corea del Sud nell'ultima decisiva partita del girone eliminatorio. Non ci saranno questa volta pericolosi dentisti a farci cadere in trappola, ma è innegabile che la «sindrome coreana» provochi strane paure nel dan italiano. Quando i due punti diventano vitali, anche gli avversari più modesti si trasformano in mostri dalle cento teste. Nel '66 ci mise nei guai Pak Doo-Ik. Questa volta lo spauracchio è Cha Bum. Giocatori dai nomi impronunciabili, che però i tifosi non dimenticano tanto facilmente, soprattutto quando sono stati fatali alla Nazionale.

Quando l'Italia venne battuta a Middlesbrough molti degli azzurri di oggi erano ancora bambini. Ma l'incubo Corea (allora era quella del Nord) lo conoscono benissimo. Ora spuntano altri undici indemoniati orientali pronti a farci soffrire. Il pareggio non basta, inutile cercare di illuderci.

Per nostra fortuna ecco Maradona pronto a darci una mano. Dopo essere stato il primo difensore degli azzurri, allontanando i sospetti di «combine» di questi ultimi giorni, Diego ci ha offerto a Scirea e compagni i lampi della sua grande classe. Dice: «*Tranquilli, vi aiuto io. In Bulgaria, ci anche un solo punto per passare il turno*». Bearzot commosso ringrazia, ma non si fida troppo di promesse che nel calcio, si sa, contano poco. L'Argentina, tra l'altro, si trova in una posizione di assoluta tranquillità e non si darebbero troppo l'anima per aiutare gli a centrare la qualificazione.

Maradona comunque sembra davvero disposto a fare qualcosa per gli azzurri. Sostituendosi a Bearzot, ha spiegato come sarà possibile sbarazzarsi di questi scorbutici coreani, veloci come saette e in grado di mettere in atto un campo una «confusione organizzata» adatta per disorientare gli avversari. Dice Diego: «*Un attacco disperato sarebbe controproducente. Meglio aspettare la Corea e colpirla in contropiede. In difesa hanno problemi enormi, ma solo con la calma si riuscirà ad avere ragione di giocatori sprovveduti tecnicamente, ma grintosi e mai domi*».

Il ct intanto sembra aver riacquistato la serenità dopo la bufera della presunta «combine» con l'Argentina. Ieri circolava la voce di un possibile «silenzio stampa» come successe quattro anni fa in Spagna, ma la minaccia è rientrata in fretta. Bearzot pensa solo alla Corea ed alla formazione migliore da mettere in campo. Nonostante la previsione dei soliti ben informati, la squadra non dovrebbe cambiare. L'unica variante sarà legata alla squalifica di Bergomi, che verrà sostituito da Collovati. Quindi conferma per Galli (anche se Bearzot non ha gradito che il portiere non abbia fatto autocritica dopo l'errore contro l'Argentina) e per Bruno Conti.

Serena invece dovrebbe restare la tribuna (le sue condizioni attuali sono considerate insufficienti), quindi l'unica variante potrebbe essere, se la partita lo richiederà, l'inserimento di Vialli insieme a Bruno Conti per cercare di aggirare i coreani sulle fasce. Forse è poca cosa, ma Bearzot non è mai stato l'uomo delle grandi «rivoluzioni». E con De Napoli subito in campo ha già dato il massimo in fatto di fantasia.

Ed i coreani? Giuliano sogni di vittoria e soprattutto non hanno nulla da perdere. Non vogliono limitare i danni, ma metterci fuori dal Mundial. Kim Jung Nam, 43 anni, direttore tecnico della squadra spiega: «*Per noi più che la qualificazione conta battere la squadra campione del mondo. Da giorni però studio la squadra di Bearzot, non non riesco a trovarle punti deboli*». Non rivela come giocherà la squadra anche perché... non lo sa.

Intanto il Mundial apre una finestra sulla disperazione di un Paese che non può dimenticare i drammi che lo travagliano. A giorni infatti si terrà un'asta il cui ricavato sarà devoluto al «Comitato pro ricostruzione nazionale a favore dei terremotati». Il banditore avrà tra le mani alcuni cimeli calcistici del Mundial spagnolo. Esempio: la pipa che Bearzot ha fumato durante la finale di Madrid; i guanti che Zoff usò nella partita con il Brasile; le maglie indossate in Spagna da Maradona, Passarella e Boniek.

Artefice dell'iniziativa, guarda caso, un italiano, Raffaello Sfara Puzi, l'uomo che ha fatto fortuna in Messico con una catena di ristoranti che servono pizza e spaghetti, è sicuro di raccogliere almeno trecento milioni per costruire case popolari. Gli oggetti da «battere» sono 44, raccolti in un lungo giro italiano.

Di denaro si parla anche alla Federcalcio. La spedizione messicana tra spese di viaggio, alloggio e rappresentanza, nonché premi ai giocatori, verrà a costare tra i 1500 e i 3000 milioni, a seconda del piazzamento finale degli azzurri, che in caso di vittoria finale percepiranno 360 milioni netti a testa. Il Mundial quindi è un grosso affare per chi lo organizza, meno per chi lo vince.

VESPA
PUZZLE 1986
Gioca con i Concessionari
PIAGGIO e FORZA

Ogni [illegible] dal 9-6 al 28-6 pubblicheremo tre [illegible] da.
Il tagliando va compilato [illegible] i propri dati anagrafici e portato in uno dei concessionari:
- MORONI - corso Unione [illegible] 169
- TOSA - corso Reg. Margherita 61
- GIACOLETTO - corso Vercelli 210
- GASTALDELLI - corso Peschiera 173 F
- [illegible] - [illegible] Peschiera 255
- [illegible] - [illegible] - via Sestriere [illegible]

Se avrete risposto esattamente alle tre domande potete così giocare ogni sabato mattina (il 14 - 21 - [illegible] giugno) al Vespa Puzzle.

DOMANDE:
1) Che cosa era la Vespa 400?
   a Un veicolo quattro [illegible] prodotto in Francia
   b Un veicolo a due ruote per uso militare
   c Un veicolo a due [illegible] da competizione
2) In quale film rock i protagonisti [illegible] la Vespa?
   a Hair
   b Quadrophenia
   c Il fantasma del palcoscenico
3) Qual è [illegible] cilindrata della Vespa T5 Pole Position?
   a 124,5
   b 123,5
   c 126,5

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Professione ..... Età .....

FERRINO
agv
FONITCETRA
arec
SANPAOLO
junior
ILFORD

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.662 - Torino

Stasera in Consiglio lo annuncia il sindaco

VERIFICA NEL PENTAPARTITO MA ALLEANZA SICURA

Non ci sarà che un breve riferimento, stasera, in sala [illegible], sulla verifica che il pentapartito si dovrebbe a svolgere a Palazzo Civico sullo *«stato d'attuazione dei programmi concordati, su priorità e tempi»*.

Sarà il sindaco Giorgio Cardetti ad annunciare al consiglio comunale che i capigruppo e i capidelegazione in giunta dc, psi, pri, pli e psdi si riuniranno mercoledì sera [illegible] 21) per dare il via al riesame sui ritardi e sulle cose da fare.

E' stato lo stesso sindaco, [illegible] corso della conferenza programmatica del psi (conclusasi ieri), a sostenere la necessità di [illegible] confronto interno alla maggioranza. Il vicesindaco Aldo Ravaioli, durante il congresso cittadino [illegible] psi, ha accolto l'invito di Cardetti *«per una rapida analisi dello stato di attuazione [illegible] programma dell'amministrazione senza che questo significhi un ulteriore elemento di rallentamento dell'attività, come vengono intese le verifiche [illegible]»*.

[illegible] soluzione trova d'accordo anche la dc, certa del fatto che non viene posta in discussione l'alleanza. Il pli e il psdi, che già alcune settimane fa avevo avanzato richieste di verifiche.

L'opposizione: [illegible]ecisamente critico il msi che con il capogruppo Martinat ha parlato di maggioranza [illegible] sfaldata, disponibile a dare contributi sulla *«questione morale»*. Il pci [illegible] il segretario provinciale [illegible] ne si fa intenzione [illegible] arrivare *«comportamenti concreti, chiari e trasparenti e non limitarsi ad affermazioni di principio che hanno il sapore di campagne elettorali»*.

Certo la questione [illegible] finirà per [illegible] argomento di confronto, ma non tanto [illegible] istituzionale quanto nelle riunioni di partito e tra le varie [illegible] politiche, d'opposizione e di maggioranza. [illegible] i repubblicani hanno richiesto a conclusione [illegible] congresso cittadino.

[illegible] match più che un confronto sarà [illegible] quello [illegible] quartieri, dove il pri [illegible] annunciato di abbandonare le [illegible] a cinque [illegible] non [illegible] rispettate le intese [illegible] dopo il voto del 12 maggio.

Il [illegible] Cardetti, l'assessore [illegible] e il [illegible]

Manager, deputati e il ministro Altissimo al convegno organizzato a Villa Gualino

INNOVAZIONE E POLITICA INDUSTRIALE OGGI

I lavori aperti da Franco Momigliano. Miniviaggio tra leggi, leggine e [illegible]

Cosa c'è dietro l'angolo nel [illegible] delle leggi che avvolge l'industria? Le norme [illegible] oggi sono in grado [illegible] cogliere tutte le potenzialità della ripresa? Che cosa si può e si deve [illegible] subito? Lo diranno oggi manager, deputati e il ministro Renato Altissimo al convegno organizzato dal Forum per l'innovazione in Piemonte.

«La politica industriale in Italia — spiega Giuseppe Ossola, direttore del Forum — *è ad una svolta. Non siamo più nel periodo di crescita spontanea, né in quello della crisi e del ristagno. Oggi una nuova politica industriale*

Alla vigilia di un processo nuovo per l'economia

[illegible] *aspera* [illegible] *e finalizzata,* [illegible] *deve scegliere* [illegible] *ri e aree di intervento. Deve* [illegible] *a favore dell'innovazione per definizione,* [illegible] *particolare nei confronti della piccola e media impresa che ha minori opportunità della grande industria»*.

Per «leggere» le novità [illegible] confrontano, oggi, a Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, esperti e tecnici. I lavori verranno aperti da Franco Momigliano, docente di economia industriale alla facoltà [illegible] scienze politiche di Torino. Tre le [illegible] di questo miniviaggio tra leggi, leggine e norme — una selva burocratica — che dovrebbero aiutare l'industria a lavorare meglio. Gian Mario Rossignolo, presidente della [illegible] parlerà sul tema: «Internazionalizzazione. Stato [illegible] imprenditore, dovere di informazione». Aldo Palmeri, amministratore delegato della Benetton, dirà come il postillo riformare le leggi in direzione dell'innovazione. Franco Bernabè, direttore della programmazione Eni, indicherà gli strumenti per l'innovazione. A chiudere i lavori ci sarà Altissimo alle 22,30.

Quello di oggi dovrebbe essere un chiarimento di fondo sulle politiche industriali alla vigilia di un periodo [illegible] (e [illegible] affascinante) [illegible] l'economia dopo un lungo periodo di crisi. *«Mettere mano alla legislazione che governa la materia* — diranno oggi — *è cosa fin troppo ovvia da auspicare. Ma dal seminario e dal confronto potranno emergere spunti e approfondimenti concreti»*.

POLITECNICO CONFERENZA VIA SATELLITE

«School For European Business With Technology», una scuola a fini speciali del Politecnico e del Brighton Polytechnic: doppio diploma per esperti nella produzione industriale, 4 anni di corso (alternati fra la città inglese e Torino), numero chiuso nelle iscrizioni (60, divise a metà fra italiani e inglesi). Per accedervi basta il diploma di scuola media superiore. Per illustrare l'iniziativa stamane si è svolta presso la sede Sip di corso Bramante, con collegamento via satellite, una videoconferenza con la sala del British Telecommunication di Londra.

oggi & domani

Tesori polacchi

● Una mostra archeologica allestita dai musei polacchi [illegible] *«I tesori dell'antica Polonia»* prosegue fino al 31 luglio [illegible] Centro Pier della Francesca in corso Svizzera 185. La [illegible] è stata organizzata col patrocinio degli [illegible] cultura della Regione Piemonte e [illegible] Città di Torino ed è curata da [illegible] Rossi-Osmida. Attraverso una scelta di oggetti e reperti che occupano una settantina [illegible] vetrine [illegible] moda un [illegible] espositivo che mette in risalto i costanti rapporti tra le culture italiche e polacche. Dopo l'esperienza di Padova la [illegible] che è aperta [illegible] mattino dalle 9 alle 13 e al pomeriggio dalle 15 [illegible] 30, è [illegible] ampliata per rendere il percorso storico più adatto alla [illegible] pubblico italiano aggiungendovi duecento [illegible] reperti che si aggiungono [illegible] vecchio catalogo.

[illegible] dei farmaci

● Il Comitato difesa [illegible] matori, [illegible] piemontese, organizza per questa [illegible] alle ore 21, nella sede di [illegible] Principe Eugenio 19, [illegible] dibattito sul [illegible] *«Uso* ed abuso [illegible] *farmaci»*. Il dibattito è frutto di studio dello staff di giovani [illegible] aderenti al co[illegible].

Libreria Campus

«Domani, martedì, alle ore 21 Laura Mancinelli e Lore Terracini presenteranno, in colloquio con Cesare Acutis, il poema epico spagnolo «Cantare del Cid», edito da Einaudi. La serata si svolge presso la libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4.

Festa di Primavera

● Per la *«Festa»* [illegible] [illegible] organizzata [illegible] circoscrizione 10 (Mirafiori Sud) si disputano [illegible] partite del torneo di calcio per «giovo[illegible]»: alle ore 17,15, in strada del Castello [illegible] Mirafiori [illegible] Mirafiori-S.Remigio, [illegible] 18,10 Capitania-S.Luca, [illegible] 19,15 Turin-Fleming

[illegible] ceramiche

● In [illegible] Filangieri 12, questo pomeriggio, [illegible] ore [illegible] 22,30, si inaugura la [illegible] stra di ceramiche degli [illegible] di Margh[illegible] Rava e Anna [illegible] [illegible] I locali del laboratorio. La mostra ri[illegible] aperta [illegible] a venerdì dalle [illegible] 15 [illegible] 19,30.

Concorso ecologico

● La circoscrizione 10 (Mirafiori Sud) ha indetto tra le scuole medie del quartiere un concorso ecologico. Gli elaborati sono esposti in strada del Castello di Mirafiori 48, fino a giovedì, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17.

Basi ambientali

● L'associazione per il progresso economico organizza per questa sera dalle ore 19 alle 20, in via Accademia Albertina 40, una tavola rotonda sul tema *«Leggi che regolano gli interventi della sopraintendenza ai beni ambientali e architettonici per il Piemonte: quali limiti»*. Partecipano Clara Palmas, [illegible] Sinisca[illegible], Lorenzo Matteoli, Giuseppe Cerutti, Attilio Bastianini. Presiede Fedele Lombardo.

Formazione musicale

● Questa settimana [illegible] in [illegible] al [illegible] 8, Giuseppe, in via Andrea Do[illegible] [illegible] «Incontri [illegible] gli allievi» [illegible] [illegible] formazione musicale [illegible] dall'Assesso[illegible] per l'istruzione [illegible] [illegible] Torino. [illegible] tro [illegible] [illegible] 20,30. Questa sera partecipano gli [illegible] vi di batteria, chitarra, clarinetto, violino e pianoforte.

Incontri [illegible]

● A «Spazio 4», in via Buni[illegible] 9 bis, [illegible] ore 21,15 proiezione e discussione sul film «Incontri ravvicinati del terzo tipo», [illegible] Spielberg. La serata è riservata [illegible] [illegible]

● La Camera di Commercio di Torino avvisa le imprese [illegible] sconosciuti ultimamente [illegible] a [illegible] dell'istituto [illegible] camerale torinese facendo domande sull'andamento economico-finanziario delle aziende. La Camera di Commercio non ha intrapreso alcuna iniziativa del [illegible]

Barce College

● [illegible] [illegible] 21,30 al [illegible] College, strada della Cresta 55, mostra di pittura «L'opera dipinta su carta». Partecipano i pittori: Nino Aimone, Mario Calandri, Romano Campagnoli, Francesco Casorati, Mauro Chessa, Ettore Fico, Vincenzo Gatti, Leonardo Mosso, Giorgio Ramella, Piero Ruggeri, Sergio Saroni, Giacomo Soffiantino, Francesco Tabusso. Ospite d'onore Giovanni Arpino.

Il processo d'appello agli ex di Prima linea diventati Colp

ORA SONO TUTTI PENTITI O DISSOCIATI

Sperando [illegible] rinnegano la [illegible]

L'ultimo atto del terrorismo di «Prima Linea» è sotto accusa nell'aula della Corte d'Assise dove si svolge il processo d'Appello. Gli 85 imputati erano stati giudicati nel 1984 in primo grado e i giudici ne avevano condannati sessantaquattro.

Adesso ci sono alcuni imputati che sperano in una ridu[illegible] della [illegible]. Sono tutti pentiti [illegible] certo [illegible] c'è più [illegible] che cre[illegible] valore [illegible] armata. La [illegible] più lunga [illegible] processo [illegible] per [illegible] l'intervento del giudice relatore che deve illustrare i fatti [illegible] i motivi d'appello.

Non ci sono episodi particolo[illegible] gravi. «Prima Li[illegible] era stata [illegible] in ginocchio quando la Digos era [illegible] [illegible] Sandalo.

Sandalo cominciò a collaborare con la giustizia e raccontò quello che sapeva sul terrorismo: nomi, soprannomi, indirizzi di covi, case trasformate in arsenali. In tre mesi e mezzo finirono in carcere duecento persone e una quarantina d'altri cominciarono una faticosa vita di latitanti.

Non avevano rinunciato [illegible] progetto di guidare l'esercito proletario [illegible] conquista del[illegible] [illegible] erano [illegible] conto [illegible] il pro[illegible] era [illegible] più diffi[illegible] e la strada della vittoria più tortuosa.

La maggior parte degli amici era finita in galera. Occorreva pensare prima di tutto a loro: «Prima Linea» cambiò nome (che era un programma) e divenne «Colp»: Comunisti organizzati per la [illegible] proletariato.

I risultati furono trascurabili. Sergio Segio riuscì a [illegible] [illegible] [illegible] Rovigo. Un carcere medievale con cinta di sasso e di mattone. B[illegible] una carica di tritolo per mandare in pezzi le difese e fare fuggire la fidan[illegible] Susanna Ronconi [illegible] tre [illegible] amiche. Ma per quanto si fossero sforzati di organizzare altre azioni — clamorose e anche soltanto [illegible] — non riu[illegible] a realizzarne nessuna.

Fu una stagione di stenti. Ognuno inseguiva grandi progetti [illegible] ma doveva fare i [illegible] con la vita di tutti i giorni: non [illegible] deve andare a dormire e non avevano i soldi per una pizza. Dovevano adattarsi a rapinare i fiorai e il tabaccaio del[illegible]o — bo[illegible] poche migliaia di lire — per poter pagare due panini al bar.

Daniele Sacco-Lanzoni, appena arrestato, confessò di essere stato giorni e giorni in treno, avanti e indietro da un capolinea all'altro, perché sembrava il posto più sicuro per ev[illegible] [illegible] Ma quando venne la cattura, la considerò come una specie di liberazione.

Per questo [illegible] imputazioni di cui devono rispondere i Colp sono, alla fine, molto [illegible] gravi [illegible] quelle di altri processi di terrorismo. Qualche rapina, detenzione di armi, falsificazione [illegible] documenti. Ma non ci [illegible] né morti né feriti.

[illegible] [illegible] ci sono i nomi dell'ex gotha [illegible] terrore: [illegible] anna Ronconi e Sergio Segio, big [illegible] lotta armata, irriducibili fino a poco tempo fa e da qualche tempo [illegible] ciati». Compaiono [illegible] [illegible] nedetti e Marco Pagiano, Frankj D'Urzi e [illegible] Pieri[illegible] la contessina [illegible] Marina Premoli e la «pasionaria» Loredana Biancamano bloccata a Collegno in un covo di corso Francia.

l. d. h.

Ieri pomeriggio all'Amedeo [illegible] Savoia contro le restrizioni

LA PROTESTA DEI DETENUTI

[illegible] tre sospetti malati [illegible] e due [illegible] epatite [illegible]

I detenuti del «reparto» [illegible] dell'A[illegible] [illegible] Savoia ieri pomeriggio hanno compiuto una [illegible] protesta per le restrizioni che devono [illegible] dentro il [illegible] parto.

Attualmente i detenuti [illegible] reparto speciale sono cinque: tre ammalati, o sospetti ammalati, di [illegible] e due tossicodipendenti, [illegible] [illegible] detenzione o spaccio [illegible] droga, colpiti da epatite virale.

Oltre alle pesanti restrizioni alle quali i detenuti devono sottostare rispetto alle visite dei parenti, i colloqui, i pacchi, le telefonate e la corrispondenza, in questo periodo nel carcere e nei reparti delle Molinette e dell'Amedeo di Savoia il caldo rende la vita particolarmente difficile.

Ieri i cinque hanno prima protestato vivacemente, poi hanno rifiutato il cibo rovesciandolo in terra e chiedendo di parlare con qualcuno che potesse garantire loro miglioramenti nelle cure e nelle condizioni [illegible].

Il reparto è stato circondato da numerosi [illegible] sopraggiunti in forze con le volanti in corso Svizzera, dopo che gli agenti di guardia all'ospedale avevano dato l'allarme. Gli agenti hanno dovuto faticare per convincere i detenuti a interrompere la protesta: uno dei detenuti [illegible] anche denunciato [illegible] resistenza [illegible] forza pubblica.

I turni [illegible] sorveglianza all'Amedeo di [illegible] vola da ieri sono stati raddoppiati, ma sarà necessario prendere in considerazione le effettive esigenze dei detenuti, perché il loro [illegible] non si trasformi in un calvario.

STAMPA [illegible]
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Grimaldi vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulen, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Memoli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 100 DEL 13-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Compartimento: 20125 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel. (02) 86.881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 66.811
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 9 - Tel. 36.717 - ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.542 - ASTA, v. F. de Mestre, 10 - Tel. 49.661 - AVONA, v. le Nazioni, 40/9 - Tel. 41.700 - BIELLA, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 - BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789 - Bogliasco, 39 - Tel. 350.330 - BOLOGNA, via Independenza, 34 - Tel. 228.828 - CATANIA, p.zza Marchese della Lavarda, 32 - Tel. 331.831 - CATANZARO, via M. Greco, 137 - Tel. 44.825 - CORENZA, c. so Italia, 180 - Tel. 21.438 - CUNEO, v. S. Grandis, 11 - Tel. 50.632 - FIORENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.64 - FIRENZE, v. le Alighieri, 34 - Tel. 361.192 - GENOVA, via C. R. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541.369 - IMPERIA, via Bandiera, 1 - Tel. 373.371 - MANTOVA, p.zza V. Cristiano, 3 - Tel. 361.826 - MESSINA, Galleria UPIM V.le S. Martino - tel. 26.30.656 - MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218.348 - NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 30.341 - PADOVA, p.zza Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.721 - PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.826 - PARMA, v. le Mentana, 9 - Tel. 36.943 - REGGIO CALABRIA, Ter. Pentelia, 12 - Tel. 97.161 - REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbondanza, 4 - Tel. 41.648 - ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.56.161 - SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.161 - SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.428 - SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 36.218 - VERCELLI, v. Foà, 93 - Tel. 60.436

Quindicimila persone hanno preso d'assalto Vinovo ieri pomeriggio

NIGUNJA [illegible] BIMBI ALLA FESTA DEL CAVALLO

[illegible] ACCOGLIENZA [illegible]

E' [illegible] un pomeriggio piuttosto insolito quello che hanno vissuto i bambini torinesi ieri all'ippodromo [illegible] Vinovo, per la Festa del Cavallo.

Circa quindicimila persone, tra genitori e bambini, hanno preso d'[illegible] fin [illegible] dalle prime ore del pomeriggio il «Pe[illegible] Tesio», [illegible] un rassicurante ingorgo nelle [illegible]

L'iniziativa della Società Torinese Corse Cavalli ha avuto un enorme successo presso le scuole cittadine e della cintura, alle quali sono stati recapitati migliaia di inviti per assistere ad un pomeriggio di festa che aveva come fulcro il cavallo, ma che presentava insieme spettacoli di ogni genere.

Accanto alle otto corse di purosangue, che costituivano il normale programma di corse, si sono visti gli allievi del Pony Club Fiorello di Torino, che dopo la seconda corsa hanno dato spettacolo [illegible] i loro piccoli animali.

Poi, è stata la volta dell'acrobata francese Mario Luraschi, [illegible] del pomeriggio, [illegible] con le sue evoluzioni e quelle dei suoi uomini sui cavalli ha strabiliato gli spettatori.

Luraschi ha fatto vedere l'alta scuola equestre in tenuta andalusa: si è cimentato nella corsa delle bighe romane e, infine, ha arricchito il suo miglior repertorio dei trucchi che si fanno al cinema con i cavalli.

Uno spettacolo a parte e che ha destato grande impressione è stato quello [illegible] hove[illegible] dell'Hover Torino Club. I veicoli che viaggiano a grande velocità su un cuscino d'aria. Gli hovercraft hanno percorso tutta la pista grande, riscuotendo molto successo.

Dopo [illegible] «caccia alla volpe», [illegible] in scena [illegible] bravura [illegible] cavalieri della Società Torinese Caccia a Cavallo, si è arrivati al momento [illegible] [illegible] pomeriggio: il sorteggio del pony Paolino fra tutti i bambini presenti.

La sorte ha scelto la piccola Lia Spanton, una vispa bimbetta di 5 anni, alunna della scuola «Sinigaglia», che da ieri sera ha quindi un nuovo e simpatico «amico».

Sponsor del bel pomeriggio sono [illegible] la Centrale del Latte [illegible] Torino, la Pavesi, [illegible] l'Unicef, che con la [illegible] lotteria ha raccolto [illegible] per i bambini indigenti.

Omberon

Scrutini: si cerca di sostituire i docenti in sciopero

PRECETTAZIONE SUBITO? I PROFESSORI DICONO NO

«I professori che scioperano e bloccano le operazioni di scrutinio devono essere sostituiti». L'aut-aut del ministro Falcucci si sta traducendo in un fonogramma a tutte le scuole. Da stamane le linee telefoniche del provveditorato sono più bollenti del solito: funzionari che chiamano i capi istituto per impartir loro le disposizioni del caso, presidi e direttori didattici che accorrono di persona perché hanno avuto solo sentore della circolare. Sembra che un terzo di loro (in provincia di Torino sono 545) aderisca all'iniziativa dello Snals. Rimane, quindi, da capire chi, con i capi istituto in sciopero, farà applicare le disposizioni del ministro della Pubblica Istruzione. C'è molta confusione, anche sulle percentuali di adesioni al blocco.

L'ultima settimana di scuola è iniziata così: con la convocazione degli scrutini anche nelle medie inferiori e nuove brusche frenate nelle operazioni di certificazione dei voti. «Stiamo andando a *gonfie vele* — ripete il segretario provinciale Snals, Rocco Savio —. Si attua il blocco nel 70 per cento degli istituti torinesi». L'adesione dei docenti è totale? «Com'è noto, basta un insegnante per bloccare il meccanismo degli scrutini. Stabilire quanti sono esattamente i docenti che partecipano allo sciopero non è possibile in questo momento».

Il telex ministeriale metterà in moto un meccanismo piuttosto complicato: in sostituzione dei professori in sciopero dovranno essere convocati prima i colleghi che insegnano la stessa materia, ma con un orario di cattedra inferiore alle 18 ore settimanali (sicché non costerebbe nulla allo Stato impiegarli); dopodiché si ricorrerebbe agli altri professori dell'istituto applicando il famoso «*articolo 17*», quello che prevede lo straordinario obbligatorio. Infine, rimarrebbero i precari da convocare. Ma anche questi ultimi hanno dichiarato di essere scesi «*in lotta*».

Che succederà ora? Allo Snals sono inviperiti. Dice Savio: «*Il telex fa riferimento ad una circolare del marzo '83 che già una sentenza della Pretura di Firenze, nel 1984, ha definito illegittima. A Roma l'abbiamo già impugnata chiedendone la sospensione al Tar del Lazio. E' scattata una denuncia anche contro il ministro Gaspari per le sue dichiarazioni lesive. Ora con questo ricatto non pensiamo certo revocare lo sciopero. E diventa seriamente realistica l'ipotesi che anche gli esami di maturità slittino*». Savio snocciola un elenco di scuole dove si «blocca» anche da stamane: «*Istituto professionale Plana, scuole medie Alberti, Don Orione, Lorenzo Il Magnifico, Leopardi, di Trofarello, Alfieri*, ...».

Aderiscono gli «autoconvocati» con sezioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil, che a loro volta, riferisce Bruno Babando della Cgil-scuola, daranno indicazione «*di non sostituire gli scioperanti*». Per due motivi: il rispetto del diritto di sciopero e la tutela degli studenti-utenti che devono essere giudicati dai rispettivi insegnanti.

Alberto Gaino

La «Nova» risponde alle accuse

«TRAFFICO DI BAMBINI? NON C'E' IN PERU'»

Il presidente dell'associazione: «Le notizie di agenzia provenienti dal Perù sono completamente false, tant'è vero che le due coppie interrogate dalla polizia torneranno presto in Italia con i bambini regolarmente adottati»

Una festa per i bambini sudamericani adottati in Italia all'Istituto Sociale di corso Siracusa

Oltre quattrocento persone tra grandi e piccoli, sono arrivate ieri da mezza Italia, all'Istituto Sociale di corso Siracusa 10, per la festa annuale della Nova, la società — nata a Torino in corso Racconigi 152 — che dall'84 si occupa di adozioni internazionali. Bambinetti brasiliani, filippini, cileni, colombiani, peruviani, italiani ai genitori adottivi (e arrivati con tracolloni italiani, di Torino, Roma, Napoli, Genova, Bologna, si sono trovati, hanno pranzato, si sono scambiati esperienze.

«*Noi siamo doppiamente offesi e indignati dai recenti titoli sui giornali* — dice Giuseppe Pagliero di Avigliana, presidente dell'associazione, apolitica e aconfessionale — *a proposito dei presunti traffici di bambini col Perù; le due coppie di Genova e Modena, sono state è vero interrogate dalla polizia di Cuneo, ma sono state ampiamente scagionate. Come organizzazione, formata esclusivamente da volontari e senza nessuno scopo di lucro, siamo cristallini e mai abbiamo usato canali clandestini. Ogni adozione avviene col pieno rispetto delle leggi di ciascun Paese. Oltretutto la Nova è nata per dare una famiglia ai bambini e non viceversa. Tant'è vero che le coppie non vanno negli istituti a scegliere, ma adottano un piccolo già a loro destinato. Il nostro scopo principale è superare le barriere di sangue e nazionalità, religione, occupandoci soprattutto della tutela dei diritti dei bambini. Sappiamo che ci sono stati episodi censurabili e traffici clandestini, ma mai nell'ambito della Nova. E troviamo scandaloso che i giornali pubblichino notizie incerte, senza controllarle*».

La Nova conta circa 600 soci in tutta Italia, che pagano una quota annua di 10 mila lire; ogni coppia per adottare un piccolo straniero, deve andare sul posto, e rimanerci dalle 4 alle 8 settimane per espletare le complesse formalità burocratiche, con un costo totale che può arrivare a sei, otto milioni. «*E' assolutamente falso* — aggiunge Ugo Revello, uno dei consiglieri, che ha due figli uno indonesiano e uno cingalese — *che noi abbiamo fatto uscire dal Perù 400 bambini in sette anni, come dice l'Ansa di Lima. Primo perché noi siamo nati nell'84, poi perché in tutto, fin'ora, i bambini adottati, provenienti da ogni parte del mondo, sono stati circa 200, e soprattutto, in modo perfettamente legale. Tant'è che le coppie inquisite in Perù, stanno terminando di compiere la formalità e torneranno presto in Italia con i bambini*».

«*Noi stessi tempo fa* — aggiunge il presidente Pagliero — *abbiamo chiuso alcuni canali che non ci davano sufficienti garanzie. D'altra parte nel nostro statuto c'è scritto che la motivazione principale dell'associazione, consiste nel dare una famiglia ad un bimbo che ne sia privo, nella convinzione che i bambini, tutti i bambini, del mondo, senza divisioni geografiche, economiche, etniche o razziali, hanno solo diritti e tra questi, primo di tutti, quello di avere una propria famiglia in cui crescere curati e amati. Inoltre l'inserimento nella nuova famiglia deve avvenire nel modo migliore, senza traumi, nel rispetto oltre che nell'amore, del bimbo e delle sue origini*». Per questo prima di ogni adozione, gli aspiranti genitori frequentano corsi di formazione, tenuti da pediatri e psicologi.

F. Se.

Ieri sera i «Murazzi» erano gremiti da almeno 15 mila persone

FUOCHI SUL PO PER CERIGNOLA

Grande festa per gli immigrati dalla città pugliese

«Murazzi» gremiti da almeno 15 mila persone, ieri sera, per la fantasmagoria di fuochi artificiali fiorita in cielo a mezzanotte a concludere la festa organizzata da «La Cicogna», l'associazione degli immigrati cerignolani in Piemonte. Festa che ha riempito due giornate e animato anche le vie di Barriera Milano attorno a piazzetta Cerignola (dove risiede la maggior parte delle 7500 famiglie di origine cerignolana approdate a Torino) e piazza San Carlo.

Patrocinata per la prima volta anche dalla Regione, la festa ha ottenuto notevole collaborazione dal Comune: e il sindaco Cardetti ha ricevuto stamo mattina una delegazione guidata dal presidente della «Cicogna» Francesco Moreo e dal primo cittadino di Cerignola, Vincenzo Valentino, come riconoscimento dell'importanza di una comunità d'immigrati che non ha confronti (sono circa 25 mila i cerignolani nella sola provincia di Torino).

La manifestazione era stata aperta dalla deposizione di una corona d'alloro alla memoria di Giuseppe Di Vittorio (nato a Cerignola, appunto) nel parco che gli è stato dedicato, per proseguire con un torneo di calcio per «pulcini», esibizioni di majorettes, una mostra di pittura e la consegna, alla Cascina Marchesa, del premio «Città di Cerignola» all'imprenditore (trasporti) Giovanni Russo.

Ieri pomeriggio Messa cattolica in piazzetta Cerignola officiata da monsignor Peradotto, cui ne è seguita una con il tradizionale rito bizantino officiata dall'archimandrita di Torino don Paolo Barrera. Gran finale nel «salotto» di Torino con la rinata banda municipale diretta dal maestro Taione e poi, come s'è detto, a naso in su sulle rive del Po.

Tra scavi, castelli e antichi reperti romanici

MILLE PODISTI DA MONTEU A BRUSASCO PER LA CORSA «ARCHEOLOGICA»

In un piccolo paese di provincia far confluire migliaia di sportivi per una corsa podistica non è certo cosa da tutti i giorni. Ebbene, il Gruppo Proposte, l'associazione Pro Cavagnolo e gli Amici del calcio, ieri sono riusciti a portare a Monteu da Po, località con circa 800 anime posta sotto la riva destra del Po e le verdi colline del Monferrato, ad una quindicina di chilometri da Chivasso, oltre mille podisti. I concorrenti, di ogni età, provenivano da tutto il Piemonte, in rappresentanza di 23 società sportive che hanno partecipato all'ormai classica piemontese «*La pedatona n. 6*», corsa archeologica fra i comuni di Monteu da Po, Cavagnolo e Brusasco.

Perché corsa archeologica? A rispondere è il coordinatore del Gruppo proposte, Mimmo Sambataro. Dice: «*E' stata denominata con questo termine perché oltre ad avere uno scopo sportivo ha anche uno scopo culturale e ricreativo. I luoghi toccati dal percorso sono di notevole interesse per gli studiosi d'arte e di archeologia, oltre ad essere ancora incontaminati dallo smog di città: posti meravigliosi*».

Infatti a Monteu da Po troviamo una frazione, Industria, colonia fondata dai romani, con i suoi scavi che in passato hanno portato alla luce notevoli reperti archeologici; a Cavagnolo l'antica abbazia romanica di Santa Pede; la chiesa parrocchiale di San Pietro a Brusasco, che risale al 1100-1200 con il suo meraviglioso castello posto in cima alla collina. Per chi vuole trascorrere una giornata all'aria libera a Cavagnolo c'è l'agriturismo ippico «*La caldera*», con meravigliose passeggiate a cavallo in zone boschive.

Ma veniamo alla «Pedatona», gara valevole come prova unica individuale del campionato provinciale amatori, alla quale hanno preso parte tutte le categorie previste dal regolamento Fidal. Ha vinto, neanche a dirlo, una volta, il giovane Giuseppe La Placa della società tranese (era già giunto primo nella passata edizione) stabilendo il nuovo record dei 13 chilometri del percorso in 39'45".

La Placa già dopo i primi chilometri dal via nella piazza di Monteu da Po, per la salita che porta a Santa Pede ha «abbandonato» il folto gruppo, sempre tallonato da Renato Margaria e Eleuterio Lauda che hanno fatto l'impossibile per stargli al passo, ma sono stati costretti a cedere e ad accontentarsi del secondo e terzo posto.

In precedenza, su percorsi più brevi, avevano gareggiato gli atleti delle categorie minori. Nei pulcini ha vinto Alessandro Cubito, nelle pulcine Lina Barbiero, per i ragazzi si è imposto Davide Filippone mentre per le ragazze Anna Bonzanni. Nei cadetti primo posto per Giuseppe Sorce e nelle cadette vittoria di Valeria Mattiazzi. Peter Garbero è arrivato primo negli allievi e Daniela Giribaudo prima nelle allieve.

Oltre mille podisti per la corsa archeologica fra Monteu, Cavagnolo e Brusasco

Lo scoppio nel garage non ha fatto vittime

IN CORSO UNIONE SOVIETICA VETRAI AL LAVORO STAMANE

Nel condominio di corso Unione Sovietica 73 questa mattina si sono messi all'opera i vetrai. Ieri mattina in un box situato nel cortile del caseggiato è avvenuto uno scoppio, per una bombola di gas da campeggio che perdeva, e centinaia di vetri sono andati in frantumi. Oltre ai vetri nei molti alloggi all'angolo di corso Unione Sovietica con corso Racconigi il sono stati divelti anche i cristalli di decine vetrine causando milioni di danni. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, nemmeno nell'abitazione dove abita la famiglia di Angelo Navaro, con tre gemelle di quattro mesi che dormivano proprio vicino ai vetri di una finestra andata in briciole.

Anche Filippo Lora, 55 anni, impiegato, corso Unione Sovietica 61, causa involontaria dello scoppio era andato a prendere la sua «127» nel box e quando ha messo in moto è saltato tutto: è rimasto miracolosamente quasi incolume. Secondo la ricostruzione dei Vigili del Fuoco la piccola bombola del gas ha accumulato sul pavimento del piccolo locale una miscela esplosiva che non si è dissolta quando il Lora ha aperto le porte per permettere l'uscita della macchina. L'accensione del motore è stata la scintilla che ha provocato la deflagrazione. Lo spostamento d'aria ha fatto crollare un muro del box, la piccola utilitaria è rimasta deformata e sono state pervino lesionate le colonne del box attiguo mentre nel raggio di 50 metri andavano in frantumi i vetri.

Filippo Lora ha avuto i capelli ed il volto bruciati dalla fiammata, ma è riuscito ad uscir da solo dall'auto. Poi è stato accompagnato al pronto soccorso del Cto dove i medici l'hanno medicato per le ustioni. Malgrado le visibili fasciature al capo, alle mani ed al torace è stato dimesso dopo un'ora.

• Attentato incendiario domenica notte poco dopo le tre. All'interno di una «127» parcheggiata all'altezza di via Belmonte 1 è stato versato del liquido infiammabile. Le fiamme hanno completamente distrutto l'interno della vettura, di proprietà di Vincenzo Marotta, 53 anni, prima che i Vigili del Fuoco intervenissero. Sul luogo sono intervenute polizia scientifica e Digos. Il Marotta ha riferito agli agenti di non aver mai subito minacce e di non esser iscritto a partiti politici o ad organizzazioni sindacali.

IN COMA DOPO L'INCIDENTE

Una donna è in coma alle Molinette per le ferite e le numerose fratture riportate ieri pomeriggio in uno scontro sulla circonvallazione di Vigone, provocato dal mancato rispetto di uno «stop». La donna, Carla Vagliendi, 40 anni, abitante a Carmagnola in via XX Settembre 84, si trovava su una A 112 condotta dal marito Felice Garetto, 43 anni, diretta verso Villafranca. All'incrocio con la provinciale per Pinerolo la vettura della coppia si è trovata di fronte una Renault che non si era arrestata al segnale di «stop», con al volante Roberto Steigeglia, 37 anni, di Bolasco, e a bordo la moglie Franca Garzin, 33 anni, e il figlio Enrico, di 10.

CONTRO LA SCLEROSI MULTIPLA

«Insieme per voi», insieme contro la sclerosi multipla: malattia che affligge decine di migliaia d'italiani fra i 15 e i 50 anni e per cui la scienza non ha ancora trovato rimedio.

«Insieme per voi» è una serata organizzata dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport del Comune e la collaborazione di Stampa Sera, in programma alle 21 di oggi al teatro Nuovo con musica, animazione e danza. Alla manifestazione interviene Tullio Regge, scienziato e docente all'Università di Torino.

Mercoledì alla Promotrice i pittori piemontesi

CAPOLAVORI DELL'800 DA BAGETTI A REYCEND

Con la mostra «*Da Bagetti a Reycend, capolavori d'arte e pittura dell'Ottocento piemontese in collezioni private italiane*» da mercoledì saranno esposti alla Promotrice del Valentino 170 dipinti di 55 artisti. Molti i nomi famosi: da Bagetti a Delleani, da Follini a Calderini.

La manifestazione (ideata in origine per inaugurare i nuovi locali del Mediocredito Piemontese, ma trasferita alla Promotrice data l'imponenza ed il rilievo culturale dei dipinti esposti) prende avvio da Giuseppe Pietro Bagetti, che si rivela non solo insigne pittore di battaglie, ma anche da cavalletto.

Le opere in mostra sottolineano sia le figure di maggior spicco dell'Ottocento sabaudo che le «rarità». Antonio Fontanesi è presente con diciannove dipinti, compresi alcuni capolavori da molti anni non più esposti: ricordano «Crepuscolo» del 1852, quattro «tondi» già della collezione Banti di Firenze e «Pascolo nella Bassa Savoia» che fa da sovracopertina al catalogo.

Di Lorenzo Delleani dodici le opere presenti, in particolare «*In montibus sanctis*», e una decina i dipinti di Vittorio Avondo. La mostra comprende naturalmente i «passati» della prima metà dell'Ottocento, cominciando dal D'Azeglio, e non manca un gruppo di discepoli del Fontanesi come Follini e Calderini. Conclude la rassegna, curata dal critico Angelo Dragone, Enrico Reycend.

La ricetta del giorno

Vi proponiamo qui accanto la ricetta che viene presentata oggi a mezzogiorno (e, in replica, alle 15,45) da Anna Bona sulla rete televisiva torinese «Quarta Rete».

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, ci auguriamo di contribuire a salvare tanti fra gli antichi, preziosi piatti che fanno parte della tradizione delle cucine regionali che, purtroppo, in questi anni di «boom industriale» si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare (tutte e anche tutti voi, cuochi per hobby) inviandoci i vecchi piatti che avete visto cucinare dalle mamme e dalle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Spaghetti estivi dell'ortolano

Gr. 500 spaghetti, 3 zucchine tenere, gr. 200 fagiolini, 1/2 peperone giallo, 1/2 peperone rosso, 1 melanzana piccola, 1 pugno di piselli o qualche punta di asparagi, 1 cipolla piccola, sale, pepe, olio d'oliva.

Tritare fine la cipolla e farla imbiondire dolcemente in una larga padella con olio d'oliva. Quando è appassita, aggiungere tutte le verdure pulite, lavate ed asciugate e tagliate a piccoli pezzetti. Rosolare il tutto dolcemente aggiustando di sale e pepe e far cuocere coperchiato per una decina di minuti.

Nel frattempo mettere sul fuoco una pentola con abbondante acqua salata e quando bolle versarvi gli spaghetti. Scolarli bene al dente e versarli nella padella con tutte le verdure facendoli saltare un attimo per insaporirli meglio.

Versarli poi sul piatto di portata spruzzandoli sopra con un cucchiaio di prezzemolo e basilico tritati che, oltre ad aggiungere profumo al piatto, servono anche a renderlo ancora più colorato.

Sono ottimi anche freddi per le giornate estive.

Ringrazio per questa appetitosissima ricetta la Signora Rita Pezzuto che è stata capace di trasmissione ieri mattina, domenica 8 giugno.

LA VALSESSERA E' ANCORA DIVISA SU BIELLA NUOVA PROVINCIA

BIELLA — La polemica è tutt'altro che sopita: la Valsessera è divisa e il suo inserimento nella futura provincia di Biella è niente affatto scontato.

Il braccio di ferro tra i Comuni della vallata che fa da confine tra il Biellese e la Valsesia sta prendendo una piega inattesa ed accanto ai sindaci di Guardabosone Silvano Ciccia, di Pray Riccardo Robiolio, di Postua Claudio Martignon, la rete degli oppositori al progetto si sta infittendo.

Vanamente nella riunione convocata alla Comunità montana con tema «La Valsessera nella futura provincia di Biella: quali prospettive offre questo inserimento» Pietro Speranza, primo cittadino di Coggiola, con parole di fuoco ha difeso a spada tratta l'orientamento espresso dal suo Comune (il incondizionato) e dagli altri (alcuni con vincoli) cinque anni fa.

A chiare lettere i presenti (sono intervenuti esponenti politici, sindacalisti, rappresentanti delle forze economiche, semplici cittadini) hanno ribadito che «*il problema va esaminato in ogni suo aspetto*».

Claudio Martignon, il sindaco dell'unico centro, Postua, a non aver mai deliberato in merito ad una sua entrata nella provincia di Biella («*Siamo ancora in attesa prima di prendere posizione che, come richiesto, qualcuno dei promotori ci illustri le finalità dell'iniziativa*») lo ha ribadito: «*Le nostre economie, gli interessi, sono di pari passo con la Valsesia. In dieci minuti d'auto siamo a Borgosesia dove disponiamo di tutti i servizi, mentre Biella è distante 40 chilometri. Inoltre con la Valsesia siamo collegati con un pullman mentre raggiungere Biella comporta delle grandi perdite di tempo. Dividerci dalla vallata del Rosa equivale, stando la situazione in questi termini, arrecarci più svantaggi che vantaggi*».

E così quello che secondo alcuni, poche settimane fa, sembrava una sortita senza effetto (*«I destini delle due vallate sono legati mani e piedi; la Valsesera da tempo non è più bielle*se come una volta») sta a poco a poco estendendosi a macchia d'olio.

Qualcuno ha già lasciato intendere che si batterà «*perché venga ascoltato il parere della popolazione, magari attraverso un referendum. Gli abitanti della Valsesera sono parte determinante in causa ma nessuno ha mai sentito la loro opinione*» e non è detto che presto non si arrivi ad una consultazione generale che coinvolga i Comuni interessati.

Sia di fatto che chi voleva chiudere immediatamente la vertenza ha subito una prima sconfitta. A conclusione della riunione si è infatti deciso di intraprendere nei prossimi giorni due iniziative: esporre il problema alla Commissione speciale istituita il mese scorso dall'amministrazione provinciale per «Biella-provincia» e incontrarsi con il Consorzio dei Comuni biellesi del quale i nove centri della Valsessera (Coggiola, Pray, Crevacuore, Guardabosone, Portula, Sostegno, Caprile, Alloche e Postua) fanno parte.

Roberto Eynard

● VERBANIA — Le nuove piscine comunali (due vasche coperte, una scoperta con trampolino per tutti, solarium, servizi, bar) sono state inaugurate sabato scorso con un'esibizione natatoria e dimostrazione di salvamento.

Le due vasche maggiori (una all'interno dell'edificio, l'altra all'esterno) sono a cinque corsie, misurano 25 metri per 13,50; la profondità massima è di 4 metri e sono state abilitate per gare ufficiali di nuoto, pallanuoto e addestramento sub.

La vasca minore, invece, ha una profondità massima di un metro e mezzo e verrà utilizzata da chi non sa nuotare e per le scuole di nuoto.

Aperto nei giorni scorsi il casello per Arma di Taggia e Sanremo-Est

CON UN «MAQUILLAGE» ESTIVO SARA' RINNOVATA L'AUTOFIORI

Prima dell'esodo di agosto scatterà l'interconnessione con le altre autostrade. Saranno potenziate le uscite di Imperia, Finale, Pietra Ligure e Albenga. Migliorata la sicurezza

IMPERIA — Nei primi quattro mesi dell'anno, l'hanno percorsa 3.061.261 veicoli, con un incremento del 5,3% rispetto allo stesso periodo dell'85. Sempre più frequentata l'Autostrada dei Fiori, che gestisce il tronco da Savona al Confine con la Francia, prepara il «maquillage» in vista dell'estate.

Domenica 1° giugno, è stato aperto il casello di Arma di Taggia-Sanremo Est. Ha tre porte (due in uscita, una in entrata), è in grado di assorbire un movimento di 2 mila veicoli al giorno, ed ha una portata iniziale di 120 quintali: per ora, in pratica, è escluso soltanto ai Tir.

Lo svincolo delle Perisane, che collega il casello alla statale Aurelia, è lungo poco più di 3 chilometri ed è costato 7 miliardi. La spesa è stata equamente divisa fra i comuni di Taggia e Sanremo, e la Provincia di Imperia. L'opera, attesa da molti anni, è al servizio della Valle Argentina, di Riva Ligure e S. Stefano al Mare, e della parte orientale di Sanremo.

L'interconnessione, cioè l'inserimento diretto dell'Autostrada dei Fiori, con gli altri tronconi (chi entra in Riviera, potrà proseguire sino a Bari, senza pagamento di pedaggi intermedi), scatterà invece «prima del grande esodo», fra la fine del mese e i primi di luglio, quando sarà abolita la barriera di Orco Feglino.

Per potenziare i caselli, che, perduto questo filtro, subiranno un afflusso di automezzi più massiccio, l'Autofiori ha stanziato 15 miliardi. Spotorno avrà due uscite, invece di una; Finale Ligure, Pietra Ligure e Imperia Est passano da due a tre; Albenga (che serve anche Cerisle, Borghetto e Alassio) da due a quattro. I lavori sono pressoché ultimati, lo scopo è di evitare che si formino colonne.

Migliora anche la sicurezza. 15 miliardi sono stati investiti per installare colonnine di soccorso e paline rifrangenti, aumentare l'illuminazione nelle gallerie e rendere più funzionale la pavimentazione.

Polichi la Dc ha proclamato l'86 «anno della sicurezza stradale», l'Autofiori distribuirà agli utenti un adesivo a colori, per invitare gli automobilisti alla prudenza e all'attenzione.

Per agevolare i turisti in arrivo, dal mese prossimo, ai caselli d'uscita sarà offerto un «depliant» che illustra le caratteristiche delle due provincie (Savona e Imperia), attraversate dall'autostrada. La tiratura iniziale è di 100 mila copie, si pensa in seguito di tradurre l'opuscolo anche in altre lingue: francese, tedesco, inglese.

Nuove strutture turistiche sono poi in fase di studio. Sul pianale di Orco Feglino, caduta la barriera, dovrebbe essere installato un ufficio informazioni dell'azienda di soggiorno di Finale Ligure e della Comunità montana del Pollupice.

Analoga iniziativa è prevista a Cerisle (corsia Francia), per l'azienda di soggiorno di Alassio.

Sempre a Cerisle, ma sulla corsia opposta, lato mare, è in progetto la costruzione di un ristorante (la sua realizzazione è però ostacolata dal decreto Galasso), mentre in territorio del comune di Imperia, in un luogo ancora da scegliere, la Camera di commercio vuole creare un punto di vendita dei prodotti dell'alimentazione mediterranea, dall'olio d'oliva alla pasta, alle specialità locali.

Stefano Delfino

PROVINCIA DI CUNEO: 3 INIZIATIVE PER CACCIA, PESCA E OASI NATURALI

CUNEO — Con tre interessanti iniziative, l'amministrazione provinciale ha fatto felici gli amici della natura, i cacciatori e i pescatori. Tre categorie spesso in contrasto, ma questa volta unite nell'apprezzare gli interventi.

Ecco di cosa si tratta. Con una spesa di 8 milioni 850 mila lire, e oneri veterinari per un altro milione, la Provincia ha acquistato venticinque camosci catturati nel parco naturale regionale dell'Argentera che saranno poi liberati in zone della Granda soggette a divieto di caccia (oasi naturali, rifugi protetti).

E' stata la direzione del parco a informare l'amministrazione provinciale della volontà di dare il via ad un programma di catture di camosci e la cessione degli animali ad enti pubblici a scopo di ripopolamento. Nel parco, malgrado le fatidiche invernali, gli animali selvatici stanno crescendo di numero e occorre quindi sfoltire i branchi. Il metro più drastico sarebbe l'abbattimento a pagamento di un certo numero di capi, ma la direzione del parco ha scartato questa ipotesi cruenta preferendo estendere la presenza dei camosci in zone che finora non hanno mai avuto gli ungulati.

Le catture dei camosci, con preferenza per i capi giovani all'inizio dell'attività riproduttiva, è cominciata ad opera dei guardiaparco e i 25 camosci saranno ceduti alla Provincia a Valdieri. Subito dopo saranno liberati nelle zone protette che per ovvi motivi non vengono indicate per evitare le incursioni dei bracconieri.

Per i cacciatori che da sempre lamentano la mancanza di selvaggina per i loro carnieri, l'amministrazione provinciale ha acquistato nelle scorse settimane 5 mila fagiani presso allevamenti italiani e stranieri che sono già stati liberati nei territori dei comprensori «Alpi» di Mondovì, Ceva, Garessio, Bra, Alba, Cortemilia e dei Roeri. Altre iniziative del genere sono previste nei prossimi mesi, e comunque prima dell'apertura della caccia.

Il ripopolamento di selvaggina nella Granda se soddisfa i cacciatori suscita, però, le proteste degli agricoltori e delle loro organizzazioni sindacali. Gli animali sono famelici, e soprattutto le lepri si alimentano con le tenere piantine appena messe a dimora nei frutteti. Il problema si presenta puntuale ogni stagione, ma finora non ha ancora trovato una soluzione soddisfacente per tutti.

La Provincia ha pensato anche ai pescatori con l'immissione nelle acque libere della Granda di oltre 1 milione di avannotti di trota «fario» prelevati nello stabilimento ittiogenico di Valdieri. Nella valle Po sono stati seminati 15 mila avannotti, 50 mila nelle acque del Varaita, altrettanti nella valle Maira, 40 mila nei corsi d'acqua della valle Grana, 10 mila nel Tanaro, 50 mila nello Stura, 70 mila nei corsi d'acqua delle valli Pesio, Ellero e Casotto. I restanti avannotti saranno seminati nelle acque di una trentina di Comuni tra cui Cuneo, Boves, Busca, Possano, Savigliano, Saluzzo, Carrù.

Gianni De Matteis

Licenziamenti

SPEDITE 375 LETTERE A DIPENDENTI DELLA DITTA ETERNIT

CASALE MONFERRATO — (m. fa.) Trecentosettantacinque lettere di licenziamento sono state spedite sabato mattina ad altrettanti dipendenti della Eternit Casale Monferrato Spa dopo che il tribunale di Genova ne ha decretato, la scorsa settimana, il fallimento. Il curatore fallimentare, Attilio Lamanna, ha spiegato sabato a sindacato e amministrazione comunale casalesi come intende agire per chiudere il fallimento. Ha detto che saranno necessari circa 8 miliardi, dei quali 5-6 serviranno per le liquidazioni di oltre 400 dipendenti.

La negativa conclusione della vertenza Eternit ha suscitato vasta preoccupazione in città per l'ingrossamento delle fila dei disoccupati. Da parte sindacale è stata convocata un'assemblea di dipendenti per mercoledì mattina. Inoltre è stato annunciato che il provvedimento di licenziamento verrà impugnato. Questo in vista della richiesta di applicazione della speciale legge sulla riconversione e ristrutturazione industriale, oltre che di quella che prevede il ricorso alla cassa integrazione speciale per tre anni e sei mesi per i lavoratori le cui aziende è stata dichiarata fallita. Al cerca di supplire alla mancanza di nuovi posti di lavoro, quindi, attraverso i mezzi assistenzialistici che la legge mette a disposizione.

Nel frattempo è già stato anticipato che proseguirà la sollecitazione dei parlamentari locali per ottenere il prepensionamento a cinquant'anni dei lavoratori del settore amianto-cemento. La dichiarazione di fallimento dell'Eternit ha interrotto anche il discorso aperto dalla Saint (la Eternit francese) per la ripresa della produzione di lastre in fibrocemento a Casale con una settantina di lavoratori. Domani il curatore fallimentare incontrerà i dirigenti Saint per verificare se la società francese è ancora interessata a questa soluzione. Un altro incontro Attilio Lamanna lo avrà poi in settimana con gli amministratori del comune di Casale. La città intendeva infatti acquistare i magazzini generali Eternit per due miliardi, mettendo a disposizione la somma per la liquidazione. Ora però si cercherà di acquisire l'area ad un prezzo più conveniente.

«LA COSA» AVVISTATA ANCHE A POTENZA E' UN UFO?

ROMA — «La cosa», una strana creatura pelosa alta più di due metri già avvistata nelle campagne di Avellino, è ricomparsa, questa volta, in provincia di Potenza.

Ieri sera poco dopo le 23, sulla strada che collega Avigliano a Melfi, Amedeo Barricchio e Alfredo Savini con i figli della loro auto hanno illuminato «La Cosa» che si è fermata per un attimo, abbagliata dai fari, poi è fuggita nelle campagne circostanti. I due si sono detti sicuri dell'avvistamento e hanno fornito descrizioni molto simili a quelle già date da chi avrebbe incontrato in precedenza «La Cosa».

Il presidente del centro italiano di studi ufologici, professor Chiumento, ha raccolto la segnalazione dai due testimoni sottolineando che il 2 giugno scorso, in provincia di Avellino altre persone avevano visto due creature simili uscire e rientrare in uno strano oggetto volante che poi si era alzato in volo, allontanandosi velocemente con un forte sibilo e sparendo alla loro vista.

Il professor Chiumento non esclude che «La Cosa» avvistata ieri sera in provincia di Potenza possa essere una delle due già avvistate nell'Avellinese e che si tratti di esseri di provenienza extraterrestre arrivati con un «oggetto volante non identificato».

OLIVETTI INVITO

La Olivetti è lieta di invitare imprenditori, managers e operatori economici del settore a una presentazione di programmi applicativi per:

AZIENDE INDOTTO FIAT.

I suddetti programmi saranno presentati su Sistemi L1 multifunzionali M44 - M60 e sono realizzati secondo le specifiche esigenze dei Fornitori FIAT.

Le dimostrazioni avranno luogo presso:
Filiale Olivetti - Torino Industria 2
nei giorni 10, 11 e 12 giugno (ore 9-12, 14-18)

Nel contesto della manifestazione saranno dimostrate anche applicazioni CAD-CAM sugli stessi Sistemi L1.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla: Filiale Olivetti - Torino Industria 2, c.so Turati 13 bis, tel. 011/505951.

olivetti

È mancato tragicamente
Piero Giachino
Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Paolo**, mamma, papà, fratello e parenti tutti. Funerali martedì ore 10,15 parrocchia Santa Margherita, strada San Vincenzo 149.
— Torino, 8 giugno 1986.

Sono vicini a Paolo e Giusi: **Lena, Gina, Maria, Gabriella, Franco, Natalino, Silvia, Giuseppina, Alba, Aldo, Claudio, Mario Paolo, Adolfina, Pasquale, Graziella, Piero, Luca, Gino, Gina, Patrizia, Alberto, Gina, Elsa, Eligio, Paola, Giorgio, Lidia, Guido, Nadia, Luigi, Maria, Enrico, Sandra, Giorgio, Donatella, Emanuelina, Orlando, Nerisilvia, Viviana, Mario, Giovanna, Pierangelo, Emanuele, Annamaria, Beppe, Clara, Carlo, Lucia, Adriana, Luca.**

Sandro e Chiara Mollino con **Barbara e Vittorio** abbracciando affettuosamente Giusi e Paolo si uniscono al loro grande dolore.

Le famiglie **Allara, Borelli e Prelo** addolorate sono vicine a Giusy e Paolo in questo triste momento.

Beppe Maya Carlo, Carlo e Anna, Giovanni e Daniela, Giorgio e Mara, Leone e Carla, Franca si stringono affettuosamente a Giusi e Paolo per la perdita del carissimo **PIERO.**

Gabry Franco Ilaria Jacopo sono vicini a Giusi e Paolo.

Sono e saranno vicini a Giusy e Paolo gli amici di sempre: **Alberto e Silvana, Enzo e Grazia, Francesco e Michela, Maurizio e Luciana, Monica e Marisa, Piercarlo e Edelweiss, Roberto e Maria, Beppe e Silvia, Carlo e Emilia, Giorgio e Marisa, Guido e Luciana, Manlio e Margherita, Mimmo e Lalla, Sergio e Ermelina.**

Vicini con tutto il cuore a Giusi e Paolo gli amici:
Enrico e Lucilla Cinque
Paolo ed Elda De Nigris
Bruno e Marina Levorti
Umberto e Chiara Mocciaci
Roberto e Anna Scala
Giampiero e Giorgia Serazzi
Pepe e Graziella Zunino.

Gli amici **Dupleyez, Garibaldi, Imperato, Motta, Turinetti**, profondamente addolorati, sono vicini a Giusi e Paolo.

Ci ha lasciato anche il tuo corpo non il tuo amore.
Serenamente dopo vita esemplare è mancato
Antonio Zavattari
commerciante
anni 80
Lo annunciano affranti: la moglie **Domenica Destefanis**, la figlia **Angiolina** con il marito **Dario Vigliano**, il figlio **Mario** con la moglie **Loredana Fissolo**, gli adorati nipotini **Enrico, Dario, Alessio, Fabiana**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Eugenio Garambois per la costante assistenza. A Maniuccia e Fortunata un grazie di cuore da tutti noi. Funerali lunedì 9 corr. ore 10,30 dall'abitazione via Torino 36.
— Cavoria, 6 giugno 1986.

I nipoti **Agnese, Danilo, Lisetta** sono affettuosamente vicini a zia Domenica e famiglia.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giovanni Allocco
anni 75
L'annunciano la moglie **Anna Grande**, i figli **Michele, Giuseppe, Piero, Attilio, Carmen** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 10 corrente ore 9 dall'abitazione via C. Emanuele 1. Dopo la esequie la cara salma proseguirà per Savigliano ove sarà tumulata in tomba di famiglia alle ore 11,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 8 giugno 1986.

Cristianamente è mancato
Giovanni Rizzo
Lo piangono: la moglie **Gaetana**, figli, generi, nuora, nipoti, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 10 ore 8,30 ospedale San Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1986.

La mia dolcissima sorella
Carlotta Oddone
ci ha lasciati privandoci del suo grande affetto. Con infinita tristezza e tanto rimpianto ne dà l'annuncio **Irma**, unitamente al marito **Rosario Mercolino** e ai figli **Enrico, Elena** col marito **Gianni Musso** e i piccoli **Matteo** e **Massimo** da lei tanto amati. Grazie con tutto il cuore al dr. Francesco Pugliese e al prof. Mario Bancheri per le affettuose cure. Funerali lunedì 9 ore 14 da via Montevecchio 20, e ad Almese ore 15, dalla parrocchia.
— Torino, 7 giugno 1986.

Matteo e Massimo ricordano affettuosamente la zia **CARLOTTA.**

Carla, Giorgio e Anna profondamente addolorati sono vicini a Irma con l'affetto di sempre.

Gemma ti ricorderà sempre.

Ricordano con rimpianto la cara **CARLOTTA** gli ex colleghi: **Ghio, Berruto, Biasi, Scacchetti, Cazzaniga, Cecchetti, Fedeli, Franceschetti, Gattiglia, Rastelli, Savoia, Santoro, Serraci, Scaglieri, Stella.**

Cristina e Gabriella Maletto commosse partecipano al dolore della famiglia Mercolino.

Mario, Mara Sanche partecipano al dolore degli amici Mercolino.

Mancherà l'affetto e il sorriso di **CARLOTTA**. Le amiche:
Laima Aporto
Enrica Nuccia Barzero
Vittorina Biancardi
Rina Delnevoso
Albina Demonte
Annamaria Gribaudi
Marisa Manzone famiglia
Vera Piccinini famiglia
Ada Testa
Elma Vergnano.

Dolore che muziona e pur mordendo tanno ancora dono del loro amore, non possono dire morti perché vivono sempre nelle persone che hanno amato.
La moglie **Sara**, i figli **Claudio, Gianluigi** e **Roberta** piangono la scomparsa del caro
Amanto Grenellini
Le esequie avranno luogo martedì 10 giugno alle ore 17 presso la parrocchia di Molino dei Torti (Alessandria).
— Molino dei Torti (Alessandria), 8 giugno 1986.

Piangono con infinita tristezza l'adorata **AMANTE** il padre **Luigi, Angiolella, i** fratelli **Teresa** con **Rosalino; Achille** con **Gemma, Augusta** con **Giancarlo.**
— Molino dei Torti (Alessandria), 8 giugno 1986.

Partecipano al lutto:
Silvia Selva
Maria, Virginia, Piero, Virginio con le loro famiglie
Mario Sperati

I nipoti **Giancarlo, Marco, Silvia, Cristina, Natalia e Pierluigi** ricordano con affetto la zia **AMANTE.**
— Molino dei Torti (Alessandria), 8 giugno 1986.

Partecipano al lutto della famiglia Grenellini
Luigi Baldacci
Carla Alocchio
Piero Driussi

Bocciofila La Tesorina ricorda il socio
Luigi Sacco
— Torino, 8 giugno 1986.

Celebratamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Gaido
ved. Tamagnone
anni 89
Ne danno il triste annuncio i figli: **Giovanni, Agostino, Marianna, Rosina, Anna Maria, Lucia e Giovanna**, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi lunedì 9 corr. alle ore 16,30 partendo dall'abitazione via Sulla 86. Non ciò ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Michelino, 9 giugno 1986.

Teresa e **Luigi Colombino** prendono viva parte al dolore di Maria, Lucia e famiglia.

Elisabetta Boschetto ved. **Mola** si associa al dolore della famiglia Tamagnone.

Giovanni e **Lucia Bruno, Agostino Gandolfo** e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Tamagnone per la perdita della **MAMMA.**

Cesare Agnelli e famiglia si uniscono al dolore dei cugini per la scomparsa della zia **CATERINA.**

Le famiglie:
Roberto Berutto
Giorgio Macii
Massimo Peruzio
partecipano al dolore.

Angelo Barla e famiglia si associa al dolore della famiglia Tamagnone.

Beppe, Michelin e **Francesco Fenoglio** sono vicini nel dolore di Lucia e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Dipendenti ditta **Tamagnone Giovanni & T.V.B.** partecipano commossi al dolore dei loro titolari per la perdita dell'indimenticabile mamma **CATERINA.**

La famiglia **Capriolo** prende parte al lutto della famiglia Tamagnone.

Impiegati e macchinisti ditta **Cavi** partecipano al lutto della signora Maria e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Gli Amici del Primo Mercoledì partecipano al dolore dell'amico Giordano e dei suoi famigliari.

I dipendenti dello Studio Capriolo si uniscono al dolore di Giovanni Tamagnone e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

Ci ha lasciato
Carlo Francone
Ne danno l'annuncio la figlia **Rosanna** con il marito **Giuseppe Ferrero**, i nipoti **Carolina e Carlo**, fratello **Vincenzo**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì alle ore 16 dall'abitazione piazza Vittorio Emanuele 16.
— San Benigno Canavese, 8 giugno 1986.

Ricordano lo zio **CARLO: Giuseppe, Teresina, Giovanna, Franco, Carla, Natalino, Raffaella, Maria, Franco, Marisa, Enrico, Giovanna, Raffaella, Domenico** e bimbi.

Partecipano al dolore gli amici di Rosanna e Beppe:
Wilma e Giovanni Rolle
Maria e Giovanni Melandra
Rosanna e Francesco Genaro.

Partecipano al dolore **Michele Francese** con i figli **Mario, Luciano** e famiglie.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

TORINO

Vertiginosa caduta

TORINO — In questa prima seduta della settimana il mercato azionario ha subito un altro rovescio. Sin dall'inizio una corrente di vendita veramente intensa e continua, senza soste, ha depresso le quotazioni facendo precipitare la quota di oltre il 7 per cento.

Ma per molti settori questa flessione è stata ben maggiore, come ad esempio gli assicurativi, che perdono mediamente l'11,25 per cento, soprattutto per le perdite registrate dalle Toro priv., dalle Toro ord., dalle Sai e dalle Generali. Molto deboli anche le Ras e le Milano.

Un altro comparto che fa segnare flessioni consistenti è quello del settore degli alimentari, — 8,50 per cento la media. Analoga la perdita degli immobiliari — 7 per cento e dei tessili; superiore quella dei chimici — 8 per cento.

Una giornata dunque nettamente negativa per il mercato, che proseguendo in questa inarrestabile discesa ha praticamente perduto molto di quanto era riuscito a guadagnare negli ultimi mesi.

E la tendenza negativa pare non debba arrestarsi, anche perché nel dopolistino le vendite sono continuate sempre insistenti e il materiale offerto veniva assorbito soltanto a prezzi molto sacrificati e stentatamente.

Anche il settore dei meccanici e degli industriali registra una flessione consistente, anche se inferiore alla media, — 5,50 per cento, però con punte più alte per le Fiat ord. — 7 per cento e per le Fiat priv. — 11 per cento. Deboli appaiono anche i valori locali, che pur non registrando consistenti scambi fanno però segnare cedimenti elevati.

Ben tenuto invece il comparto obbligazionario, che vede un ritorno di compratori e una ripresa delle quotazioni.

Fixing Fiat: ord. 11.880, priv. 8000.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3100, risp. 5000; Sip 3350, Warrant 4300, Sip risp. portatore 2250; Stet 3350, Stet Warrant 3800, risp. 3500; Fiat 11.890.

MILANO

Forti perdite

MILANO — Borsa pesante. Alle 11,30 l'indice generale di borsa era già sceso -8,7% su un ristretto di valori trattati. In Borsa si dice comunque che questa detiene ancora un 80% dei grossi vantaggi conseguiti dal 1985 a poche settimane fa, ma ora gli affari volgono al brutto. Difficile mantenere la calma in un ambiente molto nervoso ed eccitato con un denaro molto reticente ad intervenire sotto la prevalenza dell'offerta. Le perdite rispecchiate sono sensibili. Alcune voci, tra cui la Ifi priv. sono state rinviate per eccesso di ribasso.

Mattinata nera, quindi, specialmente per i grossi valori assicurativi e finanziari e gli industriali, come Fiat e Montedison, duramente colpiti. Anche gli interventi dei gruppi istituzionali non riescono a difendere la quota, che continua a scivolare senza nessun intervento deciso che possa frenare la lenta caduta dei corsi. Le Mediobanca ad esempio in mattinata sono scese a 225.500, mentre alcune settimane fa superavano le 300.000 lire; le Generali, che il 27 maggio, quotavano 167.000, sono scese oggi in apertura a 127.400.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1530,75-1531,50
Sterlina	2301,50-2304,50
Marco tedesco	866,90-868,10
Franco svizzero	831,25-832
Franco francese	215,35-215,45
Franco belga	33,55-33,61
Fiorino olandi.	808,30-809,60
Scellino	97,85-97,95
Dracma	10,84-10,89
Peseta	12,7250-10,7350
Escudo	10,18-10,19
Yen	0,1279-0,1280
Ecu	1474,50-1475,50

Ma è inutile continuare il confronto. Dopo le ore 12 l'indice è sceso a -9,7% sul 33% dei titoli trattati del listino. Si spera in un susseguente recupero finale, ma per ora l'immediato dopolistino non presenta interventi difensivi salvo che su Fiat e Generali. Reddito fisso abbastanza equilibrato con intonazioni di fondo però calme, senza variazioni di particolare rilievo.

Prezzi: chiusura Generali 128.800, dopoborsa 127.500, Fiat 11.890, dopoborsa 11.950-11.890-11.900, Fiat priv. 8000, dopoborsa 8100-8110-8060-8150, Montedison 2814, 2820-2845, Viscosa 4973, dopoborsa 5060, 5100-5120, Olivetti e Toro mancano, Sai prezzi fatti in mattinata 87.500, 88.000, manca chiusura, Iti rinviata, Burgo 11.020, Burgo priv. 88.050.

ASSEMBLEA COFIDE / Maxi-aumento capitale

ARRIVA DAL GIAPPONE IL NUOVO PARTNER DI CARLO DE BENEDETTI

TORINO — Nuovo maxi-aumento di capitale, il secondo di quest'anno, per la «Cofide Spa», la compagnia finanziaria della famiglia De Benedetti.

L'assemblea degli azionisti, riunitasi stamane a Torino in sede straordinaria, infatti, ha approvato l'aumento di capitale sociale da 150 a 282,5 miliardi di lire, con una manovra che porterà nelle casse della società subalpina complessivamente 360 miliardi di lire.

Successivamente saranno emesse azioni di risparmio non convertibili al servizio di un prestito obbligazionario in Ecu convertibile: si tratterà di una nuova operazione che, una volta ultimata (cioè quando il prestito sarà convertito), potrà portare alle casse della Cofide altri 130 miliardi di lire.

Oltre alle operazioni sul capitale, l'assemblea odierna della finanziaria di De Benedetti:

— ha approvato la delega agli amministratori di effettuare ulteriori aumenti di capitale nei prossimi cinque anni;

— ha preso atto dell'ingresso nella società di nuovi partners internazionali e dell'annuncio di un prossimo partner giapponese; una autentica primizia per azionisti e stampa, insomma;

— ha approvato l'ingresso di nuovi consiglieri d'amministrazione, tra i quali il figlio dell'ingegner Carlo De Benedetti, Rodolfo De Benedetti junior.

Sia durante l'intervento in che nel corso del successivo incontro con i giornalisti, Carlo De Benedetti ha ricordato gli obiettivi del suo gruppo preannunciando, tra l'altro, le quotazioni in Borsa di oltre due società entro l'anno, nuove operazioni industriali e ha confermato il proprio giudizio ottimistico sul futuro a medio-lungo periodo di Piazza Affari.

De Benedetti ha inoltre parlato della Valeo, della lira pesante e dei fondi di investimento.

Dopodomani, mercoledì, è in programma ad Ivrea l'assemblea della Olivetti.

Premio Nobel

MODIGLIANI SUL CROLLO IN BORSA

(Segue dalla 1ª pagina)

do il dollaro risulterà ancora sopravvalutato. Per quanto riguarda invece il prezzo del petrolio, esso sarà sempre, in previsione, troppo basso sul lungo periodo. Modigliani ritiene anche che la lotta per praticare prezzi ancora più bassi non sia finita.

FONDI DI INVESTIMENTO — Modigliani ha dichiarato di preferire i fondi d'investimento con un'ampia diversificazione; si è detto favorevole a una tassazione moderata e progressiva su tutti i guadagni di Borsa e ad una detassazione sui rendimenti dei depositi bancari; ha suggerito al governo di porsi con assoluta priorità una politica che permetta di sviluppare la piena occupazione.

Quest'ultimo — ha aggiunto — è un problema che non riguarda solo l'Italia, ma tutta l'Europa comunitaria.

Il nostro Paese da solo, — ha spiegato il premio Nobel per l'economia — non può espandere la domanda oltre il possibile: è quindi necessaria una politica di coordinamento, che va accompagnata a un incremento della capacità produttiva, con un enorme sforzo per reperire, attraverso il bilancio pubblico e privato, le risorse per attivare gli opportuni investimenti.

Secondo il ministro De Michelis, per il quale occorre riuscire a riportare il tasso di disoccupazione attorno all'8 per cento al termine dei prossimi dieci anni con una crescita contenuta e continuativa dell'occupazione, sarà proprio la piccola e media industria a creare nuova occupazione e occasioni di lavoro per i giovani.

Le questioni che si pongono con urgenza riguardano la flessibilità, auspicata nella misura maggiore possibile, del mercato del lavoro (il ministro ha ricordato che sarà tra l'altro proposta a breve termine l'abolizione completa della «chiamata numerica»), il costo del denaro e l'investimento in «cervelli», che va potenziato «perché le imprese debbono nascere direttamente dalla scuola e dalla ricerca».

PENSIONE VELOCE

L'INPS PROMETTE NUOVE PROCEDURE

ROMA — Coloro che vanno in pensione non dovranno più aspettare mesi per la liquidazione della loro pensione da parte dell'Inps.

O meglio, avranno diritto entro tre mesi alla «liquidazione provvisoria della pensione» o «in via eccezionale ad un acconto», qualora sia stato «accertato il diritto e sussistano impedimenti ad una sollecita liquidazione definitiva».

Lo stabilisce una delibera varata dal consiglio di amministrazione dell'Istituto di previdenza che ha stabilito nuove norme per ridurre i tempi (nel 1985 la media è stata di sette mesi) di attesa delle pensioni.

Il nuovo meccanismo, approvato non senza polemiche con quattro voti contrari ed uno astenuto, entrerà in vigore — lo ha precisato il consigliere d'amministrazione Salvarani — tre mesi dopo dalla messa in funzione di una più agile meccanismo operativo nelle sedi locali dell'Inps, che dovranno adottare nuovi «criteri di flessibilità» per snellire ulteriormente le pratiche.

La liquidazione provvisoria della pensione sarà determinata sulla base della documentazione immediatamente esistente ed avverrà «automaticamente secondo i casi e le necessità» entro tre mesi.

Successivamente l'istituto della previdenza provvederà alla liquidazione definitiva del trattamenti di pensioni calcolando i conguagli.

I quattro membri della Uil al consiglio di amministrazione — ha spiegato Salvarani, uno dei consiglieri appartenente alla Confederazione — hanno votato contro, perché «la delibera, così come è stata approvata, rappresenta soltanto una dichiarazione d'intenti, manca infatti di uniformità ed omogeneità».

Critico si è detto, anche, il presidente del patronato della Uil, l'Ital, Luigi Borroni.

«Il problema — ha spiegato — è la mancanza di certezza che derivano al pensionato che chiede la liquidazione provvisoria della pensione. Secondo la delibera che è stata approvata, infatti, le sedi dell'Inps possono agire a discrezione sulla base delle loro flessibilità; si ripropongono, pertanto, elementi di confusione gravi ed intollerabili per un patronato ed è per questo che, a nostro giudizio, la delibera andrebbe riconsiderata».

Attualmente i tempi medi di attesa per avere la pensione di vecchiaia sono di sette mesi (la media è del 1985) e l'Inps ha fallito lo scorso anno l'obiettivo di scendere almeno a sei mesi. Molto sensibili sono le differenze esistenti tra le diverse città e regioni italiane.

Dai 139 giorni medi occorrenti nel Molise si passa — ha stimato un recente documento dell'Istituto — ai 234 giorni del Lazio ed ai 358 della Calabria.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	9/6	6/6
ALIMENTARI		
Alivar	10500	11700
Eridania	5700	5850
Fiorio	250	269
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	47500	52500
C. Ass. Milano risp.	28000	31300
Comp. Latina ord.	—	16000
Comp. Latina priv.	14000	15500
Generali	123500	135500
RAS	53900	60300
SAI ord.	66000	70200
SAI priv.	67500	70000
Toro Ass. ord.	29000	30500
Toro Ass. priv.	21500	26700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	26500	27000
B. Naz. Agr. ord.	5500	6000
B. Naz. Agr. priv.	3000	3300
Banco di Roma	18000	19500
Credito Italiano	3900	3950
Interbanca priv.	25000	25500
Mediobanca	220000	245000
N. B.co Ambr. ord.	2600	2900
N. B.co Ambr. risp.	2500	2600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10500	11500
Burgo priv.	8500	9000
Burgo risp.	10000	11500
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	350	400
Pozzi-Ginori risp.	330	350
Unicem ord.	25100	27200
Unicem risp.	15500	17200
CHIMICI		
Italgas	2900	3000
Mira Lanza	30000	34500
Montedison	2733	2978
Pierrel ord.	3300	4000
Pierrel risp.	2000	2800
Saffa ord.	8000	8000
Saffa risp.	5400	5300
SAIAG	2400	2900
SNIA BPD ord.	5150	5689
SNIA BPD risp.	5000	5550
Sorin	17000	18500
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1100	1200
Rinascente priv.	630	690
Rinascente risp.	630	690
Silos Genova	2830	2250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1210	1300
Autostrade To-Mi	5900	5800
Italcable	25000	27000
Italcable risp.	21000	23500
SIP ord.	3230	3500
SIP Warrant	4300	4450
SIP risp.	3200	3450
FINANZIARI		
Bastogi 1986	715	800
CIR ord.	12400	14100
CIR risp.	11900	13800
CIR risp. n.c.	5800	6500
Cofide	4800	5400
Ferrovie Torino Nord	1300	1385
Fidis	23000	24400
Fiscambi	5100	5800
Gim ord.	9500	12200
Gim risp.	4500	6900
IFI priv.	23000	27500
IFIL ord.	7200	7800
IFIL risp.	3700	3800
Mittel	4300	4150
Pirelli & C.	7200	7550
Pirelli SpA ord.	5080	5350
Pirelli SpA risp.	5080	5430
Sabaudia Finanziaria	3700	3725
SERFI	5200	5800
Schiapparelli	1160	1190
SME	2430	2900
SMI ord.	3500	4000
SMI risp.	3080	3400
STET ord.	5150	5800
STET risp.	5500	5800
IMMOBILIARI		
Addiz. Immobiliari	7200	8300
I.P.I.	3900	4150
Risanam. Napoli ord.	15200	16500
Risanam. Napoli risp.	11300	12200
SIFA	6000	6700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	5940	6225
Castelgrotti	5260	5700
Fiat ord.	11500	12605
Fiat Warrant ord.	10300	11000
Fiat priv.	7800	8500
Fiat Warrant priv.	6950	7700
Gilardini	24000	27000
Magneti Marelli ord.	3900	4300
Magneti Marelli risp.	3700	4150
Olivetti ord.	14000	16000
Olivetti priv.	9500	10500
Olivetti risp.	14000	15000
Olivetti r. n.c.	7800	8600
Saclo	15000	16400
Saclo priv.	15000	16700
Weslinghouse	37000	39500
METALLURGICI		
Dalmine	550	630
Talco Grafite	33000	33800
Talmecoop	3500	3800
TESSILI		
Cantoni	12500	13500
Fisac ord.	11000	12200
Fisac risp.	11000	12300
DIVERSI		
Acque Potabili	4500	4900
Ciga Hotels	4700	5600
Pacchetti	290	380
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	950	995
Castelgrotti 13,5% 82/91	380	400
Ciga Hotels 14% 81/91	160	169
CIR 13% 81/88	680	705
Gilardini 13,5% 81/91	790	780
IFIL 13% 81/87	930	930
Italgas 14% 82/89	415	420
Mediobanca 14% 82/89	2900	2900
M. Fidis 13% 87/91	670	700
Olivetti 13% 81/91	310	350
Pirelli 13% 81/91	270	290
SAIAG 14% 81/88	168	178
Sasib 12% 85/89	385	396
Unicem 14% 81/87	—	—

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	9/6	8/6
BUONI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	112 70	112 90
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	114 50	114 50
C.C.T. ECU 11½% 85/90	112	112
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-86	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 90	99 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	100 30	100 30
C.C.T. 1-8-86 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 30	100 35
C.C.T. 1-9-86 II	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-86	101	101
C.C.T. 1-10-86 II	100 70	100 40
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 45	101 45
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 60	101 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 50	101 45
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 70	101 70
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-87	100 90	100 70
C.C.T. 1-12-87	101	101
C.C.T. 1-1-88	100 80	100 90
C.C.T. 1-2-88	100 80	100 35
C.C.T. 1-3-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-5-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-88	101	101 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 85	101 85
C.C.T. 1-8-88	101 85	101 85
C.C.T. 1-9-88	101 45	101 45
C.C.T. 1-10-88	102	101 90
C.C.T. 1-11-90	103 75	103 75
C.C.T. 1-12-90	103 75	103 70
C.C.T. 1-1-91	102 85	102 95
C.C.T. 1-2-91	102 15	102 40
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-4-91	101 80	101 55
C.C.T. 1-5-91	102	101
C.C.T. 1-6-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-7-91	100 20	100 40
C. Cr. Tes. 1-8-91	100 30	100 20
B.T.N. 12% 1-10-87	103 15	103 15
B.T.P. 13,50% 1-7-86	99 80	99 80
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100 35	100 35
B.T.P. 1-1-87	100 30	100 30
B.T.P. 1-2-88	103 40	103 40
B.T.P. 1-3-88	103 40	103 40
B.T.P. 1-5-88	103 60	103 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzato	102 10	102 10
Enel 82/89 indicizzato	106 80	106 80
Enel 82/89 II indicizzato	106 50	105 80
Enel 82/89 III indicizzato	199	197 30
Enel 82/89 IV indicizzato	106 10	106 10
Enel 83/90 I indicizzato	108 10	108 10
Enel 83/90 II indicizzato	107 80	106 20
Enel 83/90 III indicizzato	107	105 40
Enel 84/92 I indicizzato	107 30	107 30
Enel 84/93 II indicizzato	106 85	106 85
Enel 84/93 III indicizzato	104 20	104 20
Autostrade 6% 68/88 I	101	101
Autostrade 6% 67/87	92	90
Autostrade 7% 72/88	96 90	96 80
C.C. OO. PP. 5%	86 80	86 80
C.C. OO. PP. 4,5%	84 80	84 60
C.C. OO. PP. 6%	91 05	91 05
C.C. OO. PP. 7%	84 55	84 55
C.C. Ind. St. 6% 88 I	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 6% 87 II	96	96
C.C. Ind. St. 6% 88 III	94	94
C.C. Ind. St. 7% 75 I	91 30	91 30
C.C. Ind. St. 7% 71 II	91 50	91 50
C.C. Ind. 7% 70 I	88 40	88 40
C.C. Ind. 7% 72 II	87 80	87 80
FF.SS. 6% 87	96	96
FF.SS. 6% 70	85	87
FF.SS. 7% 72 I	91	95
Anon. FF.SS. 7% 70	96 75	96 75
Anon. FF.SS. 12% 79 I	99 40	99 60
Anon. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 75	104 75
Anon. FF.SS. 83/90 II indicizz.	104 40	104 40
Anon. FF.SS. 84/92	104 90	104 90
ICIPU vent. 6%	92 80	92 80
ICIPU 7% 71 I	84 85	84 85
IMI 81/88 indicizzato	110 20	110 20
IMI 81/89 indicizzato	114	114
IMI 81/89 III indicizzato	—	—
IMI 81/89 IV indicizzato	102	102
IMI 81/89 V indicizzato	103	103
IMI 81/88 VI indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	108 50	108 50
IMI-CN 70/87 III	93 90	93 90
IMI-CN 73/91 IV 7%	80	80
Montedison 13,5% 78	165	165
Olivetti 82/87 indicizzato	103 30	103 30
Pirelli 82/89 indicizzato	103 40	103 40
Fiat 81/88 indicizzato	101 50	101 50
Ist. S. Paolo To 8%	95	95
Ist. S. Paolo To 6%	83 65	83 60
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	83 70	83 70
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	79 50
S. Paolo OO. PP. 6%	81 20	79 80
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	125 80	125 80
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 60	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 8%	89 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

■ Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori

Titoli	9/6	8/6
ALIMENTARI		
Alivar	—	11750
Bonifiche Ferr.	57900	58000
Buitoni	9570	11100
Buitoni 1.7	9020	10450
Buitoni r.	4992	5765
Buitoni r. 1.7	4350	5002
Eridania	5200	5540
Perugina	4830	5430
Perugina r.	2175	2550
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	82150	75200
Milano Ass.	44450	50010
Milano Ass. r.	27900	30000
C. Latina	13900	15490
C. Latina p.	13350	15010
Fin	9400	10000
Fin r.	4150	4500
Generali	139900	139000
Italia Assicurazioni	82100	28910
L'Abeille	184500	190000
La Fondiaria	126000	125000
La Previdente	71000	85600
Lloyd Adriatico	23150	29950
Ras	61100	69500
Sai	67500	70500
Sai p.	60000	73200
Toro Ass. o.	30000	34500
Toro Ass. p.	21500	26000
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	7500	7590
Banca Comm. Ital.	25500	27200
Bca	6000	6030
Bna p.	3150	3550
Bni r.	25400	25700
Banca Toscana	16200	16700
Banco Roma	17700	19450
Banco Lariano	5500	5940
Credito Comm.	12870	13400
Cr. Fondiario	4900	5100
Credito Italiano	3730	3930
Cred. Varesino	3280	3710
Cred. Varesino r.	3540	3710
Interbanca p.	28100	29300
Mediobanca	223400	244500
Nba	3541	3780
Nba r.	2500	2725
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo-De Medici	3981	4310
Burgo	11250	11580
Burgo p.	8800	9000
Burgo r.	10540	11300
Ed. Espresso	—	17100
Mondadori	—	14020
Mondadori p.	—	5800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3101	3314
Pozzi-Ginori	358	301
Pozzi-Ginori r.	370	378
Unicem	26500	26500
Unicem r.	15400	16700
CHIMICI - GOMMA		
Bosco	5075	7210
Caffaro	1575	1665
Caffaro r.	1553	1670
F.M.C.	—	5597
Fernitalia-Edis	14150	15250
Fidenza Vet.	12815	13990
Italgas	2580	3045
Manuli Cavi	3540	3750
Mira Lanza	40500	53500
Montefibre	2215	3130
Montefibre	2740	2899
Perlier	19400	22100
Pierrel	3541	3540
Pierrel r.	2300	2530
Pirelli Spa	5095	5380
Pirelli Spa r.	5005	5250
Rinascenti	10200	11250
Rol	6230	6990
Safta	8750	8900
Safta r.	8400	8500
Siemigass	27500	29500
Siemigass r.	—	n.r.
Snia Bpd	4975	5800
Snia Bpd r.	—	5830
Sorin Biom.	17000	18050
UCB	2040	2210
COMMERCIO		
La Rinascente	1040	1179.50
La Rinascente p.	660	680
La Rinascente r.	645	654
Silos Genova	2015	2250
Standa	14000	15500
Standa r.	8600	9350
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia p.	1200	1315
Ausiliare	9000	9550
Autostrade To-Mi	5080	5800
Italcable	—	26200
Italcable r.	—	22450
Italcel	—	4470
Italcel r.	—	4490
Sip	—	3650
Sip w.	—	4430
Sip r.	—	3410
Sirti	—	10220
Sondel	—	1550
Telemeccanica	1600	1720
FINANZIARI		
Acque Marcie	5000	5130
Agricola	5700	4580
Agricola 1.8.83	3600	4240
Bastogi	684	771
Bonif. Siele	—	42700
Brioschi	—	1600
Buton	—	9750
Cir	12300	14100
Cir r.	11900	13700
Cir r. n.c.	5800	6450
Cofide	5200	5778
Eurogest	2980	3060
Eurogest r.	2750	2850
Eurogest r. n.c.	1885	1995
Euromobiliare	5890	6800
Euromobiliare r.	4785	5010
Fidis	21800	24200
Fin. Breda	—	11810
Finrex	1300	1430
Fiscambi Hold.	5300	5600
Fiscambi Hold. r.	3200	3410
Gemina	2340	2750
Gemina r.	—	2501
Gim	—	9990
Gim r.	—	4535
Il p.	—	27510
Iri	7360	7800
Iri r.	3804	3910
Ist. MeTa	17500	20870
Ist. MeTa r. n.c.	12450	14380
Italmobiliare	112000	118000
Mittel	4265	4780
Perlier. Finanz.	3080	4380
Pirelli & C.	7230	7520
Pirelli & C. r.	4360	4650
Reina	13100	14100
Reina r.	10101	13566
Riva Finanz.	10300	10650
Sabaudia	—	2000
Sabaudia r. n.c.	—	1801
Salvarani	1126	1171
Serfi	—	5500
Sim	2300	2570
Sim r.	2150	2400
Sita	—	6400
Smi	—	3701
Smi	—	3990
Smi r.	—	3340
So.pa.f.	2950	3200
So.pa.f. r.	1580	1580
Stet	—	5815
Stet w.	—	3770
Stet r.	—	5600
Terme Acqui	4650	5000
Tripcovich	8150	9490
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10750	13300
Aldrighi Immobiliari	7915	8150
Cogeim	7100	7800
De Angeli Frua	sosp.	sosp.
Imm. Imm. I. ord.	4450	5010
Imm. Imm. I. r.	4100	4620
Risanamento	16200	18305
Risanamento r.	11300	12210
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4400	4990
Aluria	—	3590
Danieli & C.	8700	10360
Faema	—	3555
Fiar	15000	17000
Fiat	11100	12780
Fiat c. v.	9200	11150
Fiat p.	8000	8000
Fiat p. w.	6400	7750
Fochi Filippo	3400	3670
Franco Tosi	25400	27050
Gilardini	25100	26650
Magneti M.	3700	4010
Magneti M. r.	—	4000
Marelli	4700	5050
Nuovo r.	4700	4900
Olivetti	14700	15300
Olivetti p.	9800	10300
Olivetti r.	14800	15300
Olivetti r. 1-7-88 n.c.	7900	8400
Saipem	—	8300
Saclo	14800	15500
Saclo p.	14800	16700
Saclo r. n.c.	9000	9351
Telecomp	3425	3700
Westinghouse	37900	39400
Worthington	1880	2040
MINERARI - METALLURGICI		
Center. Metall. Ital.	—	6100
Dalmine	—	600
Falck	—	11600
Falck r.	—	10000
Falck r. 1.1	—	10000
Rose-Viale	1800	2280
La Magona	—	9300
Trafilerie	2900	3600
TESSILI		
Cantoni	—	13000
Cisalpini	—	2290
Cucirini Sale	sosp.	sosp.
Eliolona	1870	2110
Fisac	11500	12200
Fisac r.	10400	12300
Linificio	—	6110
Linificio r.	—	7250
Manifatt.	5100	5600
Manifatt. r.	5340	5530
Olcese Venezieno	321	388
Rotondi	21000	22950
F. lli Marzotto	6800	7160
Zucchi	4000	4380
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2720	2940
Acq. De Ferrari r.	2000	2110
Acque Potabili	4000	4960
Ciga	4820	5665
Jolly Hotel	10000	10300
Jolly Hotel r.	10000	13450
Rinascenti	364	385

Temperatura a Torino ore 12 +20

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Venti: calmi. Temperatura: in aumento. Tendenza del tempo: stazionaria.

Regioni ore 12

Aosta	+12
Alessandria	+20
Asti	+18
Cuneo	+21
Novara	+18
Vercelli	+18
Genova	+20
Imperia	+22
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+14
Milano	+15
Bologna	+14
Ancona	+12
Roma	+14
Napoli	+15
Bari	+15
Reggio C.	+18
Palermo	+23
Cagliari	+13

All'estero ieri

Atene	+20	+29
Berlino	np	np
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+5	+16
Ginevra	+2	+14
Lisbona	+17	+27
Londra	+11	+18
Mosca	+19	+28
New York	+16	+18
Parigi	np	np
Tokyo	+16	+25

Heather Parisi diventerà regista per la televisione ma continuerà la strada dello show

In attesa di debuttare nella regìa, un programma quotidiano in tv

HEATHER PIGLIATUTTO

Heather Parisi ha forse anticipato, durante la grande festa del Premio nazionale della regia televisiva di Naxos, quella che vorrebbe fosse la sua nuova immagine televisiva: padrona di casa che intrattiene gli ospiti, a fianco del presentatore Daniele Piombi, fa un balletto, uno solo, al resto traduce dall'inglese.

Adesso sta scadendo il suo contratto con la Rai e scade anche quello di Miseria e la biodà Parisi è sempre fiduciosa, tenace e piena di volontà di lavorare. «*Voglio crescere. Il mio motto umano: non è affar mio ciò che la gente dice, o pensa di me, ma è affar mio ciò che io penso di me stessa*». Vede tutto con ottimismo americano e ricorda con tranquillità perfino l'incidente che le è capitato all'ultima trasmissione di Montecatini. «*Ho ballato per 25 minuti in diretta e mentre ero in aria le pailettes del costume si sono avviluppate alle mie gambe strappandomi la pelle. Al momento non ho sentito niente, poi un bruciore insopportabile*».

E adesso che scade il contratto cosa farai?

«Adesso mi sento matura per grandi cose come non lo ero l'autunno scorso, quando la Rai mi offerse "Ciao Heather" a mezzogiorno. Adesso sono pronta per una trasmissione pomeridiana tutta mia, dove ballerò solo tre minuti, avrò molti ospiti (sto studiando chi) e canterò. Stiamo studiando con Miseria, Marcini e Testi una formula nuova in cui io sarò la Madonna. Ma non dovrei ancora dire queste cose perché non ho firmato il contratto, anche se tutto è sicuro al 90 per cento». Si tratta insomma di dare un volto nuovo a «Italia Sera», progetto che potrebbe andare in porto se Badaloni fosse promosso a «Domenica In».

Poi per Heather c'è il cinema. Ha debuttato in «*I grandi magazzini*» nel ruolo di una signora miope che perde le lenti a contatto e combina di tutto finché non arriva il direttore Michele Placido. «Castellano e Pipolo sono stati con me due papà, ma il cinema è molto faticoso».

Ma l'ambizione di Heather non ha limiti, punta persino al teatro. «Passerò le ferie a studiare, voglio dare un carattere al mio personaggio e spingerlo sempre più in alto, poi smetterò, dirò grazie a tutti. Non mi farò compassionare "com'era bellina una volta, come tirava su bene la gambetta!"».

Farai la coalizione con il tuo nuovo ragazzo Pasquale, il siciliano che ha preso il posto di Miseria?

«Anche, ma lavorerò dietro le quinte, il mio sogno è la regia».

Accidenti, contrordine per ora è finita l'offerta di ballare negli ultimi tre giorni del Festival di Nervi.

Adele Gallotti

I molti titoli della prosa in giro per l'Italia

IL TEATRO D'ESTATE

NIENTE VACANZE MA SUCCOSE PRIME

Grande fervore di iniziative teatrali nel prossimo luglio in Italia dove festival di grande tradizione e altri di più fresca fama si avvicendano e spesso sovrappongono i rispettivi appuntamenti. A Spoleto, Asti, Sant'Arcangelo, Polverigi, Pinsole, Verona, Portici, Marina di Pietrasanta, Taormina e Ostia, l'impegno degli enti locali (sovente in coproduzione fra loro) si sposa all'impegno di organizzatori che hanno interesse di proporre spettacoli alle platee estive per ritrovarsi poi, pronte per la stagione invernale, succose riprese, proposte già collaudate. Molte di queste rappresentazioni gireranno da un festival all'altro e non conviene dunque riprodurre l'elenco di tutte le manifestazioni: esce allora una scelta di spettacoli che paiono fra quelli maggiormente significativi per qualità, almeno sulla carta.

Laura Lattuada: «Pamela» di Goldoni per la regia di Navello

Dopo l'apertura con Bergman (il 23 giugno), Spoleto presenterà altri spettacoli dei quali, a quanto tuttora si sa, sembrano interessanti: «La lezione» di Ionesco con Albertazzi e «I fanatici» di Giorgio Marini da Moni. Al festival di Asti, dopo l'avvio (1° luglio) con «La vittima» di Enzo Siciliano, verranno rappresentati otto lavori nuovi, tra i quali «La barca» di Gerard Gelas e «Chi va per le frasche» di Kroetz.

A Sant'Arcangelo di Romagna, epicentro di attività didattiche e spettacolare che Yoshi Oida coordinerà con l'abituale rigore; l'altro festival di teatro sperimentale, cioè quello di Polverigi (vicino ad Ancona) è ancora da definire nei particolari ma si annunciano lavori di molti Paesi europei in un ventaglio espressivo che non perderà di vista, come abituale, l'attività organizzativa internazionale. Il programma di Pinsole sarà inaugurato il 5 luglio (ma a Firenze, presso il palazzo degli Uffizi) con «Ameba», novità dei due performers Claudio Remondi e Riccardo Caporossi; seguirà (l'11 luglio) una novità di Fabio Dopilcher (di cui si parla da almeno tre stagioni), dal titolo «Il ventre del gigante» che il Gruppo della Rocca metterà in scena per la regia di Roberto Guicciardini. Al Teatro romano di Verona, l'apertura avrà luogo l'8 luglio con un «Giulio Cesare» di Shakespeare con la regia del polacco Kristof Zanussi, assai più noto come autore cinematografico che teatrale (il cast annovera Garrani, Brogi, Pani, Poschi, ecc): successivamente (ma già in agosto) «Tutto è bene quel che finisce bene» di Shakespeare con regia di Salveti e supervisione di Aldo Trionfo.

Tra Portici, Torre del Greco ed Ercolano (cioè nelle ville vesuviane) si svolgerà dal 7 al 25 luglio una rassegna che, inaugurata anch'essa da «Ameba» di Remondi e Caporossi, propone, fra le altre novità, «Sua maestà» di Vincenzo Cerami con Mario Scaccia, «Turcaret» di Lesage con regia di Virginio Puecher, «Pamela» di Goldoni con regia di Beppo Navello e «Al pappagallo verde» di Schnitzler in versione francese diretta da Benno Vajda. L'inaugurazione della rassegna di Taormina (la sezione architettonica dedicata alla prosa) avverrà con un lavoro a quattro mani scritto da Giancarlo e Mattia Sbragia, regia di quest'ultimo (27 luglio), dal titolo «Non ti mettere fra il drago e il suo furore»; seguirà (il 31 luglio) un «Mercante di Venezia» di Shakespeare con regia di Orazio Costa, interpreti principali Glauco Tedeschi, Paola Gassman, Luciano Virgilio. La rassegna continuerà fino a ferragosto con quattro spettacoli tratti da opere del genio di Stratford on Avon e un convegno sui problemi della messa in scena scespiriana.

Per Ostia antica si annuncia infine una serie di spettacoli («Pericle principe di Tiro» di Shakespeare con regia di Gino Zampieri e protagonista Tino Carraro sembra quello più interessante) che saranno concomitanti con «La festa dei teatri» curata in ogni quest'anno da Maurizio Scaparro.

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CINEMA ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.027
22ª vittima... nessun testimone, di José Pinheiro, con Alain Delon, Jacques Perrin, Jean Françoise Stevenin (Francia-Colori) — Duro e teratico poliziotto indaga una selvaggia e violenta vicenda al misterioso maniaco assassino. Vietato 14.
15,10; 17; 18,50; 20,30; 22,30 L.4000 — Giallo — Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007
Le bestie, di W. Borowczyk (nuova versione), con S. Lane, L. Hummel, G. Trejan (Francia-Colori) — Una snaturata rivive la leggenda di un'antenata violentata nella foresta da un orso. Vietato 18. L.4000
15,40; 17,30; 20 mondiali calcio segue film — Drammatico — Riedizione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 547.190
Tre uomini e una culla, di Coline Serreau, con Roland Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Colori) — Tre giovani libertini, si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vietato.
18,40; 18,45; 20,35; 22,30 L.4000 — Commedia — ★★/●●●

CAPITOL — via San Quintino 34 — Tel. 540.884
Senza limiti, con John Dury, Martine Semo (Francia-Colori) — Coppia disinibita in cerca di nuove sensazioni, si incontra per caso ed esperimenta insieme tutta una serie di eccitanti giochetti erotici. Vietato 18.
15,35; 17; 18,25; 19,50; 21,15; 22,30 L.4000 — Commedia erotica — Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 540.119
Papà ... è in viaggio d'affari, di Emir Kusturica, con Moreno De Bartoli, Miki Manojlovic (Jugoslavia-Colori) — Le conseguenze della scontro Tito-Stalin in una famiglia musulmana vista da un bimbo di sei anni. (Palma d'Oro Cannes '85). V. 14.
15,10; 17,40; 20,10; 22,40 L.4000 — Commedia — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/II — Tel. 545.205
Lianne - un amore diverso, di John Sayles, con Linda Griffith, Jane Hallaren, Jon Gerrias (Usa-Colori) — Una donna sposata s'innamora di un corso di psicologia ed è sedotta dalla sua irruenza. Vietato 18
15,30; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — Drammatico — Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/II — Tel. 545.205
Vivere e morire a Los Angeles, di Irving H. Lavin, con Debra Feuer, John Turturro — Un agente federale uccisi, un killer in agguato, la città sta per esplodere... Un nuovo film del regista de «Il braccio violento della legge». Vietato 14.
16,15; 18,20; 20,35; 22,45 — Poliziesco — ★★★/●●●●

CRISTALLO — via Cotta 8 — Tel. 696.71.00
L'uccello con le scarpe rosse, di Stan Dragoti, con Tom Hanks, Lori Singer, Dabney Coleman, Charles Durning (Usa-Colori) — Sopravvissuto e disertato vietnamita viene coinvolto nella lotta di potere fra due sette della Cia. Non vietato.
15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 L.4000 — Commedia — ★★/●●

DORIA — via Cimarosa 9 — Tel. 342.402
Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Colori) — Degli autori di «L'aereo di più pazzo del mondo», una vicenda di spionaggio nella Germania Est. Non vietato.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 L.4000 — Comico — Riedizione

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Hannah e le sue sorelle, di e con W. Allen, M. Farrow, M. Caine, B. Hershey, D. Wiest (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per aiuto e comprensione. Non vietato.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 — Commedia — ★★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
La mia Africa, di Sidney Pollack, con M. Streep, R. Redford, K. M. Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e un amore. 7 premi Oscar. Non vietato.
15,30; 18,50; 21,30 L.3500 — Drammatico — ★★★/●●●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Subway, di Luc Besson, con Christophe Lambert, Isabelle Adjani (Francia-Colori) — Un giovane che ha tanto talento in arte la casaforte dell'amata, si dà ad una disperata fuga nel sotterranei della metropolitana di Parigi. Non vietato.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 — Avventuroso — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 67 — Tel. 272.037
La sposa infelice, di Wolfgang Petersen, con Nash Hathaway, Barret Oliver, Tuesi Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra straordinaria lettura nel regno della fantasia popolato di mostri bonari. N. V.
17; 18,50; 20,40; 22,30 L.4000 — Fantastico — Riedizione

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 960.780
La bonne, di Salvatore Samperi, con Florence Guerin, Katrine Michelsen (Italia-Colori) — Negli Anni 50, una tipica maglia borghese viene «educata» al sesso da una domestica seducente dalla sessualità quasi fisica. Vietato 18.
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 L.3500 — Commedia erotica — ★/●●●●

IDEAL — corso Siracusa 4 — Tel. 521.43.18
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, con Mickey Rourke, John Lone, Ariana (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i «mali gialli». Vietato 14.
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.3500 — Avventuroso — ★★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 888.76.02
Nightmare 2, la rivincita, di Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro dalle unghie d'acciaio torna a fare nefandezze. Vietato 14
18; 19,35; 21,10; 22,45 L.3500 — Horror — ★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 16 bis — Tel. 837.509
Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Durning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non vietato.
18,30; 17,50; 20,10; 22,30 L.4000 — Drammatico — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Scuola di medicina, di Alan Smithee, con Parker Stevenson, Eddie Albert (Usa-Colori) — Gruppo di goliardi studenti in medicina organizza una serie di scherzi ai danni del rettore maneggione che viene poi smascherato. Non vietato.
15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35 L.4000 — Commedia — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.350
Morirai a mezzanotte, di Lamberto Bava, con Valeria d'Obici, Lara Wendel (Italia-Colori) — Il regista specializzato nel brivido, Bava, presenta in fine stagione l'ultima avventura mozzafiato, con coltelli luccicanti, misteriosi assassini. V. 14.
15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 L.3500 — Thrilling — Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Fuori orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne, Rosanna Arquette, Verna Bloom (Usa-Colori) — Notte drammatica e buffa di un impiegato di banca che ha paura delle donne ma ama fare sogni audaci. Presentato a Cannes. Vietato 14.
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 L.4000 — Commedia — ★★★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Signori, il delitto è servito, di Jonathan Lynn con Eileen Brennan, Tim Curry (Usa-Col) — Un invito a cena, una pistola puntata alla tempia; un cadavere in cucina e due in anticamera. Irrompe la polizia, e tutto sembra normale... Non vietato.
15,10; 17; 16,50; 20,40; 22,30 L.4000 — Giallo — ★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 521.400
Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Nicol Williamson, Nicholas Clay (G.B.-Col.) — La storia di Re Artù e dei suoi Cavalieri della Tavola Rotonda in un grosso quadro storico-filosofico. Non vietato.
15; 17,30; 20; 22,30 L.4000 — Avventuroso — Riedizione

Lunedì Lire 3500/4000
Da martedì a domenica L. 5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 818.148
Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un irrefrenabile, audace e appassionato gioco erotico, fino a raggiungere la follia. V. 14.
15; 17,30; 20; 22,30 L.3500 — Comm. erotica — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 890.821
Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alle prime esperienze. Vietato 18.
16; 18,10; 20,20; 22,30 L.4000/3500 — Drammatico — ★★★/●●●●

VITTORIA — via Nizza 230 — Tel. 811.789
Oltre l'urlo del demonio, di Russel Mulcahy, con Gregory Harrison (Australia-Colori) — Studiosa viene aggredita e uccisa da un cinghiale preistorico. Cruenta scena finale e il marito la vendica. Non vietato.
15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,35 L.4000 — Horror — ★★/●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 13 — Tel. 749.2947
Il gioiello del Nilo, di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito (Usa-Colori) — Nel continente nero, un diturore intrigante tenta di mettersi a capo di una tribù dalle valle del Nilo. Non vietato.
20,40; 22,30 L.4000/3500 — Avventuroso — ★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77 — Tel. 357.197
Il solo nemico, di Wolfgang Petersen, con Dennis Quaid, Louis Gossett jr. (Usa-Colori) — Su un pianeta ostile e sconosciuto naufragano un terrestre ed un alieno suo nemico. I due rimasti, poi fanno amicizia. Non vietato.
Ap. 18,30; ult. 22,30 — Fantascienza — ★★★/●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 835.314
Voglia di vincere di Rod Daniel, con Michael Fox, James Hampton, Suzanne Ursitti (Usa-Colori) — Sul genere demenziale che piace tanto in Usa, la storia di un giovane imbranato che acquista grinta e fascino trasformandosi in licantropo. Commedia
20,40; 22,30 — ★/●●●

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 484.560

Chiuso per riposo

MASSAUA — piazza Bernini 5 — Tel. 788.500

Oggi chiuso

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 748.2382
Animal house, di John Landis, con Tim Matheson, John Belushi, John Vernon, Cesare Danova, Verna Bloom (Usa- colori) — Prodezze di studenti non proprio esemplari in un college americano. Il film che ha fatto conoscere John Belushi. Comico
20; 22,20 — Riedizione 1979

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 58 — Tel. 874.171
Un complicato intrigo di donne vizzi e delitti, di Lina Wertmüller, con Angela Molina, Harvey Keitel, Francisco Rabal (Italia-Colori) — Un boss della droga viene ucciso. Sul fatto indagano un capitano di polizia e il padre del morto. Vietato 14. Drammatico
20; 22,30 — ★★/●●●

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA (via Sacchi 15, tel. 511.293)
Quelle carne che scotta (Emmanuelle l'infedele). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,30.

ARCO POSSIDAT (c. F. Cadorna 31, tel. 484.021)
Sex Inferno. Proiezioni video film original porno system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CAPITOLINE (v. Fr. Calendra 15, t. [illegible])
Dalle 14,30 alle 23 continuato **The anal backdoor**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 531.5440)
Top models superporno; Candy stripers. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2, ult. ore 24. Ingr. 3000.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, tel. 655.334)
Tensione erotica, con Elisabeth Bure, Jean Pierre Armand, con Nancy Sutter, Harlet Stone. Ap. 14,30, ultimo 22,30

NEVADA (largo G. Cesare 108, t. 287.974)
La calda Rosali. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
La gang delle pornonegli, con Annique Borel, Kiley Hart. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO HOT DU SEXE (via Milano 8, tel. 530.255)
Caldo cuolo nero. Tutti i giorni no stop dalle 14 alle 24. (Ult. spett. ore 22,30). Interi 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8851)
Julie il piacere è femmina; Animal lovers (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.660)
Action in love, con John Holmes. **Le provinciale a lezione di sesso**, con Catherine Dupré. Ap. 14,30; ult. 22,30, continuato. L. 4000, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.788)
Ursula la ricetta del piacere, con Lidia Bell. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.2817)
Calda lingua di Monia; Games of lust. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 3500.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353)
Sex laceration. Ap. ore 10; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.843)
Telefono rosso, con Ilona Staller-Cicciolina; **Sharonna e Dominique le superbocche**. No stop dalle 14 alle 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Proiezioni al King Kong Cinestudio, via Po 21, tel 83.97.502. Personale di Raoul Ruiz. Ore 18; 24 ingresso 4000.

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. [illegible])
Chiusura estiva.

CORSO* (via Nizza 88, tel. 537.000)
Chiuso per riposo.

FALCHIERA (via Tanaro 30, tel. 262.15.65)
Chiuso per riposo.

VALDOCCO (via Saluzzo 12)
Oggi chiuso.

IL RITA (via Varrazze 26, tel. 340.887)
Chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Unico indizio la luna piena.
CHIVASSO
CINECITTA': A cena con gli amici.
POLITEAMA: Piccoli indiscreti. Vietato 18.
CIRIE'
ITALIA: oggi chiuso.
NUOVO: oggi chiuso.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hannah e le sue sorelle.
ITALIA: Big Banana.
RITZ: Il pentito.

DU PARC ESTIVO
LA MAGNIFICA TERRAZZA
Ore 21 **Gran show d'arte**
Per le signore completo da sera con **ROMY**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse